vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 31

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.691 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 6 Febbraio 1984

Stamane sul campo di Shatila

CANNONATA SUGLI ITALIANI 3 FERITI

BEIRUT — Tre militari italiani sono rimasti feriti questa mattina da una cannonata che ha colpito in pieno una loro postazione nel campo palestinese di Shatila. Nessuno è grave.

Sono due marò del battaglione San Marco, Alfredo Mazza di 20 anni, nato e residente ad Anzio, Letterio Piraino, di 21 anni, residente a Milazzo, e un carabiniere paracadutista, Leonardo Battistelli di 22 anni, abitante ad Ascoli in provincia di Frosinone.

Secondo un portavoce militare italiano alle 6,30 di questa mattina (le 5,30 in Italia) un colpo sparato da un carro armato nell'infuriare della battaglia fra l'esercito e i guerriglieri ha raggiunto una postazione all'ingresso del campo di Shatila dove si trovavano otto militari italiani appoggiati da un blindato «M-113». Tutti erano al riparo dietro sacchetti di sabbia e in questo modo le conseguenze dell'esplosione sono state limitate.

I due marò sono entrambi feriti da schegge sulla parte destra del corpo, il carabiniere lamenta un disturbo all'orecchio provocato dallo scoppio. Le prognosi variano dai dieci ai sessanta giorni.

Le milizie sciite dell'«Amal» hanno travolto dopo sanguinosi corpo a corpo le posizioni dell'esercito governativo occupando alle 13 di oggi (ora locale) la Corniche Mazraa, vale a dire il cuore stesso della zona occidentale di Beirut. Alcune unità sono riuscite a penetrare nell'Ambra, l'arteria principale di Beirut ovest.

Violenti scontri sono divampati anche nel quartiere di Kantari dove è situata la redazione dell'agenzia di stampa spagnola «Efe». Numerosi automobilisti presi tra due fuochi hanno abbandonato la loro auto in tutta fretta provocando un grave ingorgo nel traffico.

Tutti i quartieri ad Est di Beirut e le località cristiane a Nord vengono intanto colpiti dalle cannonate. Il fronte della battaglia tra artiglierie si è esteso fino al litorale del Kesruan, a Junié e, attraverso Baabda, Yarze, sede del ministero della Difesa, Hazmieh, la galleria Seeman, e tutto l'arco di demarcazione tra la Beirut musulmana e quella cristiana, raggiunge a Sud il territorio tra Shueifat e Khalde, nei pressi dell'aeroporto internazionale.

Le radio riferiscono di «*molti feriti civili*» e di progressione dei bombardamenti. La «*Voce della montagna*» drusa dà notizia di uno scontro a fuoco sulla Corniche Mazraa, l'arteria di collegamento tra l'Ovest e l'Est della capitale e ripete l'invito del capo druso Walid Jumblatt a boicottare le consultazioni del presidente Amin Gemayel per formare un nuovo governo.

Ospite del padre in via Petrarca

SICILIANA, 17 ANNI S'IMPICCA 24 ORE DOPO L'ARRIVO A TORINO

La morte è venuta a cercarla a Torino in casa del padre. Per giustificare il suo gesto ha lasciato un solo biglietto: «Perdono». Una parola che non basta a chiarire un suicidio alla vigilia delle nozze. Marina Averna, una ragazza di 17 anni, viveva con la madre a Palermo in via Canimini 87. Il padre, imbianchino, invece si era trasferito per lavoro cinque anni fa a Torino andando ad abitare in via Petrarca 26. Poco dopo lo avevano raggiunto altre due figlie: una di soli 14 anni e l'altra più vecchia di Marina.

Marina aveva deciso improvvisamente di venire a Torino dopo una brutta vicenda che le era accaduta qualche tempo fa in Sicilia. Era arrivata a far visita al padre, accompagnata dal fidanzato, sabato 14 gennaio, dopo il lungo viaggio da Palermo. Un incontro importante: rimasta incinta, aveva dovuto abortire, ma il suo ragazzo era deciso a regolarizzare la posizione e a sposarla. Proprio per questo stamane si è alzato presto per andare a informarsi negli uffici dell'anagrafe: voleva trasferirsi, probabilmente, con Marina nella nostra città.

Ieri, quando è arrivata a Torino, ha subito raccontato al padre ciò che le era accaduto, ma i due giovani hanno anche assicurato che presto si sarebbero sposati. Nulla dunque faceva presagire la tragedia.

Un biglietto: «Perdono». Vissuta con la madre a Palermo, era arrivata con il fidanzato. Avevano annunciato il matrimonio in tempi brevi

Invece Marina, stamane, ha atteso che tutti fossero usciti. Ancora in pigiama, è andata al gabinetto comune al fondo del lungo ballatoio degli alloggi che si affacciano al secondo piano. Ha portato con sé una grossa cinghia in cuoio. Ormai decisa ad attuare la sua decisione, aveva già scritto il foglietto con la richiesta di perdono. Ha attaccato la cinghia al tubo del sifone dell'acqua e si è lasciata penzolare nel vuoto. In quella posizione l'ha trovata una delle sorelle rientrata a casa verso le 10. Disperata, è corsa in cucina a prendere un coltello, nella speranza di poterla ancora salvare. Dopo averla adagiata sul pavimento del ballatoio, le ha subito messo un guanciale sotto la testa cercando di rianimarla.

Ma tutto era ormai inutile: a 17 anni Marina Averna, forse delusa dall'infelice gravidanza, ha perso la fiducia nella vita. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia e specialisti della scientifica. Il padre è stato avvertito sul lavoro. Nessuno è riuscito ancora a rompere il suo disperato mutismo. Il fidanzato, a mezzogiorno, non era ancora stato rintracciato. Solo dopo ha saputo che Marina si era uccisa.

Torino. Su questo ballatoio Marina Averna si è tolta la vita

E' partito stamane lo sciopero d'una settimana

CAMIONISTI FERMI RICORSO AI MILITARI?

ROMA — Il comitato di intesa delle associazioni degli autotrasportatori (Anita, Fai e Fita, circa 220 mila imprese), inizia da oggi il fermo dell'attività per l'intera settimana. La conferma dello sciopero è stata decisa venerdì sera al termine dell'incontro con il ministro Signorile con il quale è prevista una nuova riunione oggi pomeriggio.

Ambienti del comitato di intesa hanno rilevato che «non si *profila una soluzione a breve termine; negli intendimenti degli autotrasportatori c'è la ferma volontà di portare a termine la manifestazione fino alla soluzione definitiva della vertenza con un accordo scritto e preciso*». Il comitato d'intesa aveva programmato un primo fermo dell'autotrasporto a dicembre, ma il problema si risolse con l'intervento del ministro Signorile che decretò l'aumento del 12 per cento delle tariffe.

Successivamente alcuni utenti hanno impugnato il decreto presso il Tar del Lazio che ha bloccato l'aumento delle tariffe. Con la manifestazione di questa settimana il comitato di intesa intende fare pressione sull'utenza perché ritiri il ricorso.

Circa il 90 per cento del trasporto merci viene effettuato con i camion. Una settimana di fermo avrebbe delle pesanti conseguenze sugli approvvigionamenti di derrate alimentari e sul flusso di materie prime alle industrie. Molti prefetti, preoccupati delle ripercussioni del fermo, hanno sollecitato informazioni al ministero dei Trasporti: in alcune province potrebbe addirittura scarseggiare il pane. Non è escluso, se necessario, il ricorso alla precettazione o agli automezzi dell'esercito.

Dalla mezzanotte il valico del Brennero è stato bloccato al traffico pesante a seguito della concentrazione nella piana di Vipiteno di alcune centinaia di autocarri ed autoarticolati italiani e stranieri, alcuni dei quali si sono posti di traverso sulla carreggiata ostruendo il passaggio.

Le vetture dirette a Sud in transito alla frontiera sull'autostrada sono dirottate sulla statale in quanto anche i caselli di Vipiteno dell'Autobrennero sono bloccati.

Durante lo sciopero saranno garantiti i rifornimenti agli ospedali, alle scuole, alle aziende municipalizzate e saranno assicurati il servizio di distribuzione stampa, il ritiro del latte e l'alimentazione delle attività industriali a ciclo continuo.

TORINO — Anche gli autotrasportatori piemontesi aderiscono al blocco del trasporto merci decretato per l'intera settimana dalle organizzazioni di categoria. Stamane, una cinquantina di persone si sono recati all'ingresso della autostrada per Milano ed hanno distribuito centinaia di volantini in cui illustrano i motivi della loro fermata.

La manifestazione torinese si è protratta per alcune ore, senza blocchi e disagi per gli automobilisti che debbono percorrere l'autostrada per Milano. La stragrande maggioranza degli autotrasportatori, comunque, ha aderito alla fermata totale dei loro mezzi: blocchi si segnalano, anche, alle frontiere con la Francia.

C'è attesa per i risultati della trattativa con il ministro Signorile: ma nel contempo vi è anche molto scetticismo sui risultati che è possibile raggiungere. Una cosa è certa: se l'agitazione si protrarrà per l'intera settimana, le merci deperibili rischiano di andare perdute con danni di miliardi. In provincia di Torino, sono interessati alla agitazione 9 mila aziende, che globalmente occupano oltre 15 mila dipendenti.

Posti di blocco in molte regioni. Picchettaggio davanti ai porti marchigiani. L'agitazione a Torino

Volantinaggio stamane a Torino

Slitta il direttivo Cgil-Cisl-Uil

MATTINATA NERVOSA DISSENSO PCI-PSI DENTRO LA CGIL

ROMA — Il parlamentino sindacale — previsto per oggi al fine di ricomporre i dissensi sulle modifiche da apportare alla scala mobile — è stato rinviato a domattina, ma non è nemmeno certo che possa tenersi tranquillamente. Il sindacato è ad un passo dalla rottura clamorosa? Di certo, la Federazione unitaria sta vivendo ore drammatiche, ed è in particolare la Cgil che rischia una grave lacerazione interna, a causa dei dissensi tra la componente comunista (maggioritaria) e quella socialista.

In tarda mattinata, la segreteria della Cgil ha improvvisamente chiesto a Cisl e Uil un rinvio del direttivo unitario che avrebbe dovuto aprirsi nel primo pomeriggio.

Carniti e Benvenuto hanno accolto la richiesta di Lama. Motivo ufficiale della sospensione: «Consentire una prosecuzione dello sforzo unitario, teso a raggiungere il massimo di convergenza».

Poi il vertice Cgil ha convocato il proprio comitato direttivo per questa sera, ed è tornato a riunirsi. Mentre scriviamo, la segreteria della Cgil è ancora al lavoro, e non lascia filtrare notizie.

Fortunatamente, il nodo da sciogliere in casa Cgil è il tipo di intervento da subire sulla scala mobile e la ricerca di una mediazione su questo argomento con Cisl e Uil. Ma in definitiva, lo scontro in atto riguarda ormai il tema più generale: se questo accordo con governo e imprenditori vada fatto o meno.

La trattativa al ministero del Lavoro sta, infatti, per entrare nella fase finale e quasi tutti i problemi in sospeso con il governo sembrano avviati a buona soluzione. C'è accordo sul mercato del lavoro e l'occupazione; De Michelis ha accolto le richieste di precisazione sugli interventi nelle aree di crisi; per prezzi e tariffe le distanze sono superabili; per il blocco dell'equo canone e gli interventi fiscali Craxi ha promesso un suo intervento diretto, quando il sindacato avrà risolto il problema del costo del lavoro.

Ed è proprio con questo unico problema ancora irrisolto che era stato convocato il parlamentino unitario. La pausa di riflessione di questa mattina doveva servire alle singole Confederazioni per cercar di fare passi in avanti verso l'unità. Ma questa strada si è rivelata particolarmente difficile nella Cgil che si è così trovata costretta a chiedere il rinvio.

Gianni Pennacchi

Ormai è in discussione addirittura se firmare o no un patto antinflazione

Luciano Lama

TEMPO

Fino alle 24 di oggi sul settore nordoccidentale annuvolamenti in temporanea intensificazione con precipitazioni sparse e tendenza a rapido miglioramento. Nevicate sulle zone alpine; su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a nuvoloso.

Domani sulle regioni settentrionali nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse dal pomeriggio. Sulle altre regioni poco nuvoloso salvo residui addensamenti sull'estremo Sud.

RIGO
BORSA
TORINO
In netto recupero
MILANO
Aumento di scambi
A PAGINA 8

La carambola del gruppo di Mercedes in prova in Svezia

Un collaudatore morto, altri dieci sono feriti

MERCEDES «SEGRETE» IN PROVA MAXI INCIDENTE IN SVEZIA

STOCCOLMA — Un collaudatore d'auto professionista della Germania Ovest è rimasto ucciso e altri dieci sono rimasti feriti in una grave sciagura stradale avvenuta sabato a Dorotea, nella Svezia del Nord, a quanto si è appreso oggi a Stoccolma da fonti della polizia.

Un gruppo di quindici autovetture della «Mercedes-Benz» percorreva in fila una strada del fondo ghiacciato innevato in avverse condizioni meteorologiche. Per motivi ancora sconosciuti le due prime auto hanno compiuto una brusca frenata, la terza è sbandata per evitare e altre dieci che seguivano si sono scontrate e tamponate a vicenda. Il conducente della terza auto della colonna, un collaudatore professionista tedesco di Stoccarda la cui identità non è stata resa nota, è rimasto ucciso sul colpo e altri dieci collaudatori professionisti sono rimasti più o meno gravemente feriti. Otto autovetture sono andate completamente distrutte.

La polizia di Dorotea ha informato quella di Stoccolma che nessun veicolo aveva pneumatici chiodati, come è invece norma in Svezia.

La colonna di auto viaggiava a Stoccarda dopo aver trascorso otto giorni in Scandinavia.

Tra le autovetture che venivano sperimentate e che non avevano i caratteristici contrassegni della marca «Mercedes», si trovavano il modello «190-E» (contrassegno di codice) che dovrebbe essere commercializzato a partire dal prossimo anno con la sigla «190», e parecchi modelli a quattro ruote motrici.

s. s.

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 1 del 10 Febbraio

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____

REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane (e, tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione saranno estratte a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Vinci due «A 112» al mese, grazie a *Stampa Sera*. Chiunque può partecipare al concorso: sino al 30 aprile il vostro quotidiano del pomeriggio pubblica nella sua seconda pagina un tagliando: è sufficiente ritagliarlo, compilarlo in ogni sua parte, inserirlo in una busta e spedirlo a Stampa Sera — Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 — Torino». Se vi è più comodo, potete anche recapitarlo di persona, presso il salone dell'«Editrice La Stampa, in via Roma 80. Naturalmente si può inviare anche nella stessa busta più di un tagliando. Non c'è limite di numero.

Ogni due settimane, da qui ad aprile, sorteggeremo due vetture «A 112». Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda estrazione venerdì 24 febbraio; terza estrazione venerdì 9 marzo; quarta estrazione venerdì 23 marzo; quinta estrazione venerdì 6 aprile; sesta estrazione venerdì 20 aprile.

Ovviamente, più tagliandi spedisci, più possibilità hai di vincere la tua automobile. Si possono spedire anche più di un tagliando al giorno. Non sono ammessi al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari; né sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio o omaggio.

Il grande concorso di *Stampa Sera* per la gioia dei suoi lettori è già partito lunedì con la edizione del pomeriggio. Se volete avere più possibilità di vincere non dovete perdere nemmeno un «colpo».

E se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il nostro giornale, con a pagina due il tagliando da ritagliare, compilare e spedire, avrete anche l'occasione di prendere i due classici piccioni con una fava. Mentre vi ponete in lista di attesa per farvi baciare in fronte dalla fortuna, potrete conoscere meglio *Stampa Sera*, diventandone amici e affezionati lettori. Auguri e un arrivederci al giornale di domani pomeriggio, con le sue notizie fresche.

Riprende, senza la Cgil, l'agitazione dei civich

VIGILI, 6 ORE DI SCIOPERO STASERA MANIFESTAZIONE

Servizi essenziali garantiti, ma vigili per lo più assenti dal traffico stamane dalle ore 7 alle 10. Lo sciopero prosegue nel pomeriggio dalle 17 alle 20. Non aderisce all'agitazione la Cgil che aveva ritenuto esserci le condizioni per riprendere la trattativa con l'amministrazione civica.

Le richieste dei vigili urbani, secondo Cisl e Uil, devono essere soddisfatte non solo per l'aspetto economico, ma anche per quel che riguarda la parte normativa. Vogliono impegni e non più promesse.

Hanno chiesto la indennità di vigilanza e di turno, il pagamento degli straordinari arretrati. Sostengono che il decentramento di fatto non è avvenuto: c'è carenza di organico, le sedi sono inadatte, le vigilesse non hanno lo stesso trattamento normativo dei colleghi.

Stasera, dalle 17, i vigili manifesteranno davanti a Palazzo Civico, in concomitanza con lo svolgimento del Consiglio comunale. In sala rossa, infatti, si discuteranno le interrogazioni riguardanti i civich. I dc Accattino e Angeleri hanno chiesto al sindaco e all'assessore competente quali provvedimenti intendono assumere a riguardo: erogazione indennità di vigilanza urbana, di turno e di reperibilità; revisione organici per le sezioni territoriali; assegnazione locali idonei per le sezioni dei quartieri e pulizia dei medesimi; tessere di riconoscimento per i nuovi assunti e revisione di quella già consegnata; corsi di formazione e aggiornamento professionale stabiliti dai vari contratti e recepiti dall'amministrazione ma mai iniziati.

Alle domande dei consiglieri democristiani risponderanno gli assessori al Personale Mancini e alla Polizia urbana Almondo. Dallo svolgimento del dibattito può dipendere la conferma o meno dello sciopero proclamato per venerdì prossimo, sempre dalle 7 alle 10 e dalle 17 alle 20.

VOLANTINAGGIO SULL'AUTOSTRADA

Gli autotrasportatori torinesi in sciopero distribuiscono volantini all'ingresso della Torino-Milano

La Martex ha acquistato parte dell'edificio a Lanzo

RIAPRE L'EX COTONIFICIO VALLESUSA QUARANTA CASSINTEGRATI RIENTRANO

Riaprirà nei prossimi giorni il Cotonificio Vallesusa di Lanzo. Ad affermarlo è il signor Palladino, responsabile della Martex, la ditta che ha acquistato parte dell'edificio, e con l'aria di chi sa quello che vuole dire: «Abbiamo investito tre miliardi in questo progetto di ristrutturazione e negli acquisti di macchinari ultramoderni e ora puntiamo ad arrivare a produrre 3500 chilogrammi di filato al giorno». Entro il 30 giugno gli operai impiegati nell'ex cotonificio saranno 50 di cui 40 saranno ex cassintegrati Vallesusa secondo l'accordo preso tra l'azienda e sindacati ed è per questo motivo che già da alcune settimane sono ripresi i corsi di riqualificazione professionale organizzati dalla Regione Piemonte. Sono già 24 gli operai impegnati nei corsi e gradualmente aumenteranno, ma non raddoppieranno il signor Palladino che se tutto va come dovrebbe andare il numero dei lavoratori potrebbe aumentare di 25 persone e l'ottimismo non sembra mancare.

Anche il sindaco della cittadina Annamaria Vietti si dice soddisfatta per la riapertura del cotonificio e afferma: «Con la riapertura della fabbrica si dà un sicuro incremento all'economia della valle e si evita che Lanzo si trasformi in una città-dormitorio». Tra l'altro, oltre all'insediamento della nuova ditta nello stabile è programmato anche quello di alcuni artigiani recuperando così quasi del tutto l'edificio che stava deteriorandosi ogni giorno di più. Sembra dunque chiudersi uno dei capitoli più tristi per il mondo lavorativo delle Valli di Lanzo.

■ Martedì 14 febbraio, ore 21,15, organizzato dall'Accademia Stefano Tempia presso il Salone del conservatorio Giuseppe Verdi, si terrà il concerto «Il barocco veneziano e napoletano». Complesso d'Archi «I solisti aquilani».

■ Lunedì 20, ore 21,15, organizzato dall'Accademia Stefano Tempia presso il Salone del conservatorio Giuseppe Verdi, si terrà il concerto «Mozart operistico trascritto dai suoi contemporanei». Suona il complesso di fiati «Armonia Ensemble».

Chiudono i servizi per handicappati?

TELEGRAMMA ALLA REGIONE «CI DOVETE 165 MILIONI»

Rischiano la chiusura i servizi per gli handicappati torinesi gestiti dall'Anffas, l'associazione nazionale che raggruppa le famiglie di fanciulli ed adulti subnormali. Maria Chiara Gigliotti, presidente della sezione cittadina, ha telegrafato ieri a Regione, Provincia e Comune per chiedere un intervento finanziario urgente: «*Gli enti locali ci devono oltre 165 milioni, ma questo denaro per noi vitale, pur essendo già stato stanziato, tarda ad arrivare compromettendo le nostre iniziative. Siamo creditori di decine di milioni, ma non abbiamo soldi liquidi per pagare gli stipendi; così, ci siamo dovuti indebitare*».

L'Anffas di Torino gestisce, d'intesa con gli enti locali, una comunità alloggio in via Vian e numerosi soggiorni estivi al mare ed in montagna. Assicura, inoltre, presso la propria sede di corso Vittorio Emanuele 36 un servizio di assistenza sociale rivolto ai genitori di bambini e adulti handicappati. Nove in tutto i dipendenti a libro paga. Di particolare importanza, è la comunità di via Vian: l'unico punto di riferimento in grado di accogliere, in qualunque momento, ragazzi handicappati di ogni età e di qualunque gravità. Spiega Maria Chiara Gigliotti: «*Non possiamo attendere oltre il pagamento di quelle cifre che Regione, Provincia e Comune hanno già stanziato. I bisogni dei ragazzi e delle famiglie non si conciliano con i tempi della burocrazia*».

Di Aosta, Settimo e Castiglione le vittime

DUE MORTI E UN FERITO A SAN RAFFAELE PER UN'AUTO CHE ESCE DI STRADA

La BMW subito dopo l'incidente di San Raffaele Cimena

Due morti e un ferito grave sono il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto sabato sulla statale della Valle Cerrina, nel tratto tra i comuni di San Raffaele Cimena e Castagneto Po. Verso le 18 è uscita di strada una Bmw 520, guidata dal carrozziere Enzo Barreca, 39 anni, via Avondo 6, Aosta, con a bordo Roberto Gastaldo, 28 anni, strada San Martino 1, Castiglione Torinese e Roberto De Filippi, 23 anni, via Ariosto 30 bis, Settimo Torinese. E' accaduto alla periferia di San Raffaele Cimena, in regione Galleani. L'auto viaggiava in direzione di Chivasso, ed ha abbordato una curva a velocità elevata. Il terzetto faceva parte di un complesso musicale che avrebbe dovuto esibirsi ad Aosta.

La vettura ha invaso per un centinaio di metri la corsia opposta (fortunatamente, in quel momento, non transitavano veicoli), è andata a sbattere contro un terrapieno, quindi, dopo avere capottato più volte, ha concluso la corsa in un campo seminato a grano, mentre tutti gli occupanti venivano scaraventati fuori dall'abitacolo. Tutto si è svolto in pochi istanti e senza testimoni. Nel frattempo sono giunti alcuni automobilisti di passaggio che hanno chiesto l'intervento della Croce Rossa e dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso.

Il recupero dei feriti è risultato alquanto difficoltoso. Le condizioni del Gastaldo e del De Filippi sono apparse subito molto gravi, tanto che per il primo la morte è sopraggiunta poco dopo all'ospedale di Chivasso, per frattura della base cranica e del torace, mentre il De Filippi, dopo le prime cure dei sanitari, è stato trasferito al Cto di Torino, dove, nella tarda serata, è spirato. Il Barreca, ricoverato nel reparto ortopedia del nosocomio chivassese per ferite varie e politrauma, se la caverà in una quarantina di giorni. d. a.

● Mercoledì 8 febbraio, ore 21, nel quadro del convegno «Il tempo del disagio», presso l'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/b, conferenza di Mario Spinella.

■ Venerdì 16 marzo, alle ore 21 il Centro enologico canavesano organizza nel salone di via dei Ribelli 19 a Bajo Dora una serata con tema Blues con i «Topanga Canion».

oggi & domani

● «Divorzio, 10 anni dopo: le proposte per migliorare la legge». Su questo tema si svolge, questa sera, alle 20,30 in via Cesare Battisti 4 bis, sede dell'Unione Culturale, un dibattito che vuole essere momento di riflessione sull'applicazione della legge Fortuna-Baslini. Vi partecipano Liliana Ponsero, avvocato, pci; Nicoletta Birocci, avvocato del Movimento delle donne, e l'onorevole Angela Migliasso, deputato del pci.

● «Le radici dello spirito giapponese: lingua, scrittura, arte». E' questo il tema della conferenza che sarà tenuta, questa sera alle 21, all'Unione Industriale, via Fanti 17, dal professor Fosco Maraini, docente all'Università di Firenze e presidente dell'Associazione Italiana per gli studi giapponesi. La conferenza si inserisce nel programma «Conoscere il Giappone» promosso dalla Fondazione Agnelli e dall'Unione Industriale di Torino.

● Stasera, alle 21, si svolgerà, nella sede di via Dego 6, una seduta del consiglio di circoscrizione Crocetta-San Secondo sul programma degli investimenti per i prossimi due anni.

● Stasera alle 21, in via Balbo-Bertrand 57/25, si svolge il consiglio della circoscrizione Parella.

● Mercoledì 8 febbraio, alle 17,30, in via San Francesco da Paola 23, collegio Ball Giuseppe, si terrà l'incontro su: «Programmazione collegiale e piani di lavoro individuali». Parleranno i professori Annovazzi e France.

● L'Inail ha fatto stampare un aggiornamento di aggiornamento della Raccolta delle disposizioni legislative concernenti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali edita nel 1981. Il fascicolo di aggiornamento, composto da 476 fogli mobili da inserire nella raccolta, potrà essere richiesto alla direzione generale dell'Inail (Servizio studi e pubblicazioni, via Ariosto 14, Roma). L'aggiornamento si rivela un prezioso strumento di consultazione per quanti operano nel campo della legislazione sociale, ed in particolare per imprenditori, sindacalisti e consulenti in materia infortunistica.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ballo liscio; ore 21 ripeso.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
FONTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: 15,30 Roby e i Gentlemen.
IL QUADRATO (Ornato 6/bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 15,30-21 Rommy, pres. Donato.

GALLERIE E MUSEI

L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.076): Manzù, G. Grosso, Cavalieri, Musso, Calmo, Paolucci, Quaglino, ecc.
LA ROCCA: Alfiches originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 284): XXIV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte: Chessa, De Amicis, Levi, Mendo. Orario 10-12; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Silvio Mercari: oli, tecniche miste, disegni, grafica.
ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.864): Mesan 400 italiano.
APPRODO (Sagino 17): Hussarikova.
BERMAN: Matelda Maria 1888-1964 opere scelte.
CAVOUR - Moncalieri: Biagio Scardino.
FOGLIATO (v. Massino, 9): Immagini suggerite (Alma, Binolo, Pastena, Verdesi).
GIBBI (piazza Solferino 9): Collettiva internazionale, 10-13, 16-20.
LA GIOSTRA - Asti: La donna nell'arte.
LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.
NARCISO: Giovanni Guariglia «Tre acque e monti» e Marisa dal 800.
PIANA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Galilea Chini.
SANT'AGOSTINO (Siccardi 15, t. 538.963): Omaggio a Guidi e '900.
VIOTTI: Silvia Zubiena.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 5, tel. 530.234): oggi riposo.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club, Via Nizza 43. Orario continuato 9,30-19,30.

STAMPA SERA
Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brunetto vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Persichino

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 20-11-1953

Conferenza al Centro incontri Cassa Risparmio

IL NOSTRO CALENDARIO RISALE AGLI EGIZI

Questo pomeriggio, alle 18, il dottor Paolo Allia, tiene presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio (Corso Stati Uniti 23) una conferenza imperniata su «Calendario solare, e suddivisione del giorno in ore, nella civiltà egiziana».

Inserito nell'ambito degli incontri e delle manifestazioni culturali promosse dalla Società Amici e collaboratori del Museo Egizio, l'intervento di Paolo Allia consente di ripercorrere le caratteristiche più importanti del «calendario civile usato nell'antico Egitto a partire dalla III Dinastia (2900 a. C. circa), e caratterizzato dall'adozione, notevolissima per razionalità e praticità, dell'anno solare quale base di computo dei tempi».

In tal senso si rileva come questa scelta differisca nettamente da quella di tutte le altre grandi civiltà dell'Oriente antico e del bacino del Mediterraneo, le quali utilizzarono come base dei tempi il mese lunare.

Secondo il conferenziere questo tipo di suddivisione è da considerarsi come «il primo calendario di tipo moderno della storia dell'Umanità». Infatti la pratica moderna della divisione del giorno in ventiquattro ore, anch'essa di derivazione egizia, viene messa in relazione con la scelta fondamentale del calendario civile basato sull'anno solare.

Tra i calendari usati ricordiamo quelli «diagonali», tipici del Medio Regno. Questi ornavano probabilmente i soffitti dei templi, mentre ora si possono ammirare sulle pareti dei sarcofagi conservati nelle sale del Museo Egizio (sarcofago del Medio Regno al primo piano). Segni, immagini, simboli di remote civiltà che ritornano con tutto il loro fascino, con la forza rievocativa di lontane tradizioni che scandiscono ancora questo nostro tempo. a. ini.

Sotto accusa la Fital in via Torino 92 a Settimo

CONTRO LA FABBRICA CHE INQUINA SONO IN GUERRA DA 14 ANNI

Da 14 anni combattono contro una piccola fabbrica che inquina. E' la Fital, di via Torino 92 a Settimo, una cromatura con una decina di operai. Una delegazione di inquilini della cooperativa Concordia di via Torino 11 e delle case Gescal di via Nicoli 2, al Borgo Provinciale, è stata ricevuta dal sindaco Cravero al quale hanno sollecitato nuovamente un intervento del Comune. «Così non si può andare avanti — hanno detto al primo cittadino —. L'impianto di depurazione o non funziona o non viene attivato. Il risultato è che attorno alle nostre case l'aria è irrespirabile con quelle violente zaffate di fumo giallastro che esce dalla ciminiera». Per gli abitanti di via Nicoli e delle case circostanti la battaglia contro la Fital dura ormai dal 70. Petizioni, esposti al Comune e alla magistratura non sono serviti a nulla. Nel 78 la cromatura ha installato il depuratore dei fumi come richiesto dall'autorità sanitaria locale ma successivamente lo avrebbe modificato «per migliorarlo», come scrive il dott. Dario Mirabelli, responsabile del servizio di sanità pubblica dell'Usl. Ma il 22 marzo dello scorso anno un controllo effettuato stabilì che l'emissione di gas nocivi superava i limiti consentiti. Di qui la denuncia della Fital alla magistratura.

«La situazione va sempre peggiorando — dicono in via Nicoli — perché la Fital aumenta sempre la produzione. Da un po' di tempo dai responsabili dell'Usl non abbiamo più aiuti. Sollecitiamo invano nuovi controlli. Siamo sfiduciati. Non sappiamo più a chi rivolgerci».

Anche se sono passati dodici anni Secondo Cacciotto, 73 anni, vuole raccontare il suo caso. «Nel 72 — dice — mentre lavoravo nell'orto di casa distante 30 metri dalla fabbrica sono stato ricoverato alla Molinette, reparto rianimazione: non riuscivo più a respirare. Dopo sette giorni mi hanno dimesso». Nel referto che il Cacciotto conserva ancora, c'è scritto che «la sintomatologia accusata è imputabile ad inalazioni di vapori tossici di origine industriale per cui si invitano le autorità ad intervenire per ridurre la tossicità». Commenta amaramente il Cacciotto: «Se mi capita un'altra volta un fatto del genere non mi portano più all'ospedale ma al cimitero».

● Il Centro di incontro per anziani, appena inaugurato a San Raffaele Cimena, si è subito rivelato troppo limitato ad accogliere il gran numero di pensionati del paese. Alla cerimonia di inaugurazione hanno potuto entrare nel locale soltanto duecento anziani, un gran numero è invece dovuto restare fuori.

Negli ambienti «In» della città e nel corso di vari festini

SPACCIAVANO COCA: OTTO IN CARCERE

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI DOPO UN ANNO DI INDAGINI E PEDINAMENTI

Presi insospettabili commercianti, un professionista e pregiudicati - Uno di questi già in galera per traffico di auto

Otto arresti sono stati eseguiti dai carabinieri su ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Francesco Saluzzo, nell'ambito di una vasta operazione antidroga che promette clamorosi sviluppi.

Uno dei nomi di spicco che figurano nell'elenco è quello di Giancarlo Salerno, 25 anni, figlio di Benito Salerno, candidato alle elezioni del giugno scorso nelle liste del psdi.

Altro nome noto è quello di Edoardo Caldera, 43 anni, detto «Edo», noto truffatore, arrestato il 28 ottobre dell'80.

Gli altri arrestati sono: Antonio La Perla, 36 anni, titolare di un banco alla Crocetta e della ditta Mantra di via Nizza 15, trovato in possesso di quindici grammi di cocaina; Domenico Corrarello, 39 anni, biscazziere, residente a Rivalta in frazione Pasta; Nicola De Nucci, 43 anni, titolare di una tabaccheria di corso Racconigi 91, dove pare che si smerciasse cocaina; Raffaele Stassi, detto Elio, 35 anni, piazza Massaua 5, trovato in possesso di una rivoltella calibro 38 e di cinque cartucce; Armando Repetti, 33 anni, un carrozziere di Piacenza; e Riccardo Piccio, 30 anni, anche lui di Piacenza, già in carcere per furto d'auto.

A questi si aggiungono due giovani donne di cui non si conosce l'identità.

Questi arresti sono stati eseguiti più di un mese fa ma la notizia è stata tenuta rigorosamente segreta perché le indagini sono orientate su una pista che dovrebbe portare a clamorosi sviluppi.

Giancarlo Salerno si sarebbe trovato invischiato in un giro pericoloso dopo aver contratto grossi debiti con alcuni prestanomi. Non potendo far fronte a questi debiti è stato costretto, probabilmente, a compiere operazioni poco pulite. Salerno era legato al sedicente antiquario Pasquale Cananzi, assassinato il 25 novembre scorso mentre rincasava. L'omicidio di Cananzi rimane ancora insoluto ma sembra che, negli ultimi tempi, si fosse dedicato a un'attività che deve aver dato fastidio a qualcuno. Circa un mese dopo, in un bar di Torino è stato assassinato Carmelo Messina che sarebbe entrato in concorrenza con i Milano nello spaccio di droga.

Un altro omicidio insoluto è quello di un socio d'affari di Edoardo Caldera, Paolo Cattuso, anche lui calabrese.

L'operazione che i carabinieri e la Procura della Repubblica hanno intrapreso potrebbe, se portata avanti, consentire di riscrivere la cronaca nera degli ultimi dieci anni. Molti omicidi insoluti potrebbero essere chiariti.

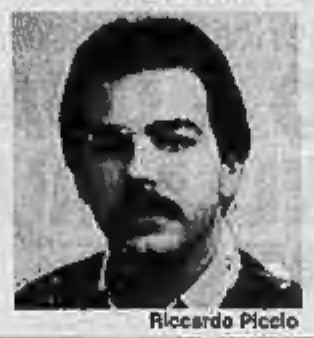
E' più di un anno che i carabinieri compiono indagini riservatissime e, superando parecchi ostacoli, sembra che abbiano raggiunto ottimi risultati dopo pedinamenti, appostamenti e intercettazioni telefoniche. Gli arrestati spacciavano cocaina in molti ambienti «in» della città e nel corso di vari festini.

Giancarlo Salerno

Edoardo Caldera

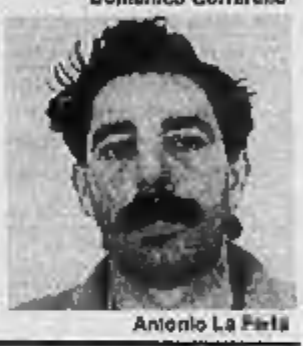
Nicola De Nucci

Domenico Corrarello


Riccardo Piccio

Armando Repetti

Raffaele Stassi


Antonio La Perla

Un elicottero dei carabinieri ha trasportato uno sciatore dall'Alpe di Mera al Cto

LA SALVEZZA E' ARRIVATA DAL CIELO

Ricoverato anche un bobbista tedesco uscito di pista a Cervinia

Il giovane che si è ferito all'Alpe di Mera al suo arrivo al Cto

Doppio intervento degli elicotteri dei carabinieri, ieri, per trasportare al Cto due sportivi che si sono infortunati in montagna.

Verso le 11 Alberto Zavattiero, 17 anni, di Angera (Varese), stava sciando all'Alpe di Mera in Valsesia quando per la rottura di uno sci è finito fuoripista, contro un albero. Soccorso da un medico di Scopello, questi dopo aver esaminato le ferite ha ritenuto pericoloso il suo trasporto a valle con la motoslitta. Di conseguenza, il comandante dei carabinieri, interessato alla questione, ha avvertito il nucleo elicotteri di Volpiano.

Si è subito alzato in volo un'Agusta Bell 206 e in meno di un'ora il giovane infortunato, dopo una breve sosta a Varallo, è arrivato sul piazzale del Centro traumatologico-ortopedico di Torino. Le sue condizioni non sono gravi. Ora, è ricoverato alle Molinette.

Il secondo ferito arrivato in elicottero al Cto è invece Michael Sperr, 21 anni, residente a Monaco di Baviera. Pilota di «*Germania Federale I*», stava ieri partecipando al campionato europeo di bob a due, in corso sulla pista del lago Blu a Cervinia, quando è stato sbalzato dal mezzo, riportando lo sfondamento della base cranica e fratture al mento e allo zigomo.

Trasportato in volo all'ospedale torinese, è attualmente in coma irreversibile.

Durissimo comunicato da via Barbaroux

LA CISL: «I DISOCCUPATI NON STANNO QUI»

Sono apparsi in questi giorni volantini firmati «*Coordinamento disoccupati con sede in via Barbaroux 43*». La Cisl di Torino precisa che questa affermazione è «*totalmente arbitraria*» e che «*non è stata concessa alcuna sede né definitiva né provvisoria a questo coordinamento*».

La Cisl torinese aggiunge che, unitamente a tutta la Federazione unitaria, «*è sempre stata ed è disponibile a confronti con i disoccupati e con lo stesso coordinamento, ma non sarà più disponibile ad accettare strumentalizzazioni arbitrarie*».

«*Se queste si verificheranno nuovamente* — aggiunge — *ne trarrà le necessarie conseguenze anche sul piano legale*».

Un comunicato di una durezza inusitata che certo segna un fosso profondo fra la Cisl (e il sindacato in generale) ed il Coordinamento dei disoccupati torinesi. Questo gruppo, negli ultimi mesi, ha cambiato sede più volte, l'ultima delle quali era in via Garibaldi, nei locali del partito radicale che aveva concesso loro ospitalità.

Il Coordinamento disoccupati raggruppa sia persone aderenti ai confederali, sia altri che non hanno una precisa collocazione sindacale. Numerose sono state in questi ultimi tempi le manifestazioni promosse dal gruppo: di particolare rilevanza quelle organizzate in relazione alla visita del ministro del Lavoro, il socialista Gianni De Michelis, a Torino.

Durante l'inseguimento di sabato in corso Mediterraneo

COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA ALL'AGENTE CHE HA UCCISO

Una comunicazione giudiziaria è stata spedita al poliziotto che ha ucciso, sabato mattina, un uomo che stava telefonando a casa da una cabina di corso Mediterraneo. L'agente, che si chiama Grasso (il nome non è stato reso noto) era impegnato nell'inseguimento del pregiudicato Luigi Chignoli.

Questa mattina la moglie di costui, ha telefonato al comitato sorto per solidarietà con la vittima, dicendo che la polizia bracca già da tempo il marito, che lo avevano aspettato davanti alla scuola dove sapevano che sarebbe andato a prendere il figlio ed infine che il bambino sarebbe stato trattenuto per ore in questura dopo la sparatoria; infine ha detto che il marito, tutt'ora latitante, le ha telefonato per dirle che stava bene e che non era stato ferito. Ha concluso, la moglie del ricercato, dicendo che era sua intenzione «scusarsi» con la famiglia del morto per l'accaduto, del quale si sentiva in parte causa, anche se involontario.

Tutte affermazioni che aspettano una verifica, mentre per ora di certo c'è soltanto che Renato Cavaliere, la vittima, sarà seppellito mercoledì, partendo da Medicina legale, alle 8.15. E' confermato (a ciò stiamo a verifica della telefonata del Chignoli) che esami più accurati hanno smentito la presenza di macchie di sangue sulla vettura abbandonata in corso Unione Sovietica. Alla sottoscrizione per la famiglia del Cavaliere si può aderire sia telefonando al numero 50397, oppure direttamente presso l'ufficio postale 73 di via Bagnasco 7/9 intestando a Nicoletta Grimoldi, via Fratelli Carle 69, con l'indicazione, come «causale»: sottoscrizione per Renato Cavaliere. Sono arrivate anche molte telefonate di solidarietà per la famiglia.

Renato Cavaliere

Luigi Chignoli

La donna che ha ucciso il marito a coltellate

IMPAZZITA DOPO IL DELITTO

Anche la vittima soffriva di crisi depressive

Sarà effettuata oggi l'autopsia sul cadavere di Luigi Colantuono, l'uomo di 54 anni ucciso ieri mattina a coltellate dalla moglie Giuseppina Guata, 47 anni. I periti settori dovranno sciogliere gli ultimi dubbi sul delitto completando la ricostruzione degli avvenimenti iniziata ieri mattina dalla polizia nella vecchia casa di corso Grosseto 166. Interrogativi da chiarire ne rimangono pochi, tuttavia la legge impone di ricostruire ogni particolare dell'omicidio compreso il numero delle coltellate che la moglie, sicuramente impazzita, ha vibrato al marito. Nei prossimi giorni sarà anche sottoposta a perizia psichiatrica Giuseppina Colantuono (arrestata per omicidio ma subito trasferita in osservazione al reparto detenuti delle Molinette) trasformatasi nel volgere di pochi istanti da tranquilla massaia in feroce uxoricida.

Giuseppina Guata ieri mattina è stata portata via da un'ambulanza della Croce Verde considerate le sue condizioni mentali: anche dopo l'arrivo degli agenti che hanno rinvenuto il cadavere del marito steso sul divano della cucina ha continuato a proferire frasi senza senso. Sinora non è stato possibile, forse potranno riuscirvi solo i medici che la prenderanno in cura, stabilire qual è stata la molla che ha fatto scattare in lei la furia omicida. Secondo i vicini di casa delle vittime di corso Grosseto 158 in apparenza i coniugi Colantuono erano una coppia normalissima, nessuno li ha mai sentiti litigare. Eppure in seno alla famiglia da qualche tempo stava maturando un dramma, sembra per la personalità del marito Luigi, anche lui sofferente di crisi depressive. Il comportamento dispotico ed ossessivo dell'uomo avrebbe prima provocato il distacco delle figlie, andate a vivere per conto loro, e poi il progressivo deteriorarsi delle condizioni mentali di Giuseppina Guata.

La stanza dove è avvenuto il delitto

Con tutta probabilità ieri mattina un nuovo episodio di intolleranza ha per l'ennesima volta esasperato la Guata facendole definitivamente perdere la ragione. La donna ha afferrato un coltello dal cassetto della cucina e si è avventata con spietata follia sul marito. L'uomo deve aver cercato di sottrarsi, di reagire, ma già il primo fendente deve averlo raggiunto al cuore. Sono seguite altre tre, profonde, coltellate: ancora al cuore e poi alla gola ed alla spalla. Secondo la prima ricostruzione degli agenti (avvertiti da un vicino di casa che ha telefonato al 113 quando ha visto la donna sconvolta affacciarsi sul pianerottoio con le mani sporche di sangue) il delitto è avvenuto nel cucinino dell'abitazione. Giuseppina Guata, ormai fuori di sé, ha ancora avuto la forza di trascinare il corpo del Colantuono sul divano del tinello per metterlo a posto e pulire il pavimento e le pareti dell'alloggio delle macchie di sangue.

m. v.

CONSEGNA DEI PREMI LA MOLE

Presso «il Teatro» di via Juvarra 15, si è svolta sabato la cerimonia della consegna dei premi *La Mole*, una manifestazione che già in passato ha riscosso notevole successo e che è giunta alla tredicesima edizione, promossa dal mensile *Controcampo*, di arte e di cultura, e dalla editrice torinese *Italcambi*. Per la poesia il primo premio è stato consegnato a Ennio Bacchini, di Torino. Altri premi sono andati a giovani poeti, alcuni dei quali si cimentavano per la prima volta con la poesia.

La Mole, come ogni anno, ha anche assegnato riconoscimenti a personalità cittadine distintesi in campi diversi. Per il 1983 sono stati premiati Franco Calderoni, scrittore e filosofo, Susanna Egri, nota per la sua attività nel campo della danza e della coreografia, e Michele Torre, giornalista, direttore di *Stampa Sera*.

Si sono esibiti ieri a Lombriasco - Ma quanta fatica per imparare un mestiere così difficile

GRINTA, PASSIONE E PROFESSIONALITA' AL RADUNO DEI MAGHI

SONO DUEMILA IN TUTTA ITALIA, FRA PROFESSIONISTI, DILETTANTI ED AMATORI - DUE CIRCOLI IN CITTA'

Maria Luisa Allari e Mirella Olivetti, due donne tra i maghi-prestigiatori

Sono duemila in tutta Italia, fra professionisti, dilettanti ed amatori. Ottocentocinquanta aderiscono al Club di Bologna; gli altri sono iscritti ai tanti Circoli sparsi un po' ovunque in Italia. Due nella sola Torino: il *Circolo amici della magia* ed il *Club magico Bartolomeo Bosco*. Ieri hanno tirato fuori grinta, passione e professionalità nel loro *IV raduno magico di inverno* organizzato a Lombriasco dal *Circolo magico cunese*, una associazione che ha appena quattro anni di attività ma, alle spalle, gente con esperienza.

Eccoli lì sul palco — o in una saletta dell'istituto salesiano (-gentilmente concesso- per l'occasione) — a far spettacolo o lezione: ad imparare o ad insegnare i segreti del mestiere. Perché, «prestigiatore» un po' si nasce, ma soprattutto si diventa. Con tanta scuola, nel molto esercizio, con lo studio assiduo.

Tra «*maghi*» ci si aiuta. Tra «*maghi*» ieri, ovviamente; fra gente appassionata ad un gioco che può anche diventare professione, ma non deve mai scadere in un puro calcolo venale: «*Se imparo quattro cosucce, posso guadagnare tanti soldi*». I «vecchi» del mestiere s'infuriano dinanzi a queste cose. Come *Hugo Le Clochard*, al secolo «commendator Ottaggio geometra Ugo», un genovese sessantaduenne dolce dolce, ma che sa tirare fuori la sua grinta: «*C'è chi pensa di metterci un milione in tasca, andare alle "fiere magiche" e portarsi a casa tutto quello che serve. Ma l'attrezzo non fa l'artista*».

Nei Circoli di Torino, Cuneo e di tutta Italia, comunque, cercano di fare le cose sul serio. Lezioni tenute da maestri di prestigio seguite ogni settimana da trecento o più persone solo in Piemonte. Spiega Sergio Barbieri, presidente del *Circolo magico cu-*neese con sede a Moretta: «*La scuola ha una importanza enorme per tutelare questa passione. Il volto con cui i "maghi" italiani si presentano al pubblico è uno solo e fra i nostri compiti ci deve essere anche quello di far sì che poche persone indegne non danneggino l'immagine dei molti artisti qualificati e dei moltissimi appassionati che ogni anno rinnovano la loro adesione ai Circoli*».

E le promesse non mancano. Dal *baby-mago* di Moretta, Alex, 10 anni, a qualche donna «volto nuovo». Mirella Olivetti, 25 anni, torinese, fa l'impiegata, ma ogni settimana segue le lezioni del maestro *Poker*. E ieri s'è esibita con successo davanti alla qualificata giuria riunita a Lombriasco. Oppure, Marisa Allari, infermiera all'ospedale di Cuneo, partner del *Mago Rekas*. Impara l'arte e conta di metterla da parte; per portarla in proprio sotto le luci della ribalta, domani...

E' mancata
Caterina Doria
ved. Ferrero
Lo annunciano le figlie Irma con il nipote Bruno, nipote Fabrizio e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia Madonna dei Pilone.
— Torino, 5 febbraio 1984.

Con immenso dolore **Sandro** ricorda la sua cara **NINA**.

Zia **Giovanna** e famiglia piangono la cara **NINA**.

Nino e **Silvia Franco** partecipano al dolore dei cugini Doria.

Prendono parte al dolore le famiglie Lorenzetto, Lovera, Montel.

E' mancato in Torino
Vittorio Dogliani
di anni 73
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, il fratello Luciano, la cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nizza Monferrato martedì 7 febbraio alle ore 15.
— Nizza, 5 febbraio 1984.

Giulia e **Pino Bovio** partecipano al lutto con la scomparsa dell'amico **VITTORIO**.

Crescentemente è mancato
Guido Pagliotti
Lo annunciano i figli Piergiorgio e Carlotta con rispettive famiglie, zio, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Fiorina, al personale medico e paramedico dei reparti ematologia e medicina dell'ospedale di Candelamonte. Funerali lunedì 6 corr. ore 10,30 in Rivalta.
— Rivarolo Canav., 5 febbraio 1984.

La famiglia **Scarrone Aure Spa** partecipa con dolore al lutto del direttore tecnico dottor Pagliotti per la scomparsa del **PADRE**.

I dirigenti e gli impiegati della **Ditta Aure** si uniscono affettuosamente al cordoglio del dott. Pagliotti e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Le Maestranze della **Ditta Aure** partecipano al dolore del direttore tecnico dottor Pagliotti per la scomparsa del **PADRE**.

Carmen Clerici partecipa con mesta e figlio affettuosamente al grave lutto che ha colpito il caro amico e stimato collega dottor Pagliotti per la perdita del caro **PAPA'**.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Castani Tognato
Dirigente Ufficio del Registro
anni 48
Ricordandola con infinito rimpianto ne danno il triste annuncio il marito **Ferruccio**, la mamma, il fratello **Lucio** con la moglie **Caterina** e l'adorato nipotino Luca, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Pina e Maria per la amorevole cura prestata, e al personale dell'ospedale S. Anna per la continua ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo martedì 7 alle ore 15,15 nella cattedrale San Donato di Pinerolo, con partenza dall'ospedale S. Anna alle ore 14. Per volere dell'estinta non fiori ma offerte all'Ismus per la lotta contro il cancro.
— Torino, 4 febbraio 1984.

Da sempre fraternamente a lei unita **Gigi, Beppe, Tina Annesi** con le rispettive famiglie, addolorati piangono l'immatura perdita dell'indimenticabile cugina
Elda Castani Tognato
— Torino, 4 febbraio 1984.

Anna e **Mariuccia Ferrari, Elda** e **Alfonso Coda** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora
Elda Castani in Tognato
di cui ricordano i delicati sentimenti di grande umanità.
— Torino, 5 febbraio 1984.

La famiglia **Fengi** e **Valente** partecipano al dolore della famiglia.

Dopo una vita di bontà e amore
Ausilia Cabbia
ved. Brusegan
lascia nel dolore le figlie **Guglielmina** e **Giuseppina**, gli adorati nipoti **Alessandro, Eugenio, Riccardo, Edoardo** e **Alessandra**, l'affezionatissimo genero **Mario** ed i conoscenti **Garola** e **Pelli**, soletta, listato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Oe che tanto amorevolmente l'ha curata. I funerali avranno luogo martedì 7 corr. ore 8,45 con partenza dall'ospedale Martini, via Tofane 71, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1984.

Adriana e **Bruno Palmano** sono vicini a Guglielmina e Mimmi nel loro dolore per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato
Vincenzo Fina
Addolorati lo annunciano la moglie Mari, la figlia **Grazia** col marito **Roberto Manno** con **Carlotta** e **Valentina**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti. Un ringraziamento alla signora Cassino e l'infermiere Celeste. I funerali martedì 7 parrocchia Angeli Beati Custodi. Per orario telefonare 378 530.
— Torino, 5 febbraio 1984.

Ada e **Gigi Manera**, la famiglia **Tacchi** e **Giuliani** partecipano al dolore.

Gli Amici Condomini, l'**Amministratore**, i Custodi di **Via Avogadro 11** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di
Vincenzo Fina
— Torino, 5 febbraio 1984.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Augusto Marocco
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vincenzo Santoro. Funerali martedì 7 corr., ore 14,30 parrocchia Paradiso, via Germonio. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cumiana d'Arnone. Asti.
— Torino, 5 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei
Giacomo Gagliardi
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ragazzo del '99
L'annunciano i figli **Antonio** e **Maria** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr., ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 5 febbraio 1984.

Partecipano al dolore della famiglia Gagliardi le famiglie:
Cristina Chiarlglione
Tino e Domenico Chiarlglione
Antonio Depaola
Luigi Gagliardi
Alfonso Garbolino
Cesarin Oxha
Renato Lesero
Panetteria Peschio
Beppe Perutti
Maddalena Perrucchietti
Nino Vallino
Pierino Rudà

In Volpiano è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Leontina Allegretti
ved. Favole
Danno il triste annuncio il cognato Benedetto con la moglie Carla, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Fossano martedì 7 corr., ore 15, parrocchia Nostra Signora del Salice. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Fossano.
— Volpiano, 5 febbraio 1984.

Direzione e Collaboratori Casa Riposo Volpiano Sp partecipano vivamente.

Le Maestranze della **Bell Lapp** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Franceschi
— Torino, 5 febbraio 1984.

A cura di Mario Tortello

VIVERE CON LA MINIMA

Al 31 dicembre '82 (ultimi dati Inps disponibili), su 12 milioni di pensionati dell'Istituto nazionale previdenza sociale, ben un milione e 340 mila (il 12 per cento del totale) erano inferiori al minimo; otto milioni e 255 mila (cioè, il 69 per cento) erano al minimo. Solo due milioni e trecentomila pensionati (il 19 per cento) erano superiori al minimo. Ma, per i 700 mila ultrasessantacinquenni che ricevono la «sociale» e che, pertanto, non hanno altri redditi, la situazione è ancora più preoccupante.

Le indagini sulla povertà — compiute dalla Cee — mettono in evidenza che in Italia il maggior numero di «poveri assoluti» (e cioè di coloro che «hanno condizioni di vita tali da far ritenere che la stessa sopravvivenza ne viene messa in pericolo») si riscontra fra gli anziani.

Una situazione che rischia di peggiorare proprio a causa del forte aumento del numero di anziani stessi. Gli ultrasettantenni, che erano 467 mila nel 1951, sono saliti a un milione 134 mila nel 1981, per arrivare a 4 milioni 552 mila nel 1990.

Viste le grosse carenze dei servizi sociali e tenuto conto del considerevole numero di anziani, sarebbe giustificato pensare che moltissimi vecchi siano ricoverati in case di riposo. Invece, dai dati statistici, viene fuori una sorpresa. Rispetto agli anziani ultrasettantenni, i ricoverati in case di riposo, che erano il 3,5 per cento nel 1961, sono saliti a 3,6 dieci anni dopo ed al 3,8 nel 1976. Non sono ancora disponibili dati Istat più aggiornati. In cifre assolute, i ricoverati in case di riposo nel 1976 erano 139 mila.

Dunque, nonostante le pensioni basse e insufficienti (forse, sono molto più numerosi di quanto si pensi le persone che ricevono aiuti concreti da parenti), gli anziani rifiutano il ricovero fino a quando possono vivere autonomamente. Un dato che deve far riflettere.

IL PIEMONTE DI IERI Come una fabbrica diventa una mostra

COSI' LAVORAVO A QUARNA CASA DELLA MUSICA ORA «MUSEO»

Come si lavorava sessanta anni fa in una piccola fabbrica del Piemonte? La risposta arriva da Quarna Sotto, un centro della provincia di Novara. Riguarda la «*fabbrica di strumenti musicali La Precipina*», un'azienda che risale alla metà dell'Ottocento, avviata dai fratelli Forni, e rivela una curiosa norma di lavoro. E' scritta in un avviso del 1919, l'anno successivo alla «grande guerra»: quattro operai, Elia Lanza, capofficina e i sottocapi Emilio Quintaliani, Giuseppe e Arcangelo Debernardi, «*proporranno a Egidio Rampone, gerente a proprietario, l'eventuale assegno di premio per la prestazione di nuovi attrezzi che gli operai avranno inventato onde assicurare lavoro più perfezionato e redditizio*».

La *Precipina* era una fabbrica tutt'altro che piccola, se la gente del posto indicava i capannoni con il significativo termine di «*il Vaticano*». Ed è qui che ogni operaio si costruiva gli attrezzi necessari alla lavorazione che doveva eseguire. Ogni «legno» di melo o di pero o di mirto per clarini, claroni, fagotti, tamburi fosse quasi un pezzo unico così tanto perfetto che alla Officina di Quarna Sotto arrivavano richieste da mezza Europa, dagli Stati Uniti, dal Messico, dal Perù.

Sulla collina di Omegna sono nati, in questi decenni, centinaia e centinaia di strumenti musicali suonati in tutto il mondo. Gli operai — uomini e donne quasi tutti di Quarna — cominciavano a lavorare a 12-13 anni come garzoni e finivano per trascorrere in quei capannoni l'intera vita. Il record è di Giovanni Rampone: ha prestato servizio per 55 anni di seguito.

Nei primi anni del '900, Egidio Rampone, che aveva sposato la figlia di un orologiaio lombardo, portò il suocero in azienda e cominciò a fabbricare anche strumenti di metallo: trombe, tromboni, cornette, flicorni e saxofoni lanciati dal jazz che impazzava. Per Quarna Sotto fu il periodo d'oro; divenne capitale della musica e divenne simbolo di prestigio imprenditoriale.

Adesso quella fabbrica è un museo. Gli attrezzi, i documenti, le vecchie fotografie, i pezzi di strumenti costruiti e non terminati sono esposti nelle bacheche di legno. Un museo piccolo, affidato soprattutto alla buona volontà degli abitanti del paese e quasi mai sfruttato per ragioni turistiche. Eppure, raccoglie una quantità enorme di curiosità e di oggetti storici; anche perché è unico nel suo genere. Merita ricordare quel mondo; farsi un'idea di come poteva essere allora — non molti anni fa, del resto — la vita.

ANZIANO, RACCONTA...

- **La proposta**: ricostruire un pezzo della nostra storia che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perduta, attraverso le testimonianze di chi ha vissuto i fatti personalmente. Un invito a raccontare gli episodi piccoli o grandi della vita di quanti tra voi, oggi, hanno i capelli grigi.
- **Come si partecipa**: inviando lettere o racconti di fatti accaduti, ricordi, fotografie a «Stampa Sera Terza Età», via Maranca 32, 10126 Torino.
- **Chi può partecipare**: Tutti. Gli anziani, direttamente; oppure, i giovani, i ragazzi delle scuole, che possono intervistare i loro nonni o gli anziani del quartiere, della zona.
- **Tra tutti gli elaborati pervenuti verranno estratti a sorte 20 libri «Prima pagina» per gli «anziani» e venti volumi «Tuttoscienze» per i ragazzi delle scuole.**

CASE DI RIPOSO

Un analfabeta può essere direttore!

NORME TROPPO ELASTICHE

Anche un analfabeta potrebbe fare il direttore di una casa di riposo per anziani. E' il limite abnorme cui può portare la carenza di una norma precisa che vincoli chi voglia intraprendere questa impresa e che lasci spazio ad ogni possibile abuso. La realtà, purtroppo, è amara. Non esistono, in Italia, disposizioni di legge nazionali o regionali che stabiliscano la preparazione professionale minima richiesta per chi lavora in ospizi, cronicari o case che ospitano anziani. Al limite, tutto il personale — compreso quello direttivo — potrebbe non sapere fare nemmeno la croce al posto della firma.

E non ci sono nemmeno norme che definiscano i requisiti minimi per una casa di riposo: la capienza massima, il numero di posti per camera, il tipo e la dislocazione dei servizi, l'ubicazione della struttura (non è infrequente, ad esempio, che gli anziani siano costretti a ricoveri in case anche lontane da quelle in cui sono vissuti, creando così ulteriori difficoltà ai rapporti con i parenti).

Si arriva così all'assurdo che l'apertura delle case di riposo venga autorizzata in base alle norme oggi vigenti per gli alberghi. Ma, per le tante beffe della legge, quando un locale ha servizi scadenti, può essere aperto come «locanda». Per questo, moltissime sono le case di riposo di bassissimo livello che non vengono nemmeno censite dalle rilevazioni delle Regioni (e, quindi, riescono ad eludere sorveglianze e controlli), perché classificate fra le «locande».

Non sempre, inoltre, le case di riposo sono in regola con le norme relative alla prevenzione ed alla estinzione degli incendi o con le disposizioni anti-infortunistiche. Anzi, è preoccupante che, nonostante la massiccia serie di controlli che — dopo i fatti dello Stato di Torino — ha costretto tanti edifici pubblici o aperti al pubblico a mettersi a posto con le misure di sicurezza, non si abbia notizia di indagini riguardanti la generalità degli istituti per anziani.

Inoltre, insufficienti e spesso inesistenti sono i controlli e le operazioni di vigilanza di competenza delle Regioni e degli enti locali. Una carenza tutt'altro che di secondaria importanza, perché può avere ripercussioni decisamente negative sugli anziani costretti, spesso, a vivere in locali non idonei e ad essere seguiti da personale non qualificato.

Vi sono, infine, case di riposo così mal organizzate da non avere nemmeno gli indirizzi delle persone da avvertire in caso di urgenza. Capita, a volte, che un anziano venga sepolto senza che i parenti lo sappiano. Non sarebbe il caso che il legislatore nazionale e regionale fosse un po' più attento a questi problemi?

E' UNA TORINESE L'«AMBASCIATRICE» DELLE UNITRE'

Irma Re volontaria a tempo pieno per la terza età «Servire gli anziani, non servirsi di loro...»

E' torinese l'ambasciatrice delle Università della Terza età italiane. Si chiama Irma Maria Re: *Mimma*, per gli amici. E' la vicesegretaria della *Associazione nazionale delle Unitrè*; il braccio destro del professor Giorgio Cavalla, rettore dell'ateneo torinese e segretario nazionale della organizzazione. Una donna sulla sessantina, in perenne movimento su e giù per la penisola: una volontaria a tempo pieno, dal lunedì alla domenica, che dedica il suo tempo a tutto l'arco della «condizione anziana», dai gruppi spontanei di quartiere alle case di riposo, dal Movimento diocesano pensionati e anziani alle *Unitrè*.

Ha un suo slogan che cerca di rispettare puntualmente e che porta in giro per l'Italia: «*Servire gli anziani, non servirsi degli anziani*». Dalle Università della Terza Età ha una idea condivisa da altri, ma non sempre così chiara a tutti: forse, anche a tanti docenti e studenti delle *Unitrè*. «*I nostri corsi non sono occasioni per riempire il tempo libero. Sono una occasione enorme per avviare in concreto una iniziativa di formazione permanente. Altrimenti, non avrebbe senso aprire le iscrizioni anche ai trentenni*».

E' volontaria da almeno 15 anni, ma — sotto questo punto di vista — ritiene di avere sempre qualcosa da imparare. Crede in un volontariato «*disinteressato, qualificato, non supplettivo, continuativo e di territorio*». Non basta essere disponibili a far qualcosa, bisogna saperla fare. Lei, con umiltà, insegna.

i sette giorni

Le Unitrè

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30.082.

Asti — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.161.

Alessandria — Via Gunaco 49, tel. 0131/62.340.

Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.331 - 74.204.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4675.

Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Carutto 12, tel. 011/987.6166.

Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4033.

Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/655.840.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 52, via S. Michele 68, tel. 0172/62.487.

Nizza Canelli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Stelle d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.159.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 8 (chiesa del Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28.229.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 8, tel. 0121/74.477.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/481.877 - 486.433.

Torre Pellice — H. Du Pare, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0122/48.090.

Fossano

Questi i corsi delle Unitrè per l'anno 1983-1984:

Scienze Naturali. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso: lunedì (stessa sede).

Musica. Corso unico: lunedì

Scienze Umane. 1° corso: martedì (salone Cap) - via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso martedì (stessa sede).

Cristianesimo. 1° corso: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).

Inglese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Francese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Medicina. 1° corso: giovedì (stessa sede); 2° corso (idem).

Civiltà del Piemonte. 1° corso: sabato (stessa sede); 2° corso (idem).

Lingua Piemontese. Corso unico: sabato (stessa sede).

Disegno. Corso unico: sabato (stessa sede).

Animazione Teatrale. Corso unico: sabato (stessa sede).

Prosegue con successo il corso di Diritto, coordinato dal dottor Alfonso Squarotti. Il 10 ed il 24 febbraio, sarà la volta del questore di Cuneo, dottor Filippo Fiorello. Svilupperà il tema: «*La polizia ed il cittadino*». Il 9 marzo sarà la volta del dottor Vittorio De Martino, l'ombudsman piemontese che parlerà sul difensore civico. Infine, il 23 marzo, relazione del dottor Alfonso Squarotti, presidente della corte d'appello di Brescia. Parlerà sul contenzioso tributario.

«Presenza amica»

9-23 febbraio, ore 15. Letture dantesche, a cura di L. Chiglia.

5 febbraio, ore 14,30. Trattenimento domenicale «*Un mondo, una canzone*», a cura di E. Crespi e M. Pagliasso.

16 febbraio, ore 15. «*Il Cantacuto*», ricerca di attualità in Gabriele D'Annunzio. Dibattito sul libro «*L'Innocente*». Psicologia femminile a cura di E. Crespi.

Per informazioni, corso Dante 102, Torino; tel. 011 — 690.378.

Anziani Fiat

La Sisport organizza anche per l'84 corsi di ginnastica con inizio 1° marzo.

Sul filo della radio

SOLITUDINE VINCERLA

Vincere la solitudine, non lasciarsi vincere. E' la filosofia, lo slogan di vita di Clara Aprà, fondatrice ed animatrice delle «Ragazze di ieri», il gruppo torinese che ha come primo obiettivo quello di ricreare rapporti di sana amicizia e solidarietà fra tante donne sole. Ed è anche il tema che Clara, invitata da Giuditta Dembech, svilupperà giovedì sera a Radio Centro 95, dalle 22 alle 24, nel corso di una trasmissione radiofonica alla quale gli ascoltatori sono invitati a telefonare. In una grande metropoli, la solitudine è un problema tutt'altro che di secondaria importanza. Per gli anziani, innanzitutto.

Si apre l'Università

A CHIVASSO L'UNI-39

Anche i chivassesi hanno la loro Università della Terza Età. I corsi partono a metà febbraio e sono aperti a tutti i cittadini che hanno compiuto almeno 30 anni. L'iniziativa ha assunto, questa volta, un nome originale: non Unitrè, ma Uni39. Perché? Promossa dal distretto scolastico numero 39 è stato quasi un gioco di parole...

Le lezioni verranno tenute tutti i pomeriggi presso il teatrino civico di piazza Municipio. L'iscrizione costa 10 mila lire. I corsi sono sette e, tra questi, quelli di scienze naturali, di storia del cristianesimo, di storia e civiltà del Piemonte, di psicologia e sull'uso dei medicinali.

Convegno ad Amalfi

INVECCHIO CHE RISCHIO

Quanti rischi per chi invecchia. Rischi domestici, ambientali, sociali ed economici, ricreativi e culturali, lavorativi, sanitari e da farmaci; rischi da alimentazione, da rapporti con gli operatori dei servizi; rischi persino dai mezzi di informazione. E chi più ne ha, più ne aggiunga.

Ora, ai rischi della terza età, l'Associazione nazionale italiana medici e operatori geriatrici dedica il tema del suo sesto Congresso nazionale che si svolgerà ad Amalfi (Salerno) il 20-21-22-23 maggio prossimo. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria scientifica dell'Animog, via Malcontenti 127 Firenze (tel. 055-87.04.18).

Grazie ai fossanesi

CARI AMICI COLLABORATE

Questa pagina non vuole essere un ghetto riservato ai ricordi della «Terza età» od ai «nodi» irrisolti che riguardano gli anziani. Vuole diventare uno spazio aperto a tutti, giovani e anziani, per dibattere — partendo dalla loro esperienza e dalle loro esigenze — problemi di interesse generale e per favorire il dialogo tra le diverse generazioni. Mentre ringraziamo i tanti lettori che in queste settimane ci hanno scritto — ed, in particolare, gli amici della Università della Terza età di Fossano, sempre puntuali a segnalare ogni nuova iniziativa —, invitiamo tutti a scriverci. Questo spazio vogliamo riempirlo con voi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Avviso importante
A TUTTE LE NONNE E I NONNI
Ascoltate (ore 10, dal mercoledì al sabato)
«POLVERE DI STELLE»
una trasmissione dedicata **solo** a Voi!
su RADIO CENTRO 95
LA POLVERE DI STELLE è offerta dalla **POLIDRAGA**
LA POLVERE SUPER ADESIVA PER DENTIERE
in vendita solo in Farmacia
Saggi gratuiti, indirizzando o telefonando a:
Polidraga - via Freidour 24/a - 10126 Torino - tel. 749.23.33

«Vertice» per il lancio turistico

LIGURIA, PARTE LA CAMPAGNA DI PRIMAVERA

IMPERIA — Con la «Borsa internazionale del turismo» di Milano e la «Fitur» di Madrid, che si sono concluse proprio ieri, è iniziata anche per la Regione Liguria la stagione di propaganda in Italia e all'estero. Un seminario, tenuto recentemente a Loano con la presenza di numerosi funzionari del settore, aveva ribadito la necessità di una presenza regionale alle manifestazioni fieristiche europee, nell'ambito del padiglione Enit. I particolari della partecipazione, a quanto riferisce il bollettino «Turismo ligure», sono stati messi a punto durante una riunione informale con l'assessore Gamalero, dei direttori delle aziende di soggiorno e di alcuni operatori privati.

Il prossimo appuntamento in programma è dal 10 al 19 febbraio al Salone internazionale del turismo di Parigi; quindi, dal 14 al 15 marzo, alla «Scandinavian Travel and Tourism», in Danimarca; dal 24 marzo al 1° aprile al «Salon International des vacances» di Bruxelles; dal 6 al 15 aprile, ad Amsterdam, all'Hulshoudbeurs-Rai; dal 22 al 26 febbraio in Svizzera, a Losanna, al 3° «Salon International du tourisme»; dal 18 al 26 febbraio a Vienna, al «Ferien Messe International».

Come sempre, particolare cura verrà dedicata alla Germania, tradizionale serbatoio di ospiti estivi per la Liguria. La presenza regionale sarà massiccia al «Reisen '84» di Monaco, che terminerà domenica prossima, e al Omt di Amburgo, il cui inizio avrà luogo sabato (e si protrarrà sino al 19). Quindi, dal 3 al 6 marzo, si terrà a Berlino l'«Internationaler touristik boerse», e, dal 17 al 25 novembre la «Touristica '84».

Quali sono gli obbiettivi da raggiungere, con la ripetuta, intensa partecipazione a saloni, fiere e borse? Risponde l'assessore Gamalero: «Riproporre l'immagine complessiva dell'offerta turistica ligure, utilizzando spazi e superfici per illustrarne gli aspetti più salienti.

Ma, ovviamente, non è tutto. Prosegue Gamalero: «Prendere contatti con "Tour operators" e agenti di viaggio, per formulare proposte d'inserimento di località liguri nei loro programmi e svolgere azioni di relazioni pubbliche verso opinion leaders e giornalisti, per orientare la loro attenzione sulla Liguria, sono alcuni degli altri compiti che si attendono nei nostri impegni all'estero».

La Regione, infine, assisterà gli operatori liguri che ne facessero richiesta e si sforzerà di agevolare la presentazione di offerte da essi predisposte verso gli stranieri. «Ancora una volta, comunque — rileva "Turismo Ligure" con una punta di polemica — nello stand dell'Enit ci sarà disparità di trattamento: non tutte le regioni avranno a disposizione una superficie espositiva identica. Rispetto ai 15-12 metri quadrati della Liguria, altre usufruiranno invece di 50-60 mq».

Stefano Delfino

Convegno ieri

DALL'ENEL D'IMPERIA UN ATTO D'ACCUSA AL FISCO

IMPERIA — *«I lavoratori dipendenti ritengono che sia finalmente giunto il momento in cui tutte le altre classi (liberi professionisti, commercianti, autonomi, artigiani, imprenditori) siano in regola con lo Stato in rapporto alle reali fonti di guadagno e alla ricchezza patrimoniale fino ad oggi conseguita»: è il «grido di dolore», e al tempo stesso l'atto d'accusa, che il personale dell'Enel ha pubblicamente lanciato prima durante un'assemblea e poi in un convegno, tenuto alla Società operaia di mutuo soccorso di Imperia.*

Il tema dell'incontro era: «Equità fiscale: quali iniziative assumere?». Ne è scaturito un polemico documento, inviato a tutti i delegati e i consigli di fabbrica esistenti a Imperia e alle segreterie provinciali, regionali e nazionali della confederazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. Motivo dell'iniziativa è la preoccupazione «per l'andamento della trattativa in cui si prospetta un ridimensionamento della contingenza a fronte di scarse garanzie in termini di lotta all'evasione fiscale, prezzi, tasse e occupazione».

Spiega il consiglio dei delegati dell'Enel: «Le considerazioni di fondo che ci hanno indotto a questa presa di posizione sono la necessità di recuperare parte dello scollamento tra la base e la struttura di base del sindacato con il suo vertice, attraverso una convinta e incalzante lotta all'evasione fiscale di ogni tipo, e l'esigenza di far capire appunto al vertice qual è veramente l'opinione dei lavoratori».

Precisa ancora: «Pensare che i lavoratori dipendenti siano ancora disposti a pagare attraverso una riduzione del reddito del lavoro in rapporto alla profonda e palese ingiustizia fiscale di cui sono vittime, significa non aver voluto sentire e non aver voluto raccogliere le rivendicazioni che tutti i lavoratori, da ormai troppo tempo, chiedono e cioè giustizia fiscale vera.

s. de.

DA OGGI IL PROCESSO ALLA DONNA CHE UCCISE LA MERCIAIA PER 100 MILA DI CREDITO

In Corte d'Assise a Cuneo si è aperto stamane il dibattimento per il delitto di Racconigi. L'omicida, rea confessa, sana di mente, rischia l'ergastolo

CUNEO — Per un credito negato di biancheria per meno di centomila lire una giovane madre di tre bambini, Luciana Gonnet, 33 anni, residente alla periferia di Racconigi, ha ucciso con quattordici colpi di portacenere sulla testa la commerciante Clotilde Ozella Crotti, 63 anni, titolare di un negozio di merceria nel centro di Racconigi. Il feroce delitto risale alla mattinata del 23 aprile 1982. Il processo comincia in Corte d'Assise questa mattina.

Luciana Gonnet è imputata di omicidio volontario aggravato dalla particolare crudeltà e di furto: la giovane donna rischia una condanna che nel massimo prevede l'ergastolo. Sottoposta a perizia psichiatrica, Luciana Gonnet è stata riconosciuta sana di mente, quindi pienamente responsabile. Solo la concessione eventuale delle attenuanti generiche può evitarle il carcere a vita.

Un omicidio efferato, sconvolgente, quello che magistrati togati e giurati popolari devono esaminare questa mattina. Un delitto bestiale il cui movente, confessato dall'omicida, nella sua banalità lascia sgomenti chi deve giudicare e pronunciare il verdetto.

Luciana Gonnet il mattino del 23 aprile 1982 si è recata nel negozio di Clotilde Ozella Crotti per comperare degli asciugamani, alcune tovaglie e delle lenzuola. Al momento di pagare il conto, poco meno di centomila lire, la giovane donna chiedeva di avere la merce a credito. La commerciante rifiutava e nasceva fra le due donne un battibecco durante il quale la Gonnet, afferrato un portacenere che si trovava sul bancone, colpiva alla testa la merciaia.

Cuneo. Luciana Gonnet in tribunale

Clotilde Ozella Crotti sanguinante fuggiva nella retrobottega inseguita dalla Gonnet che le fracassava il cranio con altri numerosi colpi: il perito che ha effettuato l'autopsia ne ha contati quattordici e per la violenza quasi tutti mortali. Subito dopo Luciana Gonnet raccoglieva la merce e si appropriava anche della borsa della commerciante con 580 mila lire in contanti e lasciava il negozio per costituirsi un alibi.

Infatti si recava in altre botteghe del quartiere per degli acquisti e un'ora dopo tornava dalla Crotti che giaceva in una pozza di sangue fingendo di scoprirne il cadavere e dando l'allarme. Intervenivano i carabinieri e il procuratore della Repubblica di Saluzzo dottor Aldo Ignesti e cominciava l'inchiesta.

Gli inquirenti interrogavano alcune donne che quel mattino, poco prima del delitto, erano state nel negozio della Crotti e i sospetti cominciarono ad addensarsi su Luciana Gonnet, l'ultima ad avere visto viva la commerciante e la prima ad avere scoperto il delitto. Poche ore dopo Luciana Gonnet veniva fermata e sottoposta a stringente interrogatorio; dopo essere caduta in palesi contraddizioni, la giovane donna finiva per rendere una ampia confessione e indicare dove aveva nascosto la merce e il denaro rubato.

All'esterrefatto magistrato Luciana Gonnet spiegava la causa dell'efferato delitto: «Le ho chiesto di farmi credito per una decina di giorni ma mi ha risposto di no, anzi ha avuto parole sprezzanti che mi hanno fatto perdere la testa. Ho preso il portacenere e ho cominciato a colpire la signora Crotti non so quante volte. Ero infuriata, non mi rendevo conto di quel che stavo facendo». Per meno di centomila lire una madre di tre bambini è macchiata di uno fra i più orrendi delitti giudicati nell'attuale sessione della Corte d'Assise.

Luciana Gonnet è difesa dagli avvocati Vercellotti e Legard di Torino. Il marito e le figlie della vittima si sono costituiti parte civile con l'avv. Strumia di Savigliano. La Corte d'Assise sarà in difficoltà a trovare almeno una attenuante che eviti a Luciana Gonnet la condanna al carcere a vita.

Gianni De Matteis

CARABINIERE SI SPARA IN CASERMA

Cravanzana - (g. f.)Grave incidente ieri sera in una caserma dei Cuneese. Giancarlo Giordana, 20 anni, di Bove, carabiniere ausiliario, da 10 giorni in servizio presso i CC di Cravanzana (aveva appena terminato i 3 mesi di corso) si è ferito alla testa con un colpo di pistola. Secondo la versione diramata dalle autorità, si è trattato di un incidente avvenuto mentre il militare stava pulendo l'arma.

Ricoverato al CTO di Torino in gravi condizioni, è tuttora in camera di rianimazione.

PIU' CAMION MENO AUTO AL BIANCO

AOSTA — *Nello scorso mese di gennaio si è registrato un notevole incremento di transito commerciale al traforo del Monte Bianco, mentre una consistente flessione si è avuta nel movimento turistico.*

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso si è avuto nel gennaio di quest'anno un aumento di passaggi di camion pari al 12,21 per cento, ovvero 4366 veicoli in più con una media giornaliera passata dai 1153 camion del gennaio dell'anno scorso ai 1294 di quest'anno.

Per le autovetture il calo è stato pari al 9,21 per cento (3434 unità in meno) facendo scendere la media giornaliera da 1342 mezzi a 1219; per i torpedoni la flessione è stata del 7,48 per cento (85 veicoli in meno) con una media giornaliera di transiti passata da 41 a 38.

Complessivamente la media di transiti del mese è stata pari allo 0,55 per cento in più rispetto all'anno scorso (+435 veicoli) con una media giornaliera passata da 2536 a 2551 veicoli.

Dal giorno di apertura al traffico (19 luglio 1965) al 31 gennaio sono (oltre 6771 giorni) stati serviti dalla galleria circa 19 milioni di veicoli, cioè quasi 13 milioni e 400 mila auto, 5 milioni e 300 mila camion, e 281 mila torpedoni.

g. m.

COMUNE MONFERRINO CITA IN GIUDIZIO IL PROPRIO SINDACO

CASALE MONFERRATO — *E' approdata sul tavolo dei giudici del tribunale civile di Casale un caso curioso: un Comune che ha citato in giudizio il suo sindaco. Il Comune è quello di Rosignano Monferrato, piccolo paese delle colline casalesi; il sindaco è Giuseppe Raviola, consigliere provinciale democristiano.*

La vicenda ha avuto inizio l'estate scorsa, quando l'amministrazione comunale era diversa dall'attuale. L'allora sindaco Luigi Francia ricevette una lettera anonima (ed una fu inviata anche al prefetto) con la quale si segnalava che Raviola, nel lontano 1968, aveva occupato una vecchia strada comunale non del sedime. Francia emise un'ordinanza di ripristino della strada ma Raviola, secondo l'accusa, non ottemperò ad essa. Il deciso, allora, di promuovere una causa civile nei suoi confronti.

Nel frattempo, però, a Rosignano si erano svolte le elezioni anticipate e la lista di Francia ne era uscita sconfitta, per una ventina di voti, da quella di Raviola. Così Raviola, nuovo sindaco, essendo a capo del Comune, come tale si trova in causa con se stesso.

La sentenza sarà emessa il 29 febbraio, ma il giudice Adriano Ianiro, che ieri ha tenuto l'udienza istruttoria, ha già anticipato che probabilmente la causa avrà un esito nullo. Infatti, era stata promossa con una delibera d'urgenza della giunta (ancora della vecchia amministrazione) ma non aveva mai avuto la ratifica da parte del Consiglio comunale (cambiato nel frattempo), come prescrive la legge.

m. f.

Tragicamente è mancata
Claudia Cola
anni 19
Lo annunciano con profondo dolore mamma, papà, nonna e parenti tutti. Funerali martedì 7 ore 14.30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 4 febbraio 1984.

Sono vicini ai genitori e ricordano con affetto CLAUDIA:
Laura, Nuccio Albera
Brunella Arri
Laura, Sergio Biggio
Anna, Stefano Cerbino
Silvestro Cerato
Remo Cerato
Laura, Marino Cerato
Carlo, Elio Cerato
Milena, Gabriella, Nadia Cerrolo
Franca, Alma Degregorini
Laura, Massimo Delbosiano
Claudia Dentis
Anna, Dino Desantis
Ermanno, Eros Erbino
Marco Fino
Tiziana, Bruno Guglielmetto
Graziella, Paolo Guglielmetto
Annina, Daniela Guglielmetto
Marisa, Cristina, Sabina Lenza
Claudia Libri
Attilio, Sergio Libri
Roberto Mirabile
Giorgio Salomon
Brunella, Giancarlo Tocasso
Roberta, Massimo Bogno
Alfredo Traina
Giovanni Venera
Mariagrazia, Patrizia Viola

Piangono la cara CLAUDIA:
Anna Chiara-Vellati
Erina, Rosanna Barosi
Lucia Bisetti
Tiziana Fossa
Elizabetta Perna
Bruna Rocco
Patrizia Armenatti
Luciana Ferrari
Corrado Panaiotti
Roberta Perlo
Roberta Del Bene
Maurizio Girotto
Gianni Mocoglio

La famiglia Cola partecipando con profondo cordoglio annuncia
Claudia Cola
— Torino, 6 febbraio 1984.

Prof. **Franco Cambi** e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa della cara collaboratrice
Claudia Cola
— Torino, 6 febbraio 1984.

Profondamente addolorati i Colleghi di lavoro piangono CLAUDIA.

Ristorante di Fubina, della Lavina partecipano vivamente al dolore.

Sabato si è spento il dolce sorriso di
Francesco Davico
I suoi adorati Carla e Marco vogliono ricordare, in questo angusto spazio, il grande amore che ha loro dato. Un particolare ringraziamento ai dottori Lupetto e Solfietti, al fisioterapista Bragroni, agli amici e parenti tutti che ci sono stati vicini nel suo lungo calvario. Funerali martedì 7 febbraio ore 10,15 da via Bibiana 19.
— Torino, 4 febbraio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Dalorme
ved. Pagliano
L'annunciano: i figli, nuora e genero, nipoti, fratello, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cav. Cesare Ferrero per le amorevoli cure. Funerali martedì 7 ore 14.30 par. S. Donato; indi la cara salma proseguirà per Grosciallo.
— Torino, 5 febbraio 1984.

Gianni Garotalo, Enrico e Davide piangono la loro NONNA e BISNONNA.

Lorenzo Jeroch con la moglie Madeleine e sua figlia Laura, unitamente al piccolo David, profondamente addolorati per l'inattesa notizia della scomparsa di
Otto Schreiber
partecipano al dolore di Franco Schreiber e della famiglia tutta per l'irreparabile perdita.
— Losanna, 5 febbraio 1984.

Mario Ponzini partecipa al dolore del signor Franco Schreiber per la perdita del FIGLIO.

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 10 FEBBRAIO.

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".
Hai un'auto così malridotta che stai pensando di portarla dal demolitore? Se vieni dal Concessionario Lancia e acquisti una A112 nuova, la tua vecchia auto vale minimo un milione. Sì, proprio un m-i-l-i-o-n-e. Purché sia regolarmente immatricolata.

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.
Sei stanco della tua auto che ti dà solo problemi e spese? La proposta vale anche per te. Per la tua auto c'è una valutazione molto conveniente e una A112 nuova che ti aspetta. Vieni a sentire le nostre offerte, sono più interessanti di quello che immagini.

E RIPARTI CON UNA *A112* NUOVA.

RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.
La tua A112, se vuoi, la paghi senza fretta. Scegliendo la formula di rateizzazione SAVA che preferisci, anche fino a 48 mesi. E' l'occasione che aspettavi per avere il piacere di una A112 nuova. Una giovanissima Junior, personale, scattante, affidabilissima e con costi di gestione molto contenuti; una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX o una sportivissima Abarth 70 HP. Fai presto. I Concessionari Lancia ti aspettano, ma solo fino al 31 gennaio.

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI, DAI CONCESSIONARI LANCIA.

borsa

TORINO
In netto recupero

TORINO — La settimana è iniziata per il mercato azionario con una seduta molto attiva, ma ricca di contrasti. Ad un inizio molto sostenuto con prezzi in netto recupero ha fatto seguito un finale abbastanza riflessivo. Nella prima parte della mattinata la corrente di acquisti si era presentata compatta.

In battuta soprattutto gli assicurativi, con le Generali in primo piano, che hanno raggiunto le 40 mila. Buono anche l'andamento delle Fiat, delle Olivetti e dei bancari. Successivamente, però, realizzi di beneficio e qualche sistemazione di posizione ha determinato l'intonazione positiva riportando i prezzi su basi più calme.

Hanno perso lievemente terreno alcuni comparti, soprattutto gli industriali, dove sono apparse riflessive le Olivetti priv. (-3,66%), le Olivetti risparmio (-2,62%), mentre ancora positivo rimane l'andamento delle Fiat. Stazionari i prezzi delle Viscosa e delle Montedison. Nel complesso migliore l'andamento dei finanziari.

Prezzo unico di chiusura delle Borse valori di Genova, Roma, Torino Fiat ord. 3255, Fiat priv. 3395, Generali 39100, Montedison 243,75. Fixing Fiat ord. 4270, priv. 3370

ORO
Apertura in declino

LONDRA — Apertura in declino per l'oro a Londra con una quotazione di 351,40 - 351,90 dollari, tre dollari circa sotto la chiusura di venerdì che era stata di 354,50 - 355 dollari. Il cedimento, che coincide con un tendenziale recupero del dollaro sui mercati europei, è da collegare anche a fattori di assestamento tecnico.

Cambi Bancari
Indicativo

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1405,25-1405,75
Sterlina	2409,00-2411,00
Marco tedesco	514,10-514,70
Franco svizzero	764,00-764,50
Franco francese	199,80-199,95
Franco belga	30,01-30,04
Fiorino olland.	544,10-544,50
Scellino	97,12-97,29
Yen	7,24-7,26

MILANO
Aumento di scambi

MILANO — Buone disposizioni in Borsa anche se non eccellenti. La settimana ha potuto iniziarsi in un clima ancora positivo con diffusi interventi sia sui valori industriali sia sui patrimoniali, bancari e sul gruppo Pesenti. Ottimo andamento anche per i titoli del gruppo Fiat, compresa la convertibile III; ben tenuti naturalmente i bancari e ancora in primo piano Rinascente e Standa. Volume di scambi nettamente in aumento e indice generale di Borsa in aumento nella prima mattinata di + 0,4 per cento. In seguito la Borsa ha registrato variazioni di modesta entità, confermando tuttavia la tendenza abbastanza positiva della prima giornata.

Sul finale tono leggermente più calmo, con spostamento dell'indice a solo + 0,3 per cento. Nulla di particolare, quindi, con buona tenuta degli scambi fino alle ultime battute. Dopoborsa invece generalmente più calmo, con le Ras a 58.500, le Fiat a 4245 - 4240, le Ifi 3130, Olivetti 1663. Attività discreta anche sul mercato dei premi, specialmente sui titoli guida. Reddito fisso abbastanza attivo, ma senza variazioni di rilievo. Ben tenuti Bot e Carte di credito.

DOLLARO
Al rialzo in Europa

ROMA — Dollaro invariato rispetto alla lira, ma in recupero sulle altre piazze europee, all'avvio della nuova settimana valutaria.

La moneta statunitense inizia la seduta su valori di 1888,50 sulle piazze italiane, contro le 1888,75 lire di venerdì. Nei confronti del marco tedesco, tuttavia, il dollaro recupera terreno e inizia le contrattazioni a quota 2,7480 marchi, contro i 2,7385 marchi della chiusura di venerdì.

Tale chiusura rispecchiava però un netto ridimensionamento rispetto ai valori di 2,7505 marchi segnalati poche ore prima al fixing di Francoforte.

Analogo comportamento del dollaro nei confronti delle altre valute europee, con scambi d'apertura su valori di 2,2075 franchi svizzeri, 6,4430 franchi francesi. La sterlina viene trattata intorno agli 1,4280 dollari.

Dollaro praticamente fermo sui valori di venerdì all'odierna chiusura dei mercati asiatici. A Tokyo, la moneta statunitense conclude la seduta su valori di 233,35 yen, contro 233,55 della chiusura settimanale. Sempre sulle piazze asiatiche si rileva tuttavia un rialzo della moneta americana nei confronti del mercato tedesco.

SALVARE LO STABILIMENTO DI CORNIGLIANO? OGGI A GENOVA L'INCONTRO CON FORTE

GENOVA — Futuro della siderurgia, aree che la chiusura del reparto «a caldo» dello stabilimento «Oscar Sinigaglia» renderebbe disponibili, trattative con i privati: su questi grandi temi che tendono a disegnare un nuovo futuro della regione, si comincia a discutere concretamente da oggi, con l'intervento di Francesco Forte, ministro per i Rapporti con la Comunità Europea.

Paure disperati sembrano ormai i tentativi di salvare la totalità del «Sinigaglia», si ripiega su soluzioni alternative e su progetti nuovi. Il tutto, in un non dissolto clima di timori. Dice infatti Franco Sartori, segretario regionale della Cgil, che potrebbe svilupparsi «una manovra tendente a consentire un'aggressione edilizia a scopo speculativo sulle aree lasciate libere da attività produttive».

«Non possiamo gettare un patrimonio tecnico e professionale di primissimo ordine mentre potrebbe il paese, non solo Genova», aggiunge il sindaco Fulvio Cerofolini.

Ma a che punto siamo? Intanto, un rilancio dell'immagine della forza operaia ligure in crisi è venuto da Sanremo, dopo l'intervento ai microfoni del festival della delegazione capeggiata da Giorgio Pierassi, 34 anni, venti passati in tuta in acciaieria, diventato popolarissimo.

«Crediamo di aver colmato un certo vuoto che c'era fra noi e la città», spiega Pierassi. Aggiunge un membro del consiglio di fabbrica: «Forse a Roma i grandi capi della "triplice" non saranno molto d'accordo, ma era necessario fare qualcosa per uscire dalla palude nella quale siamo stati cacciati».

Intanto sarà varata la legge per il prepensionamento dei metalmeccanici (da 50 anni in su) che il processo produttivo è destinato ad espellere. «E anche questa sollecitudine è frutto della nostra azione», affermano alla Fim.

Il primo nodo da sciogliere è l'accordo dell'Iri con gli industriali privati dell'acciaio, unica possibilità perché lo smantellamento del «Sinigaglia» non sia totale. Ben vista anche dalla Cee, la soluzione deve essere però attentamente negoziata perché, una volta presa, sarà irreversibile. «È un cambiamento dev'essere, sia il governo a guidarlo», ammoniscono i comunisti.

Ma vi sono altri temi che la crisi del «Sinigaglia» propone. Molto appetibile è l'area che la siderurgia lascerà libera a Cornigliano: in una città priva di spazi, cento ettari a disposizione sarebbero un'insperata fortuna per chi riuscisse a entrarne in possesso. Si fanno avanti anche imprenditori dell'armamento guidati da Bruno Musso, amministratore delegato della «Grendi Tarros», il primo a lasciare il porto di Genova (a causa delle tariffe esose) per trasferirsi a La Spezia.

INDUSTRIA PIU' FIDUCIOSA RICOMPARE L'INVESTIMENTO

TORINO — L'industria piemontese torna ad investire. E' una realtà positiva che emerge dai dati sulla attività del *Mediocredito Piemontese* per il 1983, presentati oggi alla stampa dal presidente Felice Bonardi, insieme ad un «libro bianco» sul credito agevolato curato dalla *Astrene*. L'aumento delle domande si è verificato, soprattutto, nel secondo semestre dello scorso anno; di particolare interesse, anche, la consistenza dei finanziamenti deliberati da stipulare a fine anno a favore di imprese industriali: + 46,2 per cento come numero e + 113 per cento come importo.

Nel corso del 1983, sono pervenute al *Mediocredito* 972 domande per un totale di 413 miliardi (+ 65,8 per cento sull'anno precedente). I finanziamenti deliberati sono stati 723, per complessivi 303 miliardi; quelli stipulati 721, con un aumento del 28,8 per cento; quelli erogati, infine, ammontano a 193 miliardi, con un balzo del 21,1 per cento.

«*Questi risultati* — ha spiegato Bonardi — *sono anche il frutto di una strategia promozionale ed operativa del* Mediocredito Piemontese, *tendente a reperire sul mercato denaro a tassi favorevoli e ad offrirlo alle imprese. E' sintomatico che l'81,9 per cento dei finanziamenti sia stato erogato a tassi agevolati*».

Le previsioni per l'84. Possono considerarsi favorevoli, se si tiene conto delle richieste di finanziamento in istruttoria al 31 dicembre '83 e delle nuove possibilità concesse dalla recente legge che ha rilanciato l'operatività degli istituti regionali di credito a medio termine al settore artigiano e a tutte le imprese di trasporti, comunicazioni, servizi. Sempre per l'83 — oltre all'emissione di prestiti obbligazionari ed alla offerta di certificati di deposito — è stata stipulata una convenzione con la Ceca che ha concesso un *plafond* di 50 miliardi per il finanziamento di investimenti destinati a favorire il riassorbimento della manodopera eccedente nel settore siderurgico. m. tor.

LAMIERA '84 DOPODOMANI A TORINO ESPOSIZIONI

Affiancata quest'anno dal convegno «Metalfilo», il primo in Italia

TORINO — (m. tor.) Si chiama «*Lamiera '84*» e si apre dopodomani a Torino Esposizioni. Una vetrina dedicata alle macchine, agli impianti ed alle attrezzature per la lavorazione della lamiera, cui è stata affiancata la mostra-convegno «*Metalfilo*», la prima del genere in Italia, riservata alla trafilatura del metallo. Le due rassegne sono state presentate stamane all'Unione Industriale dal presidente dell'Amma, Mario Turatti, dal direttore editoriale della rivista «*Lamiera*», Enzo Guaglione e dall'ingegner Ettore Del Giudice.

Le mostre («*Lamiera '84*» è alla sua seconda edizione) si tengono ancora a Torino, perché questa — ha sottolineato Guaglione — «*è la collocazione ideale per una rassegna che trova nell'industria automobilistica e nel trasporto il suo interlocutore di eccellenza*». L'esposizione di quest'anno vede meno partecipanti di quella dell'82. Un segno della crisi che attraversa il settore.

E, nonostante la crisi, l'industria delle macchine per la lavorazione delle lamiere ha saputo andare avanti con il progresso tecnologico: l'esposizione nazionale che si apre dopodomani a Torino registra numerose novità. Si tratta di macchinari più sicuri e che consentono un maggiore risparmio energetico.

Accanto alla mostra, come è consuetudine, è stato organizzato un convegno al quale parteciperanno le maggiori aziende nazionali e internazionali. Tema: «*La lamiera nei trasporti aerei, navali e terrestri*». Un'altra iniziativa, contestuale al salone, è stata annunciata dal presidente Amma, Turatti. Il 15 febbraio, nella sala dei 200 dell'Unione Industriale, convegno sulle «*Tecniche di analisi teoriche e sperimentali per il progetto, il controllo e il collaudo di strutture in lamiera*».

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	6-2	3-2
ALIMENTARI		
Alivar	5000	5000
Eridania	8900	8700
Fiorio	218	220
Milanogr. Vittoria	6700	6760
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20900	20900
C. Ass. Milano risp.	11800	11800
Comp. Latina ord.	630	630
Comp. Latina priv.	470	470
Generali	39150	39150
RAS	58900	58900
SAI ord.	13850	13800
SAI priv.	13500	13700
Toro Ass. ord.	14100	13900
Toro Ass. priv.	11100	10750
BANCARI		
B. Comm. Italiana	37900	37900
Banco di Roma	33100	33100
Credito Italiano	4875	4700
Interbanca priv.	23200	23200
Mediobanca	58100	58400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3500	3500
Burgo priv.	3150	3150
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	118	118
Eternit ord.	400	400
Eternit pref.	405	405
Unicem ord.	16150	16150
Unicem risp.	12500	12600
CHIMICI		
Italgas	965	965
Mira Lanza	37500	37500
Montedison	243 75	244
Paramatti	2275	2275
Pierrel ord.	1600	1600
Pierrel risp.	985	985
Saffa ord.	6575	6550
Saffa risp.	6390	6390
SAIAG	1140	1140
Snia B.P.D. ord.	1600	1600
Snia B.P.D. risp.	1545	1545
COMMERCIO		
Rinascente ord.	476	485
Rinascente priv.	360	360
Silos Genova	1310	1300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	835	838
Autostrada To-Mi	5950	5810
Italcable	10900	10900
NAI	27 50	27
SIP ord.	2000	2000
SIP risp.	2025	2025
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	165	170
Borgosesia ord.	6700	6700
Borgosesia risp.	3000	3000
Centrale ord.	1680	1725
Centrale risp.	1185	1150
Centrale r. 1-7-82	1160	1150
CIR ord.	6150	6200
CIR risp.	6100	6100
Fidis	4090	4040

TITOLI	6-2	3-2
Finsider	45	46
Fiscambi	3060	3060
Gim ord.	4525	4520
Gim risp.	2600	2600
IFI priv.	6090	6100
IFIL ord.	6760	6700
IFIL risp.	4850	4850
Invest	3445	3440
Mittel	1390	1390
Pirelli & C.	3285	3240
Pirelli S.p.A.	1660	1650
Pirelli S.p.A. risp.	1675	1630
SAROM	1700	1700
Schiapparelli	380	404
SMI	620	605
SMI	2350	2270
SMI risp.	1770	1770
STET ord.	2145	2145
STET risp.	2010	2010
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2812	2660
B.I.I. ord.	808	820
B.I.I. ord. 1-7-83	775	776
B.I.I. risp.	600	600
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	208	170
Fer-Ce	—	—
Gen. Imm. Sogene	810	810
I.P.I.	1820	1810
ISVIM	19100	19100
Risanam. Napoli ord.	3450	3450
Risanam. Napoli risp.	7160	7450
SIFA	3020	3020
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1560	1560
Fiat ord.	4258	4227
Fiat priv.	3355	3351
Ghierdini	8000	8000
Magneti Marelli ord.	1060	1050
Magneti Marelli risp.	1040	1040
Olivetti ord.	4470	4470
Olivetti priv.	4480	4850
Olivetti risp.	4300	4300
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3985	4000
Saab priv.	3520	3700
Westinghouse	22250	22250
METALLURGICI		
Dalmine	373	373
Fornara	305	298
Teleo Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	3020	3020
Fisac ord.	6800	6800
Fisac risp.	7300	7300
DIVERSI		
Acque Potabili	3800	3800
Ciga Hotels	4330	4400
Pacchetti	73	73
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	280	280
Centrale 13% 81/88	98	98
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 78/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	190	190
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 12% 80	144	144
Olivetti 12% 81/91	110	110
Pirelli 12% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	6-2	3-2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	103 75	107 05
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 75	107 90
C. Cr. Tes. 1-1-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	100	99 90
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 40	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-5-84	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-84 II	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100
C. Cr. Tes. 10% 75/85	82	82
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	99	99 90
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 80	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 80	100 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 30	100 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 50	100 60
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-9-86	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 80	99 95
B.T.N. 12% 1-10-87	91	91 50
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99 75	99 75
B.T.P. 15% 1-4-84	100 10	100 10
B.T.P. 12% 1-10-84	97 95	97 80
B.T.P. 15% 1-1-85	101 60	101 50
B.T.P. 17% 1-5-85	100 90	100 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 Indicizzate	145 70	145 70
Enel 77/84 II Indicizzate	144	144 10
Enel 80/87 Indicizzate	100	100
Enel 81/88 Indicizzate	100 35	100 50
Enel 82/89 Indicizzate	104 90	104 90
Enel 82/89 II Indicizzate	104 60	104 60
Enel 82/89 III Indicizzate	103 90	103 90
Enel 82/89 IV Indicizzate	103 85	103 85
Enel 83/90 I Indicizzate	104 80	104 70
Enel 83/90 II Indicizzate	103	103

TITOLI	6-2	3-2
Enel 83/90 III Indicizzate	103 20	103 20
Autostrade 6% 68/88	82	82
Autostrade 6% 67/87	82 70	83 20
Autostrade 7% 73/88	84 70	84 80
C.C. OO. PP. 5%	87 85	87 80
C.C. OO. PP. 5,5%	88 90	88 50
C.C. OO. PP. 6%	81 80	81 80
C.C. OO. PP. 7%	82 20	81 80
C.C. Int. St. 6% 68 I	89 30	89 30
C.C. Int. St. 6% 67 II	83 30	83 30
C.C. Int. St. 6% 68 III	79 30	79 30
C.C. Int. St. 7% 70 I	76 90	76 90
C.C. Int. St. 7% 71 II	73 50	73 50
C.C. Aut. 7% 70 I	81 80	81 80
C.C. Aut. 7% 72 II	80 80	80 20
FF.SS. 4% 68 I	88 15	89
FF.SS. 4% 67	84 50	84 50
FF.SS. 7% 72 I	71 80	71 80
Amm. FF.SS. 7% 75	78 10	78 10
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	95 10	95 10
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 30	101 90
ICIPU vent. 5,5%	—	—
ICIPU vent 6%	80 80	80 70
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 Indicizzate	99 80	99 80
IMI 81/88 Indicizzate	111	111
IMI 81/88 II Indicizzate	103 10	103 10
IMI 81/88 I Indicizzate	101 80	101 50
IMI 81/88 III Indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	135 10	135 10
Olivetti 82/87 Indicizzate	103 20	103
Pirelli 82/88 Indicizzate	101 80	101 80
Fiat 81/84 Indicizzate	104 50	103 75
Città Torino 6% 52/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 6,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	87	87
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	82	82
Ist. S. Paolo To 7%	78 20	78 50
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	82	82
S. Paolo OO.PP. 6%	84 60	84 60
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	96	96
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 60	102 60
Fond. Piemonte V.A. 5%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	6-2	3-2
ALIMENTARI		
Alivar	4530	4970
Bonifiche Ferr.	28900	28500
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	9942	9570
Ind. Buitoni ord.	2245	2300
Ind. Buitoni risp.	2250	2270
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	6750	6700
Perugina ord.	1740	1740
Perugina risp.	1841	1660
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40200	40000
Ausonia Ass.	1235	1250
C. Ass. Mi ord.	20900	20950
C. Ass. Mi risp.	11500	11595
C. Lodisa ord.	636	621
C. Latina priv	470	470
FIRS ord.	1280	1270
FIRS risp.	695	688
Generali	39300	39000
Italia Assicurazioni	12550	12400
L'Abeille	38450	38450
La Fondiaria	38050	38220
RAS	58900	58890
RAS C. P.	57800	57800
SAI ord.	13995	13600
SAI priv.	13200	13600
Toro Ass. ord.	14130	13890
Toro Ass. priv.	11000	10700
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5898	5930
B. Comm. Italiana	37810	37800
Banco Roma	33095	33000
Banco Lariano	6200	6430
Cred. Italiano	4660	4700
Cred. Varesino	5100	5155
Interbanca priv.	23100	23215
Interbanca 1-7-83	22950	22000
Mediobanca	58300	58300
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3480	3500
Burgo priv.	3100	3170
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2800	2878
Mondadori ord.	4450	4370
Mondadori priv.	2470	2500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1780	1780
Pozzi-Ginori ord.	101	114
Pozzi-Ginori risp.	128	120
Eternit ord.	398	395
Eternit pref.	411	405
Italcementi ord.	47500	49000
Italcementi risp.	42800	43460
Unicem ord.	16300	16100
Unicem risp.	12815	12550
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	243	244
Pirelli	9050	7995
Pirelli ord.	1598	1610
Pirelli risp.	983	985
Rol	1620	1620
Saffa ord.	6600	6575
Saffa risp.	6430	6400
Siossigano	15800	15600
Snia B.P.D. ord.	1602	1581
Snia B.P.D. risp.	1545	1548
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	478	488
La Rinascente priv.	345	359
Silos	1317	1265
Standa ord.	5850	5970
Standa risp.	5640	5800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	838	839
Ausiliare	6900	6850
Autostrada To-Mi	5950	5802
Italcable	10750	10900
NAI	27 75	27 50
Nord Milano	3101	3101
SIP ord.	1971	2005
SIP risp.	2023	2029
Tripcovich	7500	6996
Selm	2730	2750
Tecnomasio	409	423 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1790	1761
Agricola Fin. ord.	17800	17800
Agricola Fin. risp.	14500	13800
Bastogi IRSS	169 25	167 50
Bonif. Siele	31000	31250
Borgosesia ord.	6700	6788
Borgosesia risp.	2700	2002
Brioschi	1444	1420
Burton	2500	2510
La Centrale ord.	1850	1731
La Centrale risp.	1188	1165
La Centrale r. 1-7-82	1160	1190
CIR ord.	6130	6080
CIR risp.	6050	6080
Euromobiliare	4005	4050
Fidis	3940	4000
Fin. Breda	4480	4530
Finmare	34 50	35
Finrex	1331	1360
Finsider	45	46
Fiscambi	3020	3060
Gemina ord.	530	530 75
Gemina risp.	529	550
GIM ord.	4530	4550
GIM risp.	2520	2520
IFI priv.	6160	6011
IFIL ord.	6770	6710
IFIL risp.	4850	4855
Invest	3378	3400
Italmobiliare	58510	57600
Mittel	1385	1390
Partec. Finanz.	640	640
Pirelli & C.	3285	3240
Pirelli SpA ord.	1864	1844
Pirelli SpA risp.	1878	1824
Rejna ord.	14000	14000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Financ.	4580	4590
Sarem	1570	1620
Schiapparelli	411	404
SIFA	600	603
SMI ord.	2395	2350
SMI risp.	1810	1790
Stet ord.	2095	2149
Stet risp.	2014	2031
La Centrale ord.	1850	1731
La Centrale risp.	1188	1165
La Centrale r. 1-7-82	1160	1190
CIR ord.	6130	6080
CIR risp.	6050	6080
Euromobiliare	4005	4050
Fidis	3940	4000
Fin. Breda	4480	4530
Finmare	34 50	35
Finrex	1331	1360
Finsider	45	46
Fiscambi	3020	3060
Gemina ord.	530	530 75
Gemina risp.	529	550
GIM ord.	4530	4550
GIM risp.	2520	2520
IFI priv.	6160	6011
IFIL ord.	6770	6710
IFIL risp.	4850	4855
Invest	3378	3400
Italmobiliare	58510	57600
Mittel	1385	1390
Partec. Finanz.	640	640
Pirelli & C.	3285	3240
Pirelli SpA ord.	1864	1844
Pirelli SpA risp.	1878	1824
Rejna ord.	14000	14000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Financ.	4580	4590
Sarem	1570	1620
Schiapparelli	411	404
SIFA	600	603
SMI ord.	2395	2350
SMI risp.	1810	1790
Stet ord.	2095	2149
Stet risp.	2014	2031
Terme Acqui	1031	1031
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6580	6600
Attività Immobiliari	2815	2515
B.I.I. ord.	808	816
B.I.I. ord. 1-7-83	786	785
B.I.I. risp.	780	797
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1458	1458
Cond. Acqua Roma	208	210
De Angeli Frua	2295	2450
Gen. Imm. Sogene	813	807 50
Iniziativa Edilizia	25800	25750
Isvim	19000	19500
La Milano Centrale o.	5888	5810
La Milano Centrale r.	5600	5500
Risanamento ord.	8400	8440
Risanamento risp.	7150	7120
Sifa	2845	2982
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4300	4175
Fiat priv.	3370	3312
Ghierdini	7995	8000
Franco Tosi	19990	19990
Magneti M. ord.	1049 50	1049
Magneti M. risp.	1026	1029
Olivetti ord.	4475	4475
Olivetti priv.	4485	4840
Olivetti risp.	4310	4310
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3930	3994
Saab ord.	3869	3810
Saab priv.	3520	3700
Westinghouse	22250	22300
Worthington	2681	2699
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	320	309
Cantieri Metall. Nat.	4400	4400
Dalmine	369 50	370
Falck ord.	1750	1770
Falck risp.	1635	1650
Ilssa-Viola	550	550
La Magona	4845	4850
Perugina	638	642
Trafilerie	2980	2925
TESSILI		
Cant. e Zinelli	44 50	47 50
Cantoni	2900	2900
Cucirini	1730	1711
Cascami 1872	3810	3699
Eliolona	1183	1191
FIBAC ord.	6810	6820
FIBAC risp.	7298	7296
Linif. e Can. o.	4385	4400
Linif. e Can. r.	2330	2341
Marzotto ord.	1818	1851
Marzotto risp.	1808	1900
Olcese Veneziano	48	47
Rolondi	11750	12000
Unione Manif.	14001	14050
Zucchi	3730	3700
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1728	1730
Acq. De Ferrari risp.	1881	1895
Acque Potabili	3750	3750
Calcest. Veneto	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	4330	4370
Jolly Hotel	5020	5110
Pacchetti	71 50	72
Treno	14580	14500

Il pli: no al blocco chiesto dai sindacati

EQUO CANONE, MINA VAGANTE PER IL GOVERNO CRAXI

Valerio Zanone

ROMA — C'è una mina «equo canone» sul cammino del governo. L'ha innescata il partito liberale e potrebbe scoppiare fin dai prossimi giorni. Il pli, Zanone in testa, è contrario al blocco dell'equo canone chiesto da Cgil, Cisl e Uil come contropartita nella trattativa sul costo del lavoro. Nel pacchetto di richieste che i sindacati hanno presentato al ministro del Lavoro De Michelis c'è anche questa: un «*drastico rallentamento*» dell'evoluzione dell'equo canone prevista per l'84 e quindi l'annullamento dello scatto di agosto.

Che cosa significa? Che il sindacato chiede in pratica il blocco degli affitti per un anno. I liberali non ci stanno e lo hanno detto a chiare lettere. Durissimo il vicesegretario Patuelli: «*Il blocco dell'equo canone non è ammissibile visto che quest'ultimo è già lo strumento che da anni rallenta la crescita degli affitti rispetto all'aumento del costo della vita. Ipotizzare di bloccare l'equo canone (oltretutto dopo un'imposta straordinaria come la Socof) significherebbe imporre in diversa forma la patrimoniale, circoscritta soltanto ai risparmiatori che hanno investito nella casa*».

E l'onorevole Facchetti della direzione del pli: «*Sarebbe controdditorio, e per noi non accettabile, un compromesso sul costo del lavoro che preveda un blocco dei fitti a danno di chi paga regolarmente le tasse sulla casa e, contemporaneamente, un compromesso sul condono edilizio che non faccia pagare il giusto a chi — per la sua casa abusiva — non ha neppure versato la tassa di concessione*».

Per ultimo è intervenuto Zanone: l'accordo fra sindacati e imprenditori non si può fare addossandone il costo su altre categorie non rappresentate al tavolo della trattativa, ad esempio un nuovo blocco degli affitti.

Obiezioni di cui Craxi non potrà non tener conto. I sindacati hanno chiesto il blocco degli affitti in via ufficiale, nel documento presentato sabato a De Michelis con una serie di proposte molto articolate: dai prezzi dei generi alimentari alle tariffe pubbliche, agli accenni sulla tassazione dei Bot e sull'imposta patrimoniale. Si tratta di vedere come il ministro del Lavoro intende muoversi su questo terreno, anche perché il tempo stringe.

A questo punto tutto è possibile. Nel mazzo di Micheli ci sono ancora diverse carte da giocare, ed è probabile che il ministro, messo sull'avviso dagli stessi liberali, possa anche contrastare fino all'ultimo la richiesta del blocco degli affitti per un anno. I partiti della maggioranza sono già divisi da dure polemiche che vanno dalle nomine alla Rai al condono edilizio. Innestare anche quella dell'equo canone potrebbe voler dire rendere ancora più acuti i contrasti con esiti imprevedibili.

L'osservatorio conteso

E LE STELLE STANNO A GUARDARE

L'ordine è arrivato da Napoli ed è categorico: «E' assolutamente vietato osservare il cielo da Collurania al di fuori dell'orario di ufficio». *Collurania è il nome del centro astronomico che sorge in quel di Teramo. Rischia di essere smantellato e trasferito in blocco nel capoluogo partenopeo che sembra volere, ad ogni costo, «impadronirsi» di questo impianto, glorioso e ultracentenario.*

Il «fisco» e molto tra le due città duro armi da parecchio tempo. Di recente, tuttavia, ha assunto aspetti sconcertanti, per non dire grotteschi.

La direzione (napoletana) dell'osservatorio ha severamente vietato ai tecnici di usare le apparecchiature se non nell'arco delle ore di lavoro, cioè durante il giorno. In pratica, nessuno potrà più, d'ora in avanti, scrutare il cielo di notte, come fanno normalmente tutti gli astronomi di questo mondo.

E intanto, ignare di queste meschine beghe di bottega, le stelle stanno a guardare.

r. b.

Confezionava le divise per gli omicidi

NAPOLI: ARRESTATO SARTO DELLA «NUOVA CAMORRA»

NAPOLI — Il sarto della camorra, Ilario Romano, di 46 anni, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Napoli, diretta dal dott. Franco Malvano, nel suo negozio in via Milano, ad Afragola, un centro agricolo dell'entroterra napoletano.

Romano è accusato di aver confezionato divise da carabiniere e da finanziere per la «Nuova camorra organizzata», abiti che servivano per il travestimento dei camorristi che dovevano compiere rapine ed omicidi.

L'arresto del sarto continua l'operazione compiuta giovedì scorso, dalla squadra mobile, nel «triangolo della morte» — la zona compresa tra i centri di Aversa, Calvano ed Afragola — che portò all'arresto di undici persone. L'operazione fu compiuta contro gli appartenenti al gruppo camorristico legato a Pasquale Scotti, il luogotenente di Cutolo arrestato il 17 dicembre dello scorso anno, dopo una sparatoria.

La polizia ha accertato che il compenso di Romano per ogni divisa era di 600 mila lire. Le richieste di abiti al sarto venivano fatte da Gerardo Di Pietro, di 41 anni, un presunto camorrista arrestato nel giugno scorso durante il primo «blitz» contro gli esponenti della banda di Cutolo.

Le divise da finanziere sono servite in passato ai camorristi per compiere numerose rapine a commercianti, industrie, ad autisti di autocarri, fermati lungo le strade della provincia di Napoli proprio da malviventi travestiti da guardie di Finanza.

Le divise da carabinieri, invece, sono state usate prevalentemente per compiere omicidi, come quello di Michele D'Alise, un esponente di «Nuova famiglia», ucciso il 30 maggio 1983 a Crispano da un gruppo di sicari che bussarono alla sua porta vestiti con abiti militari, per non destare sospetti.

CONGRESSO DC, SCOTTI CONTA LE SUE TRUPPE MA IL LEADER DE MITA RESTA IL FAVORITO

ROMA — Secondo l'ultimo regolamento congressuale approvato dal consiglio nazionale, da oggi possono essere presentate ufficialmente le candidature per l'elezione del segretario politico al prossimo congresso della dc al presidente del consiglio nazionale Piccoli. Il termine per la presentazione si chiuderà 24 ore dopo l'apertura del congresso e cioè fino alla mezzanotte del 25 febbraio.

E' da ricordare che il congresso dc si terrà al palazzo dei congressi all'Eur dal 24 al 29 febbraio. Fino a questo momento si ha notizia di due candidature, anche se esse non sono state ancora ufficializzate: quella del segretario uscente De Mita e quella del ministro Scotti. Non si può dire se le candidature verranno presentate nei prossimi giorni.

Non è escluso che si possa arrivare all'apertura dei lavori del congresso senza che esse siano state ufficializzate e ciò perché si è convinti che se la corsa alla segreteria parte troppo da lontano rischia di logorarsi. Allo stato delle cose non dovrebbero esserci dubbi sull'esito finale tra i due concorrenti.

De Mita può contare sull'appoggio dell'intera area Zaccagnini, degli andreottiani, dei dorotei di Piccoli e di Bisaglia, sul gruppo Gullotti, su gran parte degli ex «quarantenni» e di esponenti del gruppo di «*Proposta*» come il vice segretario Mazzotta, ed anche di qualche esponente dell'ex minoranza congressuale come Emilio Colombo.

Il gruppo del senatore Fanfani dovrebbe, a sua volta, appoggiare De Mita, ma una posizione ufficiale in tal senso non è ancora venuta. Con Scotti si sono schierati l'ex ministro Mannino, Martini della Cisl, l'on. Fiori, il quale proprio oggi ha dichiarato che circa 150.000 voti congressuali del Lazio andranno alla candidatura Scotti, più molte frange congressuali.

Da oggi il via ufficiale alle candidature per l'elezione del segretario. Un polemico articolo di Rumor

Scotti fa un discorso di principio e cioè che se per esprimere in sede congressuale una linea politica è necessario candidarsi, allora la sua candidatura esiste. Più che altro si tratta di sviluppare una linea politica in alternativa a De Mita, anche se questa linea dovesse risultare in minoranza.

La posizione del vicepresidente del gruppo Segni potrebbe essere di appoggio a Scotti, anche se non si è ancora espresso ufficialmente. E' da ricordare che Segni ha chiesto con una lettera al segretario De Mita il rinvio del congresso per presunte irregolarità nei congressi sezionali, cosa che non è stata concessa.

Per quanto riguarda Forlani e Donat-Cattin, della ex minoranza congressuale, non si sono espressi ufficialmente. Sia Forlani, ma soprattutto Donat-Cattin, chiedono a De Mita un chiarimento di linea e solo dopo questo chiarimento decideranno il da farsi.

Si era parlato di un incontro fra De Mita, Forlani, Colombo e Donat-Cattin, ma fino a questo momento non si ha notizia di tale colloquio. In questo incontro De Mita avrebbe dovuto fornire i chiarimenti richiesti dalla ex minoranza congressuale.

Sabato e domenica prossima si svolgeranno i congressi regionali per la nomina dei delegati al congresso nazionale. Sulla base dei risultati che si avranno si potrà avere un'idea abbastanza precisa delle forze che scenderanno in campo al XVI congresso del partito che ha per tema: «*Un partito democratico, popolare, nazionale di ispirazione cristiana per guidare la trasformazione politica, morale e civile dell'Italia nel quadro di una rafforzata solidarietà europea*».

La polemica intanto si sta facendo più acuta. Il dibattito precongressuale nella dc, secondo quanto afferma l'on. Rumor in un articolo che appare su un quotidiano di Milano è stato viziato all'origine dall'assenza di una profonda motivazione ideale.

«*Nel nostro partito e nei suoi dintorni* — afferma Rumor — *si sta delineando una divaricazione crescente tra nostalgie integriste e un fiducioso pragmatismo molto anglosassone in un paese che anglosassone non è. Di qui il rischio della confusione e dell'approssimazione in termini storici e di valore: in termini cioè di identità del partito*».

LADRI PREPARANO UN BOTTINO DI CIRCA UN MILIARDO: TRADITI DA UNA FINESTRA APERTA

LECCE — Aver lasciato una finestra aperta è «costato» ai ladri un «bottino» di circa un miliardo di lire, che avevano rubato e preparato in borse da portar via, dopo aver lavorato per circa due giorni a forzare e svuotare le 60 cassette di sicurezza nei sotterraneo dell'agenzia di Casarano — novanta chilometri a sud di Lecce — della «Banca Popolare di Parabita e Aradeo».

E' stata infatti la finestra che i ladri non avevano fatto a tempo a chiudere a richiamare l'attenzione di una donna addetta alle pulizie, recatasi nel tardo pomeriggio di sabato a completare il lavoro lasciato in sospeso venerdì.

La donna ha avvertito un impiegato che, a sua volta, ha chiamato sul posto i carabinieri. Secondo la ricostruzione di questi ultimi, i malfattori erano entrati nella banca dopo aver forzato un cancello sistemato sul retro ed aver percorso per circa un metro uno stretto cornicione.

A Napoli arrestata la moglie di un camorrista, aveva tre bombe sotto il letto

Dalla finestra sono entrati nei locali ed hanno raggiunto lo scantinato dove hanno cominciato ad aprire — probabilmente già da venerdì sera — le cassette, usando la fiamma ossidrica.

L'impiegato avrebbe affermato di aver visto, al suo arrivo, due uomini in tuta blu allontanarsi dalla banca. Ricerche ed indagini sono in corso.

NAPOLI — La moglie di un camorrista in carcere, Concetta Loiacono, di 50 anni — moglie di Michele Indolfi, di 22 —, è stata arrestata dai carabinieri. Aveva tre bombe sotto il letto e non ha saputo giustificare il possesso dei pericolosi ordigni.

La donna è stata chiusa nel carcere femminile di Nisida in un reparto in cui sono rinchiuse altre donne i cui mariti sono tutti aderenti all'organizzazione «Nuova camorra organizzata» di Cutolo.

Il marito della donna, Michele Indolfi, arrestato un anno fa, è ritenuto uno degli elementi di spicco della «Nuova camorra speciale», organizzazione a cui sono attribuiti dagli investigatori otto omicidi e numerose rapine, estorsioni e altri reati tra cui l'omicidio del sindaco di San Gennaro Vesuviano avv. Francesco Giugliano, del psi.

La Loiacono è stata arrestata ieri nel pomeriggio ma la notizia si è appresa solo durante la notte. «*E' probabile* — ha detto uno degli investigatori — *che gli ordigni dovessero essere prelevati da esponenti della camorra per compiere attentati*».

AMBASCIATA URSS POLEMIZZA CON I SERVIZI DI SORVEGLIANZA ITALIANI

ROMA — Il misterioso furto avvenuto nella notte tra il 17 e il 18 gennaio a villa Abamelek, residenza dell'ambasciatore sovietico a Roma Nikolaj Lunkov, ha provocato dopo alcuni giorni di silenzio una prima reazione dell'ambasciata dell'Urss.

«*Quest'incursione* — ha affermato il portavoce Starkov — *ha dimostrato che la sorveglianza esterna al territorio dell'ambasciata sovietica non è stata assicurata nel modo doveroso previsto dalle clausole della convenzione di Vienna*».

ROMA — Un crocifisso e una borsa appartenuti — secondo la tradizione — a San Leonardo, sono stati rubati la notte scorsa da sconosciuti dal convento San Bonaventura. I ladri hanno anche portato via un dipinto del '600 di autore ignoto raffigurante una Madonna con bambino, medaglie, incisioni, ferri e strumenti chirurgici antichi per l'estrazione dei denti.

SI SBARAZZAVANO DI VELENI SCARICANDOLI DIRETTAMENTE NELLE FOGNATURE DI PIACENZA

PIACENZA — In una graduatoria di «*grandi inquinatori*» potrebbero tranquillamente occupare i primi posti: Pietro Giovannini, sua figlia Vittoria e Ilario Cociti, autotrasportatori di liquidi di scarto di lavorazioni chimiche, sono i personaggi di una storia incredibile.

Senza crearsi troppi problemi avevano deciso che era molto più semplice «*smaltire*» pericolosi inquinanti nelle fognature di Piacenza, come si fosse trattato di acqua sporca.

E invece si trattava di liquidi con alte percentuali di «*NN dimetilanilina*», una ammina aromatica sospetta di cancerogenetà.

Sono stati gli abitanti di via Respighi, a Piacenza, a dare l'allarme. Da tempo erano costretti a respirare insopportabili esalazioni. E in quella via, al numero 12, nel cortile, i tre autotrasportatori avevano scavato un pozzetto collegato alle fognature dove scaricavano tranquillamente il contenuto delle loro cisterne. La causa del fetore è emersa dopo un'indagine svolta dai tecnici comunali e da accertamenti ordinati dal pretore Angelo Milana. Le analisi hanno rivelato risultati sghiaccianti: nel pozzetto la concentrazione dell'inquinante raggiungeva i 262 milligrammi per litro.

I tre responsabili sono già stati condannati per un altro caso

Per risparmiare sui costi di trasporti, e quindi guadagnare di più, i tre anziché trasportare gli avanzi di lavorazione della ditta Chimosa (con sede a Pontecchio, in provincia di Bologna) al deposito della Indeco a Carbonara Scrivia, vicino a Tortona, si fermavano a metà strada, ovviamente senza scrupoli per la salute pubblica.

I nomi dei Giovannini e dei Cociti non erano comunque nuovi alla magistratura. Il pretore scoprì, infatti, che erano già implicati in un processo, sempre per inquinamenti da «*NN dimetilanilina*». Questa volta erano sotto accusa per aver sbarazzati della sostanza tossica, assieme ad altri nei autotrasportatori, lungo le autostrade che collegano Piacenza a Torino e Brescia e sulla *bretella* di congiunzione con l'autostrada del Sole. Almeno 1650 quintali di cancerogeno che in pochi anni avevano provocato una vera strage di alberi. E chi aveva avuto l'ingrato compito della bonifica non resisteva per l'enteralgia e il vomito.

Per questa impresa gli imputati furono condannati da due anni a dieci mesi di pena (tra i condannati anche Romano Lodigiani, già noto come *volpe dell'inquinamento* e Alberto Faravelli, soci della I.C.V.).

ARRESTO: EROINA 6 MILIARDI

ROMA — Lo hanno arrestato con cinque chili di eroina pura che, tagliata, sul mercato arriva ad un valore di sei miliardi di lire.

Si tratta di Alessandro Catalani, 42 anni, figlio del «re delle nocchie», ovvero del titolare della Catalani Agro-Export che produce, ma principalmente esporta dal Viterbese in Italia e all'estero, l'85 per cento del prodotto da una delle zone più famose nel mondo per la produzione del particolare frutto.

Per tentare di sfuggire alla cattura si è gettato dal balcone del primo piano della villa dove abita a Soriano del Cimino, ma si è procurata la frattura della tibia sinistra.

Nel blitz antidroga di Natale, che portò all'arresto di 93 trafficanti, figurava anche il suo nome. La Criminalpol sospettava che Alessandro Catalani aiutasse importato, nell'ultimo anno, venti chili di eroina, rifornendo i boss Maurizio Abbatino, Edoardo Toscano e Giovanni Girlando (solo quest'ultimo è latitante, i primi due sono caduti nella rete tesa la vigilia di Natale).

GIUDICI RIUNITI A PALERMO CHIEDONO COMPUTER CONTRO LA CRIMINALITA'

PALERMO — Per eliminare «*il senso di rabbia e di frustrazione di tutti coloro che debbono combattere la criminalità*, basterebbe un minimo *supporto tecnologico che renderebbe più semplice il nostro lavoro*». Lo ha affermato il giudice istruttore Giovanni Falcone, intervenendo ad una tavola rotonda su «Informatica e criminalità organizzata» dell'Anidu (Associazione nazionale di informatica per il diritto e l'amministrazione) e dall'Uda (Ufficio documentazione ed automazione), nell'aula magna della corte d'appello di Palermo.

«*Dotare gli uffici maggiormente impegnati nella lotta contro la criminalità organizzata, di piccoli elaboratori collegati con una struttura nazionale, consentirebbe ai magistrati* — ha detto fra l'altro Falcone — *di lavorare con maggiore speditezza. I sistemi di lotta debbono essere sofisticati perché* — ha aggiunto Falcone — *più sofisticate sono le attività del crimine organizzato*».

Tutti i dati relativi al processo contro il clan mafioso Spatola-Gambino-Inzerillo (conclusosi nel giugno scorso a Palermo) «*sono già stati memorizzati* — ha informato Falcone — *dall'Fbi. "Giudice, mi hanno detto, se avrà bisogno in futuro di dati, non si faccia scrupolo, ci telefoni e saremo in grado di fornirglieli". Ovviamente parlavano di dati relativi ad un mio lavoro*».

Il sostituto procuratore Vincenzo Geraci ha sottolineato come sono costretti a lavorare i magistrati: «*Si parla di calcolatori ma la realtà è che il mio ufficio non dispone neanche di un dattilografo. La criminalità sfrutta già i servizi della tecnologia, mentre noi combattiamo ancora con il fucile calibro "91"*».

Nel processo Chinnici, in corso di svolgimento a Caltanissetta, «*per trascrivere delle intercettazioni telefoniche* — ha ricordato Geraci — *è stato necessario ricorrere ad uno stenografo dell'assemblea regionale. Lavoriamo con mezzi inadeguati e la criminalità ci avvantaggia della miseria della Giustizia*».

Per Giusto Sciacchitano, altro sostituto procuratore a Palermo, è necessaria l'istituzione di un «*circuito giudiziario elettronico*» che cominci là dove finisce quello già a disposizione della polizia giudiziaria. «*Non vogliamo un duplicato della banca dati del ministero dell'Interno* — ha affermato — *ma un sistema che si integri con l'inserimento delle informazioni processuali. E' però necessario salvaguardare, anche nell'aspetto elettronico della gestione della Giustizia, il segreto istruttorio*».

Ma le possibilità di realizzazione di una «banca dati criminali» — ha sostenuto Carlo Sarzana, magistrato di Cassazione presso la direzione generale del ministero di Grazia e Giustizia — «*sono scarse. Mettere in piedi una Banca dati, con i mezzi che abbiamo a disposizione, significa in sicuro fallimento*».

Sarzana, pur sostenendo la necessità di «*strumenti tecnologici avanzati*» ha messo in guardia contro il loro uso in un sistema non democratico: «*Sarebbe* — ha affermato — *una terribile arma contro la libertà*».

Ma «*l'innocuità e la funzionalità*» del computer è stata sostenuta dal professor Antonino Mineo, docente di Statistica all'Università di Palermo: «*Il computer* — ha detto Mineo — *è una macchina stupida, veloce e precisa, che è manovrata dall'intelligenza dell'uomo. Da sola non sarebbe capace di sommare uno più uno*».

Il computer dunque è assolutamente necessario: tutti i partecipanti al dibattito sono stati d'accordo ed hanno aggiunto che se ne parla troppo e si fa molto poco per superare un modo ottocentesco di gestione delle informazioni, che stanno alla base sia di una politica contro la criminalità sia di una politica per una Giustizia rapida ed efficiente. Ma «fare» significa «investire» ed il bilancio della Giustizia, ha precisato Alfredo Galasso, membro del Consiglio superiore della magistratura, non assorbe neanche l'uno per cento delle risorse dello Stato.

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

V. Amerigo Vespucci (ang. C.so Turati) vendesi
LOCALE COMMERCIALE
Mq. 65 al piano TERRENO collegato a Mq. 516 al piano SEMINTERRATO LIBERO o con REDDITO del 7,50%
Visite in loco 10-12 15,30-19

COMUNICATO
VENDITA da OGGI di TAPPETI PERSIANI ed orientali a prezzo di STIMA RIDOTTO, nonché n. 46 tappeti orientali antichi (Sarug, Ferahan, Kirman Laver, Kashan, Soivan, Kazak, Tabriz).
ARTICOLI SPORTIVI (giubboni, sci, dopo sci, scarponi, scarpe ginnastica ecc. a prezzi eccezionali).
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Via Piemonte - Via Sanzeno 16, Torino (zona Piazza Statuto), tel. 011/462.822 - 488.336.
VERE OCCASIONI!!!

Indiscrezioni dalla Germania

ANDROPOV CON UN RENE TRAPIANTATO?

Yuri Andropov

COLONIA — Secondo Eberhard Schneider, considerato tra i maggiori esperti di questioni sovietiche della Germania Federale, Yuri Andropov è stato sottoposto in data imprecisata a trapianto renale e le sue condizioni sono negli ultimi tempi decisamente migliorate tanto da consentirgli di lavorare almeno due giorni alla settimana. Intervistato Schneider ha detto di aver avuto la notizia da una fonte sovietica attendibile con la quale ha avuto modo di incontrarsi personalmente nella stessa Repubblica Federale.

«Lo conosco da anni e non mi ha mai dato un'informazione sbagliata. Ho accettato di indicarlo soltanto come un funzionario sovietico», ha precisato l'esperto di questioni sovietiche nonché docente dell'Istituto federale di studi scientifici orientali ed internazionali che ha sede a Colonia.

E' ancora Schneider ad affermare che Andropov potrebbe ricomparire in pubblico prima delle elezioni del Soviet supremo fissate per il 4 marzo prossimo.

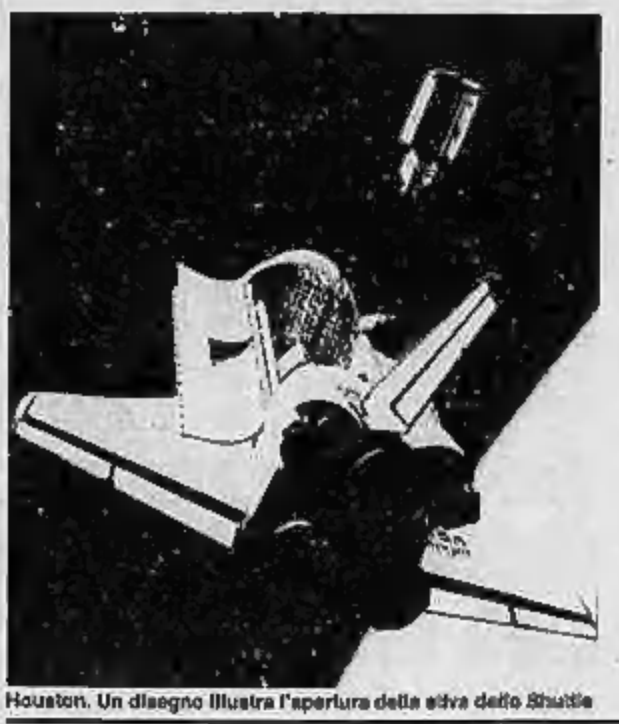
«Ritengo che ci siano grosse probabilità di rivederlo in pubblico prima di allora anche se non possiamo prevedere quale sarà il decorso della malattia». Secondo il noto «cremlinologo» la malattia che affligge Andropov non ne avrebbe sminuito la capacità politica e quindi il ruolo di numero uno del regime.

«Il fatto che un dirigente sovietico sia malato non significa che abbia perduto in autorità», ha concluso.

Oggi il lancio del secondo satellite

LO SHUTTLE RITENTA

Non ci sono più speranze di riattivare il «Westar» naufragato in orbita. Rivisti i programmi dopo lo scoppio del pallone-allenatore


Houston. Un disegno illustra l'apertura della stiva dello Shuttle

HOUSTON — I cinque astronauti del tragetto spaziale «Challenger» hanno nuovamente rivisto ieri i loro piani di volo in seguito all'esplosione, in mattinata, del pallone con il quale dovevano compiere manovre di addestramento per attracchi nello spazio. D'accordo con le autorità indonesiane, il lancio del satellite per telecomunicazioni indonesiano «Palapa-B2» è stato rinviato alle 16,13 (ora italiana) di oggi, a quanto reso noto da un portavoce della Nasa.

La giornata di ieri è stata essenzialmente dedicata ad esperimenti scientifici e ad esercitazioni nella manovra del braccio articolato di fabbricazione canadese che è in dotazione al traghetto.

E' stato intanto reso noto che alla fine si è riusciti per la prima volta a stabilire un contatto radio con il satellite «Westar-6», che era stato lanciato dal traghetto tre giorni fa e di cui si era persa traccia. La Nasa ha reso noto che una stazione di controllo californiana è riuscita a stabilire il contatto con questo satellite, al quale è stato impartito ordine per radio di ricaricare le batterie. Da fonte competente è stato comunque detto che non vi sono speranze di salvare il «Westar-6» ma che si sta cercando di sapere ciò che è avvenuto dopo il lancio.

Non vi è infatti nessuna possibilità, secondo fonti della Nasa, di portare il «Westar-6» nella sua orbita prestabilita a 35.888 chilometri dalla terra.

Il Westar IV, che era scomparso subito dopo essere stato espulso con un sistema a molle dalla stiva del Challenger, doveva immettersi in un'orbita situata a 35.880 chilometri sulla superfice terrestre in una posizione geo-stazionaria. Cioè, apparentemente immobile nel cielo, in modo da servire come stazione ripetitrice per comunicazioni.

«Purtroppo — ha aggiunto sconsolatamente Ziegler — se devo usare i termini che si adoperano per gli incidenti stradali, devo dire che Westar VI, è diventato un "rottame", nel senso che non è usuale — ha detto — perché tutto ciò che sappiamo è che abbiamo un satellite che si trova in un'orbita sbagliata e che è efficiente ma non usabile».

«Dalle rilevazioni fatte dalla stazione di controllo tutti i sistemi di bordo funzionano. Apparentemente qualcosa non ha funzionato a dovere nel razzo che doveva portare Westar VI in un orbita geosincronica. Ora il satellite non è più dirigibile poiché si è staccato dal razzo direzionale».

Durante i collaudi prima della partenza dal Centro spaziale Kennedy a Capo Canaveral il razzo direzionale non aveva funzionato a dovere e il portavoce Ziegler ha detto che apparentemente la stessa avaria nel sistema di accensione deve essersi verificato nello spazio. La rilevazione radar ha accertato la presenza di un secondo oggetto nelle vicinanze del satellite. Potrebbe trattarsi del razzo accessori anaitempo.

Ziegler ha confermato stamane che esistono pochissime speranze di riuscire a portare il Westar VI in un'orbita geo-stazionaria, così come era previsto dal programma.

MISSILI: L'URSS «DISPONIBILE»

MOSCA — L'Urss è pronta a discutere «accordi concreti» per la riduzione delle armi [illegible] alla conferenza di Ginevra sul disarmo, ma tocca agli Stati Uniti e ai loro alleati Nato dimostrare che vogliono davvero impegnarsi in negoziati in questo settore. E' quanto scrive oggi la «Tass» in un commento alla conferenza di Ginevra sul disarmo, che domani riaprirà i battenti per un nuovo «round».

Giunta al suo 23° anno di vita, allargatasi alla partecipazione di quaranta Paesi, la conferenza si è rivelata secondo la «Tass» molto utile come «meccanismo per trattative internazionali su questioni connesse alla limitazione delle armi e al disarmo» e avrebbe potuto far molto di più se non fosse per la «posizione ostruzionistica» degli Stati Uniti, «esasperata sotto l'amministrazione Reagan».

«Cercando di dare l'illusione di un impegno a favore del disarmo, gli Stati Uniti — scrive l'agenzia sovietica — in realtà perseguono una politica volta all'aumento della corsa agli armamenti e all'aggravamento della tensione».

La «Tass» ripete che l'Urss ha intenzione di «sfruttare ogni possibilità reale per intavolare negoziati».

La Cee vuole porre un freno all'invadenza degli «spot»

FILM IN TV SENZA PUBBLICITA'?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Cee vuole creare un «mercato comune televisivo» con una legge che regolamenterà le trasmissioni dei programmi sul piccolo schermo in tutti i dieci Paesi. Per ora, è stato redatto un rapporto di 500 pagine che prevede una serie di leggi-quadro da completare con le legislazioni nazionali. La commissione europea lo ha già discusso e la legge potrebbe essere varata entro la fine del 1985 e prima, comunque, della diffusione della televisione via cavo in Europa.

Tra le misure più importanti previste dalla Cee, vi saranno i divieti per la pubblicità del tabacco e delle sigarette, per i programmi pornografici e per la sponsorizzazione commerciale dei film. E' prevista anche la separazione netta tra programmi ed inserzioni pubblicitarie in modo da evitare, come succede adesso, che un film o un programma sia interrotto numerose volte da *spot*.

A causa di questi orientamenti, è molto probabile che l'industria pubblicitaria europea si batterà contro il prossimo disegno di legge comunitario che dovrebbe mettere ordine nell'attuale jungla televisiva. Ma la riorganizzazione delle reti tv su scala europea è inevitabile a causa della sua internazionalizzazione con l'avvento della tv via cavo e, più avanti nel futuro, delle trasmissioni in diretta via satellite.

Dovrebbero essere aboliti anche i programmi pornografici e gli «inviti al fumo»

Il «libro verde» in discussione a Bruxelles esamina anche il «colonialismo americano» sui media e in particolare nel settore televisivo. Programmi come «Dallas» e «Dynasty» sono per la Cee il simbolo della dipendenza europea dalla produzione televisiva statunitense. Si calcola che alla fine degli Anni Ottanta, le reti tv europee trasmetteranno tra un milione e un milione e mezzo di ore di programmi di cui 500 mila ore consisteranno di film, commedie, telenovelas e simili.

I produttori europei, però, sono in grado di produrre al massimo tremila ore di programmi di questo genere, il che significa che il dominio americano nel settore dei programmi di evasione diventerà pressoché totale. Il commissario della Cee per gli affari sociali, l'inglese Ivor Richard, ha dunque proposto la creazione di un fondo comune europeo per finanziare la produzione televisiva nella Comunità, sull'esempio di quanto viene già fatto in Canada per gli stessi motivi. Secondo il signor Richard, infine, l'uso efficace delle nuove tecnologie nel settore dell'informazione potrebbe creare, o preservare, quattro milioni di posti di lavoro nella Comunità.

Renato Proni

Appena conclusa la visita in Libia

ANDREOTTI VOLA A BELGRADO

Dichiarazioni entusiaste sui rapporti italo-jugoslavi

Il ministro Andreotti alla partenza per Belgrado

BELGRADO — Appena rientrato dalla Libia e alla vigilia della sua visita in Jugoslavia — comincerà domani sera a Belgrado — il ministro degli Esteri Giulio Andreotti ha concesso un'intervista ai corrispondenti da Roma dell'agenzia «Tanjug» e dei principali quotidiani di Belgrado, Zagabria e Lubiana, che la pubblicheranno domani. Temi principali: le prospettive dei rapporti Est-Ovest, delle relazioni italo-jugoslave e delle minoranze, quella slovena in Italia e quella italiana nella penisola istriana.

«*Il mio giudizio complessivo sulle prospettive dei rapporti Est-Ovest non è pessimistico*», ha detto Andreotti dopo aver accennato all'inizio della conferenza di Stoccolma e agli incontri che colà ha avuto. Ha aggiunto tuttavia che «*sarebbe molto semplicistico e controproducente trarre conclusioni troppo ottimistiche e premature. In questa occasione i contatti politici hanno fatto emergere qualche segno in direzione di una graduale apertura e di un dialogo costruttivo, che auspero comunque tempi non brevi*».

«*Quel che ci preoccupa non è soltanto la crisi del contenuto della distensione, ma la diffidenza che è giunta perfino al rifiuto del metodo delle trattative. Il nostro rammarico è dovuto al fatto che in questi anni ci siamo costantemente impegnati perché gli strumenti del negoziato siano utilizzati al massimo*».

«*La ripresa delle trattative* — ha detto ancora Andreotti — *è nell'interesse di tutti. Anche se ciò esigerà un graduale e lento processo, credo che si andrà di nuovo al tavolo del negoziato*».

I rapporti italo-jugoslavi, ha poi detto il ministro degli Esteri, «*sono assai buoni e intensi*». Egli ha ricordato che un anno fa il segretario agli Esteri jugoslavo Lazar Mojsov è venuto a Roma e che entrambi si sono poi incontrati mesi or sono in Montenegro, in occasione della visita di Pertini, quindi alle conferenze di Madrid e di Stoccolma, ed ha aggiunto: «*Non vi sono dubbi che l'intensità e la frequenza delle nostre consultazioni dimostrano il grado di sincerità e di fiducia reciproca che caratterizzano i nostri rapporti*».

Dopo aver rilevato che «*la cooperazione bilaterale include, grazie alla vicinanza geografica, tutti i settori*», Andreotti ha detto: «*Vorrei porre in risalto che le difficoltà economiche internazionali non hanno limitato, ma in taluni casi incrementato, una partecipazione italiana più intensa, come ad esempio nel campo finanziario e nello sviluppo del commercio, che segna la tendenza ad un maggior equilibrio nell'interscambio, tendenza questa che è nell'interesse jugoslavo*».

Parlando delle iniziative legislative sulla tutela della minoranza slovena in Italia, una minoranza che — ha detto — «*è in una fase dinamica storica di sviluppo*», il ministro degli Esteri ha affermato: «*Le minoranze non sono più come nel passato fonti di tensioni e di sospetti, ma fattore di progresso e di rapporti amichevoli. Quanto migliori e aperti sono i rapporti tra due Paesi vicini, tanto migliori sono anche le condizioni nelle quali le minoranze si possono sviluppare nella propria identità culturale e nazionale*».

Andreotti si è soffermato peraltro sull'«*attenzione con cui bisogna seguire la situazione del gruppo etnico italiano in Slovenia e in Croazia*» per la tendenza confermata dall'ultimo censimento verso un assottigliamento. «*Senza voler dare valore assoluto ai dati del censimento* — egli ha detto — *è indubbio che questo fenomeno richiederà nuovi e intensi sforzi per l'elevazione dell'identità culturale e nazionale degli italiani in Jugoslavia*».

Nuova sessione

PRESIDENZA FRANCESE PER I «10»

BRUXELLES — *Riunione in sordina, almeno secondo l'ordine del giorno, dei ministri delle Finanze dei «Dieci» oggi a Bruxelles: alla prima sessione sotto presidenza francese, esamineranno l'evoluzione della situazione economica comunitaria, in base al documento già presentato in dicembre al vertice di Atene e che non è stato successivamente aggiornato.*

I ministri cercheranno anche di formulare una posizione comune, in materia di prospettive congiunturali a medio termine, da sottoporre al consiglio ministeriale dell'Ocse, in programma a Parigi per il 13 e 14 febbraio.

I rappresentanti dei «Dieci» — è previsto la presenza del ministro del Tesoro Giovanni Goria — esamineranno anche la possibilità di tradurre in pratica la proposta, formulata dall'esecutivo Cee in giugno, di finanziare, con 100 milioni di ecu (137 miliardi di lire) dello sportello creditizio detto «nic» e con 20 milioni di ecu del bilancio comunitario per benefici di interesse a fondo perduto, l'introduzione di nuove tecnologie nelle piccole e medie imprese.

Ultimo punto previsto, il rinnovo per un biennio del sistema di crediti agevolati (varato nel 1979 e scaduto alla fine dello scorso anno), nell'ambito dello Sme, a favore di Italia e Irlanda. Secondo fonti diplomatiche, la prospettiva di un rinnovo appaiono per il momento limitate.

Londra: il diplomatico scomparso

E' STATO UCCISO L'INDIANO RAPITO

Trovato il cadavere. I sequestratori volevano la liberazione di prigionieri politici nel Kashmir

LONDRA — E' stato quasi sicuramente ucciso il diplomatico indiano rapito venerdì sera. Il corpo di un asiatico è stato rinvenuto ieri sera tardi vicino ad una fattoria nel Midland inglese e la polizia ritiene che si tratti del cadavere di Ravinda Mhatre rapito da sedicenti nazionalisti del Kashmir.

Il corpo è stato trovato 36 ore dopo la minaccia fatta da un'organizzazione clandestina del Kashmir di uccidere il rapito se il governo indiano non avesse liberato i prigionieri politici in Kashmir, incluso Maqbol Butt, leader del «Fronte di liberazione del Kashmir».

Il corpo è stato rinvenuto vicino a Hinckley nel Leicestershire, 48 km a nord-ovest di Birmingham.

Mahtre era sparito venerdì sera mentre, finito il lavoro al consolato, si stava recando a casa aspettando un autobus.

«*Noi pensiamo che si tratti del corpo del diplomatico*», ha detto un portavoce della polizia locale.

Mahtre, vice commissario al consolato indiano, era venuto in Inghilterra 18 mesi fa.

Dopo la scomparsa di Mahtre, la Reuters, agenzia di stampa britannica, ricevette una lettera in cui un'organizzazione di cui non si era saputo nulla prima di ora, «*Esercito di liberazione del Kashmir*», minacciava una «azione drastica» se i prigionieri politici del Kashmir non fossero stati scarcerati dal governo indiano.

Un testimone oculare al rapimento ha dichiarato ad un cronista della Press Association, l'agenzia nazionale di stampa inglese, che il rapito ha lottato disperatamente contro gli assalitori prima di essere trascinato dentro una macchina in attesa, che poi partiva velocissima.

Alla polizia del Midland inglese si sono uniti detectives di Scotland Yard nelle indagini, che si sono allargate in tutte le città che hanno comunità asiatiche numerose.

Secondo l'agenzia di notizie indiana «Pti» il diplomatico è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco. In un dispaccio dal suo corrispondente di Londra, l'agenzia cita come fonte della sua notizia un portavoce dell'alto commissariato indiano. L'agenzia non fornisce ulteriori particolari.

NATURA e SALUTE

Mostra Mercato per il vivere sano

TORINO 4-12 FEBBRAIO 1984
Palazzo del Lavoro - Italia 61
ORARI feriali 15-23, sabato e festivi 10-23

Organizzazione Promark S.p.A. Torino – Tel. (011) 612.612 - Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

GRAVE CUGINO DI JUAN CARLOS

MADRID — Alfonso di Borbone, duca di Cadice e primo cugino del re Juan Carlos, è rimasto gravemente ferito, insieme ai suoi due figli, in un incidente stradale nei pressi di Pamplona.

L'incidente è avvenuto nel corso della notte mentre il duca, che ha 47 anni, stava guidando da una residenza sciistica e si è scontrato, a bordo dell'automobile da lui guidata, con un camion nei pressi della località di Corella, un'ottantina di chilometri a Sud di Pamplona. L'autista del camion è rimasto illeso.

Secondo fonti dell'ospedale il duca ha riportato la frattura del cranio mentre Francisco ha riportato gravi ferite interne e Luis Alfonso una commozione cerebrale.

controtabù

Franca Rame, laureata di psicologia del comportamenti e di psicologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Quella», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

PER DISPETTO MI VENDO

«Ogni giorno vado in strada a farmi caricare dalle macchine che passano» scrive una lettrice torinese. «Forse lo faccio per vendicarmi del mio fidanzato che rimanda sempre le nozze. Sono disperata. Cosa pensa di una donna come me?»

«Non so come trovo il coraggio di raccontare quello che mi sta succedendo. Sono una ragazza di circa trent'anni, un buon lavoro, un fidanzato ufficiale, serio e per bene, come dicono quelli che mi conoscono. E invece, da qualche mese, ho preso l'abitudine di andare, ogni giorno, qualche ora in strada a farmi caricare dalle macchine che passano... con quel che segue. Perché lo faccio? Non per soldi (anche se qualche cosa accetto), forse per vendicarmi del mio fidanzato che, con mille scuse, da otto anni rimanda il matrimonio. Con quegli uomini di passaggio ho persino provato un piacere sessuale mai provato con il mio futuro marito... Fra noi c'era sempre confusione fra il non farlo fino al matrimonio e qualche bacio sfogo. Cosa devo fare della mia vita? Troncare queste abitudini oppure continuarle? Spararmi o esercitare il mestiere? La prego, cosa pensa di una donna come me?».

Teresa O., Torino

Non grido «che scandalo!», cara amica, se ora quasi che voleva farmi dire. Semplicemente penso che lei si trova in uno stato di profonda svalutazione di sé e ha preferito imboccare la strada del disprezzo della propria persona piuttosto che affrontare la realtà. La quale realtà, a mio parere, è che il suo fidanzato, con il continuo rinvio delle nozze l'ha — più o meno coscientemente — offesa.

Anche su questo punto, però, mi sembra che abbia agito un atteggiamento psicologico sbagliato: come mai non ha reagito di fronte al fatto specifico, vale a dire a tanti anni di rinvii, aspettando che fosse lui a decidere per il «sì» o per il «no»? Lei è una ragazza di trent'anni che lavora, che guadagna il suo denaro; perché non è intervenuta con il fidanzato sui tempi e sui modi di un eventuale matrimonio? Dove era la sua volontà?

Passiamo adesso al modo con il quale si è «vendicata» — per così dire — della presunta trascuratezza del suo uomo. Il minimo che le si possa dire è che ha scelto una strada assai masochista: ha cercato di farsi del male, di disprezzarsi, di essere magari disprezzata per soffrire ancora di più che della supposta svalutazione da parte del fidanzato. Mi sembra un comportamento già un po' nevrotico, tipico di una persona che vive in conflitto e disarmonia fra ciò che sente e ciò che fa.

Niente da stupirsi se ha provato forti emozioni erotiche con gli sconosciuti dai quali si faceva raccogliere in macchina: la sua sessualità segue gli stessi binari sconnessi della sua personalità. Nel rapporto con il fidanzato, lei dice che c'era poca chiarezza anche dal lato sessuale. Probabilmente da una parte voleva agire come dai morali e convenzionali fidanzati, dall'altra — in otto anni — vi siete lasciati andare al desiderio come tapidi mezzi-coniugi. Tutto ciò che nel sesso esiste di fantasioso, di irrazionale, di passionale, in lei è rimasto censurato e nascosto. Ed è venuto fuori nelle circostanze abnormi di cui racconta.

Cosa ricavare da una storia come la sua? Cosa suggerirle per vedere chiaro nella sua vita, nelle sue emozioni, nelle sue decisioni? Anzitutto io credo che le converrebbe smettere quell'insolito «dopolavoro»: troppo pericoloso per una che non è del mestiere... Interiormente le consiglio di servirsi di questa esperienza per conoscersi meglio. Tutto serva a questo scopo che io credo sia uno dei fondamentali della vita.

Non è detto che le esperienze apparentemente brutte e criticabili siano sempre negative. C'è persino un proverbio che dice: «Sbagliando si impara». Da ciò che ha vissuto può persino ricavare una maggiore chiarezza per il rapporto con il suo fidanzato. Ha conosciuto, bene o male, altri uomini, questo può aiutarla a fare confronti, a capire il grado di amore e di attrazione che prova (o non prova) verso l'uomo che dovrebbe sposare.

Un'ultima considerazione: non ponga la vita in termini di drastiche alternative. Il matrimonio o la prostituzione? Non le sembrano termini imparagonabili? Se crede, dopo avere riflettuto a quanto le ho detto, mi riscriva.

Franca Rame

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHZ. Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Prima di prendere in esame, come facciamo sempre, il significato di una singola carta, desideriamo oggi rivolgerci a «disperazione 90», una nostra gentile lettrice. Innanzitutto la ringraziamo, aggiungendo che è proprio il fatto di sentirci in sintonia con quanti credono ai Tarocchi che ci spinge a continuare con i nostri sforzi. E' evidente che il è creato tra i nostri lettori e noi qualcosa di veramente importante, con uno scambio che si rivela utile a tutti. Utile a noi, che riceviamo il premio più ambito, quello cioè della stima dei nostri lettori, ed utile ai lettori stessi, i quali possono trarre da questo contatto motivi di soddisfazione e di conforto.

Certo, non saremo noi a poter risolvere certi problemi, ma è senza dubbio nelle nostre possibilità l'essere vicini a chi desidera il nostro aiuto, in modo da potere condividere con la massima partecipazione qualsiasi situazione spiacevole. Ecco perché ringraziamo con affetto la nostra gentile lettrice: finché riceveremo lettere come la sua, saremo certi che il nostro sforzo non è inutile.

Veniamo alla carta di oggi, che è il due di coppe. E' una carta che ci richiama immediatamente i significati sentimentali: infatti sta per presentarsi un nuovo amore, o forse il ritorno di uno passato. In ogni caso, si tratta di un sentimento duraturo e profondo, che può portare alle estreme (speriamo non fatali) conseguenze. E cioè al matrimonio.

Inoltre, se chi interroga i Tarocchi fosse affetto da una malattia che lo perseguita da parecchio tempo, con il due di coppe la malattia fuggirà. Prenderà appunto, come dicevano i nostri saggi vecchi, «il due di coppe». Se ne andrà, sparirà del tutto.

Hi-fi

«COPIARE» UN NASTRO MA SENZA FRETTA... COMPACT DISC A GO' GO'

Sono due gli argomenti che ci preme trattare questa settimana: uno è relativo alla copiatura di nastri con registratori a doppia meccanica, l'altro alla consistenza dei cataloghi Compact Disc, che va di giorno in giorno incrementandosi.

Partiamo dalla copia dei nastri. E' noto che la copiatura può avvenire a doppia velocità, in modo da dimezzare il tempo di attesa: una C60 copiata in tempo reale richiede 60 minuti, con l'high speed ce ne vogliono solo 30. Ma la velocità doppia si paga. Come? In perdita secca di alte frequenze. Ma come, diranno in molti, se i registratori professionali fanno girare le loro grosse bobine addirittura a 38 centimetri al secondo...

E' vero. La differenza però è nel tipo di sorgente. Con il 38 cm professionale si registra da una sorgente che scorre a velocità normale (nel caso di disco o nastro) o addirittura dal vivo e più veloce va il nastro meglio è: il segnale viene distribuito su una superficie più vasta e quindi è di qualità migliore.

Con il copianastri la sorgente scorre a velocità doppia rispetto a quella necessaria. Ciò significa che alla testina di registrazione della seconda cassetta arriva un segnale appiattito alle acute, con avvia perdita dei toni alti. Per cui, se non si ha fretta, è meglio ricorrere alla velocità normale, che per le cassette è di 4,75 cm al secondo. Ci vuole un po' più di tempo, ma alla fine i risultati, in termini di qualità del suono, sono infinitamente migliori. La registrazione in tempo reale, quindi, è decisamente da preferirsi, anche perché, in fondo, l'unico vero problema che comporta è l'«occupazione» del registratore per un'ora o, comunque, per il tempo necessario. In quanto la registrazione va benissimo avanti da sola, senza bisogno di sorveglianza.

E veniamo al Compact Disc, argomento che sta a cuore a molti lettori, in attesa di procurarsi un giraDad (abbiate fede, i prezzi calano, l'ultimo Pioneer sarà intorno alle 700.000, forse anche meno) ed intanto interessati a sapere come vada il «software».

Va bene, ancora dire: si moltiplicano i titoli e tutte le maggiori case discografiche sono impegnate ad allargare la disponibilità. Archiv, Argo, Chandos, Decca, Deutsche Grammophon, Erato, L'oiseau lyre, Nimbus, Philips ed Rca sono attivissime nel settore musica classica, con tutta la potenza che alcuni marchi, come la DG, possono esplicare nel settore. Altre trentotto case, fra le quali ancora Philips, Polydor, Wea, Warner Bros, Barclay ed altre ancora hanno incrementato la loro produzione che ormai copre un'area abbastanza vasta, comprendente anche nomi famosi.

Per la classica Abbado, Von Karajan, Solti, Ashkenazy, Mehta, Accardo, Giulini, Pogorelich, insomma il fiore degli artisti e dei direttori d'orchestra è già immortalato su Compact e l'elenco si allunga di giorno in giorno. Ormai è possibile trovare quasi tutto e ogni nuova registrazione viene sempre triplicata, su vinile, cassetta e cd.

La moderna copre meno l'attualità, per il momento si limita a alcune riedizioni di opere famose. Comunque Joan Baez, Joni Mitchell, Nana Mouskouri, Yves Montand, gli Abba, Jean Michel Jarre (splendida la sua Oxygene in digitale!), Moustaki, Brian Eno, King Crimson, The Who, Bee Gees, Elton John, Dire Straits, Rod Stewart, Pat Benatar, Blondie, sono soltanto alcuni dei nomi che si possono elencare. Tanti altri ce ne sono. Insomma, ancora lentamente, ma sempre con maggior decisione, il cd sta impegnandosi a invadere il mercato con la stessa massiccia potenza con la quale le cc (che sarebbero poi le Compact Cassette) hanno azzerato il mercato delle bobine a nastro.

Il vecchio Lp, sia chiaro, sopravvivrà ancora per qualche anno a livello produttivo e per decenni nelle discoteche degli audiofili, i quali certamente non getteranno via dall'oggi al domani le loro pregiate collezioni. Il che tranquillizza, in parte, anche i produttori di testine e di giradischi. Infatti la Shure, indiscussa leader del settore, non solo non si preoccupa, ma anzi presenta nuovi modelli.

Mauro Benedetti

Fiori

E' TEMPO DI SEMINARE LE PRIMULE MA ATTENZIONE: SONO DELICATE E HANNO BISOGNO DI MOLTA ACQUA

«Ho acquistato un vaso di primule, ma penso che stia già soffrendo. Vorrei avere tutti i consigli utili per coltivare questi fiori sul balcone».

Luigina Rolfino - Torino

Ecco in breve i consigli richiesti: le primule devono essere coltivate in terreno acido e ben concimato, pertanto consiglio di lasciarle nel vaso che il floricoltore ha già preparato. La pianta va tenuta lontana dalle fonti di calore, ma deve ricevere molta luce senza essere esposta ai raggi diretti del sole. Quando è in fiore deve essere bagnata solo per immersione. Probabilmente la sua piantina soffre perché non viene annaffiata a sufficienza o perché si trova in un luogo troppo caldo.

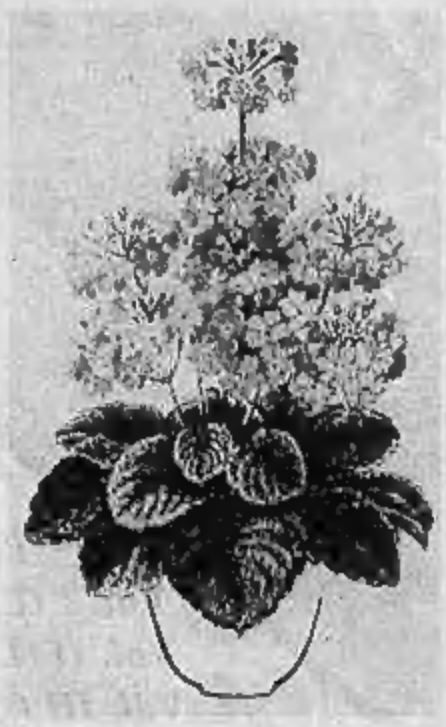
Per la coltivazione sui balconi, consigliamo un'esposizione a mezz'ombra. Si semina in febbraio, ma è molto più facile la coltivazione per trapianto che dev'essere eseguito nella prima metà del mese di marzo.

La primula è una pianta abituata alla costante umidità, sia nei boschi che nei prati; pertanto, appena sistemata sul terrazzo, bisogna fare in modo che l'acqua non manchi mai, specialmente quando la pianta è in piena fioritura. La fioritura è molto breve, ma decorativa, specialmente se utilizzata per i giardini rocciosi.

Per mantenere in buona salute la primula invernale (quella acquistata dalla lettrice) si deve sistemare il vaso in buona luce e nella stanza più fresca dell'appartamento.

La primula che vediamo nel disegno a destra è originaria dell'Asia, appartiene alla famiglia delle Primulacee. In Italia se ne trovano sedici specie.

Giorgio Voghi



PICCOLA ENCICLOPEDIA

PORTULACA — Si tratta di un fiore molto decorativo. Appartiene alla famiglia delle Portulacee. Il suo nome latino è Portilaca che venne usato da Plinio. E' una pianta annuale dalle foglie carnose. I fiori che sono molto originali per i loro colori iridescenti, si aprono solo durante le ore più calde della giornata. La specie più importante è la portulaca grandiflora. Il suo paese d'origine è il Brasile.

Consigli utili: la portulaca da giugno a settembre produce moltissimi fiorellini, semplici e doppi, dai colori che variano dal rosa al bianco, dal rosso al viola. Il seme si sparge in superficie, facendo un piccolo solco con le dita. Appena le giovani pianticelle saranno cresciute è consigliabile eseguire il trapianto, avendo cura di disporle a una distanza di cinque centimetri l'una dall'altra. L'esposizione del vaso o cassettina, deve essere soleggiata. La portulaca è nota infatti anche con il soprannome di «pianta del sole». Le piantine non desiderano essere annaffiate tutti i giorni, ma un giorno sì e uno no. Le portulache possono essere sistemate anche sui bordi di vasi grandi, dove vivono già degli altri fiori o degli arbusti rampicanti. In breve tempo le nuove piantine filiformi formeranno un'ottima decorazione. Consigliabile per la formazione di giardini rocciosi.

PETUNIA — E' un fiore dell'America Meridionale ed è stato introdotto nelle coltivazioni europee all'inizio dell'800. E' una pianta erbacea e le sue caratteristiche principali sono le varietà dei fiori enormi a campanula dai colori molto vivaci. Appartiene alla famiglia delle Solanacee. Le specie sono molte, segnaliamo le più importanti: petunia nictaginiflora (colore bianco e molto ramificata), petunia violacea (dai grandissimi fiori viola), petunia hybrida venosa (con fiore screziato), petunia hybrida grandiflora (dal fiore semplice e molto carino) e la petunia hybrida nana (adatta a balconi e terrazze).

Consigli utili: l'esposizione migliore è quella in pieno sole, abbiate comunque cura di proteggere le piantine subito dopo il trapianto. La terra più indicata è quella universale Frux. La semina si deve eseguire in febbraio. Come al solito consigliamo però di acquistare nel mese di marzo le piantine già pronte per il trapianto. Prima di eseguire quest'operazione, controllate che le cassette siano ben drenate, perché l'umidità eccessiva è dannosa alle petunie. Non si deve esagerare con le annaffiature e se noterete che qualche foglia diventa gialla, sospendete subito le dosi d'acqua, che nel periodo più caldo della stagione dev'essere giornaliera e distribuita al mattino presto. Concimate una sola volta, nel mese di aprile, quando le piantine sono discretamente robuste, con il solito alimento completo per tutte le piante. La fioritura inizia nel mese di maggio e continua con abbondanza per parecchio tempo. Appena i fiori sono avvizziti, è opportuno reciderli per dare la possibilità a quelli nuovi di crescere facilmente.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

GRAZIELLA '61 — In merito alle telefonate che lei definisce «sospette», non posso, come ai suoi dire, cavare il ragno dal buco. Perché non vedo né un dispetto del suo ex ragazzo (se non erro le pronosticai una rottura, qualche mese fa) né qualche «scherzo» da parte degli amici del giovanotto in questione.

Indaghi, piuttosto, nel settore dei personaggi che fanno parte del suo ambiente, ultraquarantenni e sposati o impegnati. In ogni caso, assenza di seri problemi.

NONNA GIOVANE — Il quesito che mi sottopone è delicatissimo e richiede senz'altro un esame dell'oroscopo: la prego quindi di inviarmi i dati di nascita (giorno, mese, anno, luogo, ora)., In linea di massima, la risposta è positiva: cerchi però di capire la mia prudenza e mi riscriva.

PELLEGRINA 1931 — Con un po' di sacrificio, le buone speranze concernenti il suo futuro sentimentale si realizzeranno, in un modo o in un altro. Il periodo attuale richiede inoltre pazienza e fermezza, in attesa di discreti cambiamenti nel corso dell'estate. La sua azione, la forza morale e la volontà possono diventare vincenti.

CALEIDOSCOPIO — Difficoltà vere e proprie, per incontrare l'ormai famoso personaggio, non emergono dai suoi tarocchi, come può già aver constatato. Con l'energia (11) e il dialogo, o gli scritti (5), si intravedono delle eccellenti possibilità. Ripeto quanto le dissi in passato (tutti giochi positivi, ricorda?): si agisca, parli senza problemi. L'Arcano che indica i «tempi lunghi» è sempre il 9 (L'Eremita): è valido sia all'ultimo posto, appunto quello del futuro, sia nella sintesi. Ha visto dunque bene. Per il resto risponderò per radio.

RITA — La risposta al suo quesito è certamente positiva, il periodo migliore si pone proprio entro la fine dell'autunno. Anche se ci sarà qualche «scontro» con suo marito che non sembra del tutto d'accordo. Con qualche piccolo sacrificio, dunque, da parte sua, gentile lettrice, e qualche reciproco «dispetto». Ma ce la farà.

M.F. — La persona che collabora con lei, pur essendo un po' «rapace» sotto l'aspetto economico, e arruffona, non creerà dei gravi problemi. Un po' di prudenza è comunque d'obbligo: la tranquillità arriverà quando avrà fatto dei controlli, direi indispensabili, sull'effettiva bontà del suo operato. Seconda domanda: sì, in passato c'è stato un matrimonio che si è rapidamente raffreddato (lontano da Torino).

CICLAMINO BIANCO — Vedo un matrimonio non lontanissimo, il cui destino sarà più che positivo. Cerchi la persona adatta soprattutto mediante una serena analisi, ovvero con il buon senso. Lavoro: il 12 esprime effettivamente l'insoddisfazione professionale e la conseguente ricerca. Attualmente non ci sono cambiamenti rilevanti, meglio adattarsi alle contingenze e aspettare, per non fare un salto nel buio. Così dicono i due ultimi arcani (2 e 15). In futuro, avrà maggior fortuna grazie a un'interessante proposta, anche sotto il profilo economico, proveniente da una persona sposata.

LIVIA 54 — I sentimenti di suo marito, che è un poco «lunatico» o non ancora maturo psicologicamente, sono — tutto sommato — abbastanza normali. Le vuole bene in modo equilibrato: questo perché nel suo gioco non compare il 17, l'arcano del grande amore. Ma, è noto, i grandi amori sono come i fantasmi: tutti dicono che esistono ma nessuno li ha mai visti. Lavoro: accetti la proposta, per ora, anche se comporta i già previsti sacrifici. Dopo qualche tempo, nasceranno nuove possibilità, da un'altra parte. Rubrica: non so se sia possibile fare quanto mi chiede. Libri: ha ragione, il testo che ha acquistato al mare è molto complesso. Per avvicinarsi al meraviglioso mondo dei tarocchi nel modo, a mio parere, più semplice, cerchi in libreria la mia «Guida ai Tarocchi». Armenia Editore.

A cura di Beppe Bracco e Franco Spinardi

E' uscito il terzo volume di Tuttoscienze

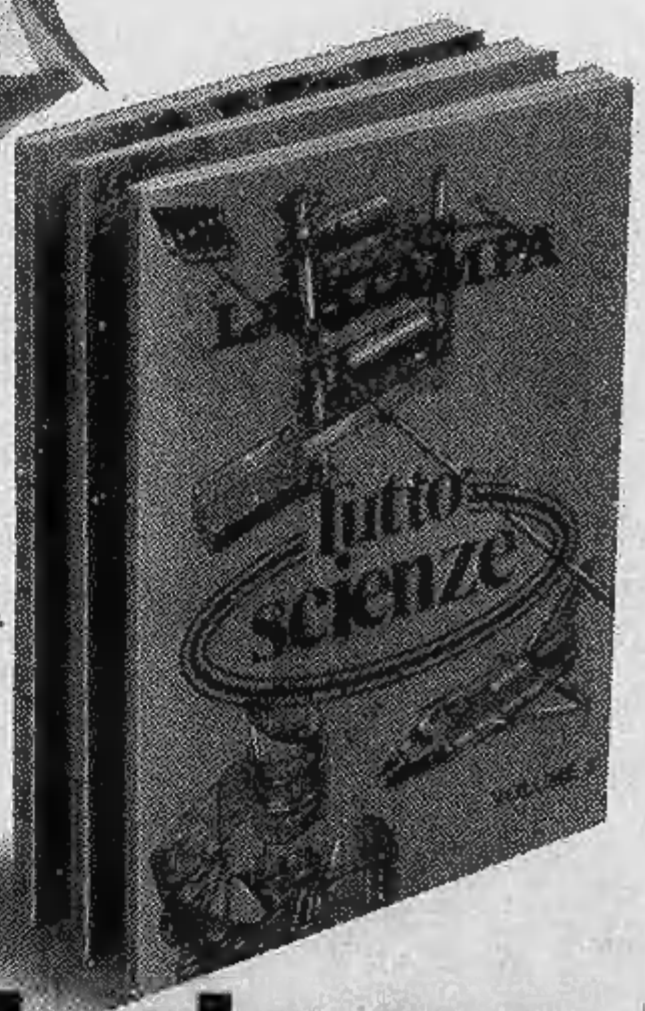
Dopo il grande successo dei primi due, ecco a voi puntualmente il terzo volume di Tuttoscienze, che raccoglie tutti i numeri da gennaio a giugno '83.

Come da programma, annunciamo fin d'ora che a maggio uscirà il quarto volume. Il prezzo del terzo volume è di L. 7000. Potete acquistarlo presso il Salone La Stampa, in via Roma 80 o in via Marenco 32. Sono ancora disponibili copie del primo e del secondo volume al prezzo di L. 6000 caduno.

Tutti i volumi possono anche essere ordinati in contrassegno a La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. In questo modo li riceverete comodamente a casa, con un supplemento di L. 4000 di spese postali fisse per ogni spedizione.

Per gli abbonati, naturalmente, continua a valere lo sconto 20%

CGSS/K&E



Desidero ricevere in contrassegno
TUTTOSCIENZE
***Vol. I** (L. 6000 cad.) n. .....copie,*
***Vol. II** (L. 6000 cad.) n. .....copie,*
***Vol. III** (L. 7000 cad.) n. .....copie.*
Più L. 4000 per spese postali.

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

C. A. P. _____ *Località* _____

Data _____ *Firma* _____

Tuttoscienze. Tutti insieme.
Collezionati per voi da La Stampa.

Shirley MacLaine

Film

MARTEDI' — Nella settimana di indagini di mercato sull'ascolto tv vedere un bel film significava rinunciare ad altri due perlomeno ugualmente interessanti. In questi giorni di pausa è già un piccolo miracolo se ogni tanto compare un titolo più invitante degli altri che non sia, beninteso, la terza replica.

Raidue alle 20,30 stasera propone **Vivere da vigliacchi, morire da eroi**, western classicissimo del 1967, che in realtà si chiamava Chuka e che narra la vicenda, forse già un po' vista, di cowboy e una bella assediati dagli indiani e contemporaneamente in lotta con alcuni tipi loschi loro compagni casuali d'avventura. Al momento dell'arrivano i nostri saranno in pochissimi. I sopravvissuti e indovinare di chi si tratta è tutto sommato abbastanza facile.

Canale 5 alle 21,25 torna a [illegible] in onda **La califfa**, [illegible] duetto Tognazzi-Romy Schneider che vide quest'ultima un po' contestata dalla critica in maggioranza convinta di trovarla fuori parte. Italia 1 il film va invece in onda alle 21,30, intitolato [illegible] colonne, interpretato da De Sica. Cifariello e Franco Fabrizi (perennemente odioso) e non particolarmente comico.

Su [illegible] 4 le 20,25 ci portano **Quattro passi sul lenzuolo**, commedia [illegible] 1962 con [illegible] moglie di James Coburn, ma amante di Stephen Collins, e i soliti equivoci [illegible] caso ravvivati dal fatto che la ragazza di quest'ultimo, [illegible] Sarandon, diventa amante di Coburn. [illegible] Tv Svizzera alle [illegible]40 **Tutte le donne del re** è l'ennesimo e più recente film sulla vita plurimatrimoniale di Enrico VIII, mentre su Tele Subalpina alle 23,10 **Piccolo Cesare** è il celebre antenato del cinema gangsteristico [illegible] Edward G. Robinson che ricorda Al Capone.

MERCOLEDI' — Il ciclo «La grande avventura» su [illegible] alle 20,30 ci porta il quasi frenetico **Il cigno nero**, [illegible] dei più importanti film piratechi, [illegible] Tyrone Power corsaro di turno innamorato di Maureen O'Hara, e la Giamaica rituale sullo sfondo. Canale 5 alle 21,25 continua a parlare di mafia ma lasciando da parte i western siciliani di Squitieri e proponendo [illegible] interessantissimo Damiano Damiani regista [illegible] **Giorno della civetta**, con Franco Nero carabiniere, Lee J. Cobb capomafia ed un serrato [illegible] fra i due che come nel romanzo [illegible] cui il film è tratto si risolve in favore del boss. Su Italia 1 alle 22,10 il film è **La pupa gangster**, [illegible] 1974 che vanta le presenze di Mastroianni e della Loren e che, secondo alcuni critici, questo e parte non ha altro da vantare. Su Rete 4 alle 24 **Doc Savage, l'uomo di bronzo** peccato e mantiene tanta avventura senza grandi pretese [illegible] veridicità e un cast di poco conosciuti come [illegible] Ely e Michael Miller.

GIOVEDI' — Lotta fra Italia 1 e Rete [illegible] **La prima** [illegible] 20,25 manda [illegible] il western parodistico **Il bianco, il giallo, il nero**, con Giuliano Gemma avventuriero, Eli Wallach [illegible] fidato partner e Tomas Milian aspirante samurai con funzioni di spalla comica degli altri due. Rete 4 alla stessa ora risponde col **Giardino dei Finzi Contini**, dramma di De Sica abbastanza discusso dai critici, con Lino Capolicchio, Helmut Berger e la Bandi nella vicenda [illegible] ricca famiglia di ferraresi israeliti visti prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale. Traendo spunto dal film, Enzo Biagi al termine (grosso modo alle [illegible]20) ne discuterà i temi intitolando la puntata del suo «film story tout court» «Gli ebrei».

Su Raitre alle 22,05 prosegue «Lo specchio scuro», stavolta col poliziesco criminale di turno che vede protagonisti il poliziotto Fred MacMurray e la bella Kim Novak, amante di un rapinatore che la innamorare di sé l'agente specilla [illegible] pedinarlo.

Per i nottambuli da non perdere c'è, su Italia 1 alle 22,40, **Totò sceriffo**, una delle più divertenti com[illegible] dell'attore napoletano, nel ruolo [illegible] vedovo Gennaro Piselli che si rispose e rischia di veder naufragare il matrimonio a causa delle manovre degli avidi figli. Sulla Tv Svizzera alle 20,40 troviamo il recente **La banchiera**, con Romy Schneider protagonista, mentre su Videouno alle 21,40 chi vuol ridere veramente non perda il divertentissimo **Dolci vizi** [illegible] fare che affianca Zero Mostel e Buster Keaton [illegible] cast.

VENERDI' — Raidue ripropone alle 20,30 **Quelli della San Pablo**, dramma [illegible] Steve McQueen ambientato nella Cina del [illegible] che non era parso divertentissimo su Canale [illegible] lo scorso [illegible] e che qui troviamo invece addirittura diviso in due serate come un kolossal di serie A.

[illegible] alle [illegible] co penale prosegue il ciclo dedicato a Howard Hawks iniziatosi col Sergente York, e narra i drammi di un galeotto che s'innamora della figlia del direttore del [illegible] e rischia grosso durante una sommossa [illegible] detenuti, mentre su Rete 4 alle 23,15 **La banda del gobbo** [illegible] frutto della sterminata produzione di poliziotteschi comici [illegible] Tomas Milian protagonista e decine di parolacce [illegible] minuto. Thriller fantascientifico alle 20,25 su Italia 1. **Capricorn One** narra [illegible] spedizione [illegible] che accompagna [illegible] dell'astronauta su Marte è in realtà un bluff della Nasa e cerca di dire al mondo la verità naturalmente ostacolata da tutti. **Puppet**, che gli fa concorrenza su Montecarlo alle 21,20, è invece un horror con Chuck Connors e le imprese di un [illegible] omicida che [illegible] come killer alcuni pupazzi di cera perfettamente semoventi.

SABATO — Sordi torna a dominare il pomeriggio di Raiuno alle 14,30 con l'abbastanza divertente **Vacanze d'inverno**, pellicola del [illegible] che ha molto in comune con **Le vacanze di Natale** uscito da pochissimo sugli schermi della prima visione. Su Raidue alle 20,30 prosegue e termina **Quelli della San Pablo**, mentre su Canale 5 alle [illegible] continua il ciclo Don Camillo col terzo capitolo del film, intitolato **Don Camillo e l'onorevole Peppone**, con la regia del bravo Carmine Gallone che pur [illegible] competendo con Duvivier, aiutato [illegible] interpreti principali Cervi e Fernandel, riuscì comunque a firmare un'opera simpaticissima.

L'uomo di Rio, su Rete 4 alle 20,25 è un ripetutissimo film d'avventure con Belmondo protagonista in cerca della fidanzata [illegible] misteriosamente rapita in Sudamerica. **La forza del male**, [illegible] alle 17,10, prosegue invece il ciclo «Lo specchio scuro» narrando [illegible] antipatie [illegible] che scopre che il fratello [illegible] è un gangster. Agli insonni è consigliabile l'avventurosissimo **La preda nuda**, su Canale 5 alle 23,25, storia mozzafiato di un inseguimento realmente accaduto, che vide in Africa un esploratore scappare ad una cinquantina di guerrieri che [illegible] no imprigionato e vollero adoperarlo per una sorta di caccia alla volpe sul [illegible] da cui il protagonista si salvò, [illegible] si dice, per il rotto della cuffia.

Romy Schneider

Varietà

MARTEDI' — Le solite [illegible] su Raiuno alle 20,30 *Trent'anni della nostra storia* aviscera il [illegible], seguito da *Mister Fantasy* alle 22,10, mentre su Raidue [illegible] fosca nostra polemista di fronte [illegible] un pubblico ridottissimo andando in [illegible] alle 23,25, Canale [illegible] 20,25 propone un telefilm della serie *Love Boat*, mentre Italia 1 alle 21,30 annuncia la seconda puntata [illegible] fa, rivelatosi la [illegible] settimana inaspettatamente meno [illegible] di quello della prima serie. Su Raitre alle 21,30 per [illegible] appassionati troviamo come sempre il concerto del martedì, stavolta diretto dal fiumano Lovro von [illegible] cic, registrato all'auditorium Rai di Torino, con [illegible] programma [illegible] sinfonia n. 8 in do minore di Joseph Anton Bruckner.

MERCOLEDI' — [illegible] puntata di *All'ombra della grande quercia* su Raiuno alle 21,30 preceduta alle 20,30 da una forse più interessante *Tribuna politica*, stavolta [illegible] conferenza stampa del pci. *Colombo*, su Raidue alle 20,30, fa sempre a pugni con *Kojak*, suo Canale 5 alle 20,25, ma il vero mattatore della serata sarà probabilmente Sabani che col suo *OK Il prezzo è giusto*, che troviamo su Italia 1 alle 20,25, ha inaspettatamente stracciato gli indici d'ascolto dei programmi concorrenti. [illegible] Rete 4 alle 20,30 chi [illegible] nostalgia di Gaudo [illegible] potrà ritrovare [illegible] sempre protagonista dei giochi di *Un milione al secondo*.

GIOVEDI' — *Tesi*, [illegible] onda alle 20,30 Raiuno, bluffa prodigiosamente dichiarando un impens[illegible] seguito di 13 milioni di ascoltatori, mentre più modestamente alle 22,10 *Vita De Sica!* arriva alla sesta puntata parlando stavolta di De Sica e i bambini. *Mister* domina alle 20,30 su Raidue relegando alle 21,30 il povero *Saranno famosi*, mentre Canale [illegible] alle [illegible] torna a trionfare con *Superflash*, seguito alle 23 dal telefilm *Lou* [illegible]. Alle 22,30 circa su Rete 4 Biagi dibatte il tema *Gli ebrei*, mentre alle 20,30 Rai[illegible] prosegue il varietà *Poloero* [illegible] pitone, forse il più brutto della [illegible] ria.

VENERDI' — Loretta Goggi alle 20,30 continua il suo divertente e poco visto varietà. *Quiz*, che l'affianca a [illegible] [illegible] e [illegible] mentre [illegible] Raidue alle 22,05 il [illegible] della serata è il varietà *A bocceperta* con Gianfranco Funari conduttore. [illegible] Canale 5 Corr[illegible] prosegue *Ciao gente* seguito [illegible] 23,50 dal telefilm *Baretta* che speriamo non sia una replica come quello della scorsa settimana, mentre su Rete 4 alle [illegible] *Fascination* in edizione speciale è stato tutto registrato a Sanremo, con tutti personaggi e indiscrezioni [illegible] festival [illegible] e [illegible] suoi peraltro conosciuti retroscena. Speciale [illegible] Raitre, tutto in diretta e intitolato *Trovare casa*: le difficoltà e le soluzioni in Italia e negli altri Paesi.

[illegible] — Inizia *Al Paradise*, che giunge [illegible] Raiuno alle 20,30 al suo secondo round, affiancando stasera Oreste Lionello, la Kessler, Bonolis Bianco e Milva. [illegible] Raidue alle 22,10 si vara invece *Jerry Lewis show*, varietà registrato poche set[illegible] fa [illegible] Buissoladomani con protagonista il celebre comico statunitense. I sostenitori del telefilm a oltranza potranno scegliere fra *Un cinese a Scotland Yard*, su Raidue alle 23,05, oppure fra l'accoppiata [illegible] Italia 1 che alle [illegible] man[illegible] in onda il mediocrissimo *Supercar*, alle [illegible] con *Magnum P.I.*, e alle 22,30 termina con la replica del varietà *Drive In*.

Le gemelle Kessler

[illegible]
DI [illegible]

Anticipiamo il programma previsto dalla Circoscrizione **Borgo Vittoria** per il Carnevale. La mattinata di giovedì 1° marzo è dedicata ai bambini in maschera che avranno a disposizione [illegible] tram speciale per girare la città.

Sabato 3 marzo alle 14 ha inizio [illegible] sfilata, cui parteciperanno tutti i gruppi [illegible] quartiere, che si conclude ai giardini Sospello dove è prevista [illegible] di arti marziali. Per domenica mattina è invece in programma un inedito torneo di pallavolo in costume.

Negli stessi giorni, [illegible] locali del quartiere (tra cui il Centro di Incontro di via Sospello 116/A) capiteranno feste con musica e balli. Per [illegible] altre informazioni ci si può rivolgere al Centro di Incontro (telefono 290.207) che, tra l'altro, sta anche organizzando un corso gratuito di ceramica ed uno, utilissimo, di Fai da te.

[illegible]
I [illegible]

Ai quartiere **Aurora Rossini** Valdocco continuano le manifestazioni organizzate nell'ambito del ciclo Immagini dal territorio giovanile. La rassegna — che continuerà per tre mesi spostandosi in altre zone della città — è promossa dalla Cooperativa Animazione Valdocco [illegible] la collaborazione del Comune, Assessorato allo sport gioventù e turismo, Consulta Giovanile, Ufficio Comunale Progetto Ferrante Aporti e Circoscrizioni **Aurora Rossini, Vanchiglia e MiraNori Nord**. L'iniziativa [illegible] vo[illegible]ntà [illegible] [illegible] e discutere i problemi della condizione giovanile metropolitana. E' anche [illegible] casione [illegible] dare alla città un'immagine dell'intervento che la Cooperativa Animazione Valdocco sta conducendo sul Progetto Ferrante Aporti affinché il problema dei ragazzi in difficoltà diventi [illegible] tutti i cittadini.

Per raggiungere questi obiettivi, sono stati organizzati — oltre ai dibattiti, seminari e [illegible] — una rassegna di film sulla condizione giovanile e concerti [illegible] i gruppi di base.

Questa manifestazione si rivolge anche alle scuole, [illegible] lo [illegible] svolgere un lavoro di prevenzione rendendo protagonisti dell'iniziativa insegnanti e ragazzi.

Concerti di gruppi di base, nell'ambito della rassegna Immagini dal territorio giovanile.

Quando: domenica 12 febbraio dalle 16 alle 20.

Dove: al teatro Piccolo Valdocco di via Sansovino 12.

Ingresso: libero.

[illegible]
PER [illegible]

Lo Spaziogiovani della Circoscrizione Crocetta ospita giovedì 9 febbraio uno spettacolo [illegible] prosa che dovrebbe [illegible] il primo di una lunga serie, «Baruffe in famiglia» è il titolo dell'allestimento, che ha come sottotitolo «Commedia comico-drammatica in 4 atti» ed è presentato dal Gruppo scenico di pro[illegible] diretto da Aldo Zamplori. L'appuntamento è per le 21 al teatro Gioberti di via Gioberti 5. L'ingresso costa 2500 lire.

Venerdì 10: «Tarocchi», presentato da Il Seme.

[illegible] 15: «Il cortile dei pagliacci», presentato da Pentaclown.

Venerdì 17: «Il so[illegible] [illegible] due barboni», presentato da L'Elastico.

Venerdì 24: «L'uccello [illegible] piume d'oro», presentato [illegible] Sar.

Orario: l'inizio è sempre alle 20,30.

Dove: al teatro Agnelli di via P. Sarpi 117.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Assessorato alla Cultura del Comune, [illegible] zione e Centri di [illegible] Mirafiori Nord.

IL RITORNO DELLA [illegible]

Per tutto il mese [illegible] febbraio il teatro Agnelli di via Sarpi 117 ospita la [illegible] edizione di «Per caso teatrando». [illegible] tratta di una rassegna di spettacoli presentati [illegible] gruppi teatrali organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dal quartiere **Mirafiori Nord** nell'ambito della Re.Na.Or.Es Un. la Rassegna Nazionale di Gruppi Espressivi [illegible] Base che ogni anno richiama a Torino compagnie teatrali provenienti da tutta Italia.

Scopo dell'iniziativa è dare maggiori spazi e stimoli alle attività nel campo espressivo nate da gruppi di cittadini che hanno come obiettivo lo sviluppo [illegible] un discorso teatrale come mezzo di comunicazione o di espressione [illegible] la gente, per un ampliamento della sensibilità e della disponibilità ad un maggior protagonismo nella vita culturale della città.

Per caso teatrando... Rassegna di spettacoli di gruppi di base.

MOSTRE PER TUTTI

Si inaugura il 16 febbraio nella sala [illegible] Centro civico [illegible] mostra [illegible] pittura organizzata dalla Circoscrizione **Porta Nuova** in collaborazione con alcuni artisti del quartiere. Tutti, purché dilettanti, possono partecipare gratuitamente alla rassegna portando le proprie opere — quadri, disegni e anche sculture — alla sede del Consiglio di Circoscrizione (via Monte Ortigara 95 dalle 9 alle 19). Infatti, quel[illegible] che [illegible] inaugura mercoledì 15 è [illegible] la prima tornata. Ogni quindici giorni la mostra [illegible] rinnoverà presentando ogni volta le opere di dieci artisti diversi.

Inoltre, ciascun partecipante può esprimere un voto per l'opera che preferisce (naturalmente escludendo [illegible] propria); i lavori più votati verranno infine esposti durante una mostra finale.

Sempre a Porta Nuova è in programma, quasi contemporaneamente alla prima, una seconda mostra con le fotografie di Giuseppe Balla, Lorenzo Tomaiuolo e Nicola Tamma.

Una mostra è in allestimento anche [illegible] quartiere Aurora Rossini Valdocco. E' organizzata dalla Cooperativa Animazione Valdocco [illegible] collaborazione [illegible] l'Agesci e il Gruppo intervento Ferrante Aporti e si inaugura il 13 febbraio nell'ambito delle iniziative promosse per la rassegna Immagini dal territorio giovanile.

Mostra delle opere di artisti dilettanti. Tutti possono partecipare gratuitamente.

Inaugurazione: mercoledì 15 febbraio alle 18.

[illegible]dor dal 15 febbraio, per due settimane, con [illegible] 9-12 e 15-18 dal lunedì al sabato.

Dove: alla sala mostre del Consiglio di Circoscrizione Porta Nuova, in via Monte Ortigara [illegible].

I[illegible] libero.

Per partecipare: [illegible] portare [illegible] proprio [illegible] al Centro [illegible] via Monte Ortigara (telefono 705.656) in orario 9-19.

«Dentro il Ferrante e fuori» mostra [illegible] nell'ambito della [illegible] Immagini dal territorio giovanile

Quando: dal 13 al [illegible] febbraio, dalle [illegible] 18,10.

Dove: alla sala biblioteca del quartiere **Aurora** [illegible] Valdocco, in corso Vercelli 15

Ingresso: libero.

Valeria Zani

Martellini e Filogamo hanno scritto un libro sul festival della canzone

SANREMO O CARA...

Pier Giorgio Martellini e Nunzio Filogamo

A Sanremo, [illegible] pieno svolgimento [illegible] Festival, [illegible] giorni scorsi [illegible] stato presentato [illegible] pubblico e alla stampa [illegible] libro che esce puntuale quando la canzone e una [illegible] vivono insieme il loro trionfo e imboccano la strada gloriosa della prima pagina sui maggiori quotidiani nazionali. Sarà vera gloria oppure la canzone è solamente quel piccolo, effimero fatterello che sta sempre in bilico tra il fenomeno di costume e il mero commercio?

Pier Giorgio [illegible] e Nunzio Filogamo, autori del prezioso libretto, si pongono soprattutto il dovere di tracciare una storia della rassegna, una storia precisa nei dati, ricchissima nelle illustrazioni dove alla cronaca fa eco un pizzico di nostalgia (o è una nostra impressione?) per gli splendori [illegible] un Festival d'altri tempi quando le canzo[illegible] [illegible] [illegible] sul filo della melodia da voci non già in playback (come oggi) [illegible] sotto [illegible] direzione attenta di [illegible] Angelini: Nilla Pizzi, Carla Boni, Achille Togliani, il Duo Fasano, eccetera eccetera.

«Cari amici, vicini e lontani...», c'era un volta un signore molto per bene che invitava [illegible] a rassicurava [illegible] suo pubblico fedele e affezionato. [illegible] quando è nato e come è incominciato questo festival? Quanta musica e quanti personaggi si sono susseguiti sotto i riflettori di [illegible] Martellini e Filogamo hanno buona memoria e raccontano, raccontano, raccontano.

La fiaba [illegible] (da «Sanremo Story» Sligo [illegible] re, pagina 52, Lire 8 mila) incomincia così:

«*Il gennaio* [illegible]. *E' quasi mezzanotte quando una piccola folla* [illegible] *accalca fuori del Casinò, lungo* [illegible] *scalinata, per poi disperdersi a piccoli gruppi verso il lungomare appena sfiorato da* [illegible] *vento leggero. Qualcuno fischietta il motivo di una canzone, i più chiacchierano animati come dopo una festa in famiglia. Non è certo l'atmosfera di [illegible] «già», la pelliccia* [illegible] *continuo sulla punta delle dita, degli uomini nessuno è in smoking. Però, quelle poche decine di persone,* [illegible] *modico prezzo di lire cinquecento a biglietto, sono state testimoni e protagoniste, quella [illegible] un avvenimento che lascerà il segno nella storia dello spettacolo e più in generale del costume italiano del* [illegible] *E' nato il Festival della Canzone. «Eravamo in pochi a crederci», ricor[illegible] oggi Nunzio Filogamo, che lo tenne a battesimo. «L'idea, quasi per gioco, era venuta a Pier Bussetti, allora concessionario del Casinò. Pensava a qualcosa che facesse parlare di Sanremo, a un appuntamento capace di attirare l'attenzione del grande pubblico. Ne accennò a Angelo Nizza e all'avvocato Chiavenda, che insieme organizzavano le manifestazioni sanremesi e tenevano l'ufficio stampa, e Nizza, vecchia volpe dello spettacolo, non* [illegible] *fece scappare l'occasione* [illegible] *Interessò il maestro Giulio Razzi, della Rai. Era il dicembre 1950: in capo a* [illegible] *mese, il piano era fatto».*

f. mondi

Film in prima: «Occhio, malocchio...»

POLPETTA SCALDATA

Janet Agren

OCCHIO, MALOCCHIO, PREZZEMOLO E FINOCCHIO di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli, Janet Agren, Mario Scarcia, Paola Borboni. Comico a episodi, italiano, a colori (Cinema Nazionale).

Una tipica polpetta riscaldata, dove l'ultima cosa [illegible] ja[illegible] è che sia così avventurosa da spaventarla, è cercare di capire quali siano gli immangiabili ingredienti. [illegible] mostarda, senape e scipito e sciatto, tirato per i capelli, con un cast equamente diviso fra figurine di serie C e attori giunti, come si dice, alla frutta.

TRAMA — [illegible] primo episodio Lino Banfi è un arrivista superstizioso che si trova, [illegible] me nuovo vicino [illegible] casa, un sospetto fattatore. Alla girandola di disgrazie che si abbattono sull'ometto fa seguito la girandola di tentativi per neutralizzare la maligna influenza dell'innominabile.

Nel secondo episodio Dorelli è invece un illusionista di scarso successo, al quale succede di entrare nella simpatia di una vecchissima maga. Costei gli fa regalo di poteri ultraterreni, così che il giovanotto ottiene di colpo quella fama e quei riconoscimenti cui aspirava. Ma per non aver ottemperato a una delle condizioni poste, alla morte della maga il povero Dorelli [illegible] vede retrocesso all'umanissima condizione di prima.

Giudizio — Detto che l'episodio di Banfi, pur nell'inconsistenza e nella volgarità che contraddistinguono questo diretto di periferia, si giova almeno di un certo dinamismo, sarà [illegible] tutto: a quel punto del film, infatti, [illegible] consiglia di uscire, tanto è [illegible] chevole, sfiatata, sbrindellata, e priva di senno [illegible] quarantina di minuti riservata al Dorelli.

a. dg.

TEATRO [illegible]
V FESTIVAL
[illegible]
IL GESTO E L'ANIMA
da mercoledì 8/2 ore 20,30
[illegible] GOSS [illegible] COMPANY
biglietti e [illegible]
orario 9-12 e 15-19
Teatro Nuovo - tel. 665.352

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALL'ADUA
gli autori si leggono

Cinema

Voglialacinema. Terzo appuntamento, domani alle 21 al Centrale d'Essai, la rassegna di antiteatro cinematografiche organizzata da Alace, Agis e Anica in collaborazione con la Regione, in programma, *Qualche giorno della vita di I. I. Oblomov*, film del 1979 del regista sovietico Nikita Mikhalkov, interpreti Oleg Tabakov, Iurij Bogatyrev, Elena Solovej. Il film, tratto dal romanzo di I. Gonciarov, il solo presentato per la prima volta in Italia nel 1980, alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro. La proiezione, lo ricordiamo, è a ingresso gratuito previa presentazione del biglietto d'invito; lo si può ritirare oggi e domani oggi dalle 15 alle 19 presso la sede dell'Alace, balconata della galleria Subalpina.

Movie Club. Per la rassegna *Dal New dell'alla nuova frontiera (II parte)*, alle 18,45-18,45 e 20,15 in programma *Monsieur Verdoux*, film di Charles Chaplin del 1947 (b/n, versione italiana). L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Centro Culturale. La mostra-rassegna video *Les peintres cinéastes*, che il ha organizzato per presentare l' di cinque artisti francesi contemporanei (Lapoujade, Brisset, Monory, Pommereulle e Royase), dedica questa settimana a Jacques Brisset. In programma oggi due cortometraggi realizzati da Brisset nel 1982: dalle ore 15 in poi, *Egypte o Egypte*, viaggio iniziatico dell'anima nel paese dei morti, e *Les peintres de Beyreuth*, reportage sulla grande messa wagneriana con gli alternarsi tempeste musicali e degustazione di crauti. L'ingresso al Centro è riservato ai soci.

I grandi interpreti. Per il ciclo organizzato dalla Pro Cultura al cinema Fiamma, questa sera alle 21 è in programma la proiezione di *Missing*, il film di Costa Gavras con Jack Lemmon e Sissy Spacek. L'ingresso è riservato ai soci.

Teatro

Teatro Gobetti. Il Teatro della Dieci e Torino Ragazzi hanno organizzato, fino all'11 febbraio, una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del Centro di formazione Alberto Blandi. Le esercitazioni, che si svolgono al Gobetti (ore 21, ingresso L. 3000), sono articolate in lavori di espressione corporea, dizione e recitazione.

Avvenimenti

Teatro apre i battenti questa sera alle 21, con *Scritture contemporanee, cinque autori si leggono*. E' un'iniziativa promossa dall'Associazione amici spettacolo in collaborazione con l'Istituto del Dramma Italiano volta a conoscere e promuovere la drammaturgia nazionale contemporanea. Ospite di questa sera è Gaetano Simeone con *Bosco di*, lavoro già la scorsa stagione con notevole successo. Franco Perenni di Salona Pierlombardo. L'incontro è riservato solo ai soci dell'Associazione. La tessera (L. 10.000, ridotta L. 5000 per i giovani fino ai 25 anni, valida fino a giugno per tutte le manifestazioni promosse dagli Amici dello spettacolo) si può acquistare alla cassa dell'Adua prima dell'inizio dello spettacolo.

Conoscere il Giappone. Per la serie di conferenze e proiezioni cinematografiche organizzate dalla Fondazione Agnelli e dall'Unione Industriale, questa sera alle 21 presso la sede dell'Unione Industriale (via Fanti 17) il professor Fosco Maraini parla del tema *Le radici dello spirito giapponese: lingua, scrittura e arte*. L'ingresso è libero. Domani sera, alla Sala dei 500 (stessa sede), è invece in programma la seconda proiezione del ciclo: *L'isola nuda*, film del 1960 (b/n) di Kaneto Shindo.

Divorzio: 10 anni dopo. E' il tema dell'incontro organizzato dalle redattrici della rivista Donne e politica per questa sera alle 20,30 presso la sede dell'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4 bis). Partecipano al dibattito gli avvocati Liliana Poriero, Nicoletta Biocci e il deputato del pci Anna Migliasso. L'ingresso è libero.

Rock Festival. Sono aperte le iscrizioni alla terza edizione di *Rock Festival*, rassegna musicale di gruppi rock piemontesi organizzata, per il prossimo marzo, da radio Centotorri di Chieri. I complessi interessati possono ritirare la scheda di iscrizione presso la sede della radio, a Chieri in piazza Trieste 2 (tel. 9421788).

Performances alla Marginalia. All'Associazione Culturale Marginalia, in via Lagrange 29, oggi dalle 17 alle 19 (e fino al 10 febbraio) sono in programma due «performances» di Gina Pane dal titolo *L'uomo mezzo nudo e Kreuzberg ... Berlino*. L'ingresso è libero.

Circolo di Video. Il B-Video, in collaborazione con il Movie Club, organizza il primo corso di video per la formazione di un gruppo di venti persone all'uso creativo del nuovo mezzo di comunicazione. Il corso, che si aprirà il 2 marzo prossimo ed è a numero chiuso, è tenuto da Vincenzo Badolisani e Marcello Lo Grasso, e di sei mesi più uno per la realizzazione del saggio finale e si svolgerà in due appuntamenti settimanali (lunedì e venerdì) di due ore ciascuno. Sono aperte le iscrizioni. Per informazioni, telefonare al 668870.

di musica. Alla cooperativa Musica dal vivo (via Borgo Pisani 8, tel. 3336424) sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento 83/84.

Museo della Montagna. Al Monte dei Cappuccini, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 15 febbraio la mostra *Guida agile, immagine e ruolo di una professione* con il seguente orario: 8,45-12,15/14,45-18,15.

E' tornata R.T.A. nuovo Torino Alternativa (FM 103,900) è tornata a trasmettere con un nuovo nome, 'Il cinema Stereo 104'.

In poltrona davanti alla TV

EDIPO RE
Con Gassman e la Massari

Raiuno

ORE 20,00. Il sergente York, Usa avventuroso 1941, Gary Cooper interpreta un personaggio realistico, Alvin York, sconfitto con l'alcino che si lasciò influenzare da un religioso convertendosi del tutto quando un lampo incenerì il tiglio con cui aveva appena ucciso un rivale. Diventato quacchero convinto e cittadino esemplare, Alvin York, nonostante il suo rifiuto come obiettore di coscienza, deve seguire il suo esercito sulle Argonne durante la prima guerra mondiale, legge la storia del suo Paese, cambia idea e si comporta da eroe continuando tra il resto all'impigliorismente di 132 tedeschi nel corso di un'impresa epica che lo rese leggendario. Il film, primo del ciclo che Raiuno dedica al regista Howard Hawks, meritò un Oscar ad ebbe molti non proprio per meriti esclusivamente cinematografici. Il merito sulla possibilità di un intervento americano nella seconda guerra mondiale era trasparentissimo e non mancò di sollevare ostilità e speranze.

Raidue

ORE 21,25: Edipo re, prosa. Il ciclo «Psicoscenico per l'attore» torna a parlare di mattatori nostrani proponendoci l'*Edipo re* di Gassman che Raidue aveva prodotto e già mandato in onda nel 1977. Il cast, veramente insolito, prevede presenze di rilievo quali quelle, oltre che di Gassman, di Tino Buazzelli nei panni di Tiresia, Valeria Moriconi in quelli di Giocasta, Cel in quelli del messo di Corinto e Luigi Proietti in quelli del nunzio.

La tragedia di Edipo, scritta da Sofocle e divenuta notissima in questo secolo forse grazie all'involontario ricordo fornitole dalla psicoanalisi, vede il tebano protagonista sciogliere gli enigmi della Sfinge e regnare sulla città come sposo di Giocasta, vedova del suo predecessore, il re Laio. La città viene devastata da una pestilenza e l'oracolo di Delfo consiglia di trovare l'assassino del monarca per placare le forze della natura scatenate contro Tebe.

Edipo, nella ricerca della verità, scopre che Laio era suo padre e capisce di averlo ucciso durante una lite sorta senza riuscire nuovo a riconoscerlo. Giocasta è quindi sua madre e il giovane re dopo il suicidio di lei cerca di cecarsi la propria colpa accecandosi per non vedere più il mondo che peraltro con i propri occhi non era mai stato capace di. Al di là dell'interesse insito nella tragedia, si tratta di un'occasione unica per vedere cinque big della scena.

Canale 5

18,30: Popcorn, musicale. Canale 5 ha prodotto finora *Premiatissima*, *Drive in*, *Beauty Center show* ed altri varietà propettandone di grandiosi (da *Risatissima* a *Bene, bravi, bis*) che vedremo a partire dalla prossima primavera. E' un mistero quindi come non sia riuscita ancora a tenere in piedi per più di due o tre mesi uno stabile programma musicale dalle 19 alternando i conduttori, facendo apparire e sparire in tempo record le vallone e soprattutto garantendo ai suoi fans la presenza di un ghetto che si è visto pochissimo e che ha fatto forfait dopo pochi puntate.

Passata alla conduzione della Bano di joke, gruppo di disc jockey insopportabile o simpaticissimo a seconda dei gusti, la trasmissione prevede di ospitare questa settimana Nick Heyward, Enrico Ruggeri, Mimmo Locasciulli e Ivan Marco Mangiaroni. I rimasti all'opposto sono una parata di celebrità comprendente nomi illustri come quelli di Kid Creole, Kim Wilde, i Genesis, Billy Joel, Barry Manilow, Elvis Costello, David Bowie.

Montecarlo

ORE 21,30: Il terrovere, italia drammatico. Il terroviere Andrea, in crisi con stesso, i e i compagni di lavoro, si dà bere e alla d. Si innamora, sta e lotta tre mesi, si rimette in sesto il giorno in ritrovandosi attorno i familiari, cantando una canzone a sua moglie e morendo improvvisamente. Pietro Germi, regista, soggettista e principale interprete della pellicola dà una splendida prova di sé in tutti e tre i ruoli e questo non solo a parere dei critici ma anche del pubblico che decretò al film una più che discreta fortuna finanziaria regalandogli un incasso di 610 milioni di lire nello stesso anno in cui un con *Sono uomini o caporali?* (avviamento con Totò) ne guadagnava 730. I critici parlano di «schema neorealistico medio» e di «piccolo ma non inutile contributo alla conoscenza della realtà umana e sociale dell'Italia degli Anni Cinquanta», ma a parte l'opinabilità delle considerazioni degli esperti, resta comunque una pellicola interessante da vedere

Retequattro

ORE 23,15: Maurizio Costanzo show, varietà. Il tratto saliente della trasmissione di stasera per una volta non è costituito da una presenza particolare ma dall'assenza di Leopoldo Mastelloni, assenza che Costanzo non denuncia nel corso del programma e che l'attore ha giustificato col seguente telegramma: «*Costretto non poter partecipare tua trasmissione perché ogni cosa da me detta in questo momento può essere fraintesa e usata contro me*».

Assente l'ospite più atteso e chiacchierato, il programma procede comunque abbastanza interessante con ospite d'onore il ministro Renato Altissimo, che si cimenterà in discorsi sull'attualità politica accompagnerà un'improvvisata performance come cantante assieme al Quartetto Cetra, esibitosi poco prima in una carrellata di vecchi (e inevitabilmente applauditissimi) successi.

Fra gli altri intervenuti si registrano quelli del sottosegretario ai Trasporti Mollllo, dell'avvocato Zarbi, presidente della Federazione Motociclistica Italiana, e dell'onorevole Lucchesi, quest'ultimo tra i firmatari del progetto di legge relativo all'obbligo del casco per i motociclisti. Jerry parla di se stesso e del suo nuovo film, seguito dall'attrice Lilla Massari, da Stefano Satta Flores, da Pierino Gros e dal professor Visco, primario romano specialista in malattie infettive, che fornirà alcune relative ai pericoli delle infezioni durante la gravidanza.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto** l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela. scoperta del comportamento animale. Sesta parte: Vivere insieme
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Schede archeologia**: una città che scompare. Documenti
16 — **Secret Valley**: come salvare Secret Valley, telefilm — *Secret Valley è un terreno abbandonato, male preferito di alcuni ragazzi che da anni vi svolgono i loro giochi. Un giorno un odioso speculatore minaccia di costruire sul terreno facendo sgomberare i piccoli che si unisconо e decidono di occuparlo*
16,30 **Lunedì sport**, commenti sui fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **I problemi del signor Rossi**, attualità. A cura di Luisa Rivelli
18 — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea: Alle fonti della spiritualità, documenti. Terza parte: La festa
18,30 **Il giovane dottor Kildare**: Il padrino, telefilm — *Un boss mafioso è colpito da un collasso e ricoverato d'urgenza in ospedale. I componenti del suo stesso clan, sapendolo in fin di vita lo giudicano estremamente pericoloso e decidono di ucciderlo. Il dottor Kildare cerca come può di proteggerlo e di confortarlo nei suoi ultimi momenti*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La trasmissione affronta un argomento a settimana, ma nel corso varie puntate trovano spazio anche servizi di attualità, intermezzi comici e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il sergente York**, di Howard Hawks, con Gary Cooper, Walter Brennan, Joan Le. Usa avventuroso 1941. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla Tv»
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo grande schermo
22,50 **Speciale Tg1**, attualità
23,45 **Tg1 notte**

Gary Cooper (ore 20,30)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm, con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Novantaseiesimo episodio
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, capitl, videogames. Nel corso della trasmissione: Musichiamo, gioco a premi - L'avventura della pianta, documentario: L'amore tra i fiori
17 — **Il western di ieri e di oggi**. Dick Powell presenta: I racconti del West: Il ladro e la signora, telefilm. Con Barbara Stanwyck — *Dix, un giovane cowboy, è inseguito perché creduto un ladro di, ma viene salvato in extremis dall'intervento della bella moglie di un proprietario terriero. La donna però gli chiede in cambio qualcosa*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due**, attualità, cronaca, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata oggi le rubriche sono: La cronaca - Stelamone flash - Segni di carta - Musica maestro - Play
18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Inps, i contributi Inps per la colf
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**: Week end a Lago Cervo, telefilm — *Un piacevole fine settimana si trasforma in un incubo per Jonathan e Jennifer Hart. I due coniugi infatti sono in compagnia di un loro amico che è nel mirino di uno sceriffo omicida, deciso ad eliminarlo ritenendolo un testimone scomodo*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 sportsette**, fatti e gente della
21,25 **Edipo re**, prosa. Di Sofocle. Con Vittorio Gassman, Lea Massari, Riccardo Mangano, Adolfo Celi, Luigi Proietti, Tino Buazzelli. Regia di Vittorio Gassman
22,15 **Tg2 stasera**
22,20 **Edipo re**, seconda parte
23,35 **Tg2 stanotte**
23,40 **Protestantesimo**
0,05 **Materiali per ricerca**, documenti. Terza parte: Il telefono

Barbara Stanwyck (ore 17)

Raitre

14,15 **Incontro di rugby**, Scavolini L'Aquila - Francesco Sandonà
— **Campionato di calcio serie B**
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
20,05 **Il carbone**, documenti. Prima parte: Cenni generali e storia
Lo spettacolo più grande, documenti. Dentro pubblicità, prima puntata. Inchiesta sull'industria della pubblicità, anni come attività multinazionale. L'indagine mette in evidenza gli che alimentano il settore i rapporti fra mondo pubblicitario, mondo economico e mondo politico
21,50 **Tg3**
21,40 **Dietro a lo spettacolo**, storia, sfruttamento e rielaborazione alcune forme di spettacolo per l'infanzia. Nona parte: Il teatro per ragazzi - lo spettacolo. Documenti
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Montecarlo

13 — **Le ragazze di Blansky**, telefilm — *Avventure di show girls in una piccola casa da gioco di Las Vegas.*
13,30 **La donna in bianco**, sceneggiato. Terzo episodio.
14,30 **Check Up**, medicina.
15,30 **Lo spaventapasseri**, telefilm
16,10 **Cartoni animati.**
17 — **Orecchiocchio**, musicale.
17,30 **Sotto il sapone**, sceneggiato. Trentacinquesimo episodio.
17,50 **Pacific International Airport**, sceneggiato. Ottantaseiesimo episodio — *Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale.*
18,20 **Bum Bambino**, gioco a premi.
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi.
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis.
19,10 **Notizie flash - Bollettino meteorologico.**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz.
19,50 **Jason del commando italiano**, telefilm.
20,20 **Boxe: Fischer-Jimenez**, leggeri; Owens-Mazzeo, superwelter.
FILM 21,20 **Il ferroviere**, di Pietro Germi, con Pietro Germi, Luisa Della Noce. Italia drammatico 1956. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla Tv.
23,20 **E adesso andiamo a incominciare**, varietà. Terza parte - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico.**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 21-70-25

13,50 **Cara Cara**, sceneggiato.
14,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato.
15,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato.
16 — **Bim Bum Bam.**
17,10 **Vita da strega**, telefilm.
17,40 **Galactica**, telefilm.
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm.
20 — **Il tulipano nero**, animati.
FILM 20,25 **Rosolino Paternò soldato**, Nino Manfredi, Jason Robards, commedia — *Alla vigilia dello sbarco degli Alleati in durante seconda guerra mondiale, alcuni marines debbono andare a distruggere alcuni cannoni in citadina siciliana che successivamente verrà bombardata. I tre, assieme alla loro guida, un ex prigioniero di guerra italiano, si rendono conto subito dell'inutilità missione e cercano di sviarire truppe bombardare la zona.*
22,30 **Simon and Simon**, telefilm.
23,30 **Samurai**, telefilm.
FILM **L'effetto dei raggi gamma sui di margherite**, Paul Newman, Joanne Woodward. Usa commedia 1972.

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 , eggiato.
14,25 **General Hospital**, sceneggiato.
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato.
15,50 **Hazzard**, Telefilm.
16 — **Il mio Arnold**, telefilm.
18,30 **Popcorn**, musicale.
19 — **Arcibaldo**, telefilm.
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi.
20,25 **Alla conquista del west**, sceneggiato. Decimo episodio — *Molly, Jessie e Lara scoprono l'oro nel ruscello che scorre vicino fattoria. Dusk Peasley lo viene a sapere e tenta subito di impossessarsi del terreno.*
22,25 **Flamingo Road**, telefilm.
Football americano.
FILM 0,25 **Il bandito delle undici**, di Jean-Luc Godard, Jean-Paul Belmondo, Dirk Sanders. Francia drammatico 1965 — *Ferdinand lascia famiglia per vivere una spiaggia con l'amante. Lei lo convince a fare rapina assieme ad un suo ex fidanzato, poi però scappa con questo. Lui li uccide entrambi, poi si uccide dipingendosi di blu e facendosi esplodere addosso dinamite rossa e gialla.*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — a, sceneggiato.
FILM 14,50 **Il segreto di Agatha Christie**, di Michael Apted, con Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman. Usa drammatico 1978 — *La celebre pianista inglese scomparve per una settimana e non disse mai a nessuno dov'era andata. Si fecero molte illazioni relativamente alla sua misteriosa apparizione, e il film fornisce una delle tante spiegazioni possibili.*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati.
17,20 **Cuore**, cartoni animati.
17,50 **Lobo**, telefilm.
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato.
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi.
FILM 20,25 **Nosferatu, il principe della notte**, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Isabelle Adjani. Francia-Germania horror — *Versione estatizzante della storia del conte e remake celeberrimo capolavoro Murnau Nosferatu. Il vampiro. Kinski è l'odiosa creatura che atterga e vampirizza un uomo raggiungendone la bella moglie e portando con sé la peste. Il medico Van Helsing lo uccide.*
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà.
FILM 24 — **24 ore a Yard**, di John Ford, con Jack Hawkins, Dianne Foster, Anna Lee. Usa poliziesco 1958. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla Tv.

alla radio

UNO (FM 92,5)

13,30 **Master.** [illegible] giorno per giorno
16,03 **Radiouno per tutti: Ticket** a cura di Lino Matti
16 — **Il Pagliano.** Rotocalco. sonora di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,20 **Audiobox Labyrinthus.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Un libro, una città.** Programma di Maria Bandias
20,30 **Fra storia e leggenda «I fratelli Bandiera»** di Giuseppe [illegible] Leva
21,35 **Musica notte: Parade.** Programma di Filippo Trecca
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Viviana Kosan

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi** [illegible] F. Biagione, [illegible] Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino [illegible]. **Maccagnone.** Premiata fabbrica di nuovi milionari [illegible] un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quiz in rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,36 In diretta da Via Adolfo Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due** il pomeriggio
16,32 **Il giardino di Alcina.** Delizie e illusioni nel mondo di Haendel
19,57 **Viene la sera...Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Paduli
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** [illegible] diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit [illegible]
19,50 **F. M.** [illegible]. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di [illegible] Conati
16,30 [illegible] **discorso a** [illegible] di [illegible]
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Fiamma Bussotti
21,10 **VIII Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano 1983**
22,15 **Settimana musicale in memoriam Gustav** [illegible]**r**
23 — **Il jazz.** P[illegible] Dino Giannesi

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] **per chi** [illegible] **e lavora** [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Press diretta lo speciale della settimana**
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,35 **Roy Rogers,** telefilm
18 — **Cuore Jimenez,** telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Il 30 minuti:** [illegible]
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggi[illegible]
FILM 20,30 **Accadde una sera,** di Alexander Hall, [illegible] Loretta Young, Fredric March. Usa commedia 1941 — *Mentre commediografo e moglie primaticcia. Al momento di andare in scena con un enigma «pièce» del marito lei dice di no alla commedia e* [illegible] *carriera. Lui insiste e lei lo lascia. Baruffe ed equivoci e poi la riappacificazione personale e professionale.*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** [illegible]
23,15 **Le auto della** [illegible]
23,45 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Il mio amico fantasma,** telefilm
FILM 14,30 **Al di là di ogni ragionevole dubbio,** di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa poliziesco 1971 — *Un giovane avvocato accetta di difendere un medico accusato dell'omicidio della moglie. Benché l'uomo venga condannato all'ergastolo, non si arrende, raccoglie nuove prove e in un secondo processo vince la causa.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G. R. P. flash**
19,20 **Pagine speciali,** rubrica
19,30 **Incontro internazionale** [illegible] **Calch**
FILM 20,20 **L'ultima valle,** [illegible] James Colwell, con Michael Caine, Omar Sharif, Florinda Bolkan. Gran Bretagna [illegible] turoso 1970 — *Durante la Guerra dei Trent'anni,* [illegible] *professore* [illegible]*va rifugio in un piccolo villaggio* [illegible] *montagna. S'illude di riuscire a risparmiare il paesino* [illegible] *violenze* [illegible] *guerra. Ma* [illegible] *guerra invece arriverà anche in quell'oasi di pace e lui dovrà abbandonarlo per sempre.*
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1,00 **Amore mio scandalo!,** di Max Pecas, con Sandra Julien, Jean-Luc Terrade. Francia erotico 1970
FILM 2,30 **L'amore è come il sole,** di Carlo Lombardi, con Gianni Pellinari, Jeanne Valerie, Piergiorgio Iarina. Italia commedia 1969 — *Appena giunto a Roma Gianni si innamora di Irina. Ursula attiede al suo tirannesco Maurizio di allontanare Irina da Gianni, ma Maurizio va oltre i suoi compiti. Ursula disperata durante una corsa in macchina con Irina; finisce fuori strada e rimane gravemente ferita.*
FILM 4 — **Le apprendiste,** di Ernst Hofbauer, con Klaus Tinney, Jurgen Feindt, Gaby Dorn. Germania documentario 1972 — *Inchiesta-dossier sulla donna apprendista nel mondo del lavoro è solo un pretesto per confezionare un breve film a «luce rossa».*
FILM 5,30 **L'ammiraglio,** [illegible] Jacques Cutilho. Francia commedia

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
[illegible] — **Kingston,** telefilm
16 — **Buck Rogers,** telefilm
17 — **Viva — spazio tv per ragazzi** [illegible] **cartoni animati: L'** [illegible] **tigre; Le fiabe di Andersen, Lupin III**
18,10 **Notiziario**
18,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 [illegible] **oltre il sole,** [illegible] Jack Cardiff, con Rod Taylor, Yvette Mimieux, Jim brown. Gran Bretagna avventuroso 1957 — *Un capitano* [illegible] *canadese viene inviato dal governo congolese nell'inferno del* [illegible] *per liberare gli abitanti di una cittadina dall'assedio dei ribelli di Simba. Altro scopo è quello di impedire che una grossa partita di diamanti finisca nelle mani dei ribelli. Corry naturalmente riesce a* [illegible] *cludere* [illegible] *successo la doppia missione.*
22,10 **Ellery Queen,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano d'informazione cinematografica
23,20 **Arte persiana.** Vendita televisiva

Svizzera R1 tv

13 — [illegible] **di picche operazione controspionaggio.** Usa avventuroso
FILM 15 — **Titolo** [illegible] **pervenuto in tempo utile**
17 — **V**[illegible]
18 — **La bottega di S. Pietro,** per i piccoli
18,50 **Obiettivo sport**
19,10 **Billy il bugiardo,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
[illegible] 20 — Film story a cura di Enzo Biagi: **In cerca di** [illegible] **Goodbar.** [illegible] giallo 1978

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
FILM 17,30 **Il tesoro di Pancho Villa,** di George Sherman, con Rory Calhoun, Shelley Winters. Usa avventuroso [illegible]
18,30 [illegible] **d'incontro**
19,50 **Dieci minuti con...**
20 — **L'uomo e la terra**
20,30 **Il grande investigatore,** telefilm
21,30 **Jazz sullo schermo**
FILM 22 — **Film della notte**

Canale 68 Canali 68-57

15 — **Noi, voi e la carta**
FILM 15,40 **Il marchio** [illegible] **cobra**
17 — **Natura selvaggia**
17,30 **Supercartoni**
18,45 [illegible]**o,** [illegible]
[illegible] **Breve incontro,** di David Lean, [illegible] Johnson.
22,45 **Piccolo cabaret**
23 — **Calcio campionato Primavera Torino — Genoa**
0,30 **Top** [illegible] **strip**

Loretta Young su Videogruppo (ore 20,30)

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19 — **Bricolage,** rubrica
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Sebastiano,** [illegible]
[illegible] 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **La campana tibetana,** telefilm
23,30 **Occasioni & Occasioni**
FILM 0,10 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 13 — **Joe l'implacabile,** [illegible] Rik van Nutter. Italia western 1967
15 — **Valzer,** sceneggiato
[illegible] 17,30 **Piccolo Cesare,** di Mervyn Le Roy, con Edward [illegible] Robinson. Usa [illegible]
19 — **Terza pagina**
20,35 **Selvaggio West,** telefilm
[illegible] 22,55 **Il mio** [illegible] **è scaduto,** con T. Mitchell. Usa avventuroso 1943

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — **La proposta d'oro,** [illegible] Carlo Gioielli
FILM 15,30 **Operazione tre galli gialli,** di J. Eastwood, [illegible] C. Grooper, [illegible] spionaggio [illegible]
18 — **Tamagon,** cartoni [illegible]
20,05 **Capitan Luckner,** telefilm
22 — **Canarese oggi**
22,30 **Le carte parlano**
FILM 24 — **Il vizio e la notte,** con [illegible] Gabin. Francia poliziesco 1968

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — [illegible] **foro,** [illegible] Zero Mostel, Buster Keaton. Usa musicale [illegible]
18,15 **Motori non stop**
17,45 **Videomusic**
18,45 **Top cat,** cartoni animati
19,30 **Basket** [illegible] **A1 : Peroni — Berloni**
[illegible] **Calcio serie A: Mond**[illegible] **'82.** [illegible]**ia — Polonia**
22,30 **Il discobolo**
FILM 23 — **La vestale** [illegible] **Satana,** con Delphine Seyrig. Belgio [illegible] rore 1971

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Il bambino perduto,** di George Seaton, con Bing Crosby, Christian Fourcade, Nicole Maurey. Usa drammatico 1953 — *Un giovane giornalista americano inviato a Parigi nel 1940, è costretto ad abbandonare la Francia in fretta e* [illegible]
17 — **Space Games.** Giochi , quiz e cartoni animati
18,30 **Un vero sceriffo,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Firehouse squadra 23,** telefilm
FILM 20,30 **Ho sposato un deficiente,** di John Farrow, [illegible] Betty Hutton, Victor Mature, William Demarest. Usa commedia [illegible] — [illegible] *sfondare nel mondo* [illegible] *spettacolo, un'attricetta si dà da fare e trovare un impresario. Lo trova, ma questo è un ban*[illegible] *e lei si* [illegible] *invischiata in una fosca vicenda di cui parlano tutti i giornali e diventa famosa.*
22,15 **Detective anni '30,** telefilm
24 — **Piperno mese**

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **La lama d'Oriente,** telefilm
[illegible] 15 — **La banda di J. e S.,** di Sergio Corbucci, [illegible] Tomas Milian, Telly Savalas. Italia western 1972
18,30 **Cartonissima**
19 — **Battaglia dei pianeti**
[illegible] — [illegible] **ai ragazzi),** telefilm
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
22,30 **Posso dire la mia,** dibattito in diretta telefonica
24 — **La lama d'Oriente,** [illegible]
FILM 0,40 **Film** [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Search,** telefilm
15,15 **La pesca miracolosa**
16,45 **Search,** telefilm
17,45 **Polvere di stelle,** telefilm
18,30 **Colditz,** telefilm
19,15 **Il conte di M**[illegible]**to,** telefilm
20 — **Cartoni** [illegible]
FILM 20,30 **Operazione Normandia,** con Robert Taylor. Usa guerra 1955
22,30 **Search,** tele[illegible]
23,30 **Evasioni celebri,** telefilm

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Batman,** telefilm
15 — **Prezzo quiz**
17,30 **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,30 **I Zamborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
19,30 **Dimagrire in salute**
20 — **L'ape Maja,** cartoni animati
20,30 **I nuovi Rockies,** telefilm
FILM 21,35 **Lampi sul Messico,** [illegible] Sergej M. Eisenstein, [illegible] attori non professionisti. Usa drammatico 1933 — *Il film è una raccolta di spezzoni girati dal regista russo in* [illegible] *e rimasti poi inutilizzati. La storia è quella di un peon e cui un ricco signorotto ruba la fidanzata. Inutilmente tenta* [illegible] *liberarla, viene* [illegible] *e barbaramente ucciso. La ragazza riesce a fuggire e le* [illegible] *preghiere a Dio varrà poi esaudita.*
23,15 **Proposta d'oro**
1,00 [illegible] **stop**

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Dottor Kildare,** telefilm
[illegible] — **Laverne e Shirley,** telefilm
16,30 **Slump,** cartoni animati
17 — **Le avventure** [illegible] **Tom Sawyer,** telefilm
18 — **Funny Face,** telefilm
18,30 **Mammy fa per lo,** telefilm
20 — **Lilla Nell,** cartoni animati
FILM 20,30 **Sono Gaia,** di William Wellman, [illegible] Gary Cooper, Ray Milland, Robert preston, Brian Donlevy. Usa avventuroso [illegible] — *Tre fratelli artani vogliono difendere un prezioso gioiello della loro madre adottiva dalla cupidigia del suo nuovo marito. Finiscono nella legione Straniera e solo* [illegible] *del* [illegible] *tornerà vivo con il monile.*
22,15 **Monjiro samurai solitario,** telefilm
[illegible] 23,30 **La donna della** [illegible] **luna,** [illegible] J. M. Fourque, con Laura Gemser. Italia-Spagna erotico 1978 — *Un ingegnere e un'indigena, in viaggio in America Latina, riscoprono la gioia* [illegible] *vita e dell'amore.*
1,15 **Corruptors,** telefilm

Nilus

Oroscopo di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] priva di [illegible]resti, con idee lungimiranti. Ma le realizzazioni pratiche subiscono dei ritardi a causa di incomprensioni con i colleghi di lavoro e di un personaggio importante che tenterà di ostacolarvi. [illegible] [illegible] in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Stanchezza, depressione e nervosismo impediranno di andare a fondo nelle circostanze. Ma la fortuna vi sostiene, un personaggio importante vi darà una mano e il partner vi regalerà ore felici. Un po' di tensione tra volontà e sensibilità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un'ottima [illegible], suggerita [illegible] sensibilità impulsiva, vetrà [illegible] in pratica [illegible] sforzo, [illegible] dovi [illegible] soddisfazione personale. Ma cercate di evitare le contraddizioni e l'incuranza mista a incostanza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete [illegible] a mascherare [illegible] sincerità nei rapporti sociali o di lavoro. In amore, la carenza di [illegible] complicherà i rapporti. Rischio di urti un po' in tutti gli [illegible] tieni e di debbreggiare [illegible] maneggiare denaro. Malcontento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Reagirete [illegible] bene agli ostacoli dell'orgoglio e una difficoltà, benfungi dal deprimervi, sarà uno stimolo per le azioni [illegible] volte a ricevere una questione complicata. Controllate però la tensione nervosa e non cercate di [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La perseveranza con cui avete agito domani potrebbe dare i suoi frutti migliori sotto forma di riconoscimento sul lavoro, di economia in espansione, di amicizie preziose e di nuove o rinnovate conquiste in campo sentimentale.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Vi comporterete in modo permaloso e irascibile con chiunque avvicinerete e con le vostre tendenze a non [illegible] quello che gli altri devono vi farete sfuggire [illegible] preziose. Commetterete perciò un errore che potrebbe benissimo evitare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi imporrete o aggredirete con astuzia, [illegible] endo una piccola vittoria in una circostanza che rimane però complicata. Per dominare davvero gli eventi, più che lottare dovrete [illegible] la resistenza passiva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Rinnovamenti rapidi, con progetti che potrebbero mutare direzione all'improvviso. [illegible] rifiuterete ogni cosa in fretta e bene, specie [illegible] modifiche senza alcuna remora e pentirete tutto per raggiungere il finale. Improvvisazioni fatali.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Apprezzerete una cooperazione sul [illegible] [illegible] quale possono nascere [illegible] progetti importanti. La chiarezza di intenti [illegible] le di cogliere anche una opportunità professionale improvvisa. [illegible] amore, lavorili sia gli affetti [illegible] solidati sia le nuove [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Siete in calo: le iniziative devono aspettare. Preferite dunque l'immobilismo, piuttosto che agire poco razionalmente. Fate le scelte con cautela e pazienza, non distraetevi e valutate le cose con attenzione e senso logico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un'esaltante sensibilità, che oltrerà i limiti del paranormale, guiderà i vostri passi sul cammino del successo. Fatelo e direte le cose giuste nel momento più adatto, grazie delle piccole soddisfazioni [illegible]

Temperatura a Torino ore 12 +8

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso VISIBILITA': da buona a ottima. VENTI: calmi. TEMPERATURA: in graduale aumento col sorgere del sole. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie

Regioni (ore 12)	
Aosta	n p
Alessandria	+ 3
Asti	+ 6
Cuneo	+ 8
Novara	+ 4
Vercelli	+ 3
Genova	+16
Imperia	+14
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

(ore 7)	
Venezia	+ 2
Milano	— 1
Bologna	0
Ancona	+ 4
Roma	+ 6
Napoli	+ 8
Bari	+ 6
Reggio C.	+ 9
Palermo	+10
Cagliari	+ 9

all'estero ieri		
Atene	+ 8	+16
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	+ 2	+ 9
Buenos Aires	+18	+25
Ginevra	+ 4	+11
Lisbona	+ 8	+14
Londra	+ 5	+ 8
Mosca	—16	—10
New York	+ 6	+11
Parigi	+ 6	+12
Tokyo	— 2	+ 5

Una rassegna di 30 film dal 1° al 7 marzo

CON IL TUO DIAVOLO AL CARNEVALE DI VENEZIA

Sette giornate ciascuna con una rappresentazione diabolica del tema. Da Ken Russell a Bartolomeo Pagano in Maciste all'Inferno

«Al cinema col diavolo». Il titolo di una rassegna di 30 film in programma a Venezia in occasione del Carnevale. La rassegna — in programma al cinema Olimpia dall'1 al 7 marzo — si articolerà in sette giornate monografiche, ciascuna delle quali incentrata su un particolare aspetto della rappresentazione diabolica: l'inferno, la tentazione, il patto, il rito, la maschera, lo scherzo, quasi a segnare il carattere insieme serio e faceto, carnascialesco e «quaresimalista» del tema.

«Dell'ambiguità del personaggio il cinema si è fatto fin dalle origini osservatore e testimone — rilevano gli organizzatori —. Così che già nel periodo muto e prima che il diavolo penetrasse nelle sale per il viatico dei grandi nordici, ai diavoletti di Méliès, maestri di trucchi e dispetti, si contrapponeva, nel film omonimo che verrà presentato nel corso della rassegna, il diavolo di Griffith, decisamente poco raccomandabile. Ma sarà questa l'unico "incunabolo" del ciclo, che conterà su uno "Spettro rosso" del 1906 (stupendo Pathé-color forse confuso con quell'"Antre infernal" di cui parlava Sadoul nelle sue memorie cinematografiche), su un programma della cineteca Griffith dedicato alla figura del diavolo nel cinema di Méliès e dei primitivi americani, su un curioso "Come fu che l'ingordigia del diavolo rovinò il Natale a Crainetti" svolto chiaramente in chiave comico-farsesca».

Tra gli altri titoli della rassegna, «Maciste all'inferno» di Guido Brignone con il formato Bartolomeo Pagano, il raro «Dante's Inferno» di Harry Lachman con Spencer Tracy alle prime armi nel ruolo per lui insolito del personaggio malefico, il film d'animazione di Kristal e Urbanich «La peau de Chagrin», «Lo studente di Praga» di Stellan Rye, il «Faust» di Murnau, «Malpertuis» del belga Harry Kumel, «Marika degli inferni» dell'olandese Jos Stelling, «Due cuori in cielo» di Minelli, «Una notte sul Monte Calvo» di Alexeieff (uno ad arrivare ai titoli), «Simon del deserto» di Buñuel, «L'occhio del diavolo» di Bergman, «L'amore e il diavolo» di Carné, «La bellezza del diavolo» e «Avventure...» di René Clair, «Rosemary's Baby» di Polanski, «Hanna» di Christensen, «I diavoli» di Ken Russell, «Carrie, lo sguardo di Satana» di De Palma, «L'esorcista II - L'eretico» di Boorman, «Il mio amico il diavolo» di Stanley Donen, «Teorema» di Pasolini e «Il diavolo probabilmente» di Bresson: gli ultimi due unitamente a «Malpertuis» in finale di rassegna.

La rassegna, che si avvale della collaborazione di numerose istituzioni pubbliche e private fra cui la cineteca nazionale di Roma, il Museo del cinema di Torino, la Cinémathèque del service culturel dell'ambasciata di Francia a Roma, l'Archivio storico delle arti contemporanee di Venezia, sarà corredata dalla pubblicazione di un giornale a otto pagine che presenterà le schede complete dei film in programma oltre ad una serie di interventi di studiosi cinematografici e non della materia, fra cui il teologo don Germano Pattaro e il critico cinematografico Fabrizio Borin, direttore del cielo.

Un nuovo film della Rai diretto da Luigi Perelli

TRENTASEI GRADINI FATICOSI E «SOCIALI» DA SUPERARE

Protagonista è Ferruccio Amendola. Rivedremo pure Maria Fiore

E' in lavorazione, in questi giorni a Roma, *Quei trentasei gradini*, un film in otto puntate scritto per Raiuno da Ennio De Concini e diretto da Luigi Perelli.

De Concini, Oscar 1961 per il miglior soggetto e la migliore sceneggiatura per *Pane, amore all'italiana* e autore di numerosi film, tra i quali *Il grido* di Antonioni, *Quel maledetto imbroglio* di Pietro Germi, *Guerra e Pace* di King Vidor, *Il buon soldato* di Franco Brusati, ha cominciato la sua collaborazione con Raiuno scrivendo la sceneggiatura di *Storia d'amore e d'amicizia*, andata nella scorsa stagione con un buon successo di critica e di pubblico.

Il regista Luigi Perelli ha realizzato, tra l'altro, per la tv *L'affare Stavisky*, *La casa rossa* e *Dramma d'amore* con Giuliana De Sio.

Protagonista di *Quei trentasei gradini* è Ferruccio Amendola, doppiatore (sua la voce italiana di Dustin Hoffman, Robert De Niro e Al Pacino). Accanto a lui, come in *Storia d'amore e d'amicizia*, il figlio, Luca. Altri interpreti: Maria Fiore, Mascia Musi, Elena Ricci, Jerôme Foulon, Gérard Blain e Eddie Constantine.

La storia — Due esseri umani, due esistenze, due condizioni sociali. Lei, Matilde, quarantacinque anni ben portati, milanese, sposata e separata da un ricco avvocato del Sud, si cosiddetto «piano nobile» di una palazzina Anni 30 in un quartiere elegante di Roma.

Lui, Pietro, vedovo, quarantacinque anni altrettanto ben portati, abita nel seminterrato della stessa palazzina. Li dividono e li separano trentasei gradini, quasi ricca; lui il solo portiere dello stabile.

E' attraverso i loro occhi, la loro crescente confidenza, anche contenuta nei limiti di un formale distacco, che si svolge una lunga storia di vicende umane.

Il primo personaggio che attraversa le storie parallele di Pietro e Matilde, è Rosa, una bambina di otto anni, dall'aria simpatica, furba e matura di chi ha cominciato a soffrire e ad arrangiarsi fin dal momento della nascita. Un giorno Pietro si trova sui gradini della scala dell'androne, insieme alla madre, giovane meridionale, bruna, misteriosa.

La donna racconta la sua storia: la bambina sarebbe figlia adulterina del marito di Matilde, la signora del piano nobile. Visto che il presunto padre rifiuta ogni responsabilità, la donna va a trovare Matilde che però non è in casa. La bambina resta gli stessi agnizi e spilli, indecifrabile, resta con Pietro. L'incidente scombussola il portiere. Per la prima volta si rende conto che, in qualche modo, è legato, sia pure rispettosamente, a quella elegante signora del piano nobile, che quale lo divide non soltanto il punto di vista politico e realtà che scorre quotidiana, ma anche un effettivo «stacco» sociale.

E Come affronterà la signora Matilde? La dirà la verità? Decide di tenere la bambina spacciandola per nipote. E sarà questa bambina a creare un curioso rapporto, più stretto e più complice, tra i due protagonisti.

Si susseguono quindi avvenimenti tragici come la morte improvvisa del vecchio condòmino spolpato dai suoi eredi; melodrammatici come un colpo in discreto mai riuscito; malinconici come la storia d'amore sbagliata di una giovane donna; disperati come la morte per droga; melodrammatici come la convivenza difficile di due vecchi; luminosi come la felicità di due giovani che affrontano il matrimonio.

INTERVISTA AL REGISTA

Che genere di storia racconta la sceneggiata?

«Una storia di giorni nostri, fatta di tanti momenti, tanti incontri, mille situazioni, molto quotidiane. Il luogo questa storia si svolge è una palazzina in un quartiere di e noi raccontiamo la vita dei suoi abitanti, i loro problemi: dolori, amori, speranze, delusioni. Ci sono elementi di comicità, che riportano alle tradizioni migliore commedia all'italiana. c'è un po' sgangherata di alcuni dei personaggi con le loro manie e i loro vizi. Ma c'è altro aspetto che secondo me caratterizza questi gradini" e fa qualcosa di profondamente originale: la favola della vita, un momento fantastico, incantato, una vita reinterpretata dagli occhi ora tristi, ora ironici, ora ottimisti, di una bambina di otto anni. Elemento detonatore che in contatto tutti, fa esplodere contraddizioni, affascina e stravolge».

Chi sono i protagonisti?

«Pietro, il portiere; un concentrato di ottimismo, di saggezza popolare, piantato come una roccia a difendere il suo palazzo, e a proteggere il destino di chi gli è vicino.

«Poi Matilde, la signora del "piano nobile", una specie di impossibile per il portiere, che in un ideale di perfezione e tenta di proteggerla dagli attacchi e dai ricordi che le vengono da un passato doloroso.

«Brauner, uno psicanalista molto capace, che però non riesce a trovare un equilibrio con il figlio sempre più travolto dalla droga. Ines e Attilio, lui sulla a rotelle, lei sempre pronta a rinfacciargli le sue avventure passate: coppia anziana, litigiosa, ma in realtà legata da un amore e attraverso gli e la fatica di una lunga esistenza.

«Carla e Pino, una coppia di fratelli giovani, lui scapestrato, giocherellone, con una voglia matta di gettarsi nelle situazioni più difficili, lei invece protettiva e solida.

«L'avvocato Daniel, un che ama e le sue donne, un gaudente che tenta di godersi la vita fino all'ultimo, fino a quando la vita non gli si rovescia addosso.

«Ma soprattutto Rosa, capitata dalla Sicilia a casa di Pietro, il portiere, e abbandonata dalla madre. Attraverso Rosa, presenza inquietante e magica, esplode questa strana, modernissima fiaba».

Lo stile del racconto?

«Le storie incantano, la cosa: un condensato di vita che fa da specchio e oggi: il taglio del è perciò secco, asciutto, molto rimato, aperto contraddizioni, un po' come i giochi fantastici, attuali ed arcaici insieme di Rosa, Rosa che non ha rinunciato al gioco, anzi, attraverso il gioco si difende, e raggiunge un rapporto più ricco con il mondo».

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Martedì e venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad ogni doppiospettacolo). Sabato e domenica Lire

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Ai confini della realtà, di Steven Spielberg, Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd. Alcuni Brooks (Usa-Color) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non vietati. Fanta-horror
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
Senavalier 22 — Tel. 587.190

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna a fornire giorni nostri). Non vieti.
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 Commedia ★/●●●●

CAPITOL
via G. Galvani 24 — Tel. 540.464

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio nel suo viaggio fra gli uomini «civili» e scontro buona pantera e dell'orso pacioccone. Cartone animato
14,30 16,40; 18,40; 20,35; 22,30 Riedizione

D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 540.116

I dieci giorni che sconvolsero il mondo, di Sergei Eisenstein, con Franco Nero, Sydne — Dal libro di John Reed, i momenti più importanti della rivoluzione del '17 nell'ultima opera del regista sovietico. Drammatico
15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Prima visione

CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 543.248

Se con le non ci sta più, di Gianni Amico, con Monica Guerritore, Cavallo, Corallo Maori, Carlo Monni (It.-Col.) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia '83. Commedia
16,45; 18,45; 20,45; 22,35 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 541.848

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Vietato ai minori (ore 18) Drammatico
16,45; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Bella 8 — Tel. 650.71.00

La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Carla Bonfantini, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non vieti.
15; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non recensito

DORIA
via Cravosezi — Tel. 543.149

Una pallottola per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color) — Desolanti imprese di due bambinoni tenicisti alla ricerca del medaglino avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quella che vuole. Non vieti
; 17,50; 20,10; 22,30. Commedia ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Lina Sastri (Italia-Color) - Picone è di nuovo protagonista, ma nel paraguaio. Il suo scatenato Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Commedia drammatica
16, 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●●

BLUE BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.9241

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Vietato ai minori Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO
piazza Sabotino — Tel. 447.9241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Color) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capodanno del regista svedese. Vietato 18
; 18,20; 20,25; 22,30 Drammatico ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.788

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Bel romanzo erotico di Tanizaki, le vicissitudini una coppia alla caccia la gioia del sesso. Vietato 18
Commedia erotica ★★/●●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel.

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, M. M. Brandauer (Color) — L'organizzazione Spectre ruba un missile Cruise per ordire un ricatto internazionale. Il 007 l'incarico di recuperarli. Non vietato
15,30; 17,45; 20; 22,30 Avventuroso ★★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Color) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della vicissitudini Carmen Cand all'Oscar. Drammatico
15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Color) — Uno scrittore che attira intelligentemente le donne è tutto dei guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. vieti. Commedia
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pavone 7 — Tel. 618.810

Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Color) — La ripetta superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non vieti. Commedia
15; 17,30 20,10, 22,30 ★/●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

La squale 1, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il terzo squalo giunge con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato
15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 831.400

Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Corbucci, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Renzo Primavera (Italia-Color) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose viet. Commedia
15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

ROMA
Galleria Subalpina — Tel. 519.185

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) — Picone è di nuovo ma nel paraguaio il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

BLU
via Acqui 2 — Tel. 890.821

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Color) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui lui era tutto. Vietato 14 Commedia
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★★/●●

VITTORIA
via Roma 364 — Tel. 581.799

Testamenti, di Lynne Littman, Jane Alexander, William Devane (Usa-Color) — Emozionante ballata su un futuro distrutto atomico e le sue terribile conseguenze. Il mondo cancellato, le luci spente, la città scomparse. Solo silenzio. Non viet.
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 317.107 - Lire 3000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo le febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non viet.
20, 22,30 Musicale ★★/●●●●

CONTINENTAL
via Nizza 346 — Tel. 817.400 - Lire 3000

FARO
via Pio 36 — Tel. 632.314 - Lire 2500

OGGI CHIUSO

MISSOURI
giovani Massaua 8 — Tel. 798.803 - Lire 3500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un siderurgico di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato
20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557)
Oggi chiuso

ADRIANO (via Sacchi 28, tel. 887.715)
Identificazione di una donna, di M. Antonioni con T. Ap. 15,30
Drammatico

ZETA
(via Cimarosa 86, tel. 749.29.07)
La corsa più pazza d'America, di H. Needham, con B. Reynolds. Ore 20,30; 22,30 Avventuroso

SELENE - (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 546.077)
Dal New Deal alla nuova Frontiera: Monsieur Verdoux (versione italiana), di e con Charlie Chaplin ore 16,15; 18,45; 21,15; (solo oggi). Sala Video: Video rock italiani, proiezioni non stop dalle 17 alle 23, riservato soci
Commedia

NUOVO ODEON
(via Venezia 8, tel. 749.23.82)
Oggi chiuso

CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Il buco selvaggio.
POLITEAMA: Mai dire mai.
CIRIE'
CATALANO: oggi chiuso per riposo
NICHELINO
SUPERGA: Dune duna. Vial 18
PINEROLO
ITALIA: Wargames, giochi di guerra.
RIVOLI
NUOVO: La chiave. Vial. 18
S. MICHELE
S. MICHELE: Cannibal terror.
LEINI'
PRATERIA: Il tempo se ne va.
VENARIA
DANTE: Quella sporca storia nel west.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.3410)
«Porno giochi maliziosi, (Usa-Color), con Bambi Wood, Giorgetta Sanders. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Inquietudine maliziosa di una moglie, con Ashid. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. Ap. 45, t. 749.6851)
Lubrica bigiada, voglioso (Novità). Ap. 15; ult.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353)
Per letti perversi, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio, Ap ore 10; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel.
Il nano erotico, 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 630.258)
Superporno piacere, ragazze esperte. (Novità). Ap. 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Attrazioni di coppie e Distanze erotiche. 2 Film No stop. Ap. 15, ult. 22,30

(corso G. Cesare 106, t. 267.974)
Frutto proibitissimo, con Elisa. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Voglio bagnata, (8 P.A.). Ap. 15, ult. 22

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.700)
Intimità proibite, con Jessy St. James - Viaggi super erotici, Erika Coci. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 599.3617)
Lolite super orgasmi esperte in lingue. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Orlando 15, t. 831.867)
Dalle 14,30 alle 24 con: Vier madchen unter Hammer. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Margh. 123, t. 530.986)
Quelle vicieuse di buona famiglia (re-emblior part 2), con Carola Tronchi, Ap. 10, ult. 22 Ingresso soci 3500

TEATRI

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI SPETTACOLO: questa sera ore 21 secondo incontro della rassegna «Scrittore contemporaneo. I autori si leggono», con Gerardo Bianchina.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani ore 21 in «Brindisi». Il Gruppo di Danza Contemporanea Senta Hutter presenta Contrasto musicali di F. G. Haendel e di M. Ghiraldello, coreografie di Anna Segna. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, dalle 17-19,30, tel. 274.3375; biglietti: T.S.T., via Roma 12, ore 9-13, tel. 544.582 - 887.0248.

ALFIERI - T. riposo. Domani ore 20,30 Giorgio Albertazzi in Recalcati III di Shakespeare con Marisa Belli e la partecipazione di Valentina Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Sperl in locale. Tassi 857.8246 - 938.440

AL VECCHIO PO, ore 21 la Compagnia Pantocus presenta Fotografiamoletta criminale del raccordo. La settima vittima di P. Shaffer, regia di Alberto Negro. Tel. 855.557

CARIGNANO - T. STABILE: Stasera riposo. Domani ore 20,30, Glauco Mauri in Filemone di Sobocle e Philoktet di H. Muller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Sperl in abbon. Tassi 547.9246. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE (Lungo recapito gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 830.238

IL BUONTEATRO presso la Scuola per l'infanzia via Rovereto, 21 alle ore 10 Pinocchio del Teatro dell'Angolo di Torino (prenotazioni tel. 779.994)

IL BUONTEATRO: al Teatro Agnelli via P. Borgi, 117 alle ore 14,30 Il Signor Giovanni di Donati e Olsson and Sons di Milano (prenotazioni tel. 779.994)

IL BUONTEATRO: presso la Scuola Elementare Sangalli C. Secchi n. 258, alle ore 10 Le città degli animali del Teatro del Sole di Milano (per info tel. 779.994)

NUOVO - V° festival internazionale di gala e l'estate: da mercoledì ore 20,30 Peter Goss Dance Company in L'isola perduta per les ailes du vent. Musiche di A. Amar, coreografie di P. Goss. Prenotazioni inf. tel. 655.557

TEATRO D'UOMO (p.zza S. Giovanni, tel. 540.533) ore 18,15 la Coop. Arvia Bosone in Antigone viva. Il mimo nel teatro greco. Relatore Prof. G. Bona

NATURA e SALUTE Mostra mercato per il vivere sano
RISTORANTE NATURALE e MACROBIOTICO
dalle 19 alle ore 20,30
esibizioni e lezioni di
AEROBIC DANCE
LARA SAINT-PAUL
ore 11-16-21
INF. TEL 6962050

LE PARADISE
V. S. 14 - Tel.
15,30 ■ 21
Orch. ROMMY - Pres. DONATO

Du Parc C. VITO
SALOTTO DI
FANTASTICA
GRAN D'ARTE
FAVOLOSO ABITO DA SERA
MERCOLEDI' ECCEZIONALE
CASTELLINA-PASI

HOLDING DEL MOBILE
71

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

TUTTOCUC
1 CORSO TRAPANI 71
4 VIA TORINO

TORINO SFIDA ROMA

JUVENTUS

Ritorna Tacconi: «Capisco la Bodini, ri-prendo il posto. venuto a Torino per giocare...». «Il rientro non mi spaventa, mi sento di sotto esami»

A PAGINA 5

TORINO

Dicono i granata: prima battiamo il Varese poi pense- ai campioni d'Italia. Galbiati: «Quella Coppa può essere un'altra per arrivare ad manifestazione europea»

A PAGINA

IPPICA

Rinasce l'equitazione: grande successo del trofeo d'inverno indoor di ostacoli. In evidenza Massimo Calasotti. Problemi per l'impianto: occorrono milioni

PALLAVOLO

alla (ventun vittorie consecutive) Casale può sognare la serie A. E' squadra in

A PAGINA 8

LA GIOVANE ITALIA HA BISOGNO DI ESAMI MOLTO PIU' DIFFICILI

Secondo un rito scontato, anche questa volta ci si è preoccupati più di sottolineare le pochezze dell'avversario che di celebrare la virtù di una giovane Italia che viaggia verso Messico '86. Un simile atteggiamento è comprensibile. Nessuno, infatti, ha voluto caporsi per ripetere le ingenuità commesse nella notte di Bari, quando gli azzurri straziarono la Grecia. elogi e entusiasmi si mescolarono in gioia genuina un pubblico in delirio. Ci si dimenticò, forse, che quella Italia aveva affrontato una Grecia abbastanza inconsistente. Fu una partita brillante e velocissima. Che creò, però, pericolose illusioni. Molti pensarono che i «mondiali» di Spagna avevano già gli eredi naturali.

Poi verifiche più sostanziose; e gli azzurri non furono capaci di ripetere prodezze sfoggiate a Bari. è stato un degli della calcistica. Contro il Messico, presentatosi come squadra valida sul piano tecnico e ben sistemata tatticamente ma rivelatosi all'atto pratico squadretta di categoria inferiore, i nostri giovani hanno avuto il vantaggio di schiodare subito il risultato. Dopodiché hanno preso in mano la gara, impartendo agli uomini di Milutinovic un'autentica lezione. Ma fino a che punto sono stati bravi i nostri e fin dove il ha sospinti il trasparente dell'avversario?

Su interrogativo tremmo discutere ore. In attesa di una risposta che potrà invece soltanto verifiche più attendibili. folle pensare che i giovani azzurri, pur essendo molto bravi e «talentosi» come si dice in Sud America, abbiano già accumulato tanta prodi per il «Mundial» messicano. Per pur riconoscendo a questa squadra pregi, proprio alla luce di alcune riserve che derivano dalla insufficiente dell'avversario di sorso al dare Federazione ed al suo tecnico optare per una politica più rischiosa.

A questo punto è infatti necessario che i due anni che ci separano dal campionato del mondo vengano utilizzati con il massimo profitto: i programmi dovrebbero riservarci amichevoli squadre forti come Inghilterra, Belgio, Spagna, Svezia, Sovietica, Brasile, Argentina, Uruguay e via dicendo. Magari arriveranno sconfitte dolorose e brucianti, ma sapremo perlomeno fino a che punto è lecito sperare di Madrid. Se insisteremo invece a giocare squadrette senza la consistenza atletica e il più elementare disegno tattico, raccoglieremo tanti successi (e gol) che magari fanno bene il nostro morale ed no- statistiche (un po' in ribasso in questi tempi), che rifletteranno il valore effettivo della nostra nazionale.

Tornando alla gara di sabato, nulla da eccepire. La velocità dagli azzurri il travolgente. Andrà però di fronte a squadre più robuste. Se gli azzurri sapranno ripetersi anche al cospetto di atleti pronti ad aggredirli a centrocampo, a derli la minima difendersi la difesa, a raddoppiare le marcature e a creare disagi con la tattica fuori gioco, potranno far dormire sonni due guanciali. La strada percorre il è quella poiché soltanto attraverso fiducia nei giovani si progredisce.

Sulla «formula uno» punta e due ali tornanti) qualche perplessità; se la soluzione Panna-Bruno Conti va bene con un «pivot» come Altobelli, è probabile che l'inserimento in fumo contro avversari più aggueriti e con la presenza di Paolo Rossi, che non è una «torre» e che ha bisogno di spazi avanzare a destra e a sinistra. Anche a questo secondo quesito il tempo darà una risposta. Importante, per ora, è dare fiducia ai giovani e trovare loro «sparring-partner» più indigesti.

Angelo Caroli

Ventun vittorie consecutive per la squadra di Demichelis

GRAZIE ALLA BISTEFANI CASALE PUO' SOGNARE LA «A» DI PALLAVOLO

Un'azione sotto [illegible] del [illegible]

CASALE M. — [illegible] cercare il record, l'ha ottenuto: alla sua ventunesima vittoria [illegible], in altret- [illegible] incontri ufficiali finora disputati, tra campionato e Coppa di Lega, la Bistefani (pallavolo femminile di serie B) ha confermato il suo ruolo di «rullo compressore» del torneo, iniziando nel migliore dei modi anche la fase decisiva per la scalata all'A2: sabato ha infatti regolato con un perentorio 3-0 (15-2, 15-12, 15-3) l'Aquarius Lodi, avversario di turno alla palestra Leardi.

L'ennesimo successo [illegible] presenta [illegible] prosecuzione di un esordio stagionale esaltante [illegible] punteggio pieno: [illegible] formazione casalese, [illegible] [illegible] Mauro Demichelis, non ha infatti incontrato ostacoli per laurearsi capolista incontrastata del girone. Ora, nella *poule* promozione, [illegible] la squadra da battere e per accedere al limbo [illegible] pallavolo femminile dovrà lottare contro collettivi quotati, quali il **Fidenza**, il **Safa San Paolo**, l'**Oxford Milano**, l'**Erg Genova** e lo stesso Aq[illegible] Lodi.

«*Le lombarde* — ha esordito [illegible] termine dell'ultimo incontro l'allenatore casalese Mauro Demichelis — *rappresentano per noi un'incognita.* [illegible] *le informazioni che mi* [illegible] *state date, l'Aquarius* [illegible] *attesa infatti come la più forte compagine del girone lombardo-emiliano, poichè si avvale* [illegible] *ben due giocatrici della* [illegible] *juniores,* [illegible] *na Bonfantini e* [illegible] *Lunghi. Sul campo però abbiamo visto in* [illegible] *un'ora.* [illegible] *prestazione che* [illegible] *que mi aspettavo dal collettivo perché, qu*[illegible] *si temono le avversarie, non conoscendo* [illegible] *forza reale, le ragazze scendono in campo* [illegible] *tariate, per ottenere il risultato pieno*».

Il [illegible] della Nazionale juniores, quindi, non dovrebbe perderai l'opportunità [illegible] vedere all'opera la Bistefani, dove milita anche la giovanissima Simona Marsella, 18 anni, ala, ormai inserita in formazione come titolare fissa. E' una delle otto casalesi [illegible] compongono la rosa a disposizione di Demichelis, formata anche da Anna Angelino (capitana), Susy [illegible] schino, [illegible] Ba, Monica [illegible] Paola [illegible] Luisa Barbesino, [illegible] Fante, dalle milanesi [illegible] Torretta e Paola Olivieri, [illegible] nazionale cecoslovacca Anna Milkova e dalla statunitense Mary [illegible] Freyberger.

«*Pure casalesi* — aggiun[illegible] Demichelis — *sono anche tutte le settanta ragazze* [illegible] *fanno parte del nostro vivaio, invidiato dalle maggiori* [illegible] *cietà* [illegible] *serie A. Con questa formazione,* [illegible] *militano giocatrici che hanno giocato* [illegible] *A2, A1 e in Nazionale, non abbiamo mai* [illegible] *il nostro obiettivo di promozione, perché la serie* [illegible] *ora ci* [illegible] *davvero stretta*».

Le ambizioni della Bistefani, però, non si fermano qui: la società punta anche al primato in Coppa di Lega, dove ha già ottenuto [illegible] qualificazione alle semifinali. «*In questo torneo, il secondo per importanza della stagione* — aggiunge Demichelis — *dovremo affrontare il 14 e il 21 marzo il Ricarolo e in caso di successo sarà poi la volta delle finali nazionali da disputare in aprile a Jesi, in provincia di Ancona. In quell'occasione, probabilmente, avremo modo di affrontare la squadra locale che come noi, finora, è imbattuta e in campionato ha concesso alle avversarie solo quattro set.*

Una Bistefani quindi quanto mai lanciata verso il duplice successo finale e che sabato prossimo, per l'impegnativa trasferta a Genova contro l'Erg — considerata a ragione la seconda forza di questo campionato, ma già sconfitta sonoramente durante la prima fase — potrà forse avvalersi anche del rientro della statunitense Freyberger, tornata alle [illegible] migliori condizioni dopo [illegible] due operazioni al menisco.

Gino [illegible]

I responsabili dicono di no (per ora...)

NEL RUGBY ITALIANO ARRIVERANNO GLI SPONSOR?

Non si vuol certo scoprire il gioco del rugby, in queste poche righe. [illegible] la pretesa [illegible] scoprire certo spirito del rugby, quella molla segreta che anima improvvisamente certi Upi [illegible] uomini, certamente [illegible]. Perché si può anche [illegible] conoscere il gioco, si può [illegible] impossibilitati a gustarne certe squisitezze tecniche, ma [illegible] fatto [illegible] certo ed indubitabile: questi uomini [illegible] rugby sono davvero diversi da tanti altri che pure praticano gli sport perché fanno parte — magari a loro insaputa — di una sorta di consorteria che non ha tessere o maglie ma che raggruppa esclusivamente individui [illegible] cercano la pulita [illegible] «buono» nelle lotte sportive.

Certo, [illegible] di questo tipo si possono trovare anche nel mondo [illegible] calcio, [illegible] in qualsiasi altro sport. Ma [illegible] sembra, dopo questo nostro primo, affrettato contatto, che sia proprio il gioco del rugby ad avere la preminenza, [illegible] l'esclusiva, di per- [illegible] questo stampo. Forse tutto deriva dal modo in cui [illegible] allo sport, dall'approccio con una disciplina che è durissima ed irta ma [illegible] ospita individui beceri e rissosi. Dove tutto è duro e pulito, dove i ragazzi imparano a diventare uomini dopo aver preso parecchie botte ma anche dopo [illegible] imparato che tutti debbono dare il massimo in campo senza sentirsi personaggi. E' davvero l'esaltazione del gio- [illegible] di squadra [illegible] non vuole divi ma personaggi p[illegible] a sacrificarsi [illegible] la collettività e che quindi [illegible] diventare qualsiasi tipo di incontro come [illegible] sfida [illegible] due fazioni nemiche e aguerritissime.

Ha parlato, sera fa, il vicepresidente della Federazione, avvocato Vittorio Cogo, spiegando con naturalezza un particolare che chiarisce molti: «*Erano in* [illegible] *due squadre certo non impegnate da impegni di classifica, cui il Mediolo davvero non interessava. Eppure* [illegible] *visto un giocare ordinato, il desiderio di superare l'avversario soltanto perché era tale, senza calcoli di alcun genere*».

Ecco, questa è davvero l'essenza di [illegible] sport che sembra aver conservato quelle caratteristiche antiche degli sport pionieristici. Forse, in futuro, anche questa disciplina sportiva dovrà piegarsi sulla strada imboccata da [illegible] altre: forse, anche nel rugby il professionismo [illegible] in [illegible] Arriveranno [illegible] sponsor! Diventerà una faccenda [illegible] professionisti. Gli addetti ai lavori dicono di no. Sembra che abbiano ragione ed [illegible] [illegible].

Beppe Bracco

Dopo il ritiro negli «assoluti»

ORA FASOLO RISCHIA LA MAGLIA AZZURRA

Il padovano Ottavio Paccagnella fra i professionisti, il bergamasco Vito Di Tano fra i dilettanti, il bolognese Michele Paletti fra gli [illegible] e il bergamasco Luca [illegible] fra gli allievi sono i nuovi campioni italiani di ciclocross. Le gare tricolori si sono disputate ieri a Corva, in provincia di Pordenone.

Paccagnella, ottenuta la licenza da «pro» solamente sabato, ha interrotto la serie d'oro di Antonio Saronni che durava dal 1979. Di Tano, atleta longilineo, lasciata da trampoliere quando la bici deve essere trasportata (e nel cross accade di frequente) è al suo quarto alloro tricolore.

In questi campionati [illegible] un pala di piemontesi si sono [illegible] onore. Il borgosesiano Sandro Bono, 27 anni, quasi ingegnere, portacolori della Fossano Fonderia Bolla, è arrivato secondo fra i dilettanti. Ha concesso a Di Tano meno di mezzo minuto. Il biellese Gianni Bau, 17 anni e mezzo, in forza al Bru- [illegible] Boeris di Cirié, è giunto quarto fra gli juniores.

Dice Bono: [illegible] al penultimo giro ho [illegible] più di una volta di poter vincere il titolo dei dilettanti. Di Tano non riusciva a staccarmi: lo tallonavo a 25-30 metri. Ho ceduto leggermente [illegible] [illegible] tornata: il "mestiere" dell'ex campione del mondo evidentemente lo ha favorito anche perché è indubbiamente più forte sui tratti in cui si deve trasformare in podisti».

[illegible] ha invece deluso il pluri [illegible] Fasolo, 24 anni, di Volpiano. [illegible] non buone condizioni si è ritirato [illegible] al secondo dei nove giri del circuito. Adesso Fasolo [illegible] essere escluso dalla nazionale italiana dei dilettanti che il 15 febbraio a Oss in Olanda correrà il mondiale.

La ragione [illegible] la quale il preparatore atletico della federciclismo Franco Vagneur [illegible] ha diramato ieri si termina [illegible] gare [illegible] composizione delle [illegible] squadre (professionisti, dilettanti e juniores) [illegible] proprio legata al caso-Fasolo. Il tecnico valdostano vuole prima sincerarsi sullo stato di forma del volpianese che in questa stagione [illegible] ha svolto un'attività molto intensa e si è fermato a quattro vittorie.

Ad ogni modo fra i dilettanti Bono, unitamente a Di Tano, si è guadagnato la maglia azzurra, così come non dovrebbe essere esclusa dalla pattuglia degli juniores il promettente Bau che nella stagione ha già vinto otto corse.

Degli altri piemontesi ai campionati italiani sono da segnalare il sedicesimo posto di Angelo Bertini e il ventesimo di Stefano Zappelloni fra gli juniores, il ventunesimo di Stefano Marcato e il ventisettesimo di Luca Dal Col fra gli allievi. Particolarmente sfortunata la prova del borgosesiano Zappelloni: partito con l'ultimo numero, già al primo giro ha rotto la sella. Sostituita la bici, ha dato tutto e ha rimontato qualcosa come ventinove posizioni.

r. q.

Piloti spericolati nelle gare di ieri a Livigno

I PIEMONTESI [illegible] SUL GHIACCIO SONO I MIGLIORI

LIVIGNO — L'hanno soprannominata la «gang dei piemontesi»; vince dovunque le gare su ghiaccio più prestigiose. E' composta da una mezza dozzina di assi ed altrettanti agguerritissimi pratiboni della guida sulle piste innevate. A far da scudiero, ciarliero, pieno di grinta, si presenta Marco Gatta, 27 anni, commerciante d'auto di Moncalieri. Parla spigliato e non s'accontenta di ricordare. Quella che avrebbe dovuto essere per lui la domenica dell'ulteriore consacrazione, s'è rivelata invece una festa sgraziata, spiega: «*Non sempre può andare tutto liscio, nell'automobilismo soprattutto,* [illegible] *un'inezia, per* [illegible] *tutto a monte*». E così è stato: la sua Ritmo 75, già vincitrice della «24 ore» [illegible] Sestriere e della prima [illegible] [illegible] «Neve-Ghiaccio» di Pragelato, s'è messa a fare i capricci proprio nel momento culminate dell'ultima finale, quella che è valsa l'assegnazione della Supercoppa delle Alpi. Ricorda lo [illegible] Gatta: «*Avevo più di* [illegible] *giro di vantaggio su Zuccarello quando all'improvviso mi si è spenta la macchina. M'era* [illegible] *in propo. Penso si tratti di un problema d'alimentazione*». Nonostante tutto, il suo [illegible] è [illegible] bocca [illegible] tutti. Lo stesso Luciano Zuccarello, che [illegible] fine si è aggiudicato il Trofeo Conval, ma non la coppa che è finita tra le mani di Adriano Quaranta, parla [illegible] Gatta con un tantino di imbarazzo: «*Certo la pera era sua, su questo non ci sono dubbi, ma mi pare d'essere* [illegible] *leggermente*».

[illegible] [illegible] allargarsi [illegible] cer- [illegible] di piemontesi intorno ai vincitori e agli sconfitti. Oltre a Zuccarello, torinese dalla parlata aperta, [illegible] aggiunge pure Adriano Quaranta [illegible] prio con l'enorme coppa [illegible] Alpi tra le mani, il ventiduenne pilota [illegible] Rivalta sorride e [illegible] lascia fotografare volentieri. Nonostante [illegible] [illegible] appena sufficiente (lo [illegible] il quarto posto assoluto) si aggiudica la combinata. In [illegible] è onesto: «*Quello che mi ha salvato è stato il secondo posto* [illegible] *to di Bordoneconio. Altrimenti Aldo De Paoli m'avrebbe certamente strappato il titolo*». Anche lui, [illegible] De Paoli, paonazzo per il freddo, pilota da vecchia data non fa una piega: «*Io lo sapevo già* [illegible] *prima di partire che la combinata* [illegible] *stata di Quaranta. Un piemontese a far grande la scuola dei piloti, eroi delle piste di ghiaccio*».

CALCIATRICE OFFESA DI MENSO

ROMA — A [illegible] Morace, attaccante dell'Atalanta Trani e della Nazionale, è stato asportato il menisco del ginocchio destro. L'intervento, felicemente riuscito, è stato eseguito dal prof. Perugia, che, com'è noto, aveva già operato recentemente il calciatore Carlo Ancelotti.

Visto l'esito positivo dell'operazione, si [illegible] che la Morace (arrivata [illegible] campo per disputare i due incontri che la nazionale [illegible] dovrà sostenere contro la Svezia, per assicurarsi l'accesso alla finale del primo campionato europeo Uefa.

Il pubblico, infreddolito (in mattinata la temperatura è scesa a —22) osserva le evoluzioni di tutti i piloti, una quarantina a stiende con [illegible] l'ingresso sul tracciato, largo e sopratutto tirato a specchio [illegible] Fabrizio Tabaton. «*Finalmente un ligure* — sus- [illegible] qualcuno nella mischia —. *Altrimenti questi piemontesi vincono tutto quanto è stato messo in palio*».

Fabrizio Tabaton, con la nuova vettura con i [illegible] dell'olio [illegible] (giallo e blu) strappa dopo un pa[illegible] giri il [illegible] della pista fissandolo in 62"3. Presenti tra l'altro Raffaele Pinto, prossimo collaudatore Ferrari, [illegible] pione [illegible] Mauro Pregliasco e Bruno Bentivogli, che si sono esibiti sulla pista «Bruno Mottini» alla guida di alcune Samba Rally [illegible] a disposizione [illegible] Peugeot-Talbot Italia per la scuola permanente livignese.

Piero [illegible]

Fondisti [illegible] Roccaforte di Mondovì

NEL TROFEO ANNONI DOMINIO DI VALSER

Il «Trofeo Annoni» [illegible] Roccaforte Mondovì è ormai entrato con [illegible] i diritti tra le classiche del fondo piemontese, [illegible] essendo dedicato [illegible] una medaglia d'oro è normalmente [illegible] dal fior fiore del fondismo con le stellette.

L'edizione disputata ieri ha invece fatto eccezione alla regola, dal momento che di militari se ne è visto uno solo, [illegible] Valser, piemontese di Alagna in forza alle Fiamme Gialle di [illegible]. Uno solo, ma sufficiente a mettere tutti in fila. Dietro Valser sono giunti il sempre più sorprendente biellese Davide Ramella Bon, Claudio Ellena, Battistino Canavese, Desderi, Valser Negrin, Scalmi e tutti [illegible] altri atleti [illegible] squadra zonale.

Ivana Valser, sorella [illegible] vincitore, [illegible] invece dovuto accontentarsi del terzo posto in campo femminile, in una prova dominata da Elena Desderi che ha messo nella sua scia la più giovane Simonetta Riva. «*Una bella gara* — commenta il responsabile zonale del fondo, Italo Giubergia —, *su una pista molto tecnica tracciata da Giovanni Vinai, instancabile animatore del Sci Club Valle Elliero*».

A Festiona [illegible] sono invece dati appuntamento i giovanissimi, impegnati nel Trofeo CRT. In evidenza tra gli allievi Pier Paolo Marzetti (Valle Gesso), tra [illegible] allieve Patrizia Taffuti (Boves), tra i ragazzi Franco Veglia (Valle Pesio), tra le ragazze Simonetta Desderi (Festiona), tra i cuccioli Lara Beccaria (Festiona) e tra le cucciole Cristina Pellegrino (Valle Pesio).

Sci da fondo anche ad Usseglio, nelle Valli di Lanzo. Sugli scudi un atleta di casa, Giuseppe Peyrot, che si è imposto sia nella 15 km, sia nella distanza doppia, ponendo nella sua scia i fratelli Battista e Vittorio Castagneri, dell'Ana Parella. Tra le donne predominio della solita Maria Long (S.C. Passet) su Laura Bertino. Nelle categorie giovanili [illegible] di [illegible] Ratagna (junior 1), [illegible] Rosa (aspiranti), Marco [illegible] (allievi), Daniela Perotti (ragazze) e delle gemelle Enrica ed Adriana Fantozzi (allieve).

Domenica prossima sono in programma i campionati italiani juniores a Canove di Roana. L'allenatore della squadra piemontese, Fortunato Bonelli, ha [illegible] a Festiona per gli ultimi allenamenti 16 fondisti: [illegible] Bonnet, Roberto Clerico, Eraldo Giubergia, Ettore Bellati, Luciano Facchetto, Davi- [illegible] Ramella Bon, Danilo Scalmi, Sergio Sperotto, Danilo Desderi, Andrea Dematteis, Roberto Volcan, [illegible] Olaj, Claudio [illegible], [illegible] e Luigino Richard, Claudio Scalmi ed il trionfatore di ieri, il finanziere Oscar Valser. «*Non puntiamo alla sola medaglia*» si schermisce [illegible] Sarà solo scaramanzia?

Marco Sannazzaro

PRESIDENTE DELL'ANVERSA IN CARCERE: FONDI NERI?

BRUXELLES — Dopo i «fondi neri» del St-Etienne un [illegible] scandalo investe il calcio europeo. Edward Wanters, presidente dell'Anversa, squadra che milita nel campionato di calcio belga di Serie «A», è stato arrestato ieri dalla polizia perché sospettato di brogli finanziari. L'arresto di Wanters ha suscitato [illegible] non soltanto nel- [illegible] del calcio e dello sport in genere ma anche in quello economico dal momento che Wanters è presidente del Consiglio di amministrazione della «Kredietbank», uno dei principali istituti di credito del Paese.

A disporre l'arresto del p[illegible] dell'Anversa-Calcio, che occupa attualmente l'ottavo posto in classifica, è stato il sostituto procuratore Guy Bellemans. Il magistrato non ha voluto dare particolari dell'inchiesta che gli è stata affidata. Sembra però che [illegible] vicenda [illegible] collegata ad operazioni finanziarie poco chiare svolte [illegible] della società calcistica. Agenti della polizia giudiziaria confermano infatti di aver sequestrato i registri della società e proceduto all'interrogatorio di diversi dirigenti, compreso il tesoriere Theo Verbaert.

La stampa collega l'arresto di Wanters a quello, avvenuto la settimana scorsa, di Jef Jurion, ex giocatore della nazionale belga, accusato di frode fiscale. Jurion si sarebbe macchiato di questo reato durante le operazioni di compravendita di alcuni giocatori in cui svolse il ruolo [illegible] agente. E' prassi ormai consolidata in Belgio che l'agente percepisca una percentuale sul prezzo al quale un giocatore viene acquistato, percentuale che solitamente è nota soltanto ai diretti interessati.

r. b.

«ESERCITO-SCUOLA» CERCA CAMPIONI DA MANDARE ALLE FINALI DI ROMA

Esercito-Scuola '84 in Piemonte con [illegible] obbiettivo [illegible] bissato: [illegible] studenti-atleti in campo. La classica manifestazione organizzata dallo Stato Maggiore dell'Esercito, in collaborazione [illegible] il mini- [illegible] della [illegible] Istruzione e [illegible] Fidal, quest'anno [illegible] il suo colpo di reni: i giovani [illegible] sporidono, la collaborazione tra Esercito e Scuola ingrana, i due mondi si incontrano, lavorano insieme. Solo in Piemonte [illegible] Regione [illegible] Nord Ovest [illegible] organizzato le fasi intercomunali, [illegible] occasioni per correre quasi sotto la Scuola. E già più [illegible] studenti hanno indossato la tuta, infilato le scarpette [illegible] scoperto il gusto di gareggiare per divertirsi, senza [illegible] smo «spinto».

I problemi logistici, naturalmente, sono cresciuti in- [illegible] il numero dei partecipanti: dagli [illegible] per il trasporto degli [illegible], ai posti di ristoro con latte, brioches e [illegible] caldo, all'assistenza sanitaria. I militari hanno lavorato duro, ovunque, con entusiasmo, per dare il meglio [illegible] concorrenti. Erano i «ragazzi» della Brigata Motorizzata «Cremona» («Nizza» [illegible] - 7° Alpini - Logistico), della Brigata Alpina Taurinense (Reparto Comando della «Montegrappa», Battaglione Logistico, Gruppo Artiglieria da Montagna «Pinerolo»), i bersaglieri del 6° Palestro.

I giovani hanno capito, hanno apprezzato lo sforzo, si sono avvicinati — forse per la prima volta — all'attività sportiva.

La XV Edizione di «Esercito-Scuola» raggiungerà lo zenith il 3 marzo, il giorno della finale regionale. Alla presen- [illegible] autorità [illegible] civili, con la partecipazione [illegible] paracadutisti della Cmiper, delle campionesse europee di twirling, degli sbandieratori del Palio di Asti, gli studenti-atleti correranno sul campo di Piazza d'Armi per [illegible] dere alla [illegible] n[illegible] fissata per il [illegible] marzo, a Roma.

[illegible] capitale, lungo i viali di Villa Borghese, gareggeranno per [illegible] categoria cadetti i primi 12 classificati (maschi [illegible] femmine) Fidal e i primi 6 (maschi e femmine) non tesserati. Per la categoria [illegible] concorreranno i primi [illegible] stificati alla finale regionale.

Il portiere bianconero assapora la gioia per il rientro e spiega

TACCONI: «CAPISCO LA RABBIA DI BODINI MA MI RIPRENDO IL POSTO...»

La voglia [illegible] Tacconi, ragazzone dagli occhi sognanti e dal modo di fare genuino, si capisce da tante cose. Innanzitutto, da [illegible] si è [illegible] da quando ha ripreso l'attività fisica, dopo l'infortunio subito il 4 dicembre con la Roma per tentare di acchiappare l'imprendibile pallone [illegible] Pruzzo. E, [illegible] andare [illegible] a [illegible] nella sua testa, basta raccogliere certe sensazioni [illegible] gli si sono applicicate [illegible]osso quando ha saputo che, mercoledì contro il Bari, sarebbe finalmente rientrato fra quei pali che considera suoi.

Ascoltatelo, grondante [illegible] sudore, dopo un training particolarmente faticoso. Trova ancora la forza di sorridere. E' un suo modo peculiare di dimostrare la follicità. Del [illegible]sto è comprensibile: è pagato per parare palloni facili e difficili, e dunque smania dal desiderio [illegible] infilare di [illegible] i guanti di ordinanza. «*Mioio* [illegible] voglia [illegible] *rientrare* — [illegible]ce Tacconi con tono deciso — *non vedevo più l'ora. L'ansia* [illegible] [illegible] *lentamente. Ho sofferto tanto a* [illegible] *fuori, ma quegli inconvenienti fanno parte* [illegible] *normalità. Io sono un tipo particolare,* [illegible] *stare sempre* [illegible] *pressione per sentirmi bene fisicamente* [illegible] *mentalmente. Ma, ora che sono alla vigilia del rientro,* [illegible] *calmo e* [illegible]. *Non penso* [illegible] *debba di nuovo sottopormi ad esami, come già successe* [illegible] *inizio* [illegible] *stagione, quando* [illegible] *osservato quasi come un* [illegible] *getto da studio.* [illegible] *devo ricominciare da zero, almeno spero. Ho già superato gli* [illegible] [illegible] *più difficili e non è certo* [illegible] *infortunio che mi fa ritrovare* [illegible] *piedi* [illegible] *montagna».*

Un'assenza che dura da due mesi e che ha autorizzato più [illegible] meno inconsciamente [illegible] (sempre all'altezza della situazione) [illegible] credere [illegible] una conferma [illegible] lunghissima scadenza. «*Io Bodini lo capisco, ha fatto molta panchina a Zoff* — continua Tacconi — *ed ora ha giocato al mio posto comportandosi sempre molto bene. Ma io sono venuto a Torino per giocare. Forza* [illegible] [illegible] *posto* [illegible] *arrabbiarsi.* [illegible] *il calcio* [illegible] *fatto così. E adesso sono qui, pieno di entusiasmo e di fiducia. A me non spaventa nulla».*

Aggiunge: «Sono venuto a Torino per giocare. Questo rientro non mi spaventa; [illegible] *mi sento di nuovo sotto esame»*

Un giovane [illegible] non ha problemi [illegible] «titolarità» in questo momento è Massimo Bonini, il terzo straniero della Juventus, essendo nato a San [illegible]rino. Il suo rendimento è ottimo, in [illegible] [illegible] un motore che [illegible] [illegible]rmabile, eppure [illegible] critica e il pubblico non sempre gli riconoscono meriti che gli spettano di diritto. Spesso Trapattoni [illegible] [illegible]nato l'importanza strategica e tattica di questo giovanotto che ha sette polmoni e che si mette sempre al servizio della squadra.

«*Il mio segreto* — dice senza falsi pudori — *è l'aver voglia di migliorare sempre. So che* [illegible] *ancora imparare tante cose e mi applico, senza fermarmi* [illegible] *Il mio è un ruolo strano,* [illegible] *permette di tenere la squadra sempre compatta, unita. E cerco* [illegible] *stare in campo nel miglior modo possibile, ascoltando i suggerimenti* [illegible] *signor Trapattoni. E' facile comunque adattarsi al gioco della Juventus, in mezzo a tanti campioni».*

Con'in questa squadra in più, rispetto allo scorso anno [illegible]

«*Innanzitutto Platini e soprattutto Boniek rendono ancora* [illegible] *più, nel* [illegible] *che si sono ambientati meglio e che si concentrano anche* [illegible] *la squadre siano forti. L'anno scorso, spesso, eravamo un po' tutti disattenti, soprattutto in provincia. E* [illegible] *provincia* [illegible] *ritorno probabilmente giocato lo.* [illegible] *E ora Boniek va addirittura come un treno, dopo aver superato un momento delicato a causa* [illegible] *alcune critiche ingiuste».*

Fuori il calendario: domenica [illegible] c'è il doppio confronto fra Torino e Roma, Juventus-Lazio e Roma-Torino tengono banco. Giudizi e pronostici.

«*Mi piacerebbe tanto che all'Olimpico facessero 0 a 0. Naturalmente,* [illegible] *Juventus deve vincere a tutti i costi. Anche se la Lazio è* [illegible] *cresciuta dopo aver ottenuto due risultati positivi. Sulla* [illegible] *più forti, ma non* [illegible]*pensarci. L'unica attenzione deve* [illegible] *rivolta ai due punti, da conquistare* [illegible] *solutamente.* [illegible] *non facile, proprio perché di fronte a noi c'è una squadra brava e con* [illegible] *morale buono».*

Il calendario vi farà viaggiare verso lidi poco ospitali...

«*Sappiamo di avere scontri diretti* [illegible]*lto ardui* — conclude Bonini — *ma ormai abbiamo capito che tutto è difficile, ma* [illegible] *impossibile. E poi la squadra si esalta nei confronti diretti. Questa* [illegible] *Juventus pratica a tutto campo delle* [illegible] *forze. Dunque...».*

Angelo Caroli

Bodini e Tacconi: mercoledì in Coppa Italia «cambio della guardia» tra i due portieri

Mercoledì c'è la Coppa [illegible] i granata non la sottovalutano

E' IL TORO DELL'UMILTA' BATTIAMO IL VARESE POI PENSIAMO A ROMA

Galbiati
[illegible] fiducia nel Torino

Dice Galbiati: «Può essere un'altra strada per entrare in [illegible] *manifestazione europea. La squadra lombarda è giovane e corre molto; può crearci difficoltà» - Terraneo aggiunge: «C'è tempo per tutto, Coppa e Campionato»*

Il Varese di [illegible] classifica in serie B non dovrebbe [illegible]re un [illegible] troppo difficile per quel Torino che incalza a due lunghezze la Juventus e che [illegible] [illegible]lo distacco dal [illegible] d'Italia della Roma. Ma [illegible]lo questo è il problema: prendere sotto gamba la trasferta lombarda potrebbe causare [illegible] sorprese a qualcuno [illegible] che in [illegible] granata [illegible] pensi [illegible] po' troppo a soddisfatto e cose simili per affrontare con la necessaria umiltà un avversario [illegible] [illegible] annuncia tutt'altro che [illegible]

«*Non credo proprio* — afferma Sergellini —. [illegible] *almeno lo spera. Fare risultato a Va*[illegible] *è importante perché la Coppa Italia rimane, comunque vada il campionato, uno dei nostri* [illegible] *Che sono tutti altrettanto importanti».*

Sull'impegno [illegible] tecnico granata [illegible] è assolutamente [illegible]to aver dubbi, in effetti, [illegible] il timore è che [illegible] i giocatori [illegible] affrontare [illegible] [illegible] necessaria determinazione l'incontro di Coppa Italia. [illegible] gran parlare che [illegible] fa di [illegible] detto, Juventus, Roma, etc. potrebbe distrarre ragazzi non [illegible] abituati a lottare in posizioni [illegible] vertice e c'è il rischio che Varese [illegible] considerato niente [illegible] [illegible] un fastidioso...intoppo sulla strada della [illegible]

«*Neanche per sogno* — assicura Galbiati —. *In campionato abbiamo* [illegible]*tenuto grosse soddisfazioni e speriamo di ottenerne* [illegible] *ma questo non significa che* [illegible] *Coppa Italia non* [illegible] *interessi. Oltretutto è un'altra strada,* [illegible] *Uefa, per* [illegible] *nel giro internazionale e sarebbe veramente* [illegible] *stolti prendere alla leggera* [illegible] *partita di Varese. Io, personalmente, posso garantire che considero questa partita importante come tutte le altre. Il Varese, altrettanto, è una squadra di giovani* [illegible] *che corrono molto e ci faranno faticare. Sarà tutt'al*[illegible] *che una passeggiata».*

Sostanzialmente [illegible] il loro «libero» la pensano anche [illegible] altri giocatori granata. Ieri, [illegible] Filadelfia, si sono allenati in allegria, ma con il consueto impegno [illegible] hanno tenuto tutti [illegible] sottolineare, «anche [illegible] [illegible] *Varese»,* [illegible] [illegible] per Roma [illegible] campionato. «*Se non altro per cercare di far meglio* [illegible] *scorso* [illegible] — aggiunge Galbiati — *Fermo eliminati in semifi*[illegible] [illegible] *Verona e* [illegible] *cercare* [illegible] *andare meglio anche qui, non solo* [illegible] *campionato».*

Berùtta, da ragazzo innamorato del calcio — e del Torino — qual è, spalanca gli occhi e quasi si [illegible] quando gli si chiede se ci tiene alla Coppa Italia. «*Ma che domanda* — sbotta — *Ci teniamo eccome».*

Terraneo ribadisce, come il suo allenatore, che la Coppa rimane uno degli obiettivi del Torino e garantisce che non ci sono pericoli di deconcentrazione. «*No, assolutamente* — assicura —. *E poi è così semplice: ci sono giorni per la Coppa e giorni per il Campionato, non si gioca mica contemporaneamente; quindi nessun problema ad andare avanti in tutti e due».*

Giorgio Destefanis

COSI' [illegible]

[illegible] ritorna la Coppa Italia [illegible] il primo turno degli ottavi di finale. La Juventus giocherà al Comunale contro il Bari, mentre il Torino è atteso sul campo di Varese. Queste le altre partite: Roma-Reggiana, Cesena-Fiorentina, Sampdoria-Ascoli, Avellino-Verona, Vicenza-Milan, Triestina-Udinese.

I blucerchiati vogliono entrare nel «giro» europeo

LA SAMP HA AMBIZIONI MENTRE IL GENOA VUOLE SOLO SALVARSI

Simoni e Ulivieri: ricominciano i problemi per i due allenatori

GENOVA — La Sampdoria cerca l'alternativa, nel senso che, per entrare nel novero delle squadre europee, oltre che alla conquista di un posto [illegible] Coppa Uefa punta anche alla Coppa Italia, e quindi alla Coppa delle Coppe. Ma l'[illegible]stacolo che [illegible] para davanti subito [illegible] blucerchiati, lungo questa strada, [illegible] chiama Ascoli, vale a d[illegible] una formazione che è sempr[illegible] un po' la bestia nera [illegible] gli uomini di Ulivieri. Anche un mese fa, in campionato, l'Ascoli è venuto a Genova e [illegible] strapazzato i blucerchiati, confermando la sua tradizione positiva a Marassi.

[illegible] [illegible] campionato, si fa [illegible] [illegible] casa sampdoriana, e noi eravamo in [illegible] momento di *défaillance*. Adesso, invece, [illegible] Sampdoria è sulla via della ripresa e l'Ascoli deve soprattutto pensare alla salvezza, più che nutrire sogni difficili da realizz[illegible]si in Coppa. Insomma i blucerchiati, oltre che sentirsi più forti, soprattut[illegible] psicologicamente, [illegible] un mese fa, ritengono che avranno di fronte un'avversaria [illegible] concentrata e quindi [illegible] ostica.

«*La Coppa Italia* [illegible] *interessa*», ha sempre detto Ulivieri, il cui destino, quale allenatore della Sampdoria, [illegible] parecchio, per non [illegible] esclusivamente, legato al raggiungimento di determinati obiettivi, che poi si riducono a uno soltanto: e cioè l'ingresso dei colori blucerchiati [illegible] campo europeo. La vuole il presidente Mantovani, che non [illegible] questioni di soldi, tanto è vero che da alcuni anni spende cifre da capogiro per assicurare alla squadra i pezzi più pregiati [illegible] [illegible]. Ma Mantovani, se è disposto a spendere, [illegible] altrettanto esigente in [illegible] [illegible] risultato: se Ulivieri non farà conquistare un posto nel firmamento europeo alla Sampdoria, dovrà cercarsi un'altra sistemazione. E, magari, dovrà cercarsela ugualmente, se andranno a buon fine i contatti che Mantovani ha avuto con Nils Liedholm, al quale ha offerto [illegible] [illegible] principesco (poco meno [illegible] [illegible] per due anni, e [illegible] garanzie tecniche di primo ordine).

[illegible] Coppe europee. Invece, [illegible] [illegible] parla di fatto in casa genoana dove, come ormai accade da tanti, troppi anni, il discorso verte sempre sul solito tema: riusciranno gli eroi rossoblù a farcela anche questa volta, a salvarsi?

La situazione, [illegible] pesante, [illegible] precipitata dopo il pareggio casalingo col Napoli e dopo la sconfitta all'Olimpico ad [illegible] della Lazio. La squadra di Simoni [illegible] al penultimo posto [illegible] classifica, soltanto una vittoria a spese [illegible] Pisa, domenica prossima, [illegible] consentirà di sperare ancora. Ma la partita [illegible] i toscani non si presenta [illegible] auspici favorevoli. Mancheranno [illegible] Peters e Viola, i due pilastri del controcampo, e mancherà il portiere M[illegible] che si è fratturato un dito in allenamento.

Martina ha detto che domani riprenderà ad allenarsi, nonostante il dito sia fresco di operazione per la riduzione della frattura, [illegible] [illegible] chiodini inseriti che verranno tolti solo tra un mese. Parole lodevolissime, quelle del portiere, [illegible] che non possono avere riscontro con la realtà. Per chi in porta giocherà Favaro. Il tranquillo «do[illegible] da quattro anni sulla panchina rossoblù, che in [illegible] [illegible] ha giocato l'ultima volta nove anni fa, quando vestiva [illegible] maglia [illegible] Napoli.

Con tutti i meriti [illegible] vengono riconosciuti a Favaro, è indubbio che, senza Martina tra i pa[illegible] la squadra di Simoni potrà [illegible] negativamente. In [illegible]o psicologico, l'assenza [illegible] portiere titolare. Il Pisa questo lo sa, e cercherà di approfittarne.

Partita difficile, quindi, per i rossoblù, e partita decisiva. Se perde con il Pisa, e anche se soltanto pareggia, il [illegible] può dare [illegible] mesto... arrivederci (a meno [illegible] miracoli) alla massima divisione. E [illegible] la piazza potrebbe anche... esplodere. La contestazione [illegible] presidente Fossati, fino ad oggi mantenutasi in termini di accesa dialettica, potrebbe manifestarsi anche in forma più... palatenti. Speriamo bene.

Giorgio Bidone

FIAT TI PROPONE IL PRIMO AFFARE DELL'ANNO. ACQUISTARE UNA RITMO.

Più di un milione persone hanno concluso un affare acquistando una Ritmo. Hanno preferito la sua collaudata affidabilità? O l'hanno scelta per l'originalità della linea? Sicuramente hanno anche scoperto che Ritmo l'auto più capiente in assoluto nella sua categoria. O magari si sono lasciati affascinare dal comfort e dalle prestazioni? Non c'è che dire, i km/h della 105 TC hanno proprio un fasci- Certo che anche il - 20 con un litro la Energy Saving, per esempio - è un argomento interessante anche per chi normalmen- non sceglie l'auto in base alla sua economicità; senza dimenticare poi l'alto valore commerciale al dalla permuta. E oggi? Dopo che la gamma si è arricchita con una versione più - il nuovo allestimento Diesel - tante ragioni se aggiunge una in per concludere un affare.

SAVA TI PROPONE IL SECONDO AFFARE DELL'ANNO. RISPARMIARE DUE MILIONI.

Infatti, coloro che desiderano acquistare una con sistema rateale e sono in possesso dei normali requisiti di solvibilità, SAVA propone riduzione del 35% degli interessi sulle rateazioni da a mesi a rate costanti. cifre questo può voler dire risparmio anche fino a più di milioni. Ecco due esempi base prezzi di listino e ai tassi in vigore il 3 gennaio 1984: la tre porte, con massima rateazione (Lit. 230.000 mensili), consente di risparmiare 1.750.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo Diesel invece, alle medesime condizioni (rata mensile di Lit. 314.000), si riesce ad ottenere addirittura un risparmio 2. lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché questa grossa opportunità capita tutti i giorni. Infatti SAVA termina il febbraio. Approfittatene presso una delle Succursali o Concessionarie Fiat.

FIAT SAVA

ECONOMICI

Gli avvisi al referendum presso: TORINO, via Roma 39 - via Alfieri 33; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Rastrelli 2; GENOVA, via E. Vernazza 22; DONDA, corso Italia 09; IMPERIA, via Garibaldi 7; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 29; MONPALCONE, via Duca d'Aosta 105; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, Piazza Da Gradari 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Cilodoni 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelan 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Mercato 9, chiedi presso ogni - convenzionata della Pubblicembra S.p.A. Citare che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Pubblicembra S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 58 — 10126 Torino, il prezzo dove mancano deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, vistazioni comprese) per la tariffa data Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La vendita è di L. 3000 la riga. Rubrica 8, operai/impiegati L. 1500, idonei L. 1500 dipendenti L. 3400. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti della 6ª e nerali e doppio. Numeri urgenti, data successivamente il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'acquirente di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse deve corrispondere un supplemento di L. 200. Chiedo che desidero mi rimanga ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Rubrica Pubblicompass n.... 10100 Torino» l'importo del solo canone + di L. 500 per - anno, un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, senza assumerne cosa corrispondente da indirizzata alle clientela. Essa ha il diritto di verificare la lecita e di incensellare totalmente quelle effettivamente ritenuti ogni annuncio, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se contengono o raccomandate

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere anche presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 880.2100 (risponderà automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è perseguita a rigorosa a rigorosa sia legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'area concessionaria prestiti. Telefonare 011 650 2981 ore ufficio.

A.A.A.A. FINCUTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. T... minima, serietà, riservatezza garantite. Corso Francia 15, tel. 749.8200 - 779.826 / 09 474.4045.

A. FINANZIAMENTI concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836 359

A. FIPAT finanziamenti rapidi! Ipotecari su stipendio tasso. Chiarezza e professionalità. Ti informi. Via Barbaroux 28, telefoni 511.290 -

ATTENZIONE finanziamenti facilissimi senza ipoteche artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Tommaso 23, telefono 538.026.

BILANCINO finanziarie concede prestiti rapidi con riservatezza e celerità. Tassi molto interessanti. Interpellateci Tel. 485.314.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Torino 2 angolo via Nizza. Tel. 011 832.432 - 531.304 ore ufficio.

MUTUI e prestiti su case garantiti da ipoteca, finanziamenti a tasso interessato. Consulenteri, Telefonare 748.752.

S.PINOS. finanzia anche a Torino può avere un preavviso con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 538 704 - 630.447 in corso Re Umberto 12.

SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccola media e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 657.472 - 858.259

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDA MARKET Società Gruppo Cleaverstick 011 650.2178 commercializza articoli di ogni genere a prezzi

AFFARONE cedesi trattoria avviata condizione favorita zona cubo Palazzo oppure 110 dilazioni. Tel 799 441.

ALIMENTARI Moncalieri cedesi 1, 6, 14 - ... ottimo L. 75 mila - più merce Tel. 7...

ARTICOLI ufficio cancelleria medicazione pubblicazioni esclusive attrezzature mediche accessori calcolatori (stella XIV - ... ben avviata. Tel. ...

BAR cedesi in ... moderna angolare 9 vetrine 150 posti sopra interessante locale per L. 1 vetrine 300 mila al giorno vendute. Tel. 386.870.

CAVIT 839.8421 cede alimentari di vendita pane zona Parella incasso L. 350 mila al dì L. 37 milioni dilazioni.

CAVIT 839 8421 cede negozio giocattoli giro affari L. 140 milioni prima fascia condizioni richieste adeguate.

CAVIT 839.8421 cede ristorante B. Fiat affitto mila incasso L. 700 mila al dì L. 65 milioni dilazioni

CAVIT 839.8421 cede complementi arredamento centrale ottimo giro affari spreda buona richiesta L. 45 milioni.

CRAIM A cerca locali ... ristorante ed altri locali commerciali per propria clientela. Tel. 445.456.

CRAIM B vende a Settimo ceramiche per ristorante bar-self-service con parcheggio minimo anticipo Tel. 445 456.

CRAIM C vende angolare bar super sala doppi bagni affare ... mila al dì ... pari L. 25 milioni. Tel. 445.456.

CRAIM D vende a Savigliano bar albergo ristorante ampia sala bagni affari minimo anticipo ampie dilazioni. Tel. 445.456.

LICENZA ambulante per il commercio di frutta verdura e tuniche tabella VI L. 10 milioni. Tel. 631 452

NATIONALCASE cedesi tutte angolarie legge nel campo del gelo causa ... ... eliminabile Tel 761.459.

PIAZZA della Repubblica vendesi bar di ... ottima zona caldi incasso L. 600 mila al giorno incontrollate richiesta L. 200 milioni dilazioni. Tel. 510.918

RED

Siete alla ricerca di un'azienda? Non avete il coraggio sufficiente? Rivolgetevi personalmente i vostri acquisti direttamente nella nostra sede Via Lanzimorra 27, Torino 548 607.

RED cede bar in zona Francia chiusura sabato domenica e domenica pomeriggio ... minima contanti più dilazioni. Via Lanzimorra 27, Torino 548 607.

RED cede bar super vero affare zona commerciale orario corto chiusura domenicale, Via Lanzimorra 27, 548.503.

RED cede bar super veloce con cibi caldi e dehor in ... Milano condizione favorevole prima richiesta. Via Lanzimorra 27, tel. 548.503.

RED cede bar super veloce con cibi caldi e dehor in ... Milano condizione favorevole prima richiesta. Via Lanzimorra 27, tel. 548.500.

RIVENDITA di pane in ottima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.268.

STUDIO AMMINISTRAZIONI
Impiegati medio grande in Torino gestisce sfavorevole punto... a parte, massima ... Pubblicompass 414 — 10100 Torino.

SUPERMERCATO zona corso Francia Cascina Vica ottima posizione bacini giro d'affari vendesi. Tel. 380.810

5 Locali e

CARAMERCATO 011 8566 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

... Grimaldi vendesi 2 box alto per complessivi L. 11 milioni. Telefonare 536.782.

LUSERNA vendesi capannone industriale mq 2000 altezza m 7 terreno mq 10.000 C.N. L'unica misura tel. 0121 32.21 0 oppure 011 320.526.

MAGAZZINO libero via Conestigi piano cortile 45 mq più soppalco L. 36 milioni trattabili. Sefim 487.741.

NEGOZIETTO via Del Martini vendo 2 box auto spaziosi per complessive L. 16 milioni 600 rata. Telefonare

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese cerca impiegate ... per decorazioni, immediata ... maschile e femminile 18-28enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 18-19 unicità personale R.A.U.T. corso Unione Sovietica, 85.

CRAIM ricerca elevata dinamici ed abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona di Rivoli per acquisizione immobiliare ottimo ... provvigionale + fisso mensile. Tel. 968.5458.

LIRE 1.200.000 mese ad ambosessi età 21-30 cultura superiore libori contratto di legge. Tel. 533.181 lunedì ore 9-13.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitrice anche prima esperienza, fisso mensile più provvigione. Tel. 519.839.

S.P.A. ... internazionale indice attività di formazione aziendale per ambo sessi età 21/30 anni cultura medio superiore libori. Carriera e contratto di legge Tel. 533.181 lunedì ore 9-13.

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO Concessionaria Lancia Autobianchi vorrebbe la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di Quattroruote per vetture efficienti e non sinistrate. via Lanzarotte a pino al 69 Rebaudo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Odone 58 (anche il sabato)

ACQUISTO auto Uno piccole e grosse cilindrate e commerciali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massime valutazioni contanti via S. Chiavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.347.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, Panda, 112, Primo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Simv, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 2, telefono 658 001

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Undersauto corso Principe Odone 58 (anche il sabato). Tel. 472 047.

ALFA Sud 1.7 beige 83 gia vende Simoni corso Turati 63, tel. 506.104

A111 Elite blu scuro 6mila km come nuova signora vende contanti. Telefonare ore pasti 540.3569.

BMW 524 turbo diesel giugno '83 blu metallizzato velluti elettrici servosterzo cambio automatico con garanzia casa Italcar SpA, c. Turati 63, tel. 506.252.

BMW 528i marzo 1983 blu metallizzato vetri elettrici aria condizionata A.S.B.T.T.K. 9500 km con garanzia casa Italcar SpA, c. Turati 63, tel. 506.252.

BMW 735i marzo 1980 azzurro metallizzato full optional unico proprietario con garanzia. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 506.252.

CITROEN EUROCASION
2 CV, Dyane 6, Visa 650, Visa 1100 berlina, revisionate garantite, anche senza anticipo vende palmula Concessionaria Citroën Rupa Auto, c. Vigevano 62 (aperto sabato tutto il giorno).

CITROEN EUROCASION
GS, CX Break tenute a glasi ogni prova e colaus, revisionate garantite, a partire da L. 3 milioni, bollo e superbollo in omaggio per un anno, vendo permuta rateizzo anche senza anticipo Concessionaria Rupa Auto, corso Vigevano (aperto il sabato).

CLIART GIULIETTA 1.8
più nuova in lega unico proprietario anno 82 in garanzia occasione stupenda via Freyria 12, Tel. 443 260 - 442.351.

PERO'

alla Lincarauto acquisti un'auto d'appoggio a condizioni veramente uniche usata Fiat Lancia garanzia 1 anno in tutta Europa per vetture non superiori a 5 anni, 1 mese di prova. Acquistiamo L. 500 mila rateizziamo Quattroruote auto vetture di cilindrata superiore a 1.300 CC solo fino al 31-2-1984. Lincarauto concessionaria Lancia duemiladrilli: corso Orbassano 72, corso Principe ... 58 anche il sabato.

PRIVATAMENTE vendo A112 74 L. 1 milione 350 mila sola guidata prova Bocconcino. Tel. 316.8229.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Simv, Citroen, Peugeot, Ford, Opel, Bmw. C.so Re Umberto 1, tel. 659 501.

VIBA club 650 '79 azzurro metallizzato vende in garanzia Simoni corso Turati 63, tel. 506.104.

1.000.000
Valutiamo L. 1 milione la tua auto acquistando una

NUOVA A111
Offerta valida fino al 30 gennaio. Lincarauto concessionaria Lancia Autobianchi. Due indirizzi: corso Orbassano 72 e corso P. Odone 58 (anche il sabato).

I CV 82 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 63, tel. 506 104.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PAGANDOCONTANTI ... bene il vostro alloggio in ... zona di Torino. Telefonare 011 839.4444 Chieuagno, corso Regina Margherita 7.

A. MEDICO cerca/compra ... alloggio metratura 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770 ore 470 2443.

ACQUISTIAMO intero stabile in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, grande valutazioni, pagamento contanti. Riservatezza. Fiduciaria immobiliare, telefono 567.6058.

ACQUISTO alloggio libero subito 2 camere cucina (bisogno zona precollinare o residenziale. Tel. 503.340 ufficio.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa casette in Torino Circondariali Pagamenti contanti Aperto sabato pomeriggio 011 5586, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

SOLCASE

vende/valuta esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti de vostro appartamento. Telefonateci 548.184.

SUBALPINA IMMOBILI 682.849 corso M. d'Azeglio 60 Torino compra per contanti cortesia e rapidità.

STUDIO ZETA cerca in Torino alloggi d'epoca Mirafiori da ristrutturare. Paga in contanti. Telefonare 482.805

19 Vendita alloggi

A. LIBERO via Prati piazza Statuto 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 504.249.

ADIACENTE corso Sebastopoli (via Arduino) libero camera tinello cucinino bagno cantina ascensore mq 58 L. 26 milioni contanti più mutuo. Tel. 755.253.

... a La Loggia centralissimo alloggi buon prezzo pagamento dilazionato. Tel 0121 780 56.

APPARTAMENTO via Carpaccio mq 100 ristrutturato uso ufficio vuoto L. 85 milioni. Aurea 538.887 - 887.774.

BALDISSERO villa indipendente ... cucina 4 camere doppi servizi box giardino. Aperta 947.8597.

... BANCA CATI A IMMOBILIARI 600.200 S. Secondo 2 camere tinello servizi 4° piano ristrutturatissimo ascensore.

BANCA DATI B IMMOBILIARI 600.200 ... piazza Bernini 2 camere servizio ... cantina ... ufficio.

BANCA DATI C IMMOBILIARI ... Madonna Campagna libero ... la cucinino ingresso servizio cantina.

BANCA DATI C IMMOBILIARI 606.646 Rosario Crocetta 2 camere cucina ingresso servizio cantina possibilità mutuo.

BANCA DATI E IMMOBILIARI 606.646 adiacenze ... Sebastino mansardato ristrutturato camere cucina servizi.

BANCA DATI F IMMOBILIARI 606.646 ... mansardato occupato 2 camere bagno ingresso servizi 3° p. ascensore.

BANCA DATI G IMMOBILIARI 600.200 Libertà Madison 4 camere cucina ingresso servizi box L. 95 milioni.

BORGARO libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina 4° piano recente Banca Dati Immobiliari 600.200.

BORGO Vittoria camere tinello cucinino abitare con 25 mq terrazza L. 28 milioni + 16 milioni mutuo (occupato). Tel. 383.446.

ERA piazza Europa alloggio libero 3° piano 2 camere cucina servizi cantina box casa 1970 bella. Abitare 011 500.082.

CASAMERCATO 5 55.56 liberi 1-2-3-4 camere tinello cesa semigeodetic quasi centrale Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.56 libero via Artisti (Mercatiglio) 2 camere cucina servizi. Anche uso ufficio. Diamoni

CASAMERCATO 55.56 libera monocamere con servizi via Belfiori (Carducci), arredata. Ottimo prezzo trattabile.

CASAMERCATO 55.56 libero via Theodoro (S. Salvario) camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 55.56 libero via Pietro Cossa (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CENTRALE 5 vani servizi con ascensore angolo via Arsenale L. 83 milioni affittato a 200 mila mensili. Tel. 383.446.

CENTRO CASA A 513.831 vende a Le Torrette di Vinovo splendide ville su 2 piani ... Prezzo interessante.

CENTRO CASA 513.831 Nichelino via Bossi corso Regina ... 1 camera cucina servizi L. 28 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero via Bevilacqua ristrutturato camera cucina servizio box L. 27 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libera zona Vibert monocamera con angolo cottura e bagno mq 50 splendidamente arredata.

COLLEGNO corso Francia libero salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ampio come alloggio. Tel. 736.7085.

CORSO Telesio libero recente 1 camere tinello cucinino mq 50 con mansarda soviamente mq 45. Tecnimmobili 701.073.

CORSO Lione zona Stadio alloggio libero signorile 6° piano 4 camere cucina servizi cantina vendesi. Tel. 548.231.

CROCETTA via Pastrengo libero salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto luminoso signorile. O.V.I. 383.570

EDILCASE 5 vendo in stabile signorile di recente costruzione via Bertola 65/67 appartamenti diverse metrature. Telefonare 548.184.

... libero recente via degli ... box ... di ... 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 596.7121.

G.E.A. vende corso Umbria alloggi ristrutturati più occupati a partire da L. 23 milioni. Tel. 510 939.

G.E.A. vende via Monte Apostolo libero signorile salone 2 camere cucine doppi servizi doppi ingressi. Tel. 541 484.

GIAVELASCO via Cremolino libero 60 mq camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni Grimaldi Rivoli 953 2832.

IMPRESA vende alloggi ristrutturati signorili da 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 78 milioni Nizza corso Castelfidardo 43. Tel. 626.587.

IMPRESA vende in villaggio residenziale vista da diverse metrature. Prezzi di vero affare. Nizza via S. Lorenzo. Palestrina in cantiere anche salotto e domestica. Tel. 626.587

LIBERO adiacenze piazza Statuto stesse case ultimi alloggi mai abitati mq 90 circa posti auto. Mediocasa 349.183

LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbandonate recente semicentrale ultimo prezzo dilazioni Casamercato 5588.

LIBERO adiacenze Rivoli di recente epoca, salone 2 camere posto cucinino servizi piano alto Mediocasa 388.183.

LIBERO in palazzina soleggiata 2 camere cucina servizi giardino condominiale L. 40 milioni Mediocasa 388.183.

LIBERO intero piano sala 4 camere cucine mansarda collegabile posto auto ... valutazioni garantite, Tel. 505.000.

LIBERO piazza Pitagora ingresso camera tinello cucinetta servizi lavoro accessorio L. 48 milioni. Tel. 738.656.

LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno zona corso Traiano occasione L. 52 milioni permuta ... Tel. 650.848).

PIAZZA Rivoli via Zumaglia vendo libero 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 36 milioni. Tel. ...

PINO Torinese libero in palazzina nuova ... appartamenti signorili di ... 1-2-3 camere cucina servizi. Tra 3% mutuo a ... Grimaldi 956.485.

S. DONATO ristrutturato nuovo 2 camere cucina servizi posto auto libero subito. Studio R.G. 535.211 - 532.711.

S. MAURO vendonsi alloggi liberi di nuova costruzione 4 camere cucina 2 bagni ... Ghibaudo. Tel. 630.821.

S. PAOLO 2 camere cucina servizi L. 30 milioni e 10 milioni mutuo momentaneamente ... 120 mila mensili. Tel. 383.446.

S. SALVARIO libero mq 110 abitabile signorile casa d'epoca con ... ascensore L. 76 milioni Tel. 510.746.

SABATELLI IMMOBILI 682.869 libero via Varrone camera cucina servizio doppia L. 19 milioni dilazioni.

SABATELLI IMMOBILI 682.869 via La Loggia recente camera tinello cucinino L. 33 milioni dilazionabili.

SETTIMO libero camera cucina angolo cottura servizio cantina ampia possibilità di dilazioni. Tel. 556 288.

TERRACORTA

Lavoriero libero in palazzina ristrutturata signorile salone 3 camere cucina doppi servizi giardino L. 155 milioni mezzo mutuo. Valentino box 3 auto. Tel. 583.434.

UTIP 547.826 sciocerie via Cibrario via Madama n. 19 in stabile inizio mille pari camere 1-2-3 camere cucina ampie doppi comodi ... ... per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni di mesi. Tel. 0121 93 381.698.

PIETRA Ligure 50 mt mare ... più servizi L. 25 milioni più L. 450 mensili. Bani Fortibuti Ligure 019 648.608.

RIVIERA Ligure ... da privato appartamento libero pagamento rateo. Tel. 505.327.

ROSIGNOMERO vendesi villa di 4 vani più servizi box auto a giardino di mq 1700. Casa-Nova 920.9705.

S. GILLIANO d'Asti nuovo abitabile 4 camere servizio portico orto L. 32 milioni. Satrelli Immobili 011 682 669.

SESTRIERE Grangesises ... ... Valfurva vicino giardino L. 64 milioni 200 mila mezzo mutuo. Tel. 011 587.014.

STUDIO SCAFI vende a soli 20 minuti da Torino nel verde Caluso in zona interamente urbanizzata villa nuova costruzione con giardino privato a L. 761 mila al mq. Tel. preventivo 858.5456.

TORRE PELLICE
... senza anticipo 70 mesi senza interessi alloggi nuova costruzione prestigioso mutuo dilazioni box vendo permuto Tel. 806 244 885 777.

VILLETTA in Cenisi libera su 3 piani salone 3 camere cucine ... terreno mq 3300 L. 125 milioni. ... 8 Bertinetto 741 2875

20 Domande affitto

AGENZIA commerciale ricerca urgentemente locale uso ufficio ... in Collegno corso Francia e adiacenze. Tel Martedì Ritiro 274.949 - 278.977.

IMMOBILIARE SAN PAOLO cerca in affitto appartamenti ogni dimensione ... immobili vari ufficio. Tel. 505.000.

PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela selezionata alloggi ... o arredati uso foresteria. Tel. 658.543.

21 Offerte affitto

AFFITTASI ... via Giaveri ... camera tinello cucinetta L. 230 mila mensili. Aurea 538.887 - 887.774.

AFFITTASI centrale casa ... mobiliata arredata ad ... uso di 2-3-4-5 ... Tel. 317.173.

UFFICIO mq 150 via S. Francesco d'Assisi libero subito ... Tel. 530 127.

UFFICIO presso Stabuto, 3 vani più servizi in stabile signorile d'epoca. Facilità posteggio. Tel. 510.245.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 498 mila cucine in laminato L. 368 mila. Pegnone mobili via Lagrange 29 cortile.

37 Campeggio e sport

VENDITA di fine stagione sconti su articoli e abbigliamento invernale. Moroni Sport, c. U. Severino 209 tel. 393 584.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO intero ... Eupremio Montenegro, c. Vittorio 63/E Torino, tel. 548.385.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rend.

A. L. 19.000.000
Il Punto Immobiliare di S.A. vende casetta indipendente con giardino. Pagamento ... senza anticipo e senza interessi. Telefonare 668.250 - 650 300.

A pochi km da Pinerolo in collina rustico ... ristrutturato di 1. 47 milioni. Tel 0121 501 262 (pasti).

A 30 km da Torino verso Pinerolo mistero ... vendesi villetta mq 7 mila unica. Tel. 0121 724.94.

A 6 km da Pinerolo prestigiosa proprietà con mq 23 mila di terreno «Cascina San ... Tel. 0121 301.282 (pasti).

ANDORA direttamente dall'impresa ... nuovi bilocali vicini mare prezzo ... L. 50 milioni in 30 mesi senza ... più L. 25 milioni in 10 anni. Tramo autonomo. Angel Immobiliare, Giardini Pubblo marittimo. Tel. 0182 642.260 - 011 768 115.

CASA 35 km To ottima fabbricato 2 alloggi di 4 vani servizi cadauno terreno orto L. 75 milioni Tel. 011 974 420

CASALEGNO contiene ... ... rustici villa città mare montagna massimo realizzo ... Telefonare 839 8644.

CASAMERCATO A 011 ... comprendente rustici, ... villa in ogni zona. Preventivi ... Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA indipendente con terreno ... pensile pensilone cellino Balsamo privato vendo. Tel. 0175 793 45 ore pasti.

COAZZE splendida villa ... 2 camere cucina mansarda giardino giuoco L. 140 milioni. Sabatelli Immobili 682.869.

COLLINA Pinerolese ... mq 3500 terreno acque luce strada ... L. 41 milioni dilazioni Tel. 0121 793.06.

CORSICA vacanze sul mare, 30 km Bad Bastia, ... villaggio turistico, spiaggia ... vendo lotti già urbanizzati per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni di mesi. Tel. 0213 93 381.698.

PIETRA Ligure 50 mt mare ... più servizi L. 25 milioni più L. 450 mensili. Bani Fortibuti Ligure 019 648.608.

RIVIERA Ligure ... da privato appartamento libero pagamento rateo. Tel. 505.327.

ROSIGNOMERO vendesi villa di 4 vani più servizi box auto a giardino di mq 1700. Casa-Nova 920.9705.

S. GILLIANO d'Asti nuovo abitabile 4 camere servizio portico orto L. 32 milioni. Satrelli Immobili 011 682 669.

SESTRIERE Grangesises ... ... Valfurva vicino giardino L. 64 milioni 200 mila mezzo mutuo. Tel. 011 587.014.

STUDIO SCAFI vende a soli 20 minuti da Torino nel verde Caluso in zona interamente urbanizzata villa nuova costruzione con giardino privato a L. 761 mila al mq. Tel. preventivo 858.5456.

TORRE PELLICE
... senza anticipo 70 mesi senza interessi alloggi nuova costruzione prestigioso mutuo dilazioni box vendo permuto Tel. 806 244 885 777.

VILLETTA in Cenisi libera su 3 piani salone 3 camere cucine ... terreno mq 3300 L. 125 milioni. ... 8 Bertinetto 741 2875

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Alt Che primavera! In appartamenti 900 mt mare ... Tel telefono dà L. 400 mila mese ... Ingiusti Il Cigno Albenga 0182 543.200 61.905.

Informazioni

... informazioni commerciali private, indagini ... Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.524 - 538.682.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ... argento monete ... Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria ... vecchia ... massimo. Tel. 878 227 via Mazzini 27.

ACQUISTO antiquariato oggetti libri ... Ore pasti 21 ... Antichità Lagrua 011 848.608.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed ... ... artistici rinascimento barocco ... Arredamenti completi di ville ed appartamenti massime valutazioni, immediato pagamento. Tel. 621.3270.

CARTOMANTE Mirta ... radiestesia ... risolve ... contrarietà ... persona amata subi. Telefonare 309.7758.

Istituto tecnico parificato
ATHENÆUM
... VIA NIZZA) - TORINO - Tel. 635.987

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

GIANNI COMINI «VICE» DELLA SANREMESE A VITA?

SANREMO — C'è un personaggio [illegible] Sanremese di cui si parla poco, ma il cui ruolo è prezioso visto che ben quattro allenatori diversi lo hanno confermato al suo posto: è Gianni Comini, tecnico biancazzurro [illegible] seconda, «vice» di Franco Viviani, minister maluzziano in carica.

[illegible] caratteristica di Comini è quella di aver resistito impavido a tutte le burrasche [illegible] hanno [illegible] i cambi di allenatore [illegible] Sanremese. Vi giunse tre stagioni fa con l'arrivo di Baveni; quest'ultimo, a metà campionato, fu silurato e al suo posto fu chiamato Canali. E Comini diventò «vice» di quest'ultimo, fatto abbastanza raro nel mondo del calcio dove ogni allenatore preferisce in genere avere al suo fianco sempre lo stesso collaboratore.

Ma non è finita: Canali se ne va e ritorna Caboni. Chi è il nuovo «vice»? Sempre lui, naturalmente Comini. Alla fine di ottobre dello scorso anno, nuovo tourbillon sulla panchina biancazzurra: se ne va Caboni e approda Viviani. Inossidabile, Comini rimane.

E' forse un record. [illegible] segreto? Probabilmente [illegible] c'è o è semplicemente la [illegible]

Franco Viviani

sione e l'abilità con cui Comini svolge il suo compito che spinge gli allenatori a ritenerlo collaboratore insostituibile. Comini — 43 anni, un rispettabilissimo passato di calciatore con punte massime nel Como dove fu buon attaccante dotato di un buon fiuto del gol e [illegible] carriera finita ad Imperia dove mosse anche i [illegible] primi passi da allenatore — continua tranquillo il suo [illegible]. E chissà che, dopo tante a[illegible] «vice», prima o poi non si decida a far l'allenatore in prima.

A Sanremo, tra i tifosi, c'è chi giura che prima o poi sulla panchina come allenatore titolare siederà lui. Intanto dovrà risolvere qualche problema di natura burocratica. Per allenare in C1 gli manca ancora il necessario patentino di categoria. Per questo, [illegible] presto andrà a Coverciano per i corsi di rito. Poi si vedrà.

Bruno Monticone

PINEROLO RITORNA VANZETTI

PINEROLO — Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia e dopo le ultime deludenti prestazioni della squadra la dirigenza del Pinerolo S.C. ha deciso di esonerare Giovanni Bussone dall'incarico di allenatore e [illegible] fargli subentrare Matteo Vanzetti. Il neo trainer del Pinerolo è una vecchia conoscenza avendo disputato [illegible] panchina biancoblù le due stagioni più belle [illegible] esaltanti [illegible] storia della società.

Nel 1980 Vanzetti prese la squadra a metà campionato quando ormai si pensava alla retrocessione e la condusse alla salvezza con una grande dose di emozioni. L'anno successivo fu quello del terzo posto che esaltò i pinerolesi che riempivano ogni volta il «Barbieri». «Le più belle soddisfazioni — confida Vanzetti — le ho raccolte in quel periodo».

Massimo Operti

ZACCARIA SPERA FINIRA' LA NAJAI

IMPERIA — *All'Imperia, c'è arrivato quasi per caso l'estate scorsa, in un complicato «giro» [illegible] risarcimenti per certe cambiali non onorate dal Matera riguardo alle comproprietà [illegible] Buscalino. Eppure, Giacomo Zaccaria, 30 anni ancora da compiere, in sordina e nonostante l'«handicap» del servizio militare alla Compagnia Atleti di Bologna, è diventato presto uno dei pilastri della retrocessione nerazzurra.*

A Civitavecchia, una settimana fa, ha regalato un pareggio ai compagni con uno splendido pol. Ieri, anche senza segnare, si è ripetuto con una bella prestazione contro il Derthona: nella ripresa, è stato l'uomo più incisivo della squadra e ha sorretto con grande generosità un centrocampo orfano di un mastino come Bencardino. Le sue discese inconfondibili sulla sinistra sono [illegible] sottolineate da applausi.

Dice Terzio Duberti, uno [illegible] dirigenti più «navigati» dell'Imperia: «Quando al [illegible] cio-mercato, a titolo di sconto-partita [illegible] l'affare Buscalino, ci era [illegible] detto di scegliere in un marzo di giocatori, [illegible] non [illegible] neppure chi fosse. Giocava nella Juventus [illegible] Brindisi, era stato convocato per [illegible] rappresentativa di categoria. A consigliarcelo sono stati alcuni amici di Martinafranca.

Una proposta preziosa. Superato il periodo di ambientamento, Zaccaria ha ancora il peso della "naja" sulle spalle. «Finirò tra un paio di mesi, prima di Pasqua. Non vedo l'ora di terminare, perché fare il pendolare tra Bologna e Imperia è piuttosto spossante».

Giuseppe si unisce infatti alle compagne e si allena agli ordini di «mister» Bonini.

Stefano Delfino

SGARBOSSA UN GOL DECISIVO

[illegible] — Pomeriggio [illegible] festa per Eugenio Sgarbossa. La sua rete decisiva di ieri contro l'Olbia (sebbene in comproprietà con Serrittu) ha consentito all'Alessandria di avvicinare la classifica. Per Eugenio, diciannovenne debuttante in C1 dopo l'ottima tornata disputata la scorsa stagione nell'Orbassano, ormai segnare è diventata consuetudine.

Finora ha centrato il bersaglio quattro volte. Ed è diventato jolly perché sia ieri che il 30 novembre con il Savona ha siglato [illegible] gol determinanti.

Atleta possente, dotato della carica agonistica giusta, «Gegio», [illegible] viene affettuosamente soprannominato dai compagni, esprime in ogni partita il massimo. Gioca mediano, ora di copertura [illegible] di spinta e, [illegible] e vincente, è realizzatore.

Roberto Gelato

Punizione scontata

I SEI MESI DI CATANEO

[illegible] — Guglielmo Cataneo, ventinovenne «cervello» del Mathi, è forse uno [illegible] pochissimi esempi [illegible] giocatori che ad una dura punizione del giudice sportivo [illegible] sommato anche quella, pratica, inferta dalla società.

Ieri è rientrato nella delicata partita di Orsecentino, dopo una sospensione durata sei mesi. La sua storia merita [illegible] essere raccontata: Cataneo era stato squalificato dopo il torneo notturno di Rivarolo, che s'è disputato in luglio. Ad ottobre sarebbe potuto [illegible] tornare in campo, [illegible] proprio a questo punto [illegible] è [illegible] inserita la decisione della società.

La spiegano i dirigenti, col presidente, [illegible] Federzoli in testa: «*Cataneo è libero di andare a giocare i tornei estivi, ma deve fare attenzione a mantenere un comportamento corretto [illegible] soprattutto deve essere preparato ad incassare senza reagire*».

Gianpiero Pavioli

Dopo la clamorosa sconfitta sfumano le illusioni

MIRA, OH NOVARA, MA COSA FAI? MASSEI E TARANTOLA CONTESTATI

NOVARA — *Oscar Massei* [illegible] *promesso pubblicamente:* «Sono venuto a Novara per ottenere la promozione. Anche il secondo posto non mi soddisferebbe». *Adesso invece, dopo la clamorosa sconfitta di ieri* [illegible] *il Mira, dopo* [illegible] *nei primi 4 19 partita, l'illusione è già sfumata... Il tecnico argentino ieri è stato contestato al pari del presidente Tarantola.*

Quest'ultimo, però, ha detto chiaramente: «La sostituzione di [illegible] al punto [illegible] col siamo arrivati!, non servirebbe proprio a nulla in prospettiva futura». E lui, l'allenatore, non *tema di perdere il posto?*

«Sono un dipendente della società alla quale spetta ogni decisione. Mi dedico tutta la settimana a questa squadra ed ho la coscienza a posto. Certo mi dispiacerebbe molto lasciare quest'incarico».

[illegible] *la squadra nel suo complesso l'ha fin qui delusa.* [illegible] mancato soprattutto l'attacco. [illegible]

Oscar [illegible]

convinto che con questa "punta" [illegible] riuscito [illegible] andare in gol con maggiore facilità sfruttando anche gli inserimenti dei centrocampisti, invece...

Il presidente dice però [illegible] gli uomini, l'estate scorsa, li ha scelti il tecnico, ovvero lei. «E' vero. Volpi, Maruzzo e Leganni li ho voluti io. Non tutti però hanno reso per quel che mi aspettavo».

L'allenatore cerca di spiegare il nervosismo che traduceva, in campo, i suoi giocatori nella gara casalinga, [illegible] *il clima sfavorevole che [illegible] è creato attorno alla squadra.* «Comprendo che non stiamo sicuramente dando spettacolo — dice Massei —, ma ho l'impressione che questi tifosi vengano allo stadio [illegible] prenderci in giro».

Ieri però ha sbagliato anche lei. «Col senno di poi ammetto che è stato un errore inserire Ferraris in attacco al posto di Maruzzo. Non che quest'ultimo sia stato più incisivo, ma la squadra ne ha risentito a livello tattico, [illegible] saltati certi equilibri e si è [illegible] solamente una gran confusione. [illegible] stato più opportuno inserire un elemento come Gloria».

— *Adesso pensa di dare [illegible] libera ai giovani?*

«Ma i giovani c'erano [illegible] campo anche contro il Mira, non avete visto quali [illegible] stati i risultati?».

Renato Ambiel

Per la Saviglianese un campionato tutto da giocare

ROBERTO RIVA ACCAREZZA I NUOVI «NON GETTERO' MAI LA SPUGNA...»

SAVIGLIANO — Rincorre un sogno da tre anni, e per due stagioni ha «rischiato» di trasformare l'immagine [illegible] realtà. Adesso ci riprova per [illegible] terza volta, con immutata grinta, desideroso di raggiungere l'obiettivo [illegible] Roberto Riva, allenatore della Saviglianese, ex mister del Cafasse ed ex portiere.

«*Pare incredibile* — dice —, *ma riesco a portare [illegible] squadra in [illegible] alla classifica fino al giro di boa, poi perdiamo colpi. E' accaduto per due anni con il Cafasse e adesso il ripetuto con la Saviglianese.* Mister, ma tutta la spu[illegible]? «*Per carità. Questo campionato è ancora tutto da giocare e noi non siamo affatto usciti. Lotteremo fino all'ultimo incontro, anche se il calendario non è certo molto favorevole. Domenica andremo a Nizza, poi giocheremo a Fossano, poi ancora [illegible] al San Carlo. Tre trasferte tutt'altro che semplici*».

[illegible] [illegible] un grande portiere. Lo chiamano «Pinna», cioè pigliatutto. Dopo aver abbandonato l'attività agonistica ha [illegible] la carriera come tecnico.

Roberto Riva

imbastendo a Cafasse [illegible] formazione competitiva. Poi è arrivato il «colpo di fulmine» tra lui e il patron dei «maghi» Gino Bordone. E Riva ha fatto i bagagli e ha raggiunto Savigliano, sicuro di riuscire a portare la nuova squadra ai vertici del campionato. Così è stato, almeno fino al [illegible] di boa. [illegible] «*Tra soste, partite rinviate e incontri sospesi abbiamo perso il ritmo. Adesso con la for*[illegible] *al gran completo torneremo a rendere, sia [illegible] casa, sia in trasferta. Siamo in testa in fatta alla classifica, non dimentichiamolo*».

Roberto Riva rincorre il sogno (vincere il campionato e [illegible] in Eccellenza) [illegible] è uguale a quello del presidente. La voglia di emergere dalla mediocrità della Promozione il fa amare ed odiare. [illegible] dice [illegible] Bordone è un «pallello» e [illegible] un «pavone». «*In compenso* — dice Riva — *il pollaio è tutto d'allevare*».

Fiorenzo Fasero

MILANI, APPLAUSI AL LIETO RITORNO

AOSTA — Claudio Milani quattro mesi dopo è ritornato in campo. Un lungo applauso lo ha accolto quando all'inizio della ripresa Santin [illegible] ha mandato sul terreno di gioco a rimpiazzare uno spento Piretta.

I tifosi dell'Aosta non avevano dimenticato le prodezze del ventunenne ragioniere di Vercelli che all'inizio di stagione li aveva fatti sognare.

Cinque gol in precampionato (uno memorabile a Torraneo); un altro subito nell'impatto di campionato a Busalla poi alla quarta giornata il 30 ottobre la sua ultima apparizione: prima una banale distorsione nell'incontro di andata proprio contro l'Orbassano, poi l'allarme quasi il dramma per una affrettata diagnosi che toglieva all'attaccante una speranza di tornare sul campo e addirittura [illegible] dava neanche garanzie per il suo domani.

«*Ho vissuto momenti di grande scoramento* — dice Claudio — *poi per fortuna ogni rischio è scomparso*». Ripresosi dalla mazzata l'ex trionese è tornato ad allenarsi. Santin [illegible] recuperarlo più in fretta lo ha affidato nelle mani di un suo amico, Zoratti, preparatore atletico nella sta[illegible] Torino. «*Non pensavo che il mister mi utilizzasse già così in fretta, oggi* — dice Milani — *mi sarei accontentato già della panchina*».

Sono bastati pochi minuti, un palo di tiri, alcune combinazioni con Cusano, un gol negatogli dal portiere avversario per convincere il pubblico del Fuchon che l'Aosta da ieri ha una freccia in più nel suo attacco che è pur sempre il primo.

E lui afferma: «[illegible] *gol ne dovrò sicuramente segnare tanti in due recuperare il tempo perduto e soprattutto sentirmi all'altezza* [illegible] *miei compagni*».

Walter Barbero

SCIENZA CAMPIONE VERSATILE

[illegible] — *Nato calcisticamente nella Juve Domo, abituato* [illegible] *questa stagione dalla Promozione alla C2, Beppe Scienza, il più giovane* [illegible] *rossoneri, è* [illegible] *rivelazione di quarto campionato. Elemento versatile che può* [illegible] *re impiegato utilmente in diversi ruoli, si è imposto in Coppa Italia tanto da poter entrare subito nel giro della prima squadra. Data l'età il suo curriculum calcistico è breve, ma tale da registrare tappe significative come la convocazione per la Rappresentativa di categoria, il provino con la Fiorentina in vista del prossimo Torneo di Viareggio, gli allenamenti al Centro tecnico di Coverciano per la nazionale juniores.*

Nella gara di ieri contro il bissonato Venaria, che i rossoneri hanno comunque superato per 2-1, Scienza è stato l'autore di una delle due reti, un gol-capolavoro sia per la [illegible] realizzazione che per [illegible] zione».

Antonio Martinazzi

GINO «BOMBER» PRO IN VETTA

VERCELLI — Con la doppietta di ieri Giovanni Gino aggiunta la vetta della classifica dei marcatori. La potenza e la generosità delle punte della Pro Vercelli servono da riferimento per tutta la squadra, che sta attraversando un momento particolarmente felice.

Gino è doppiamente contento: la squadra è prima in classifica, con il Cuneo, e lui è riuscito a raggiungere il «top» della graduatoria dei bomber dell'Interregionale; «*Devo ringraziare i compagni* — dice — *che mi sono vicini e mi [illegible]o*" volentieri. *Soprattutto i centrocampisti aiutano molto più me che Murillo. E non ci dimo da fare per creare varchi utili anche per loro. Quel che conta è segnare e vincere, e mantenere questa posizione in classifica. Del primato fra i marcatori sono soddisfatto, ma l'obiettivo resta quello di tutti: la C1*.

Dopo la doppietta con la Busallese, pensa di ripetersi anche a Moncalieri? «*Magari! Ma basterebbe un gol con un bel risultato che ci consenta [illegible] rimanere in vetta alla graduatoria. Siamo concentrati, abbiamo trovato [illegible] giusto carburazione dopo un periodo difficile, e non intendiamo più perdere colpi*.

Gino è anche il rigorista della squadra. Ogni volta, [illegible] però, tira [illegible] un [illegible] diverso. Ieri, ad esempio, ha preferito puntare sulla precisione infilando un rasoterra a fil di palo sulla destra del portiere. Qual è il suo segreto da rigorista? Il bomber si accarezza il mento imponente, sorride: «*Il "mister" dice che sono furbo e freddo. E in effetti la freddezza è importante, così come è importante evitare di ripetersi troppo nei tiri. Ma il vero segreto è un altro: guardo il portiere e gli faccio una bella finta di mento*».

E se non funziona, quanto meno aiuta: anche grazie ai suoi penalties Gino ha finora realizzato 12 reti in 19 incontri.

Dario Cerradino

GALBUSERA TIFOSO [illegible]VATO

TRECATE — *Aristide Galbusera, 52 anni, è forse il più fedele tifoso del Trecate* (e uno dei più accesi). *Non c'è esibizione dei biancorossi alla quale non assista, e il suo apporto in incitamento è davvero notevole. Se un avversario fa[illegible] «duro» uno dei suoi beniamini l'Aristide gliela canta di santa ragione e succede talvolta che scambia battute tutt'altro che amichevoli con i sostenitori [illegible] parte avversa.*

Galbusera preferisce assistere alle partite in un angolo [illegible] spalti, lontano dagli amici, proprio perché riconosce di «subire un profondo mutamento nei 90 minuti della durata del match, da persona pacata ed estremamente civile si trasforma in rumoroso tifoso, e se non lo cede nessuno è meglio.

Prima e dopo ogni gara, Aristide Galbusera è la persona più cordiale di questo mondo. Impresario [illegible] *ha l'hobby dell'alpinismo, una passione che coltiva «alla grande».*

Marcello Sanna

TORNELLI INDOVINA A META'

[illegible] LIGURE — Paolo Tornelli ci ha provato anche stavolta: con la Calrese il clima del derby suscita sempre passioni violente; come non [illegible] lo sgambetto agli avversari?

Così come all'andata gli era riuscita la mossa di Mannucchelli a centrocampo, stavolta il tecnico del Vado ha p[illegible] l'alchimia dell'esclusione di [illegible] titolari (Rossi e Bolgiani) con Croci e Frumento.

Gli è andata bene a metà: buona la prova dei due prescelti, ma solo 0-0 il risultato. «Ci pesavano ancora — ha detto alla fine Tornelli — *le due sconfitte con Pro Vercelli e Andora. Eravamo come "legati" psicologicamente*».

Paolo Tornelli è al suo quinto anno alla guida del Vado, che ha portato dalla Promo[illegible] ai vertici dell'Interregionale. Le ultime tre partite hanno un po' ridimensionato i rossobl, che restano comunque [illegible] delle più belle realtà del campionato.

Roberto Baglietto

Il Lugano si allena a Celle

CELLE L. — Da giovedì mattina è a Celle il Lugano, capolista della serie B svizzera di calcio. La formazione elvetica è in Riviera per alcuni giorni, per non perdere il ritmo in attesa della ripresa del suo campionato.

Il Lugano si allena sul campo della «Natta» e incontrerà in due amichevoli mercoledì e giovedì prossimi, rispettivamente, il Savona e il Celle.

Un ragazzo che farà molta strada

FERRAGINA IL CANNONIERE E' «RUBATO» DI CASELLE

Salvatore Ferragina, giocatorino «bomber» non ha ancora 18 anni. E' l'elemento di maggiore spicco del Caselle in squadra da poche settimane, è già il beniamino del pubblico e inamovibile titolare. [illegible] recente gara contro l'ex capolista Meroni C. Vica, poi, è esploso segnando [illegible] magnifiche reti, e tutt ha propiziato il gol del momentaneo vantaggio dei casellesi.

Classe 64' centravanti o punta Salvatore ha tutto per sfondare. Di statura normale ma proporzionato e robusto, ricorda nel fisico più Giordano che [illegible] ambidestro naturale, ha nel tiro e nella velocità le sue armi migliori.

Il giovane «mister» dei rossoneri Ferraglio ne parla con ammirazione: «Salvatore farà sicuramente strada, ha già innate qualità tecniche superiori alla media e l'istinto del cannoniere. Lanciato in spazi è imprendibile, possiede una velocità impressionante». E aggiunge: «E poi, cosa importante per un attaccante, la disinvoltura che ha a dimostra nel calciare sia di destro che [illegible] sinistro».

Ferraglio poi conclude: «Quando sono stato chiamato alla guida [illegible] squadra rossonera non conoscendo perfettamente tutti i giocatori dell'organico a disposizione, per le prime [illegible] mi sono affidato ai più anziani, ma questo "ragazzino" già dai primi allenamenti mi aveva impressionato. In campo, ha poi confermato le doti, anche se nelle prime partite, non segnava».

Ferragina quest'anno [illegible] svolto la preparazione estiva con il Campobasso, ma poi era rientrato a Caselle.

Cladinoro Bianco

Assurda invasione di campo a Biella

IL DERBY DI SELLIER CONTRO GLI ESAGITATI

BIELLA — Non [illegible] alla Biellese la generosità di Paolo Sellier per superare il Pordenone. La squadra friulana [illegible] sconfitto i Bianconeri per 2 a 1 e i lanieri vedono così allontanarsi le speranze di salvezza.

L'incontro, particolarmente nervoso, diretto male dall'arbitro Lamberti, è stato caratterizzato, a 10' dalla fine, da una invasione di campo: un gruppo di scalmanati, irritati da varie decisioni arbitrali, hanno fornito un cancello della recinzione e si sono riversati sul terreno di gioco.

Mentre il portiere del Pordenone, Pinani, ha bloccato uno [illegible] più esagitati che era riuscito a raggiungere l'arbitro, Paolo Sellier, con alcuni suoi compagni, si è precipitato ad arginare i teppisti.

«Erano anni che non assistevo più a un'altra del genere — ha commentato il capitano laniero —. Condanno il comportamento di quel gruppo di facinorosi che hanno tentato di passare a vie di fatto, ma capisco anche l'irritazione dei tifosi. L'arbitro ha fatto di tutto per infuocarsi il pubblico. Se si vuole evitare la violenza negli stadi, ognuno deve fare la sua parte, anche il direttore di gara che non può permettersi di esasperare gli animi con decisioni impopolari quando già c'è [illegible] sugli spalti».

Rimasta la prima invasione, [illegible] «ultima» sono tornati [illegible] carica a fine partita tentando ancora di invadere il terreno di [illegible] dello stadio La Maronera.

Ancora una volta Sellier, anche se molto stanco per il gran correre, è intervenuto per cercare di calmare gli animi: «Purtroppo penso che quello che ho fatto non servirà ad evitare pesanti sanzioni disciplinari per la Biellese. Il l'attaccato rischia di penalizzare il nostro "programma salvezza"».

Maurizio Alfisi

Polemiche ad Albenga

SCIOLLI ANNACQUA

ALBENGA — *Può darsi che il* [illegible] *sorpassato in campo e negli spogliatoi durante e dopo l'infuocato incontro con la capolista Cuneo abbia avuto il suo peso ma il presidente della Adez Albenga Dino Sciolli ha scelto proprio il dopopartita per annunciare che alla fine della stagione lascerà il vertice del sodalizio ingauno.*

«Personalmente mi sono impegnato a fondo per l'Albenga ma c'è chi ama soltanto mettersi in mostra facendo la passerella. Ci sono processi non mantenute, non condivido certi atteggiamenti. Quando una situazione mi scoccia non riesco a sopportarla».

E' evidente che non tutto gira per il meglio a livello societario perché in questa stagione per i colori giallorossi non [illegible] mancati i successi e la squadra sta disputando un ottimo campionato.

Giuseppe Morchio

Borgosesia, vuol tornare a segnare

IL MAURO FERRARETTO ASPETTA LA PRIMAVERA

BORGOSESIA — Vuol tornare a segnare e ripetersi [illegible] Ferraretto, uno [illegible] due gemelli del gol del Borgo[illegible] Cucina Pizzi. Da troppo tempo, ormai, l'ala granata non riesce ad assaporare la gioia della realizzazione per due domeniche consecutive.

[illegible] [illegible] di questa momentanea astinenza non se ne preoccupa più di tanto: da bravo attaccante con l'innato senso della rete, sa che prima o poi tornerà alle [illegible] in serie.

Dice l'attaccante valsesiano: «*Appena arriverà la primavera e le condizioni dei terreni di gioco miglioreranno mi sarà più facile superare i portieri avversari. Potrò, infatti, far valere maggiormente la mia dote di velocità*».

Dotato di uno scatto brevi prodigioso, ad ogni inizio stagione Mauro Ferraretto, anche per la sua costituzione fisica che lo favorisce ad entrare in forma, segna gol a raffiche, meritandosi puntualmente la nomea di migliore punta del girone. Poi, con il sopraggiungere [illegible] mesi invernali, [illegible] in area [illegible] rigore talvolta si in[illegible] prima di riesplodere con il ritorno al bel tempo.

Sottolinea però Giancarlo Barcellino, mister del granata: «*Il suo rendimento è in ogni caso costante. Se Ferraretto non rimpingua la classifica di cannoniere la causa va ricercata nella* [illegible] *impostazione tattica che* [illegible] *con il procedere del campionato. Le marcature si fanno asfissianti e Mauro è costretto a sfruttare maggiormente le fasce laterali, creando così utilissimi spazi ai compagni. Non per nulla il suo "gemello" Bonini, nella prima fase della stagione, è andato a segno sette volte come lui*».

Considerato nella rosa dei migliori cinque attaccanti del girone A di Promozione, Mauro Ferraretto, nonostante tutto alla graduatoria dei marcatori non dà molta importa[illegible]

Aggiunge il bomber valsesiano: «*Firmerei subito una mia salvezza sino alla fine del torneo se fossi certo di una nostra qualificazione alle finali per l'Eccellenza*».

Roberto Eyzardi

CONVERTIBLE BY FORD.

Un modo [redacted]. Il piacere di toccare il mondo, la [redacted] di [redacted] accarezzati dalla velocità.

Escort Cabriolet. Un desiderio che diventa auto. Escort Cabriolet è raffinatezza, eleganza. Una sportiva che tutti guardano.

Ogni particolare è pensato [redacted] funziona della stile e del confort. Quattro comodi posti, un vero bagagliaio che offre una capienza ancora superiore, grazie alla possibilità di reclinare i sedili posteriori.

Escort Cabriolet è soluzioni tecnico-costruttive d'avanguardia: roll-bar integrale, pratichissima capote completamente foderata e insonorizzata, ripiegabile facilmente [redacted] il minimo sforzo. Lunotto posteriore [redacted] vetro riscaldato elettricamente.

Escort Cabriolet [redacted] straordinarie prestazioni. Come nella versione 1600 injection. 186 km/h, da 0 a 100 km/h in [redacted],9 sec. Escort Cabriolet. Il piacere dell'automobile allo [redacted] puro.

Prestazioni e consumi	1296 cc	1597 cc	1597 cc-i
Velocità massima	157 km/h	169 km/h	186 km/h
Da 0 a 100 km/h	14,0 sec	11,8 sec	9,9 sec
Consumo a 90 km/h	17,8 km/l	18,2 km/l	16,7 km/l

Nella versione 1600 injection l'equipaggiamento di serie comprende tra l'altro: cerchi in lega, pneumatici 185/60 HR 14, orologio digitale multifunzione, contagiri, volante sportivo a tre razze.

ESCORT Ford

Tecnologia e temperamento

Tutta la Prima categoria in Piemonte e Valle [redacted]

CRUSINALLO, MA E' [redacted]? GALLIATE HA IL SUO ZICO

La ripresa [redacted] campionato è stata caratterizzata dalla seconda sconfitta consecutiva della capolista Crusinallo, che ha iniziato male il girone di ritorno, perdendo dapprima a Fara e ripetendosi [redacted] a Gozzano. Malgrado la battuta d'arresto, i cusiani [redacted] ancora il primato.

Proprio i ceranesi hanno confermato la loro vocazione di primattori, andando a strappare un sudatissimo pareggio sul terreno della ricreata Farese, squadra che sotto la guida di Quagliino si è trasformata.

A passare in vantaggio sono stati i faresi, grazie ad un gol costruito dall'ottimo Bonfe e realizzato da Termignone dopo 22' di gioco. Il Cerano ha contrattaccato con veemenza ed ha raggiunto il meritato pareggio.

Pareggio anche fra Galliate e Carpignano. Al termine di una divertente e combattuta gara che ha [redacted] i «galletti» (fra i quali rientrava il [redacted] Portoni) prevalere [redacted] primo tempo e andare in vantaggio con una punizione «alla Zico» di Brustio. Nella ripresa è venuto fuori il Carpignano che ha raggiunto il pareggio al 65' con Comazzi.

Fra gli altri risultati, [redacted] segnalare la clamorosa sconfitta interna della rimaneggiata Ju. Cameri (0-3 [redacted] Baveno) e la «goleada» del Dormelletto (4-0) ai danni della Sazzese.

Marcello [redacted]

[redacted]

[redacted] 2-1 — Gozzano: Bertone; Zanardi, Ferrini, [redacted] Bertie, Tarabbia, Franz; Del Ponte, Baldi, Tabernert, Seconi, Arrigo. Crusinallo: Tosoni; Barbieri, Volpe; Boldini, Gallo, Pinto; [redacted] Regorr, Ferri, Vigoni (46' Zanni). Marcatori: Reti: 15' e 21' [illegible], 60' Zanni.

BELLINZAGO-CAVAGLIO 2-2 — Bellinzago: Perelli; Tanzi; Caterino, Carbone, Barbero, Martini, Prandi, Brusati, Ciarelli, Di Giovanni, Capriglia [redacted] Marino). Cavaglio: [redacted]. Gazzi, Andrina; Sartoggia, Cavallini, Fugini; Calvano, Regalli, Colonna, Recanti, Prine. Reti: 15' Prandi, 21' Brusati, 40' Calvano, 62' Recanti.

GALLIATE - CARPIGNANO 1-1 — Galliate: Bernardini; Marcellino, [redacted] Bertie, Brignoni, Nominelli; Compostella, Ranzani, Melotte, Brustio, Portoni. Carpignano: Casagrande; Scaramucci, Brunazzi; De Antonio, [redacted] (Ferrice 60'), Tribolo; Comazzi, Sello (Gesui 46'), Santini, Monteleone, Erbetta. Arbitro: Sella.

[redacted] CAMERI - BAVENO 0-3 — Ju. Cameri: Pinton; Galli (Scognamiglio 56'), Sacchi; Ricca, Furlotti, Orlando; Marchetti (Fabiani 66'), Vendito, Rocchetta, Barbieri, Antonini. Baveno: Bozzetti (Carretta 60'); Malacarne, Solivani; Viganò, Fulgheri, Luvini; Bertolini, Bertorelle, Saghizzi, Grana, Cazzini (Villa 70'). Arbitro: Gagliardi. Reti: Viganò 12', Bertolini 60', Luvini 86'.

FARESE - [redacted] 1-1 — Farese: Mancin; Tugnolo, Santoro, Tarchio, Boato, Buccella; Giordano M., Parzianello, Caviglia (Franchini 60'), Giordano D., Termignone (Bugnolo 58'). Cerano: Rennie; Cavallo, Invernizzi; [redacted], Bruno, Cerri; Chiodini, Dotti (Sonzini 84'), [redacted], Calati, Arrigoni (Piralini 30'). Arbitro: Sidrigli.

DORMELLETTO-SAZZESE [redacted] — [redacted]: Gaggero; Mauro Rossi, Fabrizio Rossi; Bortolamei (75' Riva), Mereuse, Loreggiato, Vesco, Patteroni, Tagini, Margaroli, Sosso. Sazzese: [redacted] Savoini, Sinelli (60' Ciocucla); Frascola, Cerri, [redacted]. Scarcia (46' Bracchi); Bensi, Mola, Soldà, Colombi. [redacted] 31' e 33' Tagini, 70' Sosso, 78' Riva.

MEINA-CREVOLESE [redacted] — Meina: Balordi, Gagaspari, Cappelletti; Barbieri, Cristina, Serrant; Valsesia, Bianga, [redacted] (78' Mesura), De Simone [redacted] (52' Pastore). Crevolese: Piacentini; Ciocca, [redacted] [redacted] Cerboli, Koretto, Ceruti, Gonati, Benchia, Rovaretti, Bruna, Mesconi (65' Custibotti). Arbitro: Sannino.

Classifica: Crusinallo p. 19; Cerano 19; Carpignano, [redacted] 17; [redacted] 15; Ju. Cameri, Cavaglio, Farese, Suriano 14; Bellinzago, Galliate, Meina, Baveno 13; Sazzese 8.

FRENA IL BIG LASCARIS E C'E' RESSA AL VERTICE

[redacted] le previsioni, quella di ieri doveva essere una giornata interlocutoria, invece ha fatto registrare due grosse sorprese: la seconda consecutiva sconfitta casalinga del Big Lascaris e la prima vittoria dell'anno dell'Al[redacted].

Questa volta, a dare un grosso dispiacere ai pia[redacted]ri di Pianezza, che in casa non riescono ad esprimersi al [redacted] delle loro possibilità, è stato il pimpante Condove, una formazione che col passare del tempo, come il buon vino, acquista forza e vigore. Il doppio passo falso della ex capolista ha creato un vero affollamento al vertice, dove nello spazio di due punti sono addensate ben sei squadre.

Le baruffe per piazzarsi per la volata finale continua e [redacted] fa credere che non terminerà presto.

Anche nella retroguardia qualcosa si sta muovendo. L'Almese, dopo un disastroso girone di andata, ha finalmente trovato la tranquillità morale e finanziaria [redacted] con l'avvento alla guida della [redacted] dell'industriale Luigi Bertolino. Incorporata nella Liberias Almese, la squadra ha reagito [redacted] alle sfuriate del nuovo gruppo dirigente. Ieri ha vinto con merito la sua prima gara stagionale, affiancandosi in classifica al Michelino, piegato con un rigore dall'Alpignano.

Per i due fanalini di coda della classifica la salvezza è ancora lontana. [redacted] Leva

GIRONE D

GRUGLIASCO - VICTORIA IVEST 2-1 — Grugliasco: Paparella, Chiaruli, Bonito (60' Lauretti), Caron, Scarpelli, Salvatore, Falcetta, Gasta, Balzaretti, Guiotto, Guali (70' Brunetti). Victoria Ivest: Roscio, Vecolo, Tritetto, Verenese (56' Lapera), Mari, Zuccato, Pastore, Tosetti, Ricciardi, Lamolese, Giannitrigni. Reti: 5' Pastore, 10' [redacted] 54' Guiotto.

[redacted] - JUNIOR MONCALIERI TESTONA 2-1 — J. M. Testona: Meschini, Di Gaudio, Perdo, Bortoluzzi, Marra, Cappai (espulso al 60'), Caffaro (65' Fantano), Bianchi, Todaro, Moretto, Astore. Almese: Nebbia, Lys, Scandella, Manuguerra, Ravazzolo, Calorighi, Campanella (65' Vetterani), Di Leva, Casse (75' Pavan), Castagno, [redacted] bero.

[redacted] Barbero, 46' Astore, 74' Di Leva.

ORIONEVALLETTE - PRO COLLEGNO COLLEGNESE [redacted] — Orionevallette: Di Pierro, Farizza, Craccas I, La Terra, Invernizzi, Gasparro, Piccinino, Armano (44' Craccas II), Misilmeri, Battista, De Filippis (44' Roberto). Pro Collegno C.: Frassati, Polon, Falcone, Di Figlio, Lanzoni, Ambrosio, Paretti, [redacted] (86' Chiavicchi), Armaioli, Carello, Lorenzetti. Arbitro: Terrile.

BIG LASCARIS - CONDOVE 0-2 — Big Lascaris: Poletti Giai, Serone, Carosio, Pierluigi, Andriani, Ponzonelli, Menari, Crivellari (60' Manea), Mancini (46' Appiano), De Biera. Condove: Cullino, Agostini P., Vanara, Agostini A., Martin, Blua, Beltramo (80' Arca), Merinari, Romagnino, Vercellino, D'Amelio. [redacted] 15' Vanara, 90' Arca.

MICHELINO - ALPIGNANO 0-1 — Michelino: Vosci [redacted] Ele, Errico, Brescia, Tuminello, Valeriano (60' Piccolorantonio), Felloniatti, Pupillo, Burano, Brizzo (46' Tardanico). Alpignano: Mengarti, Cavallo, Condra, Seminerio, Racca, Percaliana, Merlo, Santoro, Stoppa M. ([redacted] Stoppa G.), Madonnas, Cappola. [redacted] (rigore).

BORGONESE - SUSA 4-4 — Borgonese: Bencivenn, Nata, D'Agostino, Zoppo (78' Cat), Vichi, Zerzi, Tognin D., Morondino, Tognin W., Addari M., Addari F. Susa: Martelluolo, Ferrari, Sibille, Ortusa, Catalano, Neroni, Ventura, Siciliano, Balsamà, Catalano (60' Tirinato), Giacometti. [redacted] 3' Siciliano, 6' Ortusa (autorete), 20' Neroni, [redacted] Vichi, 50' Addari [redacted], 60' Balsamà, 75' Tognin W., 81' Balsamà.

Classifica: Alpignano, Big Lascaris, Condove, Grugliasco p. 21; Pro Collegno Collegnese 20; Lucento 19; Orionevallette 17; Junior Moncalieri Testona 15; Borgonese [redacted]; Venaria Aurora 12; [redacted] Ivest 10; Susa 8; Almese, Michelino 5.

IL [redacted] DI SECONDA

[redacted] A: Montecrestese-Brige rinv.; Cristinese-Pievese rinv.; Gargallo-C.T.P. (era rinv.); [redacted] dossola-Fondotoce 2-1; Fomarco-Premosello rinv.; Mercurago-Nebbiunese rinv.; Viconese-Ornavasso rinv.

Classifica: [redacted] p. 24; Cristinese, Nebbiunese p. 20; C.T.P. [redacted] p. 17; Premosello p. 15; Fondotoce p. 14; Mercurago p. 13; Montecrestese, Gargallo p. 12; Brige p. 11; Fomarco Ornavasso, Viconese p. 10; Pievese p. 9.

GIRONE B: Casalvolone-Borgolavezzaro 2-2; Pernatese-Casalbeltrame 0-0; Sanmartinese-Ghemmese 0-0; Granozzese-Pombiese [redacted] Voluntas Novara-Maranese 2-3; Olimpia Novara-Romentinese 0-1; Varallpombiese-Vespolate 3-2.

Classifica: Romentinese p. 22; Casalvolone p. 20; Borgolavezzaro, Casalbeltrame, Pombiese p. 19; Olimpia Novara p. 18; Varallpombiese p. 16; [redacted] p. 14; Ghemmese p. 13; [redacted] p. 12; Sanmartinese, Maranese p. 10; Voluntas Novara p. 8; Vespolate p. 7.

[redacted]ONE C: Valdengo-Biogliese rinv.; Spolina-Crevacuore 1-2; La Cervo-Verrone Mobili [redacted] rinv.; Lessona-Valle Cervo rinv.; Pray-Masserano rinv.; Masserano-Ponderanese rinv.; Juventus Club Magliano-Villaggio Lamarmora rinv.

Classifica: Crevacuore p. 21; Verrone Mobili Lunardelli p. 20; Ponderanese p. [redacted]; La Cervo p. 17; Spolina p. 16; Lessona p. 15; Masserano, Valle Cervo, Villaggio Lamarmora p. 14; Biogliese p. 12; Pray, Valdengo p. 11; Masserano p. 8; Juventus Club Magliano p. 5.

GIRONE D: Tutte le [redacted] sono state rinviate per impraticabilità del campo.

Classifica: Issogne p. 20; Gressan p. 19; Chatillon Pont Donnaz p. 18; Aosta Ellet p. 17; Verrès p. 15; Arnad p. 14; Saint Christophe p. 13; Bellavista p. 12; St. Marcel p. 11; Sangiorgese p. 10; Borgofranco St. Pierre p. 8; Mongecarbo p. 3.

GIRONE E: Atletico Concordia-Popolo 2-1; Bianzè-Fontanettese 2-2; Roncovese-Borg[redacted] 1-1; Pro Palazzolo-Ceronese 0-0; Saluggese-Cavaglià 2-2; Salussola-Cigliano rinv.; Junior Piemonte Sport 0-0.

Classifica: Saluggese p. 23; Cigliano p. 19; Junior p. 17; Ceronese p. 16; Roncovese p. 15; Bianzè p. 14; Popolo, Borgodalese, Fontanettese p. [redacted]; Cavaglià, Pro Palazzolo, Salussola p. 12; Piemonte Sport p. 11; Atletico [redacted] cordia p. 10.

GIRONE F: Abbiate-Bosco Speranza 1-0; Busanese-Caluso rinv.; Carrarolese Vill. Locana 3-0; Tonengo-Castellamonte 2-2; Rocchese-Forno rinv.; Real S. Benigno-Palazzo 4-3; [redacted] Giorgio Can.-Rivarolo S.P. rinv.

Classifica: Real S. Benigno p. 20; Caluso, Albiano, Carrarolese Villanova p. 18; Busanese, Rivarolo S.P. p. 17; Forno, Locana, Palazzo, San Giorgio Can., Rocchese p. 13; Castellamonte p. 12; Bosco Speranza p. 11; Tonenghese p. 8.

GIRONE G: Bussoleno-Pianezza 2-3; Rivoli Rivolese-Caselette 2-0; Venaus [redacted]; Susa-Castiese 1-1; Coazze-U[redacted] S.N. [redacted] 1-1; Druentina-Forzorinese 2-1; [redacted] Francesi-Giaveno 3-0; Pro [redacted] Vico-Rivalta 1-3.

Classifica: Coazze, Rivoli Rivolese, [redacted] S.N. Rivalta p. 21; Castiese [redacted] Francesi p. 19; Venaus Meitlenure Susa p. [redacted]; Rivalta p. 15; Bussoleno p. 13; Caselette, Pro [redacted] Vico p. 12; Giaveno, Druentina, Pianezza p. 11; Forzorinese p. 8.

GIRONE H: Airaschese-Autoricambi Amatori 1-1; Perinese-Atletico Pinerolo 3-1; S.F. [redacted] Crociera 4-0; [redacted] C.T.O. 1-4; [redacted] ace-None 1-1; Piobesi-Villar Perosa 2-1; Volvera-Piossasco 1-1.

Classifica: Piobesi p. 22; Villar Perosa p. 21; None, Poirinese, Sociale C.T.O. p. [redacted]; Airaschese p. 16; S.F. Cambiano p. 15; Volvera p. 14; Autoricambi Amatori, Crociera, Cumiana p. 12; Atletico Pinerolo p. 10; Piossasco, Pro [redacted] p. 8.

GIRONE I: G.A.R.-Amatori 1-1; Brandizzo-Amicizia rinv.; Vittoria L. Ferrino-Ardor San Francesco 3-1; Real Borgaro-Chivassese 0-1; V. Moroso Corleone-Dévesi 4-0; San Giusto S.C.P.-Fiamm 1-2; Sporting Leini [redacted].

Classifica: Chivassese p. 24; Fiamm p. 23; Amicizia p. 22; Real Borgaro p. 17; Leini p. 16; Ardor S. Francesco, Brandizzo, G.A.R., V. Moroso Corleone p. 13; Amatori p. 12; San Giusto, Sporting p. 11; Devesi p. 10; Vittoria Leone Ferrino p. 8.

GIRONE L: Armando Picchi-Pilonetto 1-2; Pino Maina S.L.-Barracuda F. 2-0; Junior Nelsea-Giardin Palazzo 2-0; Trofarello-Lancia 6-1; Mirafiori Carrara, Ruiz-Rifugio d'la Goba 0-2; [redacted] Giorgio Te.-Vianney 1-1.

Classifica: Junior Nelsea p. 20; A. Picchi, Pilonetto, [redacted] p. 19; Pino Maina p. 15; Barracuda F., Pinello, Rifugio d'la Goba, Vianney p. 13; San Giorgio [redacted] p. [redacted]; Mirafiori Carrara, Ruiz p. 11; Giardin Palazzo p. [redacted]; Bogino V. Nuovo 3 Carrè p. 8; Lancia p. 7.

GIRONE M: Falcetto [redacted] Verzuolo-Augusta Benese 4-1; Dogliani-Bainotto rinv.; Caraglio 83-Clavesanese rinv.; Cuneo Santa-Cavallermaggiore 1-1; Roiatense-Garessio rinv.; [redacted]-Manta rinv.; S. Croce Cervasca-Savigliano 81 rinv.

[redacted] Manta, Savigliano [redacted] p. 20; Falcetto [redacted] Verzuolo p. 18; Cavallermaggiore, Clavesanese, Peveragno p. 15; D[redacted]; S. Croce Cervasca p. 14; Bainotto, Roiatense p. 12; Garessio, Cuneo [redacted] p. 11; Caraglio 83 p. 8; Augusta [redacted] p. 2.

GIRONE N: Fulvius-Asti Sport rinv.; Castagnole-Bassignana rinv.; Luese-Canelupo rinv.; Casone-Rocca rinv.; Frassineto-Don Bosco Asti rinv.; Santostefanese-Mandrogne 0-0; Sea-Provese rinv.

Classifica: Don Bosco Al. p. 20; Bassignana p. 19; Castagnole p. 16; Rocca p. 16; Asti Sport p. 15; Fulvius p. 14; Mandrogne p. 13; Casone p. 12; Provera, Santostefanese p. 11; Luese, Sea p. 10; Frassineto p. 9; Canelupo p. 6.

Riesplode il bomber Antonio Zoppo: poker al Fulgor Valdengo

IL SORPASSO DEL QUINCINETTO

Nemmeno il sindaco, [redacted] trainer, salva il Charvensod

GIRONE B

QUINCINETTO-FULGOR VALDENGO 4-1 — Quincinetto: [redacted] [redacted] Turini, Morena; G. Zoppo, Rena (Rosaldo), Romanello; Medina, Barnabè, A. Zoppo, D'Agosto (Calabiani), Vuillermoz. Fulgor [redacted] dengo: Sena; Groverone, Bellinazzo (Sperandio); Meneghello, De Bernardi, Lava; Barbera, Motta, Perinetti, Perini, Magagnaglia (Daniana). Arbitro: Carena. Reti: 28', 30', 50' e 60' A. Zoppo, 69' Perini, 90' Sperandio.

VIGLIANO-CHARVENSOD 1-0 — Vigliano: Ghirardelli, Giuriato T., Romagnolo; Ferro, Soldà, Marino; [redacted] (65' Grupallo), Rinaldo (74' Ferrari), Albanese, [redacted] Vaudetto. Charvensod: De Canal, Jones, Jeus; Carrè, Groppo, Rossaro; Nicoletti, Chion (74' [redacted] Cressani, Villane (83' Romagnolo), Ducas. Arbitro: Olivero. Reti: [redacted] Albanese.

PRO ROASIO-SANT'ORSO GABETTO 1-5 — Pro Roasio: Bagliano; Montelerrano, Canetti (66' Gualtiretti); Pignolla, Peron, Albanese, [redacted] Bernardi, Genti, Rossi, Mena. Sant'Orso Gabetto: Negra; Wuillermoz, Gagliardone, Cariotto, Cerise, Duclos; Bosonin W., Marrone, Bosonin F., Drudi, Gambera. Reti: 8' Albanese su rigore, 30' Wuillermoz, 30' e 53' Gambera, 58' [redacted] 78' Bosonin F.

SANTHIA'-CARISIO 1-1 — Santhià: Bonetti; Ferraris, Pastore, Ceppo (75' Fusaro); Mosca, Guala; [redacted] (70' Baunion), Ricci, Trivelli, Menzo [redacted] Lancini; [redacted] Marino; Tancora, Bertinotti, Lupo; Cossena, Formagnana, Bosa, Bisola, Boggian. Arbitro: Maggio. Reti: 40' Tancora (rigore); 50' Menzo.

Classifica: Quincinettese p. [redacted]; Strambinese 22; Carisio [redacted]; S. Orso Gabetto, Vigliano [redacted]; [redacted] 19; Queronese [redacted]; St-Christophe 12; Dufour, Fulgor Valdengo [redacted]; Ferro Nus, Occhieppese [redacted]; Pro Roasio 9; Charvensod 8.

[redacted] A GASSINO

[redacted] vista del Torneo Pozzi, mercoledì 8, a Gassino, si svolgerà un raduno di selezione del girone C.

L'allenatore Giancarlo [redacted] ha convocato per le 14,30 i seguenti calciatori: Feraglio (Cirié), Granzotto, Sugamiele (Eureka Settimo), Cena, Magliore, Musio (La Chivasso), Leonardi (La Nolese), Albano, Russo, Belvardo, Curatola, Spiazzi (Madonna di Campagna), Girardi [redacted] S. Marina M. (Mondialpol), Fiorano (Montanaro), Bagarello, Bregolin, [redacted] Rosso (Renault Gassino), Pagliano [redacted] (Rivarolese), Marchionatti (Sangiustese), Bordello, Bra[redacted] D'Adamo, Macri (San Mauro), Favaro (Settimo), Bosio (Vallorco).

Zoppica il campionato che anche ieri [redacted] rinviare altre [redacted] gare [redacted] del calendario per la terza giornata di ritorno. Forzatamente [redacted] palo lo Strambino, impedito di scendere sull'innevato terreno di Varallo Sesia, ne ha approfittato il Quincinetto che, [redacted] affondi sul Fulgor Vandengo, grazie ad un poker di reti del ritrovato bomber Antonio Zoppo (dimenticato sul finale del gol ospiti di Perini e Sperandio), ha effettuato il sorpasso, piazzandosi in vetta alla graduatoria.

Pierantonio Massignan, giovane e valente trainer dei neroazzurri [redacted] Quincinetto, getta però acqua sul fuoco di facili entusiasmi.

In effetti, salvo Quincinetto, Carisio, Santhià e Pro Roasio, [redacted] le altre formazioni sono in ritardo sul calendario anche di due gare.

Alla luce dei risultati di ieri, si aggrava la posizione del Pro Roasio che sul proprio terreno è stato seccamente sconfitto per 5-1 dagli ospiti del S. Orso Gabetto.

Anche lo Charvensod, sia, pure con una gara da recuperare, [redacted] e [redacted] è bastato che fosse il sindaco [redacted] paese, Leo Bianquin, ad assumere [redacted] di allenatore per evitare di perdere a Vigliano. E' [redacted] un gol di Albanese a mettere al riparo dei valdostani che hanno comunque fatto intravedere sintomi di ripresa.

Walter Barbero

Cappelli (Santenese): 4 spezzoni di partite, [redacted] reti

IL «JOLLY» [redacted]

Gol, emozioni e [redacted] espulsi nel derby Luserna-Vigone

Settima vittoria consecutiva per la Santenese che prosegue inarrestabile la marcia verso la promozione. L'«undici» di Carelli, che si è imposto di misura (1-0) sul Cornaliano, ha portato a cinque le lunghezze di vantaggio sul Vinovo Candiolo, secondo in classifica, bloccato [redacted] del Moretta.

A firmare la vittoria della capolista è [redacted] Cappelli: la punta santenese — che in passato ha giocato nel Pinerolo e nello Spezia — si è rivelato ancora una volta la carta vincente, il jolly dell'allenatore Carelli. Nelle ultime quattro domeniche il suo ingresso in campo è coinciso con la vittoria della squadra: quattro spezzoni di partita e quattro gol.

«E' un po' il nostro Beniamino Vignola — spiegano i dirigenti della Santenese —; *come il centrocampista bianconero porta fortuna alla Juventus, Cappelli assicura la vittoria alla Santenese. E' un ottimo giocatore che, tuttavia, non è in grado di [redacted] l'intera partita e [redacted] ritmo [redacted] questo viene utilizzato soltanto [redacted] ripresa. Risultato a parte, la vittoria con il Cornaliano non ci ha soddisfatti molto».*

A Vinovo, l'incontro tra i locali e il Moretta si è iniziato con un'ora di ritardo per il mancato arrivo dell'arbitro ufficiale. Passato con Berardo al 18', il Vinovo è stato raggiunto [redacted] scadere [redacted] primo tempo da una punizione [redacted] [redacted]. *«Una partita sfortunata* — dice il dirigente del Vinovo Enrico Ferrero —. *Abbiamo giocato a senso unico per [redacted] minuti e non siamo riusciti a vincere; loro hanno segnato sull'unica azione della partita».*

Gol, [redacted] e qualche [redacted] ferugilio [redacted] due espulsi nel derby tra il Luserna [redacted] Vigone conclusosi con il successo dei padroni [redacted] per 3-3. Successo interno anche [redacted] il Perosa, che con il Villafranca — superato per 2-0 — ha confermato di aver ritrovato il passo giusto. Divisione [redacted] punti, infine, tra Pro Dronero e Saluzzo nell'unico dei [redacted] derby della Granda giocato.

Pier [redacted]

GIRONE E

SANTENESE - CORNELIANO 1-0 — Santenese: [redacted] Boccola, Sacchero; Moschini, Motta, Gaste, Ferraccini (Cappelli [redacted]), Omizzolo, Sinopoli (Siciliano 80'), Iurino, Fantaleoni. Corneliano: Bertengo, Cucucci, Bagnasco, Abelonio (Gatti), Faca, Ferrero, Bernina, Porzi, Di Stefano, Capello, Progno. Rete: Cappelli 54'.

VINOVO CANDIOLO - MORETTA 1-1 — Vinovo-Candiolo: Canavesio; Gambacurta, Spano, Purro (Avicchio 80'), Giacoppo, Berardo, Berardo, Sanna, Chiogna (Cappelletti), Baducco, Manuerra. Moretta: Tunno, Olivero, Milano, Ceriachero, Tunno II, Rosa, Giordano (Morando), Minoli, Circosta, Canavesi, Ferraresa (Cunnea). Reti: Berardo 18', Rosa 44'.

PRO DRONERO - SALUZZO 0-0 — Pro Dronero: Oberto P., Meradino, Mandrile; Margarie (75' Giraudo), Lerda, Reina, [redacted]. Tesseardi (60'), Oberto I., Carino, Sperone. Saluzzo: Genovese, Bedoniner, Serua, Oliva, Cirio F., Gravero, Cirio I., Tarazza, [redacted] (Curti [redacted]), Franca.

[redacted] FRANCE 2-0 — [redacted] Pegoraro; Pesaro, Vinci; L. Bruno, Clancia, Barbero (Cioi); [redacted], Petralo, M. Bruno (Mosel), Morgani, [redacted] Villafranca: Magnarini, Bettorio, Brignolo; [redacted], Meina, Bonino; Bosso, Luciano, Manetti, Tosetti, Domichele. [redacted] Cervini [redacted]; Morgani 71'.

LUSERNA - VIGONE 3-3 — Luserna San Giovanni: Lepiaz; [redacted] (Martina 60'), Valdorino; Galliana, Canavese, Rostan; Di Lena, Bonardo, Gaio (Caffaro 30'); Capitani, Cirincione. Vigone: Dehilla, [redacted] Pietra, G. Marchisio, F. Marchisio, [redacted] Villano; Lamanna, Tamburini, M. Condello, V. Condello, M. Marchisio. [redacted] Cirincione 30', Di Lena 47', M. Condello 51', V. Condello (rigore) 53', Benedetto (rigore) 66', Capitani 76', Martina 82'.

[redacted] Santenese p. 26; Vinovo-Candiolo 21; Luserna 18; Acaja, Perosa, Saluzzo 18; Villafranca 16; Pro Dronero 14; Barge 13; Moretta 12; Vigone 11; Narzolese 10; Corneliano 6; [redacted] 6.

Soltanto il Montanaro si è salvato dalla furia casalinga

LA FA DA [redacted] IL FATTORE CAMPO E' VANO IL [redacted] DEL RIVARA

Ad eccezione di San Giusto-San Mauro per cui era stato chiesto il rinvio a metà settimana a causa della neve, tutte le gare in calendario alla terza giornata di ritorno hanno avuto regolare svolgimento. Escludendo lo 0-0 di [redacted]-Montanaro, hanno vinto tutte le squadre che giocavano in casa.

La capolista Gassino, in vantaggio contro l'ultima del girone il Rivara, è riuscita a segnare il gol della vittoria quasi allo scadere della gara.

Se il Gassino è in continua ascesa, la Mondialpol, che inseguiva a tre lunghezze, ha perso contro il Settimo la possibilità di mantenersi a ruota. La Rivarolese, a conferma delle sue aspirazioni, ha battuto nel classico derby del Canavese il Vallorco.

Giovanni Arondello, presidente del più vecchio sodalizio del girone, ha detto: *«La matematica non ci condanna ancora e lotteremo fino alla fine di questo campionato per il risultato finale».*

Il Chivasso ha cancellato con una bella vittoria sulla Nolese il ricordo della gara d'andata e si è portato a ridosso del Montanaro e [redacted] San Mauro, rimaste ferme. Anche il Madonna di Campagna, con un bel successo sull'Eureka ha riacquistato quella fiducia che inseguiva da tempo e il proseguimento del [redacted] non potrà che dargli ragione.

Nicola Carrozzo

GIRONE C

CIRIE'-MONTANARO 0-0 — Ciriè: Chiotti; Chiesri, Borgarino; [redacted]ne, Benvenuti, Cruciani; [redacted] (74' Brigoglio), Buggia, Corio, Vitali, Salami (Perogio). Montanaro: Tetti A.; Fiorino, Bellardo, Lurigni, Manesa, Laserra; [redacted] (77' Ferri), Carisomi (62' Tetti M.), Gillo, Bauccio, [redacted]. Arbitro: Di Chiara.

MADONNA DI CAMPAGNA-EUREKA [redacted] 2-0 — Madonna Campagna: Gallo; Gherzo, Beraldi; Albano, Russo R., Piacenza; Belvardo [redacted] Polo (Fornaslero), Russo S. (Rossetto), [redacted]. Pescuil. [redacted] [redacted] Pironi; Savello, Granzotto; Gierno, Berla, Ferrari; Cenacol, Berreca (Paganini), Gallino (Filippozzi); Tamagno, Sugamiele. [redacted]. [redacted] Reti: [redacted] e 80' Pescuil.

CHIVASSO-NOLESE 3-1 — [redacted] Musio; Magliore, Rinaudo, Ruscco, Rubino (Debernardi), Ongari; Ciliutte, Fasciato, [redacted] (Cena Maurizio) [redacted] Mauro, Decenaro. Nolese: Fortunato; Francisco Pogliano, Ferraglia, [redacted] Serena; Guglielmetto, Leonardi, [redacted] Cerva, Calvi [redacted] 1' [redacted], 9' e 30' Ruscco (rigore), 75' Cena [redacted].

SETTIMO-MONDIALPOL 3-0 — Settimo: Grazzo; Di Mauro, Faviere, Olivato, Laudato (62' Rosso), Bernardini, [redacted] Sarteretta, Cristiano, Braccagni (56' Broggio), [redacted] Mondialpol: Marchetti, Martinenda, De Francesco; Marina B. (46 Leonetti), Girardi F., Scrivani (66' Pizzonia). Chiesa, Boccardi, Cerato, Marina M., Girardi S. Arbitro: Faria. Reti: 40' Cristiano; 59' Broggio.

GASSINO-RIVARA 2-1 — Gassino: Ventrarolo; Costantino, Gaspelotto (Fornace); Franceschetti, Sabiera, Prest; Bregolin, Ravagnani, Serrie, Castaldo (Bieno), Ragnetta. [redacted] Varnazza; Locosa, Riardo; Scanavino C., Carsotti, Sciabero; Ralaato, Scanavino F., Peraldi, D'Agostino, Feraglio. Arbitro: Pignoli. Reti: 15' Peranti, 30' Bregolin, 84' Biesta.

RIVAROLESE-VALLORCO [redacted] — Rivarolese: Pironi, Biesta (Bonavolta), Giacchera; Tesse, Romano, D'Aversa; Paria, Salvato, [redacted] meri (Sommaggio), Barbi, Gazzi. Vallorco: Zenta; Pianaro, Taleno, Vale, Cavallo, Costantino (Tamburrino), [redacted] (Ducati), Guglielmetti, Bosio, Varnieri, Scuzzi. [redacted] Rivara. Reti: 40' Salvato, 66' Tesse; 70' Barbi.

Classifica: Car Renault Gassino p. 25; Rivarolese 21; Mondialpol 20; Montanaro, San Mauro 17; La Chivasso 15; La Nolese, Eureka Settimo, Sangiustese 14; Madonna di Campagna, Settimo 13; Ciriè, Vallorco 10; Rivara 7.

Spinettese al palo, torna in vetta la squadra di Tinazzi

IL GRANDE [redacted] DEL [redacted] [redacted], UN'OCCASIONE [redacted]

Il Monferrato torna al comando, approfittando della momentanea battuta d'arresto dell'ex capolista Spinettese che non ha potuto giocare a Gavi Ligure per l'impraticabilità del campo.

Il Monferrato ha vinto per 3-1 a San Damiano d'Asti, in una partita ricca di gol e di emozioni. La formazione di Tinazzi è andata in vantaggio con Tartara dopo 20', ma è stata raggiunta dalla Sandamianese con una rete di Cheula alla mezz'ora. A questo punto gli ospiti hanno assunto decisamente le redini dell'incontro segnando con un tiro al volo di Ferrari, al 35', su diagonale di Casalone dalla destra, e portando a tre le marcature al 65' con Calvio. Allo scadere del tempo, Cheula ha trasformato un rigore [redacted].

Il Canelli ha vinto in casa per 4-1 sull'Ozzano. I casalesi vanno in vantaggio al 18' con Redoglia e poco dopo sfiorano il raddoppio sempre con lo stesso giocatore che colpisce il palo. Si sveglia il Canelli e pareggia su rigore con Tosetti per un fallo di Musso. Nella ripresa segnano Alberti su cross di Corda, Lovisolo su passaggio di Baldi ed ancora Alberti nel finale.

Partita molto combattuta a Felizzano dove la Tronzanese conquista un prezioso punto: 3-3. Il Felizzano passa su rigore con Fera per atterramento di Cavallaro. Pareggia la Tronzanese con Tosetti che risolve una mischia e poi il porta in [redacted]taggio con una rete di Amico, segnando il terzo gol subito dopo con Gianotti. Sul 3-2 l'incontro sembra segnato, ma Mignosi, prima, e Marchelli, poi, riequilibrano il risultato.

Divisione della posta [redacted] Livorno Ferraris ed Asca Gaimberti, 1-1, mentre a San Giuliano Nuovo il Castelnuovo [redacted] ha potuto giocare per l'impraticabilità del campo.

Gianluigi Peracci

GIRONE F

[redacted] [redacted] GALIMBERTI 1-1 — Livorno Ferraris: Ferraris; Mascari, Mascara; Pastoria, Tola, Cristò, Mentore (60' Quaglietta), Surbis, De Simone, Scarpino, Rossi. Asca [redacted]: Carrara; Casaro, Massini, D'Angelo, De Filippi, Cabella, Iacum, Ponis, [redacted] Bolvano, [redacted] Arbitro: Arcorelli. [redacted] [redacted] 40' [redacted].

SALZOLESE-SERGIO COMOLLO 2-1 — Salzolese: [redacted] Tornione, Maratin; Stoppa I, Martinotti, Raccosta, Martin, Spampinato, Zanetti, Mignone, Sirutè (65' Stoppa II). Sergio Comollo: Bellavera, Bosco, Tripodi, Marongiu, Albanese, Borghello; Daglio, Balordi Bignano, Schirra, Vignola. Arbitro: Giacchino. [redacted] 30' Bisignano, 60' Racosta, [redacted].

CANELLI-OZZANO 4-1 — Canelli: Rosola; Cantarella, Odasso (35' Cpollo); Gola, De Nicolai, Musanza; Alberti, Lovisolo (55' Zina), Baldi, Corda, Tosetti. Ozzano: Musso; Castagnetti, Argentini; Peruzzo, Scucceta (55' Galeonino), Villanova, Redoglia, Laguzzi, [redacted] (48' Zanellato), Calvera, [redacted] Arbitro: Solei [redacted] Redoglia, 30' Tosetti, 60' e 82' Alberti, 72' Lovisolo.

SANDAMIANESE-MONFERRATO [redacted] — [redacted] re, Aioi, Veraldo; Cheula, Tosetti, Nova; Serullo, Forno, [redacted] Serullo II, Cerri. Monferrato: [redacted] Marinone, Merenini; Giovanco, Carrelo, Guerrato, Avenda, Casalone, Tartara, Calvio, Ferrari. Arbitro: [redacted] Di [redacted] Reti: [redacted] Tartara, 30' Cheula, 35' Ferrari, 65' Calvio, 90' [redacted].

FELIZZANO-TRONZANESE 3-3 — Felizzano: Frasio; Sarta, Bormano; Marchelli, Traverso, Verde (46' Manuelli); Bergamasco (60' Dagna), Moreno, Fera, Mignosi, Cavallaro. Tronzanese: [redacted] Michelis; Cazzatore, Pisoi (75' Rance); Scravaglieri, Gianotti I, Musso, Gianotti II, Tosetti, Zuccala, Amico, Bruno. Arbitro: Benomi. Reti: [redacted] Fera, 42' Tosetti, 47' Amico, [redacted] Gianotti, [redacted] Mignosi, [redacted] [redacted].

Classifica: Monferrato p. 24; Spinettese 23; Canelli 22; Gavienese 16; Sandamianese 15; Felizzano 14; San Giuliano Nuovo, Asca Galimberti, Salzolese, Livorno Ferraris 12; [redacted] 11; [redacted] Comollo 10; Castelnuovese 8; Ozzano 6.

PINEROLO, RINASCE L'EQUITAZIONE

Alla Cavallerizza Caprilli grande successo del «Trofeo d'inverno indoor» di salto ad ostacoli, vetrina dei futuri protagonisti della specialità. In evidenza il casalese Massimo Caissotti

UNO SPLENDIDO IMPIANTO DA SALVARE, MA OCCORRONO 500 MILIONI

DAL NOSTRO INVIATO

— Massimo Caissotti, da Casale, uno cavalieri più validi di un'e- fin troppo ura, talenti, presentato alla Caprilli» di Pinerolo «della Feria», morello che promette molto bene. È classificato primo ex aequo con altri tre concorrenti nella categoria «Debuttanti» della seconda giornata «Trofeo d'inverno indoor», concorso interregionale di salto splendidamente or- dalla Regione Mili- Nord Ovest in collabora- la Scuola Corpo Veterinario dell'Esercito, il Cavalleria» e il circolo «La Miglioretta».

Ritorno profumo d'antico in questo stupendo maneggio coperto che è la «Caprilli»: profumo d'antico per i ricordi a «Belle Epoque», quando cittadina ospitava i reggi cavalleria e un'intensa mondana. E anche perché, in fondo, l'equitazione è uno sp sanza età, che porta sé una pun malinconia questa domenica piena sole, che sembra consacrata ad riti d'un mondo che non ha più cuore il rapporto sottile che si stabilisce tra cavallo e cavaliere. Rapporto cile, come tutti i rapporti veri, e che richiede sacrifici, amore. Forse non c'è più e voglia per simili

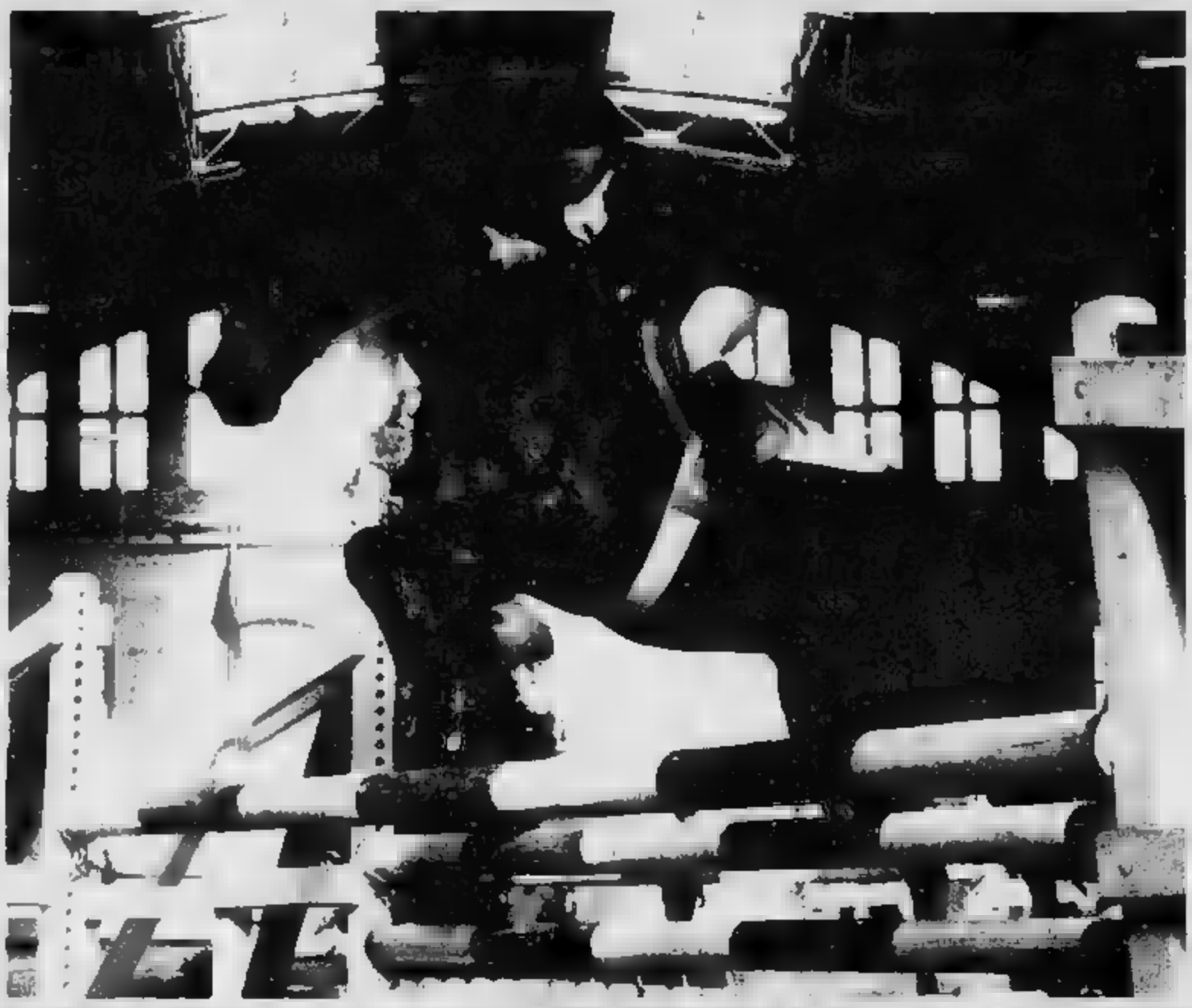
Eppure l'equitazione a Pinerolo sta conoscendo una nuova giovinezza, dopo la decadenza alla fine della grande la fondata, ai primi del Novecento, dal capitano Federico Caprilli, l'uomo che «inventò» stile portare cavallo. Sono passati anni, e mente la «Caprilli» ospita di ippici. L'edificio bisogno di urgenti, di una mano di vernice e del lavoro di una squadra di i militari del «N Cavalleria» e della Corpo Veterinario fanno moltissimo, ma per restituire l'impianto all'antico splendore occorrerebbero mano di milioni.

Intanto, ci si dà da fare per in vita il maneggio, organizzando di salto ad ostacoli.

Domenica scorsa c'erano in oltre Per gli atleti piemontesi è stato un momento di verifica, molta inv le prove di prestigio, in marzo ippica torinese Nichelino organizzerà «Nazionale» al quale prende- parte tutti i «big» dell'equitazione italiana. Come si presenteranno i piemontesi all'appuntamento? Caissotti abbiamo detto, giovane casalese, che l'anno colto significative a Piazza di Siena, oltre a «Can» ha montato domenica a «Soverain», nella categoria «Superiore», vinta dall'orbassanese Adriano Barretti «Oriso» a Nava su «L'Ecu d'Ecossais» e a Berlizi «Tessa B.». Non avuto particolare fortuna, candosi lontano dalle prime posizioni. «Vedremo — commentava dopo la sua prova —. *Queste le prime uscite, primo appuntamento importante a al Nazionale dell'Ippi- a Nichelino. C'è ancora tempo*». Un'indiretta conferma per «Estafio», il cavallo che ha dato a Caissotti i successi più importanti? «Vedremo — ripete lui —. *Farò delle prove, poi deciderò*».

Buone nuove, intanto, da Antonella Tiengo, ex campionessa piemontese juniores, quarta nella «Superiore» con «Billy , apparsa in ripresa dopo stagione non trascendentale. Sempre valli Mulattieri, su «Grande» nell'«Inferiore mista». Nella «Debuttanti», oltre a Caissotti, si sono affermati D'Oria, Zabot e Benedetta Angioni, figlia d'arte poiché suo padre, il Paolo Angioni, fu più olimpionico di a ostacoli.

Ferraris



Ecco la situazione

2ª di ritorno

Arezzo-Cremonese	0-0
Cagliari-Pistoiese	0-1
Campobasso-Varese	0-0
Catanzaro-Padova	0-0
Cavese-Atalanta	1-1
Cesena-Pescara	2-0
Como-Perugia	1-2
Lecce-Empoli	2-0
Sambenedett.-Palermo	1-1
Triestina-Monza	0-3

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Atalanta - Catanzaro (ind. 3-0); Cremonese - Lecce (1-1); Empoli - Sambenedettese (0-1) Monza - Cesena (1-3); Padova - Como (0-1); Palermo - Cagliari (0-1); Perugia - Triestina (2-2); Pescara - Arezzo (1-2); Pistoiese - Campobasso (1-2); Varese - Cavese (1-0).

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Como	39	21	11	7	3	33	13
Cremon.	38	21	10	8	3	33	13
Atalanta	35	21	7	11	3	32	15
Arezzo	33	21	9	9	4	32	17
Campob.	24	21	8	6	9	30	33
Cesena	29	21	6	7	8	21	18
Triestina	21	21	7	7	7	22	21
Monza	21	21	7	7	7	18	19
Lecce	21	21	6	9	6	18	16
Padova	21	21	6	9	6	18	17
Sambened.	20	21	5	10	6	16	26
Varese	20	21	6	8	7	16	20
Pescara	20	21	8	3	10	22	28
Cagliari	19	21	5	9	7	17	18
Palermo	19	21	5	9	7	15	18
Perugia	18	21	4	11	6	17	19
Cavese	16	21	4	11	6	18	19
Empoli	17	21	4	9	8	16	26
Pistoiese	17	21	7	3	11	13	21
Catanzaro	12	21	3	6	12	13	34

Graduatoria marcatori

8 RETI: Cozzella (Pescara).
7 RETI: Cinello (Empoli); Magrin (Atalanta); De Falco e De Giorgis (Triestina); Desolati (Palermo).
6 RETI: Gibellini (Como); Viali (Cremonese); (Sambenedettese).
5 RETI: Tacchi (Campobasso); Coppola (Padova); Facchini (Sambenedettese); Sella (Arezzo); Piras (Cagliari); Nicoletti (Cremonese); Pecione (Atalanta); Gabriele (Cesena); Marronaro (Monza).

Il diciottenne Simonetta ha segnato il secondo gol della Sanremese a Lodi

Risultati della diciannovesima giornata

Girone A

Arezzo-Empoli	1-0
Fanfulla-Sanremese	2-2
L. Vicenza-Treviso	1-0
Modena-Pavia	1-0
Parma-Legnano	2-0
Prato-Bologna	0-1
Rimini-Carrarese	1-1
Rondinella-Reggiana	1-0
Siena-Trevino	1-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bologna	27	19	10	7	2	31	16
Brescia	24	19	8	8	3	30	11
Vicenza	24	19	7	10	2	22	10
Parma	23	19	8	7	4	22	11
Ancona	23	19	6	7	4	21	13
Spal	23	19	7	9	3	21	14
Modena	22	19	8	4	6	20	19
Carrarese	21	19	6	8	4	17	13
Reggiana	21	19	9	3	4	18	14
Rondinella	21	19	8	5	6	20	18
Rimini	19	19	6	8	7	22	18
Treviso	18	19	5	8	6	18	24
Sanremese	18	19	8	2	9	12	20
Fanfulla	15	19	2	11	6	14	20
Pavia	15	19	5	5	9	24	32
Prato	13	19	6	5	8	18	24
Legnano	11	19	3	5	11	13	30
Trento	5	19	0	5	14	9	37

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Bologna - Spal (ind. 0-0); Brescia - Rimini (1-1); Carrarese - Fanfulla (0-0); - (2); Legnano - L. Vicenza (- Ancona (0-1); - Prato (0-1); Trento - Parma (0-1); Treviso - Modena (1-5).

Girone B

Akragas-Campania	1-1
Barletta-Casertana	2-1
Benevento-Cosenza	2-0
Chiaravalle-Foligno	0-0
Nardò-Francavilla	1-1
Salernitana-Bari	1-2
Taranto-Siena	1-0
Teramo-Foggia	3-2
V. Casarano-Messina	2-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bari	27	19	10	7	2	24	12
Teramo	26	19	9	8	4	14	9
Casarano	24	19	8	8	4	21	14
Francavilla	21	19	4	9	4	17	23
Foggia	21	19	6	9	4	19	16
Casertana	20	19	4	12	3	13	11
Salernit.	20	19	6	8	5	18	16
Akragas	20	19	4	12	3	16	17
Campania	19	19	3	7	9	18	12
Taranto	19	19	3	13	3	12	11
Barletta	18	19	6	7	6	15	17
Montevarchi	18	19	5	8	6	13	12
Messina	18	19	6	6	6	15	14
Cosenza	18	19	9	12	4	15	17
Siena	18	19	4	10	5	13	15
Nardò	14	19	3	8	8	8	29
Chiarav.	13	19	1	10	3	11	10
Foligno	10	19	2	6	11	8	21

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Bari - Nardò (ind. 3-1); Campania - Salernitana (0-0); Chiaravalle - Teramo (1-3); Cosenza - Casertana (0-0); Foggia - Akragas (3-1); Foligno - Benevento (1-0); Francavilla - V. Casarano (0-1); Messina - Teramo (0-0); Siena - Barletta (0-1).

Risultati della diciannovesima giornata

Girone A

Alessandria-Gilla	1-0
Carbonia-Civitavecchia	1-1
Carrarese-Savona	3-1
Imperia-Derthona	1-0
Lucchese-Casale	1-0
Massese-Asti	0-0
Torres-Fanfulla	1-0
Voghierese-Sestese	1-1
Hariposato: Livorno.	

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Livorno	28	17	9	8	0	13	5
Alessand.	25	18	8	7	3	20	11
Asti	23	17	8	7	1	23	8
Torres	22	18	6	8	4	18	11
Lucchese	21	18	7	7	4	17	10
Massese	18	18	4	10	4	18	13
Derthona	18	19	5	8	5	14	12
Carbonia	18	18	5	8	5	18	20
Civitavec.	17	18	5	7	6	14	15
Pontedera	17	18	3	11	4	13	18
Imperia	16	18	3	10	5	10	13
Olbia	16	18	3	9	6	12	20
Sestese	14	17	4	6	7	13	14
Casale	12	18	1	11	6	6	13
Carrarese	12	18	2	8	7	14	31
Voghierese	12	17	3	6	8	10	16
Spezia	12	18	1	10	7	10	16

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Casale - Alessandria (ind. 0-2); Civitavecchia - Voghierese (2-0); Derthona - Asti (0-1); - Carrarese (3-0); Olbia - Carbonia (0-3); Savona - Massese (0-1); Spezia - Imperia (3-1); Torres - Lucchese (2-1). Riposa: Pontedera.

Girone B

Biellese-Pordenone	1-2
Mantova-Clodia	0-1
Mestre-Brescello	1-2
Montebelluna-Piacenza	0-0
Novara-Alba	1-2
Omegna-Venezia	2-1
Ospitaletto-Pergocrema	3-1
P. Patria-Sant'Angelo	0-0
Rhodense-Pavia	2-2

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pavia	37	19	10	7	2	28	13
Piacenza	37	19	8	11	0	18	10
Mantova	34	18	8	8	2	22	10
Mestre	34	19	6	12	1	23	11
Venezia	23	19	9	5	5	19	14
Rhodense	23	19	6	10	3	20	17
P. Patria	21	19	7	7	5	18	13
Novara	20	19	8	4	5	19	19
Omegna	19	19	4	11	3	13	14
Ospital.	18	19	6	6	8	22	23
Montebell.	17	19	4	9	6	22	17
Pergocr.	17	19	3	7	7	13	19
Pordon.	17	19	4	9	6	13	19
Clodia	16	19	3	9	7	13	25
S. Angelo	14	19	3	8	8	13	21
Alba	13	19	3	8	8	11	21
Biellese	12	19	3	6	10	23	29
Brescello	10	19	3	4	11	13	31

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Brescello - Novara (ind. 0-2); Cortina - Mestre (0-2); Alba - Biellese (1-1); Pavia - Montebelluna (1-0); Pergocrema - Rhodense (0-1); Piacenza - Ospitaletto (2-0); Pordenone - Omegna (1-1); S. Angelo - Mantova (2-3); Venezia - Pro Patria (1-1).

Girone A, B, E diciannovesima giornata

Vescimmo, autore della rete-vittoria dell'Aosta sull'Orbassano

Girone A

A. Albenga-Cuneo	0-0
Aosta-Orbassano	1-0
Mezzomerico-Acqui	1-0
Moncalieri-Andora	2-1
Pinerolo-Ivrea	3-1
Pro Vercelli-Busalese	3-0
Trecate-Borgomanero	1-1
Vado-Calrese	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pro Vercelli	37	19	11	5	3	34	9
Cuneo	37	19	10	7	2	21	11
Calrese	29	19	9	10	1	22	8
Aosta	34	18	9	8	3	26	14
A. Albenga	30	19	8	6	4	19	19
Vado	22	19	7	8	4	22	16
Andora	21	18	8	5	5	25	22
Pinerolo	20	19	7	6	6	17	16
Acqui	20	18	8	8	4	18	12
Ivrea	17	19	6	5	8	12	22
Borgoman.	16	19	4	7	8	17	17
Trecate	18	19	3	9	7	18	19
Moncalieri	13	19	4	5	10	15	31
Orbassano	13	19	4	4	11	18	24
Mezzomer.	10	19	3	4	12	8	27
Busalese	8	19	1	7	11	7	23

TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Acqui - (ind. 3-3); - Aosta (1-3); Borgomanero - A. Albenga (1-2); Busalese - Pinerolo (0-1); Trecate (0-0); Cuneo - Mezzomerico (0-2); Ivrea - Orbassano (1-0); Moncalieri - Pro Vercelli (0-3).

Marcatori

12 RETI: Gino (Pro Vercelli); Oldoniello (Andorа).
11 RETI: Calcagno (Vado).
9 RETI: Tiozzetti (Trec.); Astrua (Acqui).
7 RETI: Lequio (Borgomanero).
6 RETI: Bennati (Pinerolo); Marsaglini (Alba Albenga); Dogliani (Cuneo); Allovino (Vado).
5 RETI: Subbia e Magni (Moncalieri); Patrini e Turini (Cuneo); Martini (Acqui); Cunsolo (Aosta); Zunino (Calrese).
4 RETI: Boggian e Vescimmuno (Aosta); Barruti (Calrese); Raiti (Busalese); (Alba Albenga); Fermato (Andorа).

Girone B

RISULTATI: Abbiategrasso - Saronno 1-0; Carrarese - Varginese 2-0; C. Romanese - Castellanzese 1-1; Lecco - V. Boccaleone 5-2; Lodi - Pro Palazzolo 2-0; Saronno - Vigevano 0-2; Solbiatese - P. S. Pietro 1-0; Sondrio - Pro Sesto sang.

CLASSIFICA: Saronno, V. Boccaleone punti 29; Lodi 28; Vigevano 23; Carrarese 22; P. S. Pietro, Pro Sesto 21; Abbiategrasso 20; Pro , Solbiatese 17; Castellanzese 16; Romanese, Sondrio 14; Lecco, Varginese 13; Saronno 9.

TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): C. Romanese - Solbiatese (ind. 1-2); Castellanzese - Saronno (3-0); P. S. Pietro - Abbiategrasso (0-2); Pro Sesto - Lecco (3-0); Saronno - V. Boccaleone (1-1); Sondrio - Carrarese (0-1); Varginese - Pro Palazzolo (0-1); Vigevano - Lodi (1-0).

Girone E

RISULTATI: Cuoio Pelli - Grosseto 4-0; Entella - Fiorenzuola 1-0; Migliarina - Viareggio 1-1; Montevarchi - Piombino 1-0; Pietrasanta - M. Ponsacco 1-0; Poggibonsi - Castelfiorentino 2-1; Rosignano - Cecina 0-1; Sansovese - Rapallo 1-0.

CLASSIFICA: Poggibonsi punti 34; Castelfiorentino, Montevarchi 24; Sansovese 22; Viareggio 21; Cecina 20; Entella, Migliarina, Rapallo, Rosignano 18; Pietrasanta 17; Cuoio Pelli, Fiorenzuola, Grosseto 16; Pontassio, Piombino 12.

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Castelfiorentino - Rosignano (ind. 0-2); Cecina - Montevarchi (0-0); Cuoio Pelli - Sansovese (1-1); Entella - Migliarina (0-0); Grosseto - Pietrasanta (0-1); Montevarchi - Rapallo (0-1); Piombino - Poggibonsi (0-2); Viareggio - Fiorenzuola (0-0).

Torneo piemontese: diciottesima giornata

ON

Borgomasio-Castellamonte	4-0
Corzano-Cossatese	rinv.
I. Borgaticino-Oleggio	3-0
P. Candelo-Grignasco	0-5
Romagnano-Arona	1-3
Sevel-Juve Domo	rinv.
Verbania-Gattinara	3-1
V. Villadossola-I. Gravellona	3-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Borgomasio	24	18	8	8	2	17	8
Borgatic.	24	17	11	2	4	28	7
Grignasco	24	17	8	8	2	23	11
Verbania	23	18	10	3	5	30	12
Juve Domo	21	17	9	3	5	17	10
Cossatese	20	18	6	8	5	16	14
Castellaf.	18	18	6	7	5	15	19
Oleggio	17	18	5	7	6	17	17
Gattinara	16	18	4	8	6	17	22
Gravellona	15	18	6	3	9	23	30
Corzano	15	17	6	5	7	19	28
Arona	15	17	4	8	7	13	20
V. Villados.	14	18	4	6	8	18	28
P. Candelo	13	18	2	8	8	13	26
Sevel	11	17	1	9	7	13	28
Romagn.	11	18	4	3	11	16	35

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Arona - Borgomasio (ind. 0-3); Castellanzese - Cossatese (0-0); Gattinara - I. Gravellona (2-1); Grignasco - I. Borgaticino (2-1); Juve Domo - V. Villadossola (1-1); Oleggio - Verbania (1-1); Pro Candelo - Corzano (3-0); Sevel - Romagnano (0-1).

GIRONE B

A. Celsese-M. Cecino	2-3
Bollengo-San Bergoro	3-1
Casella-P. Millefonti	1-1
Chieri-Venlengo	2-3
Crescentino-Nichelino	0-0
Trino-C. Belmonte	2-0
S. Ursola-S. S. Maurizio	0-2
Hariposato: M. St. Vincent.	

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
St. Vincent	25	16	8	9	2	17	8
S. Ursola	23	17	8	9	3	22	16
Crescent.	22	17	8	8	3	25	16
Casalino V.	20	16	8	4	4	25	16
Nichel	16	17	4	8	7	16	13
Chieri	16	17	6	4	6	25	19
Trino	16	16	5	6	5	19	11
Belmonte	17	17	6	5	6	24	24
S. Maurizio	16	17	6	4	6	23	19
Bollengo	16	16	8	4	4	24	23
S. Bergoro	15	17	5	5	7	15	15
A. Celsese	13	17	4	5	8	16	23
Casella	12	17	2	8	7	13	22
Venlengo	8	16	1	6	9	18	29
Millefonti	7	16	0	7	9	8	29

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): M. St. Vincent - Casella (ind. 1-0); Nichl - Bollengo (1-0); M. Cecino V. - S. Ursola (0-0); P. Millefonti - Chieri (0-4); San Bergoro - C. Belmonte (1-1); Venlengo - A. Celsese (2-0). Riposa: San S. Maurizio - Crescentinese (0-0). Riposa: Trino.

GIRONE C

Albese-Charaschese	2-0
Bra-Carmagnolese	1-0
Busca-Quattordio	0-1
Carmagnola-Valenzana	2-3
Fossanese-Fortigliano	1-1
Novese-S. Carlo S.S.M.	3-0
Saviglianese-Boschese	3-0
Valso-Sanmartinese	1-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Albese	37	18	10	7	1	28	8
Saviglian.	35	17	15	0	2	32	12
Bra	34	17	9	8	2	29	10
Valenzana	33	17	9	7	3	26	9
Novese	33	17	7	8	2	22	11
Quattordio	31	17	8	3	5	22	21
Valso	30	17	7	8	4	17	12
Carmagn.	17	17	4	9	4	20	16
Fossanese	14	18	5	4	9	18	19
Boschese	13	18	3	7	8	13	24
Sanmartin.	13	18	1	3	10	13	27
S. Carlo	12	14	4	4	6	16	23
Fortigliano	12	16	3	6	7	19	18
Busca	10	18	3	10	6	17	24
Carmagn.	8	17	3	5	10	21	30
Charasch.	7	18	3	1	11	11	34

PROSSIMO TURNO (domenica 12 febbraio, ore 15): Carmagnolese - Valso (ind. 3-2); Charaschese - Bra (0-1); Fortigliano - Albese (0-1); Novese - Saviglianese (3-1); Quattordio - A. Boschese (3-2); S. Carlo S.S.M. - Fossanese (3-0); Sanmartinese - Carmagnolese (1-1); Valenzana - Busca (1-1).

COPIA

vinci una A112 A PAGINA 2

STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 37

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - C.A.P. 10126
NUMERI [redacted] IL DOPPIO - SPEDIZIONE [redacted] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 6 Febbraio 1984

Libano senza governo. Dopo il ritiro dell'esercito, gli sciiti sono a contatto con marines e italiani

ORE PERICOLOSE A BEIRUT SI MUORE ANCORA

BEIRUT — L'artiglieria dei siriani e dei drusi ha riaperto il [redacted] questa mattina sul palazzo presidenziale di Baabda, dove il capo dello [redacted]tato Amin G[redacted]el sta [redacted] cando di costituire un nuovo governo.

In un discorso alla televisione, Gemayel ha proposto ieri sera di formare un gabinetto di unità nazionale con la partecipazione di tutti i partiti e di convocare una conferenza di riconciliazione per [redacted] febbr[redacted] a Ginevra. Ha lanciato un appello per il cessate il fuoco e ha proposto di riannodare [redacted] dialogo con la Siria che appoggia i suoi oppositori.

Ma il capo del [redacted] Walid Jumblat ha risposto che «*nessun compromesso con questo regime è più possibile, nemmeno se annullasse l'accordo del 17 maggio con Israele*». E il comandante sciita Nabih Berri ha affermato: «*Non potrà esserci soluzione fino alla caduta di Nerone*». Gli insorti paragonano ormai [redacted] presi[redacted] [redacted] tiranno [redacted] Roma e chiedono apertamente la sua fine.

La radio dei drusi interrompe a volte [redacted] trasmissioni per lanciargli messaggi di [redacted]: «*Gemayel, carnefice, la tua ultima ora si avvicina*».

Dopo il discorso del presidente, il comandante dell'esercito ha dato l'ordine ai soldati di sparare soltanto se costretti a difendersi. [redacted] gli [redacted] continuano a intermittenza nella periferia Sud, dove i guerriglieri sono padroni della strada che dà accesso all'aeroporto e alla vicina base dei [redacted] a[redacted]ni. Il portavoce Dennis Brooks ha affermato che i marines sono in stato di massimo allarme ma finora nessuno ha sparato su di loro.

In allarme è anche il [redacted] tingente italiano.

Dalla montagna, i cannoni dei drusi sparano sulla periferia Est della capitale, dove so[redacted] palazzo presidenziale e il ministero della Difesa. Nel suo discorso di ieri sera Gemayel ha affermato che «*tutto è negoziabile*» e ha chiesto che il congresso [redacted] riconciliazione si riunisca a Ginevra senza condizioni preliminari. [redacted] un comunicato [redacted] Jumblatt, distribuito a Damasco e a Beirut dal suo partito, afferma che egli non parteciperà «*ad alcuna soluzione [redacted] possa fornire una copertura legale a questo regime*». Quanto a Nabih Berri, [redacted] una dichiarazione a un'agenzia di stampa privata libanese egli ha detto: «*No a ogni compromesso, no a qualunque [redacted] siato con i settari*».

Shultz ha ribadito che Damasco ha esercitato [redacted] e pressioni dirette e [redacted] sui leaders musulmani libanesi per impedire la formazione di un governo a larga base politica a Beirut.

Beirut. Una coppia, con borse e valigie, fugge dalla zona bersagliata dalle bombe

Tra Milo e marito pugni e schiaffi

DOPO IL MATCH E' TORNATA A CASA

ROMA — E' [redacted] pace fra Sandra Milo e il marito Ottavio De Lolli. Dopo [redacted] violenta [redacted] cio anbalo sera il aveva costretti entr[redacted]al a ricorrere alle cure dei medici dell'«Aurelio Hospital». [redacted] stati dimessi [redacted] sono tornati insieme alla loro abitazione di via Casal Lumbroso. «*E' stata una lite come ne accadono in tante famiglie*», [redacted] detto la figlia Deborah.

«Sandrocchia», che durante la disputa era caduta riportando un grosso ematoma alla testa che aveva fatto temere una commozione cerebrale, [redacted] tornata a casa contro il parere dei medici.

La puntata di [redacted] stasera di «Mixer» sembra comunque assicurata, essendo la trasmissione registrata.

Il litigio, degenerato poi in pugni e graffi, è scoppiato sabato sera all'ora [redacted] cena, quando Azzurra, [redacted] figlia quattordicenne [redacted] due, ha chiesto il permesso di recarsi ad una festa. Il padre si è subito opposto, mentre [redacted] Milo, [redacted] aveva pr[redacted] di accompagnarla e andarla poi a riprendere, ora dell'idea di lasciarla andare. Dalle parole grosse i coniugi sono passati alle vie di fatto e hanno [redacted] cominciato a picchiarsi. [redacted] questo punto è intervenuta [redacted] borah, la figlia ventenne della Milo e di Mario Ergna, che ha chiamato il 113.

La figlia Deborah: «E' stata una lite come ne accadono in tante famiglie...»

[redacted] Milo

E' partito stamane lo sciopero d'una settimana

I CAMIONISTI POSSONO BLOCCARE MEZZ'ITALIA

ROMA — Il comitato di intesa delle associazioni degli autotrasportatori (Anita, Fai e Fita, circa 220 mila imp[redacted] iniziò da oggi il fermo dell'attività per l'intera settimana. La conferma dello sciopero è stata decisa venerdì sera al termine dell'incontro con il ministro Signorile con il quale è prevista una nuova riunione oggi pomeriggio.

Ambienti del comitato di intesa hanno rilevato che «*non si profila [redacted] soluzione a breve termine; negli intendimenti degli autotrasporta[redacted] c'è la ferma volontà [redacted] portare a termine la manifestazione fino alla soluzione definitiva della vertenza con un accordo scritto e preciso*». Il comitato d'intesa aveva programmato un primo fer[redacted] dell'autotrasporto a dicembre, ma il problema [redacted] risolse con l'intervento [redacted] ministro Signorile [redacted] decretò l'aumento del 12 per cento delle tariffe.

[redacted] alcuni utenti hanno impugnato il decreto presso il Tar del Lazio [redacted] [redacted] bloccato l'aumento delle tariffe. Con la manifestazione di questa settimana il comitato di intesa intenda far pressione sull'utenza perché ritiri il ricorso.

Circa il 90 per cento del tra[redacted]sporto [redacted] viene effettuato con i camion. Una settimana di fermo avrebbe delle pesanti conseguenze sugli approvvigionamenti di derrate alimentari e sul flusso di materie prime alle industrie. Molti prefetti, preoccupati delle ripercussioni del fermo, hanno sollecitato informazioni al ministero dei Trasporti: in alcune province potrebbe addirittura scarseggiare il pane. Non è escluso, se necessario, il ricorso alla precettazione o agli automezzi dell'esercito.

Nel corso del fermo dell'autotrasporto sono previste dimostrazioni: un convoglio di «bisonti» si darà appuntamento al valico del Brennero per protestare contro i disser[redacted] doganali. Per attraversare il valico alpino gli autotrasportatori sono costretti a se[redacted] fino a 15 ore. A Terni un centinaio [redacted] con striscioni si radunerannno nei pressi dell'acciaieria dell'Italsider, uno degli utenti che [redacted] presentato ricorso al Tar bloccando l'aumento delle tariffe.

Durante lo sciopero saranno garantiti i rifornimenti agli ospedali, alle scuole, alle aziende municipalizzate e saranno assicurati il servizio di distribuzione stampa, il ritiro del latte e l'alimentazione delle attività industriali a ciclo continuo.

TORINO — Anche gli autotrasportatori piemontesi aderiscono al blocco del trasporto merci decretato per l'intera settimana dalle organizzazioni di categoria. Stamane, [redacted] cinquantina di persone si [redacted] all'ingresso della autostrada per Milano ed hanno distribuito centinaia di volantini in cui illustrano i motivi della loro fermata.

La manifestazione torinese si è protratta per [redacted] ore, senza blocchi e disagi per gli automobilisti che debbono percorrere l'autostrada [redacted]. La stragrande maggioranza degli autotrasportatori, comunque, ha aderito alla fermata totale dei loro mezzi: blocchi si segnalano, anche, alla frontiere con la Francia.

[redacted] attesa per i risultati della trattativa con il ministro Signorile; ma nel [redacted] tempo vi è anche molto scetticismo sui risultati che è possibile raggiungere. Una cosa è certa: se l'agitazione si protrarrà per l'intera settimana [redacted] le merci deperibili rischiano di andare perdute con danni di miliardi. In provincia di Torino, sono interessati alla agitazione 9 mila aziende, che globalmente occupano oltre [redacted] mila dipendenti.

In alcune province potrebbe scarseggiare il pane. Forse la precettazione o il ricorso ai camion militari

Volantinaggio stamane a Torino

Fuori strada stanotte. Auto lanciata in un sorpasso

CINQUE RAGAZZI UN MORTO QUATTRO FERITI NEL NOVARESE

A Fara Novarese erano diretti a Carpignano. Tre ore di lavoro dei vigili del fuoco per liberare i corpi

NOVARA — Un morto e quattro [redacted] gravi. Questo il tragico bilancio di un grave incidente verificatosi ieri sera alle 23 a Fara Novarese e provocato dalla folle corsa in auto di cinque ragazzi. A perdere la vita è stato Moreno Bellan. [redacted] anni, studente come tutti gli altri occupanti dell'auto volata fuori strada e accartocciatasi contro un albero.

Moreno Bellan era salito sulla Delta di Tiziano Volpi Spagnolini, 20 anni, per fare una passeggiata fino a Carpignano, a pochi chilometri da Fara. [redacted] ai Bellan, sull'auto [redacted] saliti [redacted] Bianchi, [redacted] anni, Giuseppe Aleddu, 17 anni, e Massimo Ponzo Vernino, 17 anni. Una comitiva di giovani amici decisi a chiudere la domenica con una corsa in auto.

Sono partiti alla volta di Carpignano in tutta allegria e [redacted] pena fuori dal paese Tiziano Volpi Spagnolini ha deciso di sorpassare una vettura che lo precedeva. Ha effettuato la manovra a tutto gas e purtroppo ha perso il controllo abbandando paurosamente sulla sinistra e uscendo di strada.

La vettura con i cinque ragazzi a bordo ha divelto un albero e poi è andata a schiantarsi contro [redacted] grande albero accartocciandosi e imprigionando fra le lamiere gli occupanti.

Per estrarre i feriti dalla Delta i vigili del fuoco di No[redacted] — chiamati immediata[redacted] dai carabinieri di Fara — hanno lavorato [redacted] oltre tre [redacted] Quando sono riusciti a caricare sulle ambulanze i cinque ragazzi, per Moreno Bellan ormai c'era [redacted] poco [redacted] fare. Il giovane era morente [redacted] ed è giunto cadavere in ospedale.

In gravissime condizioni è Stefano Bianchi per il quale i [redacted] sono riservate [redacted] prognosi. Dovrebbero cavar[redacted] in 90 giorni Giuseppe Aleddu e Massimo [redacted] Vernino. Prognosi di 40 gior[redacted], infine, per [redacted] Volpi Spagnolini.

Marcello Sanzo

Sciopero oggi per sei ore

NON LAVORANO VIGILI A TORINO

TORINO — Si inasprisce la vertenza dei vigili urbani torinesi nuovamente in agitazione dalla scorsa settimana: questa mattina la [redacted]gior parte dei «civich» era assente dagli incroci e dalla regolazione del traffico tra le 7 e le 10, con le conseguenze facilmente immaginabili per il flusso dei veicoli specie nel centro della città. L'astensione dal lavoro sarà ripetuta questa sera, dalle 17 alle 20, con in aggiunta [redacted] manifestazione davanti [redacted] Municipio.

I vigili urbani hanno deciso di inscenare la dimostrazione sotto il Municipio perché questa sera è previsto un Consiglio comunale in cui, [redacted] l'altro, saranno dibattuti i loro problemi.

I vigili [redacted] richiesto [redacted] tempo le indennità di vigilan[redacted] e di turno, il pagamento [redacted] straordinari arretrati. Sostengono che [redacted] fatto il promesso decentramento non è avvenuto perché c'è carenza [redacted] organico e le sedi sono inadeguate. Inoltre le vigilesse, diventate molto numerose dopo i recenti «arruolamenti», non avrebbero [redacted] lo stesso trattamento normativo dei colleghi. Questa sera durante il Consiglio comunale [redacted] discussa [redacted] interrogazioni.

L'ex preside Usa

45 GIORNI DI DIGIUNO E' MORTO

SYRACUSE — [redacted] preside che da [redacted] gio[redacted] [redacted] toccava cibo lasciandosi morire di fa[redacted]me è spento nella notte tra sabato e domenica, così come aveva desiderato da quando le sue condizioni di salute erano andate via via peggiorando. Giovedì scorso il giudice del tribunale di Siracusa, dopo aver accertato la piena lucidità dell'uomo, aveva proibito che fosse nutrito forzatamente così come i familiari avevano chiesto. Durante l'udienza davanti al magistrato il medico gli aveva previsto pochi giorni di vita.

Un collaudatore morto, altri dieci sono feriti

MERCEDES «SEGRETE» IN PROVA MAXI INCIDENTE IN SVEZIA

[redacted] — Un collaudatore d'auto professionista della Germania Ovest è ri[redacted]ucciso e altri dieci sono rimasti feriti in una grave sciagura stradale avvenuta sabato a Dorotea, nella Svezia del Nord, a quanto si è appreso oggi a Stoccolma da fonti della polizia.

Un gruppo di quindici autovetture della «Mercedes-Benz» percorreva in fila una strada dal fondo leggermente [redacted] in avverse condizioni meteorologiche. Per motivi ancora sconosciuti le due prime auto hanno compiuto una brusca frenata, [redacted] terza [redacted] per evitarle e altre dieci che seguivano si sono [redacted]te e tamponate a vicenda. Il conducente della terza auto della colonna, un collaudatore professionista tedesco di Stoccarda la cui identità non è stata resa nota, è rimasto ucciso sul colpo e altri dieci collaudatori professionisti sono rimasti più o meno gravemente feriti. Otto autovetture sono andate completamente distrutte.

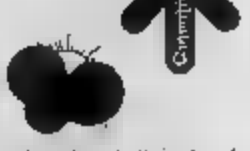
La polizia di Dorotea ha informato quella di Stoccolma che nessun veicolo avava pneumatici chiodati, come è invece norma in Svezia.

La colonna di auto tornava a Stoccarda dopo aver trascorso otto giorni in [redacted] navia.

Tra le autovetture che venivano sperimentate e [redacted] non avevano i caratteristici contrassegni della marca «Mercedes», si trovavano il modello «190-E» (nomignolo di codi[redacted]bbe [redacted] commercializzato a partire dal prossimo anno con la sigla «200», e parecchi modelli a quattro ruote motrici.

S. S.

TEMPO



Fino alle 24 di oggi: sul settore nord-orientale inizialmente [redacted] temporanea intensificazione con precipitazioni sparse e tendenza a rapido miglioramento. Nevicate sulle zone alpine; su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a nuvoloso.

Domani: sulle [redacted] settentrionali nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse dal pomeriggio. Sulle altre regioni poco nuvoloso salvo residui addensamenti sull'estremo Sud.

Sulla piazza italiana

DOLLARO RICUPERA SUL MARCO

ROMA — Dollaro invariato rispetto alla fine, sul [redacted] recupero sulle altre piazze europee, all'avvio della nuova settimana valutaria. La moneta statunitense inizia la seduta su valori di [redacted] sulle piazze italiane, contro [redacted] 1688,73 lire di venerdì. Nel confronti del marco tedesco, infatti, il dollaro recupera [redacted]rano a mitia le contrattazioni a quota 2,7460 [redacted], contro i 2,7355 marchi della chiusura di venerdì.

Tale chiusura rispecchiava però un netto ridimensionamento rispetto ai valori di 2,7585 marchi segnalati poche ore prima al fixing di Francoforte.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — [redacted] [redacted] [redacted], [redacted] costante.

Chiusura: Sifa 1317; Gemigano 10.600; Ericsson 9943; Cir ord. [redacted]36; Cir risp. 5050; [redacted]ndi 5650; Montedison 245; Toro 12.990; Ifi priv. 6160; Pirelli S.p.A. 1504; Snia Bpd 1602; Fiat ord. 4500; Fiat priv. [redacted]; Ras 58.900.

[redacted] prezzi; [redacted] ord. 4475-4455; Immobiliare 59.000; [redacted] rali 28.800-38.700; Olivetti risp. non [redacted] [redacted] Rinascente ord. 484; Banca [redacted] Toro priv. 11.000; Condot[redacted] Acque [redacted] 215-220.

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione da 1 a 10 Febbraio

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città

REGOLAMENTO
1) Il Concorso La Stampa vince dal 30 gennaio al 29 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane (la 1ª il 13 febbraio, l'ultima il 9 aprile) verranno estratti a sorte i nomi di 10 fortunati lettori che vincono un autoveicolo A 112 Junior.
Le date delle estrazioni sono le seguenti:
1ª estrazione venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non parteciperanno alle successive estrazioni.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti del Gruppo La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i fortunati vincitori delle Case offerte dal 1° al 6° sorteggio.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati all'Edicola La Stampa, V. a Roma 80.

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Vinci due «A 112» al mese, grazie a *Stampa Sera*. Chiunque può partecipare al concorso: sino al 30 aprile il vostro quotidiano del pomeriggio pubblica nella sua ultima pagina un tagliando: è sufficiente ritagliarlo, compilarlo in ogni sua parte, incollarlo in cartolina e spedirlo a Stampa Sera — Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 — Torino». Se vi è più comodo, potete anche recapitarlo di persona, presso il salone dell'«Editrice La Stampa», in via Roma 80. Naturalmente si può inviare quanti nella stessa busta più di un tagliando. Non c'è limite di numero.

Ogni due settimane, da qui al 9 aprile, sorteggeremo dieci vetture «A 112». Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda venerdì 24 febbraio; terza estrazione venerdì 9 marzo; quarta estrazione venerdì 23 marzo; quinta estrazione venerdì 6 aprile; sesta estrazione venerdì 20 aprile.

Ovviamente, più tagliandi spedisci, più possibilità hai di vincere la tua automobile. Si possono spedire anche più tagliandi al giorno. Non sono ammessi al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari; né sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio o omaggio.

Il grande concorso di *Stampa Sera* per la gioia dei suoi lettori è già partito lunedì con la edizione del pomeriggio. Se volete avere più possibilità di vincere non dovete perdere nessun «colpo».

E se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il nostro giornale, con le sue 4 pagine il tagliando da ritagliare, compilare e spedire, avrete anche l'occasione di prendere i due piccioni con una fava, vi porrete in lista di attesa per farvi baciare in fronte dalla fortuna, potrete conoscere meglio *Stampa Sera*, divertendone amici e affezionati lettori. Auguri e arrivederci al giornale di domani pomeriggio, con le ultime fresche

oggi & domani

● «Divorzio, 10 anni dopo le proposte per migliorare la legge». Su questo tema si svolge, questa sera, alle 20,30 in via Cesare Battisti 4 bis, sede dell'Unione Culturale, un dibattito che è momento di riflessione sull'applicazione della legge Fortuna-Baslini. Vi parteciperà Liliana Ponsero, avvocato, pal. Nicoletta Bracci, avvocato del Movimento delle donne, e l'onorevole Angela Migliasso, deputato del pci

● «Le radici dello sport giapponese lingua, scrittura, arte». E' questo il tema della conferenza che sarà tenuta, questa sera alle 21, all'Unione industriale, via Fanti 17, dal professor Maraini, docente all'Università di Firenze e presidente dell'Associazione italiana per gli studi giapponesi. La conferenza si inquadra nel programma «Conoscere il Giappone» promosso dalla Fondazione Agnelli e dall'Unione industriale di Torino

● Stasera, alle 21, si svolgerà nella sede di via Dego 5, una seduta del consiglio di circoscrizione Crocetta-San Secondo sul programma degli investimenti per i prossimi due anni.

● Stasera alle 21, in via Sattorland 57/25, si svolge il consiglio della circoscrizione Pereria.

● Mercoledì 8 febbraio alle 17,30, in via San Francesco da Paola 23, collegio San Giuseppe, si terrà l'incontro su «Programmazione collegiale e piani di lavoro individuali». Parteranno i professori Armonzas e Franco.

● L'Inail ha fatto stampare un fascicolo di aggiornamento della raccolta delle disposizioni legislative concernenti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali edita nel 1981. Il fascicolo di aggiornamento, composto da 100 fogli da inserire nella raccolta, potrà essere richiesto alla direzione generale dell'Inail (Servizio studi e pubblicazioni, via Ariosto 14, Roma). L'aggiornamento si rivela un prezioso strumento di consultazione per quanti operano nel campo della legislazione sociale, ed in particolare per imprenditori, sindacalisti e consulenti in materia infortunistica

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 bella epoca; ore 21 brivido.
DU PARC: ore 21 Armagnac e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: 15,30 Roby e i Gentlemen.
IL QUADRATO (Grugliasco): Maureen
PARADISO (S. Massimo 14, 850.775): 15,30-21 Romy, prez. Donata.

GALLERIE E MUSEI

L'ARMETE (v. Bava 4, tel. 832.075): Mendini, D. Ciocca, Cavalieri, Musei, Colmo, Baiucci, Quagliano, eco
LA ROCCA: Alchechengi-ori
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 254): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura: Mostra d'Arte Cinese. Da Milano Levi. Mercato Cinese 10-12 15,30-18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Vino Maccari ol. monache murate disegni grance
ARTE 2000 (Nizza 121, t. 687.854): Mostra 80 (chiuso)
APPRODO (Bogino 17): Mostra nuova.
BERMAN: Metallo Mario 1886-1964 opere scelte.
CAVOUR - Mercatori: Biagio Scarpino (via Mazzini, 9): bronzetti suggestivi (Alma, Badia, Pastena, Verdaro)
(piazza Solferino 2) in allestimento 10-12, 16-20
LA CIOETTA - Asti: La donna nell'arte
LE IMMAGINI: C. Amico Bertone
MARCHISIO: Giovanni Quaglia «Tra acque e monti» a Mosetti dal 500
MIRIA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Galleria Chin
SANT'AGOSTINO (Gozzani 18, t. 355.945): Omaggio a Guidi e 700.
VIOTTI: Silvia Zuviaco.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 3, tel.): oggi riposo.

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti
Il più vasto assortimento assoluto più completo Club, Via Mazzini 43. Orario continuato 9,30-19,30

STAMPA SERA

Direttore Tiziano Zaccone responsabile
Carlo Grimaldo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottoli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 30 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 28-12-1983

Riprende, senza la Cgil, l'agitazione dei civich

VIGILI, 6 ORE DI SCIOPERO STASERA MANIFESTAZIONE

Servizi essenziali garantiti, ma vigili per lo più assenti dal traffico stamane dalle ore 7 alle 13. Lo sciopero prosegue nel pomeriggio dalle 17 alle 20. Non aderisce all'agitazione la Cgil che aveva ritenuto esserci le condizioni per riprendere la trattativa con l'amministrazione civica.

Le richieste dei vigili urbani, secondo Cisl e Uil, devono essere soddisfatte non solo per l'aspetto economico ma anche per quel che riguarda la parte normativa. Vogliono impegni e non più promesse.

Hanno chiesto le indennità di vigilanza e di turno, il pagamento degli straordinari arretrati. Sostengono che il decentramento di fatto non è avvenuto: c'è carenza di organico, le sedi sono inadatte, i vigilesse non hanno lo stesso trattamento normativo dei colleghi.

Stasera, alle 17, i vigili manifesteranno davanti a Palazzo Civico, in concomitanza allo svolgimento del Consiglio comunale. In sala rossa, infatti, si discuteranno le interrogazioni riguardanti i civich. I dc Accattino e Angeleri hanno chiesto al sindaco e all'assessore competente quali provvedimenti intendono prendere a riguardo: erogazione indennità di vigilanza urbana, di turno e di reperibilità; revisione organici per le sedi territoriali; assegnazione idonei per le sezioni dei quartieri e pulizia dei medesimi; tessere di riconoscimento per i nuovi assunti e revisione di quelle già consegnate; corsi di formazione e aggiornamento professionale stabiliti dai vari contratti e recepiti dall'amministrazione ma mai iniziati.

Alle domande dei consiglieri democristiani risponderanno gli assessori al Personale Mancini e alla Polizia urbana Almondo. Dallo svolgimento del dibattito può dipendere la conferma o meno dello sciopero proclamato per martedì prossimo, sempre dalle 7 alle 13 e dalle 17 alle 20.

VOLANTINAGGIO SULL'AUTOSTRADA

Gli autotrasportatori torinesi in sciopero distribuiscono volantini all'ingresso della Torino-Milano

La Martex ha acquistato parte dell'edificio a Lanzo

RIAPRE L'EX COTONIFICIO VALLESUSA QUARANTA CASSINTEGRATI RIENTRANO

Riaprirà nei prossimi giorni il Cotonificio Vallesusa di Lanzo. Ad affermarlo è il signor Palladino, responsabile della Martex, la ditta che ha acquistato parte dell'edificio, e con l'aria di chi sa quello che vuole dice: «Abbiamo investito tre miliardi in questo progetto di ristrutturazione e negli acquisti di macchinari ultramoderni e ora puntiamo ad arrivare a produrre 400 chilogrammi di filato al giorno». Entro il 15 giugno gli operai impiegati nell'ex cotonificio — 40 saranno ex cassintegrati Vallesusa secondo l'accordo preso tra l'azienda e sindacati ed è per questo che già da alcune settimane sono ripresi i corsi di riqualificazione professionale organizzati dalla Regione Piemonte. Sono già 24 gli operai impegnati nei corsi e gradualmente aumenteranno. Non nasconde il signor Palladino che se come dovrebbe andare il numero dei lavoratori potrebbe salire a 35 persone e l'ottimismo non sembra mancare.

Anche il sindaco della cittadina Annamaria Vietti si dice soddisfatta per la riapertura del cotonificio e afferma: «Con la riapertura della fabbrica si dà un aiuto incremento all'economia della valle e si evita che Lanzo si trasformi in una città-dormitorio». Tra l'altro, oltre all'insediamento della nuova ditta nello stabile è programmato anche quello di alcuni artigiani recuperando così quasi del tutto l'edificio che deteriorandosi ogni giorno di più. Sembra dunque chiudersi uno dei capitoli più tristi per il mondo lavorativo delle Valli di Lanzo.

Martedì 14 febbraio, ore 21,15, organizzato dall'Accademia Stefano Tempia presso il Salone del conservatorio Giuseppe Verdi, si terrà il concerto «Il barocco veneziano e napoletano». Complesso d'Archi «I solisti Aquilani».

Lunedì 20, ore 21,15, organizzato dall'Accademia Stefano Tempia presso il Salone del conservatorio Giuseppe Verdi, si terrà il concerto «Mozart operistico trascritto dai suoi contemporanei». Suona il complesso di fiati «Armonia Ensemble».

Chiudono i servizi per handicappati?

TELEGRAMMA ALLA REGIONE «CI SERVONO 165 MILIONI»

Rischiano la chiusura i servizi per gli handicappati torinesi gestiti dall'Anffas, l'associazione nazionale che raggruppa le famiglie di fanciulli ed adulti subnormali. Maria Gigliotti, presidente della sezione cittadina, ha telegrafato ieri a Regione, Provincia e Comune per chiedere un intervento finanziario urgente: «*Gli enti locali ci devono oltre 165 milioni; ma questo denaro, per noi vitale, pur essendo già stato stanziato, tarda ad arrivare compromettendo le nostre iniziative. Siamo creditori di decine di milioni, non abbiamo soldi liquidi per pagare gli stipendi; così, ci siamo dovuti indebitare*».

L'Anffas di Torino gestisce, d'intesa con gli enti locali, una comunità alloggio in via Vian e numerosi soggiorni estivi al mare e in montagna. Assicura, inoltre, con la propria sede di corso Vittorio Emanuele un servizio di sostegno rivolto ai genitori di bambini e adulti handicappati. Nove in tutto i dipendenti a libro paga. Di particolare importanza è la comunità di via Vian: l'unico punto di riferimento di grado di accogliere, in qualunque momento, ragazzi handicappati di ogni età e di qualunque gravità. Spiega Maria Chiara Gigliotti: «*Non possiamo attendere oltre il pagamento di quelle cifre che Regione, Provincia e Comune hanno già stanziato. I bisogni dei ragazzi e delle famiglie non si conciliano con i tempi della burocrazia*».

Di Aosta, Settimo e Castiglione le vittime

DUE MORTI E UN FERITO A SAN RAFFAELE PER UN'AUTO CHE ESCE DI STRADA

La vettura subito dopo l'incidente di San Raffaele Cimena

Due morti e un ferito grave sono il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto sabato sulla statale della Val Cerrina, tra i comuni di San Raffaele Cimena e Castagneto Po. Verso le 18 è uscita di strada una Bmw guidata dal commissario Enzo Barreca, 39 anni, via Avondo 5, Aosta, con a bordo Roberto Castaldo, 23 anni, strada San Vito 5, Castiglione Torinese e Roberto De Filippi, 23 anni, via Ariosto 19 bis, Settimo Torinese. E' accaduto alla periferia di San Raffaele Cimena, in regione Galleani. L'auto viaggiava in direzione di Chivasso, ed ha abbordato una curva a velocità elevata. Il terzetto faceva parte di un complesso musicale che avrebbe dovuto esibirsi ad Aosta.

La vettura ha invaso per un centinaio di metri la corsia opposta (fortunatamente, in quel momento, non transitavano veicoli), è andata a sbattere contro un terrapieno, quindi, dopo aver rimbalzato più volte, ha concluso la corsa in un campo seminato a grano, mentre tutti gli occupanti venivano scaraventati fuori dall'abitacolo. Tutto si è svolto in pochi istanti e senza testimoni. Nel frattempo sono giunti alcuni automobilisti di passaggio che hanno chiesto l'intervento della Croce Rossa e dei carabinieri del gruppo Chivasso di Chivasso.

Il recupero dei feriti è risultato alquanto difficoltoso. Le condizioni del Castaldo e del De Filippi sono apparse subito molto gravi, tanto che per il primo la morte è sopraggiunta poco dopo all'ospedale di Chivasso, per frattura della base cranica e del torace, mentre il De Filippi, dopo le prime cure dei sanitari, è stato trasferito al Cto di Torino, dove, nella tarda serata, è spirato. Il Barreca, ricoverato nel reparto ortopedia del nosocomio chivassese per ferite varie e politrauma, se la caverà in una quarantina di giorni.

d. a.

● Mercoledì 8 marzo, alle 21, nel quadro del convegno «Il tempo del disagio», presso l'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/a, conferenza di Spinella.

● Venerdì 16 marzo, alle ore 21 il Centro enologico canavesano organizza nel salone di via del Bellò 10 a Bajo Dora una serata con tema. Balera con l'«Topanka Canion».

Conferenza al Centro incontri Cassa Risparmio

IL NOSTRO CALENDARIO RISALE AGLI EGIZI

Questo pomeriggio, alle 18, il dottor Paolo Alfia, tiene presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio (Corso Stati Uniti 22) una conferenza imperniata su «Calendario solare, e suddivisione del giorno in ore, nella civiltà egiziana

Inserito nell'ambito degli incontri e delle manifestazioni culturali promosse dalla Società Amici e collaboratori del Museo Egizio, l'intervento di Paolo Alfia consente di ripercorrere le caratteristiche più importanti del «calendario civile usato nell'antico Egitto a partire dalla III Dinastia (2900 a. C. circa), e caratterizzato dall'adozione, notevolissima per razionalità e praticità, dell'anno solare quale base di computo dei tempi».

In tal senso si rileva come questa scelta differisca nettamente da quella di tutte le altre grandi civiltà dell'Oriente antico e del bacino del Mediterraneo, le quali utilizzarono come base il moto lunare.

Secondo il conferenziere questo tipo di suddivisione è da considerarsi «il primo calendario di tipo moderno della storia dell'Umanità». Infatti la pratica moderna della divisione del giorno in ventiquattro ore, anch'essa di derivazione egizia, viene messa in relazione con la scelta fondamentale del calendario civile basato sull'anno solare.

Tra i calendari usati ricordiamo quelli «diagonali», tipici del Medio Regno: Questi ornavano probabilmente i sofitti dei templi, mentre ora si possono ammirare sulle pareti dei sarcofagi conservati nelle sale del Museo Egizio (sarcofago del Medio Regno al primo piano). Segni, immagini, simboli di remote civiltà che ritornano con tutto il loro fascino, con la forza rivocativa di lontane tradizioni che scandirono ancora questo nostro tempo.

a. mi.

Sotto accusa la Fital in via Torino 92 a Settimo

CONTRO LA FABBRICA CHE INQUINA SONO IN QUERELA DA 14 ANNI

Da 14 anni combattono contro una piccola fabbrica che inquina. E' la Fital, in via Torino 92 a Settimo, una decina di operai. Una delegazione di inquilini della cooperativa Concordia di via Torino 11 e delle case Gescal di via Nicoli 2, al Borgo Provinciale, è stata ricevuta dal sindaco Cravero al quale hanno sollecitato nuovamente un intervento del Comune. «Così non si può andare avanti — hanno detto al primo cittadino —. L'impianto di depurazione o non funziona o non viene attivato. Il risultato è che attorno alle case l'aria è irrespirabile per quelle violente zaffate di fumo giallastro che esce dalla ciminiera». Per gli abitanti di via Nicoli e case circostanti la battaglia contro la Fital dura ormai dal '70. Petizioni, esposti al Comune e alla magistratura non sono serviti a nulla. Nel '76 la ditta ha installato il depuratore «fumi come richiesto dall'autorità sanitaria locale ma successivamente lo avrebbe modificato «per migliorarlo», come scrive il dott. Dario Mirabelli, responsabile del servizio di sanità pubblica dell'Usl. Ma il 22 marzo dello scorso anno un controllo effettuato stabiliva che l'emissione di gas nocivi superava i limiti consentiti. Di qui la denuncia della Fital alla magistratura.

«La situazione va sempre peggiorando — dicono in via Nicoli — perché la ditta aumenta sempre la produzione. Ma un po' di tempo fa responsabili dell'Usl non sono più stati sollecitati. Sollecitiamo invano nuovi controlli. Siamo sfiduciati. Non sappiamo più a chi rivolgerci».

Anche se sono passati dodici anni Secondo Cacciotto, 72 anni, vuole raccontare il suo caso. «Nel '72 — dice — mentre lavoravo nell'orto di casa distante 30 metri dalla fabbrica sono stato ricoverato alla Molinette, reparto rianimazione: non riuscivo più a respirare. Dopo sette giorni mi hanno dimesso». Nel referto che il Cacciotto conserva ancora, c'è scritto che «la sintomatologia, accusata e imputabile ad esalazioni di vapori tossici di origine industriale per cui si invitano le autorità competenti a intervenire per ridurre la tossicità». Commenta amaramente il Cacciotto: «Se mi capita un'altra volta un fatto del genere non mi portano più all'ospedale ma al cimitero».

● Il Centro di incontro per anziani, appena inaugurato a San Raffaele Cimena, si è subito rivelato troppo limitato ad accogliere il gran numero di pensionati del paese. Alla cerimonia di inaugurazione hanno potuto entrare nel locale soltanto duecento anziani, un gran numero è invece dovuto restare fuori.

Cambierà volto la città

160 MILIARDI A GRUGLIASCO

La somma stanziata dal Consiglio comunale
Cento miliardi arrivano dai privati

160 miliardi per cambiare il volto di Grugliasco. Questo il contenuto [illegible] piano pluriennale [illegible] sviluppo votato l'altra sera all'unanimità dal Consi[illegible] comunale. La delibera è l'atto più importante e significativo assunto dall'amministrazione civica dal dopoguerra ad oggi.

Gli interventi previsti dai privati [illegible] cento miliardi, quelli dell'ente locale a 30. Nel sollecitare il voto favorevole dell'assemblea il sindaco Franco Lorenzoni e il vicesindaco Pietro Capussotti hanno tra l'altro detto: «Operazioni di questo genere [illegible] la [illegible] risposta [illegible] crisi della [illegible] e del lavoro che attanaglia l'area torinese. Solo con una corretta collaborazione tra Comune e privato quest'ultimo stimolato e facilitato nell'investimento[illegible] nostra variante al piano regolatore si poteva risolvere e felicemente varare un progetto di tale ampiezza».

Quello che sino a ieri sembrava un libro dei sogni oggi è diventato un concreto programma di lavoro. In [illegible] prevede la costruzione [illegible] parte [illegible] un consorzio [illegible] imprese edili torinesi [illegible] oltre mille alloggi con relativi [illegible] vizi primari. Per [illegible] di [illegible] queste pagheranno [illegible] Comune 60 miliardi in oneri di urbanizzazione che l'ente locale impiegherà per la sistemazione del verde e degli impianti sportivi (5 miliardi), [illegible] scolastica (6 miliardi), viabilità e fognature (29 miliardi), potenziamento e ristrutturazione dei servizi socio-sanitari e assistenziali (21 miliardi).

[illegible] dare [illegible] propria adesione al piano [illegible] consigliere [illegible] Marta ha raccomandato che [illegible] venga [illegible] [illegible] rigore, trasparenza e coinvolgimento di tutte le forze politiche mentre Tisi (psi) e Partipilo (pdi) hanno fatto presente che l'operazione [illegible] sente di promuovere circa 1800 nuovi posti di lavoro rivitalizzando l'economia cittadina resa anemica dalla crisi in atto.

AUTOPSIA SUL CADAVERE DELL'UOMO UCCISO A COLTELLATE

Il delitto di ieri mattina in corso Grosseto. La donna impazzita dice solo frasi sconnesse. Anche il marito soffriva di crisi depressive

Sarà effettuata oggi l'autopsia sul cadavere di Luigi Colantuono, l'uomo di [illegible] anni ucciso ieri mattina a coltellate [illegible] moglie Giuseppina Guata, 47 anni. I periti settoil dovranno sciogliere gli ultimi dubbi [illegible] delitto completando [illegible] ricostruzione degli avvenimenti iniziata ieri mattina dalla polizia [illegible] vecchio casa di corso Grosseto 169. Interrogativi da chiarire ne rimangono pochi, tuttavia la legge impone di ricostruire ogni particolare dell'omicidio compreso il numero delle coltellate che [illegible] moglie, sicuramente impazzita, ha vibrato al marito [illegible] prossimi giorni sarà anche sottoposta a perizia psichiatrica Giuseppina Colantuono [illegible] per omicidio ma subito trasferita in osservazione [illegible] reparto detenuti [illegible] le Molinette) trasformatasi nel volgere di pochi istanti da tranquilla massaia [illegible] feroce uxoricida.

Giuseppina [illegible] ieri mattina è stata portata via [illegible] un'ambulanza della Croce Verde considerate le sue condizioni mentali: anche dopo l'arrivo degli agenti che hanno [illegible] rinvenuto il cadavere del marito steso sul divano della cucina [illegible] continuato a [illegible] ferire [illegible] senza senso. Sinora non è stato possibile, forse potranno riuscirvi solo i medici [illegible] che la prenderanno in cura, stabilire qual è stata la molla che ha fatto scattare in lei la furia omicida. Secondo i vicini [illegible] casa dello stabile [illegible] corso Grosseto 169 in appar[illegible] i coniugi Colantuono erano [illegible] coppia normalissima, nessuno li ha mai sentiti litigare. Eppure in seno alla [illegible] famiglia [illegible] qualche tempo stava maturando un dramma, [illegible] per la personalità del marito Luigi, anche lui sofferente [illegible] depressi[illegible]. Il comportamento dispotico ed ossessivo dell'uomo avrebbe prima p[illegible] il distacco delle figlie, andate a vivere per conto loro, e poi il progressivo deterioramt delle condizioni mentali [illegible] Giuseppina Guata già fragile psichicamente.

Con tutta probabilità [illegible] mattina [illegible] nuovo episodio [illegible] intolleranza ha per l'ennesima volta esasperato la Guata facendole definitivamente perdere [illegible] ragione. La donna ha afferrato un coltello dal [illegible] della cucina e si è avventata con spietata furia sul marito. L'uomo deve aver [illegible] di sottrarsi, [illegible] reagire, ma già il primo fendente deve averlo raggiunto al [illegible] re. Sono seguite altre tre, profonde, coltellate: ancora al cuore e poi alla gola ed alla spalla. Secondo la prima ricostruzione degli agenti (avvertiti da un vicino di [illegible] che ha telefonato al 113 quando ha visto la donna sconvolta affacciarsi sul pianerottolo con le mani sporche di sangue) il delitto è avvenuto nel cucinino dell'abitazione. Giuseppina Guata, ormai fuori di sé, ha ancora avuto [illegible] forza di trascinare il corpo [illegible] Colantuono sul divano del tinello [illegible] mettersi a pulire il pavimento e le pareti dell'alloggio dalle macchie di sangue.

m. v.

La stanza dove è [illegible] il delitto

Un elicottero dei carabinieri [illegible] trasportato [illegible] sciatore dall'Alpe di Mera al Cto

LA SALVEZZA E' ARRIVATA DAL CIELO

Ricoverato [illegible] un bobbista svizzero uscito di pista [illegible]

Il giovane che si è ferito all'Alpe di Mera al suo arrivo al Cto

Doppio intervento degli elicotteri dei carabinieri, ieri, [illegible] trasportare al Cto [illegible] sportivi che si sono infortunati in montagna.

Verso le 11 Alberto Zavattiero, 17 anni, di Angera (Varese), st[illegible] sciando all'Alpe di Mera in Valsesia quando per [illegible] rottura [illegible] uno sci è finito fuoripista, contro un albero. Soccorso da un medico di Scopello, questi dopo aver esaminato [illegible] ferite ha ritenuto pericoloso il suo trasporto [illegible] [illegible] la motoslitta. Di conseguenza, il comandante dei carabinieri, interessato [illegible] questione, [illegible] avvertito il nucleo elicotteri [illegible] Volpiano.

Si è subito alzato in volo un'Agusta Bell [illegible] in meno di un'ora il giovane infortunato, dopo una breve sosta a Varallo, è arrivato sul piazzale del Centro traumatologico-ortopedico di Torino. Le sue condizioni non sono gravi. Ora, il ricoverato alla [illegible] netta.

Il secondo ferito arrivato in elicottero al Cto è lo [illegible] Michael Sperr, 21 anni, residente [illegible] a Monaco di Baviera. Pilo[illegible] di «Germania Federale», stava ieri partecipando al campionato europeo di bob a due. In corso [illegible] pista del lago Blu a Cervinia, quando è stato sbalzato dal mezzo, riportando lo sfondamento della base cranica e fratture [illegible] mento e allo zigomo.

Trasportato in volo all'ospedale torinese, è attualmente in [illegible] irreversibile

CAPODANNO VIETNAMITA A [illegible]

Profughi provenienti dal Sud e Nord Vietnam si sono riuniti per festeggiare il Tet. Molti sono arrivati dalla provincia di Cuneo dove hanno trovato ospitalità

Sabato sera nel salone [illegible] tro del Centro femminile in via San Matteo a Nichelino, una nutrita rappresentanza di profughi provenienti dal Sud e dal Nord Vietnam [illegible] sono riuniti per festeggiare il Tet (Capodanno lunare). [illegible] di trecento, fra uomini, donne e bambini, gremivano il salone Parecchi venivano dalla provincia [illegible] Cuneo, dove hanno trovato ospitalità e lavoro nelle aziende agricole, altri dalle province [illegible] Asti, Novara, Vercelli e dalla Valle d'Aosta. Alcuni sono arrivati da Milano, accompagnati [illegible] presidente dell'associazione Profughi dal Vietnam.

Era presente anche una delegazione [illegible] rappresentanza [illegible] vietnamiti attualmente ospiti nel campo profughi di Capua. Più che una festa è stato un momento di incontro tra gente che vive lontana [illegible] patria.

La festa-incontro si [illegible] con[illegible] con uno spettacolo [illegible] folcloristico.

Tre giovani bloccati l'altra sera ad Ivrea

ARRESTATI DOPO UNA SPARATORIA CON MEZZO CHILO DI HASHISH

Tre giovani ritenuti consumatori-spacciatori di sostanze stupefacenti sono stati catturati [illegible] dalla polizia di Ivrea dopo una serie di appostamenti: gli agenti guidati [illegible] commissario dottor Calesini [illegible] bloccare la vettura dei tre [illegible] una Fiat 131, hanno anche esploso in aria alcuni colpi [illegible] pistola. [illegible] vettura sono stati trovati 500 gr di hashish pronti per [illegible] re spacciati non solo nella zona, ma anche nella bassa Valle d'Aosta.

In carcere sono finiti Stefano Bruno, 20 anni, residente a [illegible] Dora in via Ivrea 32, figlio [illegible] un funzionario della Guardia di Finanza [illegible] Ivrea; Fabrizio Gianotti, 22 anni, via Roma 7, e Riccardo Prerio, 23 anni, via Ivrea 41. Anche questi ultimi [illegible] [illegible] Montalto Dora [illegible] appartengono a famiglie [illegible]ti.

L'operazione di polizia che da qualche tempo in Canavese viene portata avanti [illegible] determinazione nella «guerra» alla droga [illegible] partita dopo una serie di segnalazioni confidenziali arrivate sul tavolo del dottor Calesini. I punti di spaccio sono stati individuati nella zona del campo sportivo di Montalto Dora dove certe sere alcuni giovani [illegible] [illegible] Fiat 131 [illegible] incontrava[illegible] con altre persone altrettanto «sospette». Il gruppo si fermava il tempo necessario per effettuare lo scambio droga-denaro, poi ognuno si allontanava [illegible] direzioni diverse.

La polizia per alcune sere ha predisposto una serie di appostamenti, alcuni [illegible] quali andati a vuoto, ma la scorsa sera dopo qualche ora di attesa nel punto di [illegible] abituale è arrivata la Fiat 131. I tre [illegible]ni non appena hanno notat[illegible] l'auto degli agenti si sono dati alla fuga. C'è stato un inseguimento per le vie del paese e solamente quando [illegible] armi hanno incominciato a sparare [illegible] 131 [illegible] è bloccata. I [illegible] arrestati [illegible] interrogati oggi dal [illegible] procuratore della Repubblica dottor Palumbo.

[illegible] Una coppia di coniugi tossicodipendenti, [illegible] anche pregiudicato, è stata arrestata sabato sera dai carabinieri di Santhià e di San Germano dopo un rocambolesco inseguimento [illegible] auto. Prima della cattura [illegible] conducente dell'automobile inseguita ha lanciato dal finestrino una rivoltella che [illegible] stata recupe[illegible] poco dopo. Gli arrestati sono Pier Michele Bellotti, 28 anni, residente a Chieri, via Roaschia 50, e la moglie Daniela Brunato, residente a Torino, piazza Carignano 8. L'auto su cui viaggiavano, una R5, [illegible] stata rubata [illegible] prima a Vercelli [illegible] impiegat[illegible] Maria Elena Della Mula, [illegible] anni, residente in via Chivasso che l'aveva parcheggiata sotto casa.

L'inseguimento, che ha provocato anche momenti [illegible] vero panico, [illegible] iniziato nell'abitato [illegible] San Germano mentre la banda musicale, sfilan[illegible] per le strade [illegible] paese seguita dal comitato carnevalesco, stava raccogliendo denaro dalla gente [illegible] l'organizzazione dei [illegible]ggiamenti di Carnevale che [illegible] svolgeranno ai primi di marz[illegible]. Michele Bellotti, notati i carabinieri in servizio di vigilanza al paese, si era spaventato [illegible] era partito a tutta velocità con la sua auto, attirando quindi l'attenzione [illegible] militi.

A Santhià la R5, tallonata dalla pantera dei carabinieri, ha deviato per vie laterali im[illegible] poi strada Vettigné e infilandosi infine su viottoli campestri. [illegible] questo punto dall'automobile in [illegible] qualcuno si è sbarazzato [illegible] una rivoltella.

E' slittato (per ora) il confronto-verità

LO SPACCIATORE PENTITO ACCUSA

I gioiellieri [illegible]: «Errore clamoroso»

Il confronto-verità fra [illegible] spacciatore di droga «pentito» e gli orefici di Torino ar[illegible] con l'accusa di essere i «boss» del commercio dell'eroina in città è slittato da sabato a questa settimana. Da una parte questo mi[illegible] personaggio del quale viene tenuto segreto il nome che parla [illegible] un mercato clandestino di stupefacenti che parte dal Marocco e dalla [illegible] e arriva a interessare [illegible] Italia settentrionale. Dall'altra Enrico Cirio, Benedetto Perazzo e Giancarlo Soria, gioiellieri molto noti in Piemonte, che si trovano in carcere ma che si difendono parlando di un «errore clamoroso».

Gli inquirenti (le indagini sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica Borgna) si [illegible] limitati a [illegible] che [illegible] tratta di un'inchiesta «molto complessa». [illegible] avvocati della difesa, [illegible] e Gabri, hanno rilevato che, [illegible] fondo, [illegible] [illegible] sono elementi obiettivi di riscontro: tutto quanto poggia sulle dichiarazioni (quanto attendibili?) di un personaggio finora sconosciuto che lancia [illegible] da [illegible] rabbrividire, [illegible] significano decine di anni [illegible] galera.

Eppure l'inchiesta ha avuto almeno due sviluppi significativi. In Liguria un blitz della polizia ha consentito di arrestare una ventina di spacciatori [illegible] droga. Parte di quello stupefacente arrivava da Torino. Sono arrivate [illegible] Torino anche le «dritte» [illegible] hanno consentito [illegible] [illegible] nattare i «boss» dell'eroina di Genova?

A Torino, invece, sono stati arrestati Luigi Milone e Giu[illegible]ppe Sferrò, dipendenti della Sip [illegible] Maria [illegible]. Le imputazioni sono quelle di rivelazione [illegible] segreto d'ufficio e corruzione. Gli inquirenti hanno potuto accertare [illegible] Galluzzi si erano rivolte persone che volevano sapere se il loro telefono [illegible] sotto controllo. E [illegible] Galluzzi, facendosi versare una mancia[illegible] di [illegible], lo chiedeva allo Sferrò e al Milone i quali, lavorando per l'azienda Sip ed essendo addetti proprio all'ufficio per le intercettazioni, non ci mettevano [illegible] a dare la risposta.

Del misterioso personaggio che ha fatto i nomi di Cirio, Perazzo e Borla non si conosce ancora il nome. Gli inquirenti: «Si tratta di un'inchiesta molto complessa»

Benedetto Perazzo

Enrico [illegible]

Sembra che particolarmente interessati a questo fatto fossero i gioiellieri arrestati. I [illegible] [illegible] sarebbero rivolti alla Galluzzi per «*for controllare*» [illegible] [illegible] loro linee telefoniche [illegible] «*pulite*». E' un particolare che, di certo, aggrava [illegible] posizione degli arrestati perché devono spiegare come mai [illegible] interessati a sapere se [illegible] loro telefonate erano ascoltate anche [illegible] magistratura.

La Quick viaggi

TURISMO PER AZIENDE

Compagnie [illegible] e di navigazione, [illegible] alberghiera, stampa specializzata, club e tour operators: ne ha radunato a Torino i [illegible]sentanti, l'altro giorno, la [illegible]ck Viaggi. Occasione dell'incontro: [illegible] presentazione ufficiale del suo nuovo settore «*Incentive*», specializzato nell'ideazione e nell'organizzazione di congressi, conventions, manifestazioni, lancio di prodotti e manifestazioni a carattere promozionale.

La nuova attività verrà abbinata dalla Quick Viaggi allo specifico programma di turismo e di marketing destinato con formula esclusiva alle aziend[illegible]Spi[illegible] gli [illegible] ganizzatori, cui [illegible] deve in passato l'arrivo [illegible] Torino [illegible] supersonico Concorde: «*In numero sempre maggiore le [illegible]de leader promuovono viaggi promozionali quale premio di produttività per dipendenti, rappresentanti e [illegible] dei propri prodotti*».

Si sono esibiti ieri [illegible] Lombriasco - [illegible] quanta fatica per imparare [illegible] mestiere così difficile

GRINTA, PASSIONE E PROFESSIONALITA' AL RADUNO DEI MAGHI

[illegible] IN TUTTA ITALIA, [illegible] PROFESSIONISTI, DILETTANTI [illegible] - [illegible] IN CITTA'

Maria Luisa Allari e Mirella Olivetti, due donne tra i maghi-prestigiatori

Sono duemila [illegible] tutta Italia. Tra professionisti, dilettanti ed amatori. Ottocentocinquanta aderiscono al Club [illegible] Bologna; gli altri [illegible] iscritti ai tanti Circoli sparsi un po' ovunque [illegible] Italia. Due; nella sola Torino: il *Circolo amici della magia* [illegible] il *Club magico Bartolomeo* [illegible]. Ieri hanno tirato fuori grinta, passione e professionalità [illegible] loro l'[illegible] *magico* [illegible] inverno, organizzato a Lombriasco dal *Circolo magico* cuneese, [illegible] associazione che [illegible] s[illegible] quattro anni di attività ma, alle spalle, gente [illegible] esperienza.

Eccoli lì sul palco — o in una suletta dell'istituto [illegible] klano («gentilmente [illegible] so» per l'occasione) — a far spettacolo o lezione: ad imparare [illegible] ad insegnare i segreti del mestiere. Perché, «prestigiatore» un po' si nasce, ma soprattutto si diventa. Con tanta scuola, con molto esercizio, con lo [illegible] assiduo.

Tra «maghi» ci si aiuta. Tra «maghi» ieri, ovviamente; fra gente appassionata ad [illegible] gioco che può anche diventa[illegible] professione, ma non deve mai scadere in un puro calcolo venale: «*Se imparo quattro [illegible]nali, posso guadagnare tanti soldi*». I «vecchi» [illegible] mestiere s'infuriano dinanzi a queste cose. Come *Hugo Le Clochard*, al secolo «commendator Ottaggio geometra Ugo», un genovese [illegible] duente dolce dolce, ma che sa tirare fuori [illegible] sua grinta: «C'è [illegible] pensa [illegible] *mettersi in [illegible]ntilione in frasco, andare alle "fiere magiche" e portarsi a casa tutto quello che serve. Ma l'attrezzo non fa l'artista*».

Nel [illegible] di Torino. Cu[illegible] e di tutta Italia. [illegible]nque, cercano di fare le [illegible] sul serio. Lezioni tenute da maestri di prestigio seguite ogni settimana da trecento o più persone solo in Piemonte. Spiega Sergio Barbieri, presidente [illegible] Circolo magico cuneese con [illegible] a Moretta: «*La scuola* [illegible] *una importan[illegible] enorme per tutelare questa passione. Il volto con cui i "maghi" italiani si presentano al pubblico è uno solo e fra i nostri compiti [illegible] deve essere anche quello di far* [illegible] *che poche persone indegne* [illegible] *denigrino l'immagine dei molti artisti qualificati e dei moltissimi appassionati che ogni anno rinnovano la loro adesione ai Circoli*».

E le promesse non mancano. Dal baby-mago di Moretta, Alex, 10 anni, a qualche donna «volto nuovo», [illegible] Olivetti, 25 anni, torinese, fa l'impiegata, ma ogni settima[illegible] segue le lezioni del [illegible]stro *Poker*. E ieri s'è [illegible] [illegible] davanti alla qualificata giuria riunita a Lombriasco. Oppure, Marisa Allari, infermiera all'ospedale [illegible] Cuneo, partner del *Mago* [illegible]. Impara l'arte [illegible] [illegible] di metterla da parte; per [illegible]teria in proprio [illegible] le luci della ribalta, domani...

Riunito il «parlamentino»: c'è l'accordo?

SCALA MOBILE, IL SINDACATO DECIDE SULL'UNITA'

La settimana è decisiva per il negoziato con governo e Confindustria. Del Turco: «Il sindacato deve presentarsi unito, con posizioni chiare, e forte del consenso dei lavoratori». Quali tagli e per quanto tempo vanno accettati?

ROMA — Domani, quando il parlamentino sindacale avrà terminato i suoi lavori, riprenderà al ministero del Lavoro la trattativa anti-inflazione tra governo, imprenditori e sindacato. Contemporaneamente, il sindacato darà il via in tutta Italia alla consultazione delle proprie strutture, che raggiungerà i consigli di fabbrica e le assemblee dei lavoratori.

Pur senza porre scadenze ultimative improrogabili, governo, imprenditori e sindacato ritengono che questa settimana sarà decisiva per valutare gli esiti del confronto. «Stiamo per entrare nella fase finale del negoziato — dice Ottaviano Del Turco, membro della Cgil — e il sindacato deve presentarsi unito, con posizioni chiare, e forte del consenso dei lavoratori. Per questo apriamo la consultazione di base, che sarà una consultazione unitaria se il direttivo la concluderà unitariamente; altrimenti, ci andremo per organizzazione».

Più che una minaccia, quella di Del Turco è la constatazione di quanto il sindacato sia ancora diviso e di quanto si annunci difficile la riunione del direttivo unitario aperto oggi pomeriggio con la relazione di Galbusera. Il nodo da sciogliere è ora uno solo, reale e bello concreto: quali tagli, e per quanto tempo, vanno accettati sulla scala mobile?

La relazione di Galbusera è unitaria, rappresenta il giudizio della segreteria della federazione sullo stato della trattativa, ma non sana la «patata bollente» della contingenza: si limita ad elencare le proposte diverse, emerse dalle tre confederazioni. Il gruppo di lavoro incaricato di trovare una soddisfacente soluzione è riuscito nel suo compito e oggi tocca al parlamentino indicare la strada per uscire dall'impasse delle tre proposte:

● **Predeterminazione** — E' sostenuta dalla Cisl. Dei dodici punti di contingenza previsti in tutto quest'anno, se ne predeterminano solo sei, scaglionandoli nei quattro trimestri. La perdita per ogni lavoratore dipendente sarebbe di trecentomila lire quest'anno e ogni anno seguente, perché i punti non predeterminati verrebbero definitivamente persi. A fine anno, però, la scala anti inflazione fallito, verrebbe «punito» il colpevole, governo o imprenditori.

Ottaviano Del Turco

● **Slittamento** — I punti di scala mobile in più di quelli predisposti, sostiene la Cgil, vanno fatti slittare di trimestre in trimestre, per poi riacquistare efficacia alla fine della manovra; per evitare «fiammate infinitive» si rientra, i punti verrebbero recuperati gradualmente. La perdita per i lavoratori sarebbe di duecentoquarantamila lire quest'anno centoventimila nell'anno prossimo.

● **Semirecupero** — La Uil suggerisce una manovra a metà strada fra le due proposte. I punti che scattano oltre quelli predeterminati si accantonano: poi, alla fine dell'anno, metà riacquista efficacia gradualmente e l'altra metà decade. La perdita sarebbe di trecentomila lire quest'anno e centocinquantamila negli anni a seguire

Gianni Pennacchi

Cresce il deficit per le eccedenze

AGRICOLTURA LA CEE STANZIA ALTRI MILIARDI

Oggi il Consiglio deve formulare le proposte per i nuovi prezzi. Si vorrebbe bloccare l'importazione di mais e di soia

— *Le somme che il nuovo bilancio Cee stanzia per l'agricoltura (16.500 miliardi di Ecu, pari a circa 22.600 miliardi di lire) superano quest'anno del 17% quelle del 1983. Ciononostante, al consiglio che ha luogo oggi si propongono prezzi pressoché congelati, nel tentativo di non esaurire le risorse entro pochi mesi. La crisi del bilancio Cee risiede nel mancato accordo sulle entrate; ma è da ascrivere soprattutto allo sviluppo quantitativo di produzioni sovvenzionate ed ai relativi oneri, particolarmente pesanti per lo stoccaggio delle eccedenze e per il loro smaltimento all'estero.*

La giacenza di latte in polvere e quella di burro ammontano rispettivamente ad un milione e ad 850 mila tonnellate. Si tratta di prodotti che nel 1982 sono costati, per l'acquisto, l'ammasso e l'esportazione, 3338 miliardi di Ecu; cui sono da aggiungere i 1878 miliardi per i cereali, oltre le spese per le carni bovine, lo zucchero, l'olio, ecc. Nel complesso si è in presenza di importi ben più cospicui di quelli destinati nello stesso anno per interventi sociali e regionali (2034 miliardi di Ecu). A conti fatti, ben più pesante risulterà l'onere per l'83 e quello previsibile per l'84

La proposte sui prezzi sono state formulate ipotizzando una comune riduzione degli importi compensativi monetari, per essere inseriti in un pacchetto di misure intese a stimolare i consumi ed a reperire spessori di entrata, anche ai fini contabili di bilancio. Per la difformità degli interessi, non sarà semplice l'accordo, più probabile un compromesso a livello politico.

Non si muove certo nella linea di una reale riforma la proposta della Commissione di bloccare le importazioni di mais e di soia per contenere più grano ai fini alcolici; lo stesso si dica dell'ipotesi di tassare la margarina per far consumare più burro, del quale si riduce il prezzo (—11%), ma anche la restanza grassa, che invece andrebbe aumentata nel latte. Nemmeno con i prelievi si risolve la produzione eccedentaria di latte; mentre per il grano tenera la soglia di garanzia è solo un parametro per i prezzi. Una prossima campagna, presso che andrebbe ridotto almeno del 40%, essendo tale lo scarto con quello mondiale. L'ipotesi è piuttosto inverosimile.

Poco probabile è l'applicazione di quote di produzione, oltre le quali venga meno ogni aiuto. Una misura del genere non si esclude per gli ortofrutticoli: è già operante per le pere, i fichi secchi e l'uva sultanina e potrebbe colpire il pomodoro trasformato che interessa una moltitudine di piccoli produttori del nostro Sud. Posizioni differenti, quindi, si rilevano sull'intendimento piuttosto palese di utilizzare le esportazioni sottocosto i prodotti contingentati e di limitare l'aiuto a quelli mediterranei, mentre dipenta più vistosa l'adesione al Mec della Spagna e del Portogallo, tipici produttori del settore.

Se tutto questo la nostra economia non trae certo vantaggio. esportiamo eccedenti ed il divario tra l'aumento medio proposto per i prezzi (+3,5%) ed il livello dell'inflazione, ancorché fosse da ridotti importi compensativi, penalizzerebbe le nostre aziende, su cui grava invece l'aumento del costo del produzione (in media più l'Europa è dell'8% per il solo mangime) che incide per il 45% sulle spese per l'allevamento zootecnico.

SCIOPERO DEGLI STATALI MANIFESTAZIONI A ROMA

ROMA — In occasione dello sciopero nazionale degli statali che si svolge dopodomani, ci sarà la prima manifestazione pubblica del sindacato, dopo le polemiche sul patto antinflazione. Al teatro Pianeta Spettacolo, al villaggio Olimpico di Roma, 24-25 mila ministeriali e delegazioni di altre categorie assisteranno al comizio unitario del segretario generale aggiunto della Cisl, Colombi, del segretario generale degli statali della Uil, Bosco e del segretario generale della Cgil-Lazio, Nola.

Cisl e Uil temono strumentalizzazioni e proteste in occasione della manifestazione. Infatti, dalla periferia sono pervenute segnalazioni di difficoltà per la convocazione di assemblee unitarie preparatorie dello sciopero nazionale della categoria.

All'origine, le divergenti posizioni di Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra sull'opportunità o meno di procedere alla consultazione sulla trattativa in corso con il governo e Confindustria sulla lotta all'inflazione e sulla riduzione del costo del lavoro.

A questo riguardo i segretari generali degli statali — Cgil Cisl Uil, Principe, Colombi e Bosco hanno inviato un telex a tutte le strutture periferiche deplorando la situazione.

«*La preparazione dello sciopero* — scrivono i segretari generali degli statali — *deve procedere con il massimo impegno unitario in tutte le strutture e la massima lealtà verso divergenze confederali possono pregiudicare la buona riuscita del lavoro unitario per lo sciopero e la manifestazione degli statali a Roma*».

Le assemblee dovranno per attenersi strettamente alle motivazioni dello sciopero: «*Eventuali strumentalizzazioni* — ha commentato Salvatore Bosco, segretario generale della Uil statali — *provocherebbero conseguente, non escluso l'abbandono delle assemblee preparatorie che dovrebbero svolgersi per la maggioranza tra oggi e domani*».

In occasione della manifestazione romana degli statali sono previsti arrivi di numerosi pullman di manifestanti, da tutta Italia e in particolare dall'Emilia Romagna.

COSTO DEL CAFFE' SEMPRE IN SALITA

TRIESTE — Caffè amaro anche nel 1984, non solo per i consumatori ma anche per i torrefattori, che nuovi aumenti in vista. Per analizzare l'anomalo comportamento del mercato operatori del settore si riuniscono domani a Mestre.

In particolare per quanto riguarda l'andamento del mercato del caffè verde, gli indicatori hanno rilevato che da un prezzo medio di 127 dollari e 13 cents per libbra di settembre, si è giunti a 139,72 di dicembre, con un aumento del 9,93%, mentre nel medesimo quadrimestre il cambio del dollaro è passato da lire (media Ufe del 5 settembre) a (il 27 dicembre) con un aumento del 4,97%.

Tradotti in lire questi due incrementi, per l'operatore italiano verde è salito al prezzo del circa quattro

A determinare questi considerevoli rialzi, secondo la Federazione europea del caffè, è il meccanismo della ripartizione della quota trimestrali di caffè in parti uguali, senza considerare che durante il periodo invernale aumentano i consumi.

Incrementi di prezzo, che non solo i consumatori ma anche i torrefattori, si sono avuti anche quando il raccolto, nel 1983, è stato esuberante rispetto al Tanto che in un anno i caffè del tipo «Robusta», quello più diffuso, sono saliti di prezzo di oltre il 20%, mentre per gli «arabi» l'incremento è stato superiore al 20%.

Netto in Europa nel mercato del carbone

BRUXELLES — Il mercato Cee ha assorbito lo scorso anno 25 milioni di tonnellate di carbone che nel 1982, la produzione comunitaria è scesa di 13 milioni, il numero dei minatori di 16 mila. E' quanto risulta dai dati dei servizi statistici Cee, secondo i quali il basso livello produttivo (228,7 milioni di tonnellate contro 241,3) è dovuto al negativo andamento congiunturale, specie nella siderurgia, e al mancato aumento dei consumi delle centrali elettriche a carbone.

In Italia, i import da Paesi terzi è sceso del 7,1 per cento (a 16,2 milioni), mentre le consegne di coke per altiforni sono calate dell'11 per cento, da 6,3 a 5,6 milioni di tonnellate.

Cooperazione scientifica con la Corea del Sud

ROMA — Il sottosegretario agli on. Bruno Corti e l'ambasciatore di Corea del Sud a Roma, Youn Tai Chi, hanno firmato un accordo di cooperazione scientifica e tecnica fra Italia e Corea del Sud.

Esso prevede lo sviluppo della collaborazione fra i due Paesi nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, attraverso scambi di visite di delegazioni, l'organizzazione di seminari bilaterali, ricerche congiunte su temi di comune interesse e corsi di addestramento.

Convenzioni per i trattori agli allevatori di bestiame

— Il ministero dell'Agricoltura, quello del Tesoro e il Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento hanno stipulato una convenzione operativa per l'intervento eccezionale d'urgenza in favore dell'allevamento in Italia nel settore della produzione di carni bovine, ovine e caprine. Il «Mediocredito» fungerà da supporto operativo del ministero dell'Agricoltura per l'erogazione dei contributi in conto interessi, accordati allo scopo di convertire in prestiti a medio termine quelli a breve, di durata non superiore a un anno

Piaggio in Cassa integrazione la linea delle «Vespa»

PONTEDERA — La Piaggio ha deciso di fermare per due settimane, dal 20 febbraio al 3 marzo anche la catena di montaggio delle «Vespa». Il provvedimento, comunicato dalla direzione dell'azienda al consiglio di fabbrica, interesserà complessivamente circa tremila addetti e va ad aggiungersi alla cassa integrazione a zero ore, a rotazione, per altri

La decisione rientra nel quadro degli interventi concordati fra azienda e lavoratori in seguito alla recessione nelle vendite, ma ha provocato nuova preoccupazione a Pontedera. la cui economia è legata alla Piaggio.

Secondo una valutazione condivisa dalla direzione aziendale dal consiglio di fabbrica le molte voci circa la regolamentazione del casco e la sua eventuale obbligatorietà hanno ulteriormente frenato la richiesta dei veicoli due ruote.

Una holding per i posti di lavoro della Cir

L'AQUILA — Per salvare il posto di lavoro di tremila delle cartiere Cir (presenti in Abruzzo, in Lombardia, Sardegna, Lazio, Piemonte), la Regione Abruzzo ha proposto la formazione di una holding con un capitale di 5 miliardi, impegnata al rimborso dal 100 per 100 dei crediti vantati nei confronti del Cir (Cartiere Italiane Riunite).

Secondo la Regione esiste la ripresa del mercato della carta patinata e quindi la possibilità di salvare le cartiere, che il tribunale di dichiarerà fallite il 7 febbraio. Il coordinamento delle regioni interessate al problema Cir è stato convocato a Roma ed è stato chiesto di soprassedere ad ogni drastica decisione, per esaminare l'ipotesi della holding.

ACCIAIO, DALLO STATO 650 MILIARDI PER TAGLIARE I «RAMI SECCHI»

ROMA — *Il prossimo Consiglio dei ministri esaminerà un provvedimento che rifinanzia per 650 miliardi la legge di incentivazione alla smantellamento degli impianti di siderurgici. Lo ha detto il ministro dell'industria Altissimo, aggiungendo saranno introdotte «alcune accortezze per non incentivare la chiusura di impianti che dovrebbero comunque chiusi perché perdono miliardi». Questo per i privati, ai quali saranno estese anche quelle provvidenze (prepensionamenti, esodi agevolati, ecc) previsti per la pubblica.*

Come detto, gli aiuti alle imprese comporteranno nuovi oneri allo Stato per mila miliardi: per smantellamenti laminatoi e nei forni fusori, 250 per rifinanziamento dei tassi di interesse alle aziende e 150 per gli smantellamenti nelle aziende tubi.

Altissimo prevede «tramontato il progetto dei bacini di crisi») *interventi anche dell'Gepi -Stiamo lavorando un disegno di riordino complessivo della politica di incentivazione che comprende anche la Gepi. Mi sia consentito dire — ha osservato il ministro — che sulla Gepi è stata detta anche sbagliata. Quando è stata pressioni ha operato finanziaria pubblica di salvataggio ha funzionato molto bene. L'importante è non allontanarsi criteri i quali è stata*

le quote di produzione cui è parte legato il destino di Bagnoli e Cornigliano, Altissimo ha detto «sono molte le chances di vittoria» in sede di Corte giustizia per cui l'Italia potrebbe ottenere un ulteriore ampliamento della quota.

Intanto Altissimo ha a punto il progetto incentivare gli smantellamenti produttivi siderurgia privato e lo gnato ai ministri competenti per le loro osservazioni. Si tratta del disegno legge che rifinanzia l'articolo della legge 46 con il quale, appunto, erogano finanziamenti a favore delle aziende che riducono la loro capacità produttiva.

Una prima fase realizzazione è già stata compiuta in questi anni con la concessione di circa cinquecento miliardi di lire a imprese, a fronte di quasi dieci milioni di tonnellate di smantellamenti completati Ora, in ottemperanza alle direttive della Cee che ha imposto al nostro Paese tagli per altri due milioni di tonnellate nelle aziende private, è necessaria un rifinanziamento della legge

Il progetto presentato dal ministro si compone quattro articoli che stabiliscono l'erogazione novantamila lire alle aziende per ogni tonnellata smantellata. Tale aiuto può raggiungere anche le 150 mila lire a tonnellata ma, in questo caso, la quota di aiuti eccedente dovrà impiegata per investimenti sostitutivi.

Il progetto di legge, per la razionalizzazione del settore, prevede anche un intervento finanziario a favore dell'industria, garantendo la riduzione fino ad un massimo di dieci punti sui fissi interessi sui prestiti.

Il documento inserisce, negli aiuti, anche le aziende del settore. Queste ultime non sono sottoposte ad un regime di quota comunitaria tuttavia, fa presente nel progetto, è equivalente necessario incentivare gli smantellamenti per ridurre il forte squilibrio esistente tra domanda, molto bassa, ed offerta elevata.

In questo caso i finanziamenti saranno maggiori (350 mila lire a tonnellata) per gli impianti molto costosi produttori di tubi non saldati ed inferiori (50 mila lire a tonnellata) per quelli, più economici, dai quali escono tubi saldati.

In generale il documento precisa che gli impianti che potranno godere dei finanziamenti dovranno essere in stato di effettiva ed accertata attività a decorrere dal secondo semestre '83 ed in proprietà di colui che presenta la domanda nel momento richiesta.

Infine, il progetto stabilisce che le comunicazioni sulle quote produttive che le aziende inviano individualmente alla Cee (Commissione per l'acciaio della Comunità) siano congegliate presso il ministero dell'Industria per consentire una maggiore realizzazione del settore

SE PER CORNIGLIANO LE COSE SI METTONO MALE C'E' CHI PENSA ALLA SPECULAZIONE EDILIZIA

GENOVA — Futuro della siderurgia, dopo la chiusura del reparto «a caldo» allo stabilimento «Oscar Sinigaglia» renderebbe disponibili, trattative con i privati: su questi grandi temi che tendono a disegnare un nuovo futuro della regione, si comincia a discutere concretamente da oggi, con l'intervento di Franco Forte, ministro per i Rapporti con la Comunità Europea.

La Liguria intanto ha perso un'altra occasione di nuovi posti di lavoro. La notizia è di Genova. Una compagnia di traffici marittimi, la United States Lines, ottava nella classifica mondiale dei traffici marittimi si è vista negare un capolinea porto. Aveva scelto Genova per una sua base sul Mediterraneo ed ha avuto come risposta un «c'è posto». Ma tempo si parla di un terzo terminal e lo spazio esiste. Ora la compagnia è orientata su Marsiglia o Gioia Tauro.

I disperati sembrano ormai i tentativi di salvare la totalità del «Sinigaglia», si ripiega su soluzioni alternative e progetti nuovi. Il tutto, in un non dissolto clima di timori. Dice infatti Franco Sartori, segretario regionale Cgil, che potrebbe svilupparsi «una manovra *tendente a consentire un'aggressione edilizia a scopo speculativo* nelle *lasciate libere da attività produttive*».

«*Non possiamo gettare un patrimonio tecnico e professionale di primissimo ordine che punirebbe il paese, non solo Genova*», aggiunge il sindaco Fulvio Cerofolini.

E a che punto siamo? Intanto, un rilancio dell'immagine della forza operaia ligure in crisi è venuto da Sanremo, dopo l'intervento ai microfoni del festival della delegazione capeggiata da Giorgio Pierassi, 44 anni, venti passati in tuta in acciaieria, diventato popolarissimo.

«*Crediamo aver colmato certo che c'era fra e la città*», spiega Pierassi. Aggiunge, un membro del consiglio di fabbrica: «*Forse a Roma i grandi capi della "triplice" non saranno molto d'accordo, ma era necessario fare qualcosa per uscire dalla palude nella quale siamo stati cacciati*».

Intanto sarà la legge per il prepensionamento dei metalmeccanici (da anni su) che ti processo produttivo è destinato espellere. «*E anche questa sollecitudine è frutto della nostra azione*», affermano alla Fim.

Disperati tentativi di salvare l'«Oscar Sinigaglia». Oggi l'incontro con Forte. Intanto il porto perde un'altra occasione di sviluppo

Il primo nodo da sciogliere è l'accordo dell'Iri con gli industriali privati dell'acciaio, unica possibilità perché lo smantellamento del «Sinigaglia» non sia totale. Ben che dalla Cee, la soluzione deve essere però attentamente negoziata perché, una volta presa, sarà irreversibile. «*E se cambiamento deve essere, sia il governo a guidarlo*», sottolineano i comunisti.

Nessuno nega i privati puntino ad un'operazione economica, risparmiando molti miliardi rispetto alla lo attuale lavorazione con i forni elettrici, si chiede trasparenza nelle trattative, salvaguardia di posti di lavoro varo di progetti non soltanto una sola parte dei contraenti. La risposta dei privati dovrebbe venire prossimi giorni: ed è sollecitata dal «Sinigaglia» dove si tira che, perdendo tempo, i privati verrebbero a trovarsi in un punto forza eccessivo: cioè, si noi a la chiusura. Questo potrebbe alterare il gioco dell'operazione.

Ma vi sono altri temi che la crisi del «Sinigaglia» propone. Molto appetibile è l'area che la siderurgia lascerà libera a Cornigliano: in una città priva di spazi, cento ettari a disposizione sarebbero un'insperata fortuna chi riuscisse a entrarne in possesso. Si fanno avanti anche imprenditori dell'armamento guidati da Bruno Musso, amministratore delegato della «Grandi Turres». Il primo a lanciare il porto di Genova (a della tariffe esose) per trasferirsi a La Spezia.

Musso sarebbe a capo di una consorzio di armatori e imprenditori per gestire gli approdi lasciati liberi dall'Italsider, il consorzio gestirebbe fra l'altro, e in piena autonomia, una banchina di approdo per due navi di 80 mila tonnellate.

Infine, la «zona franca», di cui parlerà oggi il ministro Forte, che prevede l'avvio di una produzione industriale «estero per estero» al di fuori dei confini della comunità europea. Non un «paradiso fiscale» sul tipo di Hong Kong, perché le produzioni sarebbero comunque sottoposte alle imposte sul reddito, ma un altro e più agile modo per operare superando almeno in parte le difficoltà opposte da certe normative doganali.

Su altri piani, si discute sui progetti dell'elettronica e del biochimico, altre soluzioni al collasso siderurgico e cantieristico. «*L'obiettivo è quello di limitare allo stretto necessario il ridimensionamento industriale, proponendo contestualmente valide iniziative occupazionali e produttive, nonché misure sociali adeguate alle proporzioni della crisi*», dice Bruno Orsini, genovese, sottosegretario all'industria. Ma le «misure» promesse, saranno davvero valide?

Guido Coppini

Il pli: no al blocco chiesto dai sindacati

EQUO CANONE, MINA VAGANTE PER IL GOVERNO CRAXI

Valerio Zanone

ROMA — C'è una mina «equo canone» sul cammino del governo. L'ha innescata il partito liberale e potrebbe scoppiare fin dai prossimi giorni. Il pli, Zanone in testa, è contrario al blocco dell'equo canone chiesto da Cgil, Cisl e Uil come contropartita nella trattativa sul costo del lavoro. Nel pacchetto di richieste che i sindacati hanno presentato al ministro del Lavoro De Michelis c'è anche questa: un «drastico rallentamento» dell'evoluzione dell'equo canone prevista per l'84 e quindi l'annullamento della scatto di agosto.

Che cosa significa? Che il sindacato chiede in pratica il blocco degli affitti per un anno. I liberali non ci stanno e lo hanno detto a chiare lettere. Durissimo il vicesegretario Patuelli: *«Il blocco dell'equo canone non è ammissibile visto che quest'ultimo è già lo strumento che da anni rallenta la crescita degli affitti rispetto all'aumento del costo della vita. Ipotizzare di bloccare l'equo canone (oltretutto dopo un'imposta straordinaria come la Socofi) significherebbe imporre in diversa forma la patrimoniale, circoscritta soltanto ai risparmiatori che hanno investito nella casa».*

E l'onorevole Facchetti della direzione del pli: *«Sarebbe contraddittorio, e per noi non accettabile, un compromesso sul costo del lavoro che preveda un blocco dei fitti a danno di chi paga regolarmente le tasse sulla casa e, contemporaneamente, un compromesso sul condono edilizio che non faccia pagare il giusto a chi — per la sua casa abusiva — non ha neppure versato la tassa di concessione».*

Per ultimo è intervenuto Zanone: l'accordo fra sindacati e imprenditori non si può fare addirittura sul costo su altre categorie non rappresentate al tavolo della trattativa, ad esempio un nuovo blocco degli affitti.

Obiezioni di cui Craxi non potrà non tener conto. I sindacati hanno chiesto il blocco degli affitti in via ufficiale, nel documento presentato sabato a De Michelis con una serie di proposte molto articolate: dai prezzi dei generi alimentari alle tariffe pubbliche, agli accenni sulla tassazione dei Bot e sull'imposta patrimoniale. Si tratta di vedere come il ministro del Lavoro intende muoversi su questo terreno, anche perché il tempo stringe.

A questo punto tutto è possibile. Nel mazzo di Michelis ci sono ancora diverse carte da giocare, ed è probabile che il ministro, messo sull'avviso dagli stessi liberali, possa anche contrastare fino all'ultimo la richiesta del blocco degli affitti per un anno. I partiti della maggioranza sono già divisi da dure polemiche che vanno dalle nomine alla Rai al condono edilizio. Innescare anche quella dell'equo canone potrebbe voler dire rendere ancora più acuti i contrasti con esiti imprevedibili.

L'osservatorio conteso

E LE STELLE STANNO A GUARDARE

L'ordine è arrivato da Napoli ed è categorico: «E' assolutamente vietato osservare il cielo da Collurania al di fuori dell'orario di ufficio». Collurania è il nome del centro astronomico che sorge in quel di Teramo. Rischia di essere smantellato e trasferito in blocco nel capoluogo partenopeo che sembra volere, ad ogni costo, vimpadronirsi di questo impianto, glorioso e ultracentenario.

Il «tira e molla» tra le due città dura ormai da parecchio tempo. Di recente, tuttavia, ha assunto aspetti sconcertanti, per non dire grotteschi.

La direzione (napoletana) dell'osservatorio ha severamente vietato ai tecnici di usare le apparecchiature se non nell'arco delle ore di lavoro, cioè durante il giorno. In pratica, nessuno potrà più, d'ora in avanti, scrutare il cielo di notte, come fanno normalmente tutti gli astronomi di questo mondo.

E intanto, ignare di queste meschine beghe di bottega, le stelle stanno a guardare.

r. b.

PADRE E FIGLIO FERITI NELL'AGGUATO D'UN NIPOTE

Manovale rissoso accoltella 4 persone

TRAPANI — Giuseppe Malorana, 71 anni, schedato come mafioso e il figlio Andrea, di 33, imprenditore edile, sono stati feriti in un agguato l'altra notte a pochi chilometri da Trapani, in contrada «Sciare», sulla strada provinciale per Valderice. Ad attirarli nell'agguato, secondo il racconto che ha fatto Giuseppe Malorana ai carabinieri, sarebbe stato un nipote, Nicolò Amico, di 30 anni.

Nicolò Amico, che viaggiava sull'auto assieme allo zio ed al cugino, ha chiesto a quest'ultimo, che era alla guida, di fermarsi in uno spiazzo. Il giovane si è allontanato e dall'oscurità sono sbucati due uomini armati di fucile che hanno sparato diversi colpi contro Giuseppe e Andrea.

Sebbene ferito, Andrea Malorana è riuscito a rimettere in moto la vettura e ad arrivare all'ospedale di Trapani. Dopo una prima medicazione il costruttore è stato trasferito a Palermo.

CASTROVILLARI — Un manovale di Laino Castello, un paese agricolo della provincia di Cosenza al confine con la Basilicata, Nicola De Franco, di 23 anni, ha ferito a coltellate un brigadiere dei carabinieri, un vigile urbano, la propria madre e un fratello. E si è allontanato imbracciando il fucile da caccia.

L'episodio è avvenuto nell'abitazione del manovale nella quale il brigadiere Francesco Caligiuri di 38 anni e il vigile urbano Orazio Gazzineo di 44 anni si erano recati per sedare una lite.

Quando il manovale li ha visti entrare in casa ha impugnato un coltello e si è scagliato contro colpendoli. Ha poi vibrato una coltellata al fratello. Il brigadiere Caligiuri ha sparato un colpo con la pistola d'ordinanza ma ha dovuto desistere subito perché Nicola De Franco si era nel frattempo fatto scudo con la madre Caterina Pataro di 54 anni.

L'EX COMPAGNA DI SARONIO, UCCISO NEL 1975 SENTITA COME TESTE AL PROCESSO «7 APRILE»

MILANO — Una teste chiave sul sequestro e l'omicidio di Carlo Saronio di cui deve rispondere anche Toni Negri: per sentirla il presidente della corte d'assise che giudica gli imputati del processo romano «Setta Aprile» e il pubblico ministero dott. Marini sono venuti apposta a Milano, per particolari esigenze della testimone.

L'ex compagna di Carlo Saronio, Silvia Latini, ha tenuto, per due ore e mezzo di interrogatorio, un atteggiamento incerto, a volte contraddittorio, tanto da far esclamare al presidente Santiapichi, *«questa si chiama omertà»*.

I molti punti oscuri rimasti nella vicenda del sequestro e della morte di Carlo Saronio, rapito il 14 aprile 1975, punti che non sono stati chiariti dalle dichiarazioni di Fioroni e Castrati sono stati riproposti a Silvia Latini, ottenendo però risposte vaghe, giustificate dal *«tempo che è passato»* e dal desiderio *«di non essere tirata in ballo»*.

> *Quali rapporti ci sono stati con Fioroni? Silvia Latini parla dei viaggi in Svizzera*

Il presidente Santiapichi ha cominciato l'interrogatorio da lontano e cioè dai rapporti avuti con Carlo Fioroni, prima del sequestro Saronio. Silvia Latini ha parlato di un week-end fatto con Saronio e Cristina Cazzaniga e, solo dopo una serie di contestazioni del pubblico ministero, ha ammesso che si parlò di politica pur escludendo di avere mai avuto un qualche invito a entrare nell'organizzazione, circostanza questa riferita da Fioroni.

«No, io ancora oggi non so a che titolo Saronio fosse inserito...».

Silvia Latini ha poi parlato di alcuni viaggi in Svizzera con Saronio per andare a trovare Fioroni che era espatriato dopo essere stato coinvolto nelle indagini sulla morte di Feltrinelli. Poi il presidente Santiapichi ha affrontato il nodo centrale dell'interrogatorio: il sequestro di Saronio, i rapporti che Silvia Latini ebbe in quel periodo con Fioroni e con la sua compagna Bianca Radino.

Silvia Latini, in un primo tempo, ha negato di avere mai saputo che la sera del sequestro Saronio partecipò insieme a Fioroni ed altri ad una riunione in casa di Mauro Borromeo, sotto la cui abitazione venne sequestrato. *«Credevo fosse stato rapito sotto casa sua...»* ha detto. Poi ad una serie di contestazioni, ha risposto di avere saputo da Fioroni, durante il sequestro, di quella riunione e di essere stata invitata a non parlare alla polizia perché era «clandestino».

Ma dalla polizia Silvia Latini venne interrogata solo dopo che Fioroni venne fermato in Svizzera con i soldi del riscatto Saronio e la donna non fece cenno ai loro rapporti.

Questa circostanza le è stata più volte ricordata e la Latini ha spiegato, talvolta piangendo, di non avere detto niente perché sconvolta dalla notizia, datagli dal commissario, che Saronio era stato ammazzato.

«Ero sconvolta... avevo appena saputo che Carlo era morto ed io ero incinta da un mese». Anche su altre circostanze Silvia Latini ha dato risposte vaghe: ha negato di avere scritto, durante il sequestro, un biglietto che consegnò ad un familiare di Saronio affinché Carlo, appena liberato, si mettesse in contatto con lei. Solo dopo numerosi inviti, ha aggiunto che fu Fioroni a dirle di scrivere quel biglietto in modo che lei facesse da tramite fra i due.

E poi la confidenza fattale da Bianca Radino, nel luglio del 1975, che le confessò di avere saputo che ad organizzare il sequestro era stato Fioroni per bisogno di soldi. Questa circostanza venne ammessa da Silvia Latini solo dopo che la stessa Radino ne parlò ai giudici. Silvia Latini ha detto di avere avuto questo incontro ma di non avere mai collegato la riunione a casa di Borromeo e i suoi partecipanti con il sequestro.

Ha poi aggiunto che Bianca Radino le disse in quell'occasione di avere scritto tutto ciò che sapeva sul sequestro e di avere consegnato la memoria ad un avvocato. Quando il presidente le ha fatto notare che il memoriale venne scritto molti anni dopo, la teste non ha mutato versione.

L'interrogatorio si è concluso nel primo pomeriggio di sabato: sia il presidente che il pubblico ministero hanno di nuovo chiesto a Silvia Latini di non tacere nulla.

LADRI PREPARANO UN BOTTINO DI CIRCA UN MILIARDO: TRADITI DA UNA FINESTRA APERTA

LECCE — Aver lasciato una finestra aperta è «costato» ai ladri un «bottino» di circa un miliardo di lire, che avevano rubato e preparato in borse da portar via, dopo aver lavorato per circa due giorni a forzare e svuotare le 50 cassette di sicurezza nei sotterranei dell'agenzia di Casarano — novanta chilometri a sud di Lecce — della «Banca Popolare di Parabita e Aradeo».

E' stata infatti la finestra che i ladri non avevano fatto a tempo a chiudere a richiamare l'attenzione di una donna addetta alle pulizie, recatasi nel tardo pomeriggio di sabato a completare il lavoro lasciato in sospeso venerdì.

La donna ha avvertito un impiegato che, a sua volta, ha chiamato sul posto i carabinieri. Secondo la ricostruzione di questi ultimi, i malfattori erano entrati nella banca dopo aver forzato un cancello metallico sul retro ed aver percorso per circa un metro uno stretto cornicione.

> *A Napoli arrestata la moglie di un camorrista, aveva tre bombe sotto il letto*

Dalla finestra sono entrati nei locali ed hanno raggiunto lo scantinato dove hanno cominciato ad aprire — probabilmente già da venerdì sera — le cassette, usando la fiamma ossidrica.

L'impiegato avrebbe affermato di aver visto, al suo arrivo, due uomini in tuta blu allontanarsi dalla banca. Ricerche ed indagini sono in corso.

NAPOLI — La moglie di un camorrista in carcere. Concetta Loiacono, di 20 anni — moglie di Michele Indolfi, di 22 —, è stata arrestata dai carabinieri. Aveva tre bombe sotto il letto e non ha saputo giustificare il possesso dei pericolosi ordigni.

La donna è stata chiusa nel carcere femminile di Nisida in un reparto in cui sono recluse altre donne i cui mariti sono tutti aderenti all'organizzazione «Nuova camorra organizzata» di Cutolo.

Il marito della donna, Michele Indolfi, arrestato un anno fa, è ritenuto uno degli elementi di spicco della «Nuova camorra speciale», organizzazione a cui sono attribuiti dagli investigatori otto omicidi e numerose rapine, estorsioni e altri reati tra cui l'omicidio del sindaco di San Gennaro Vesuviano avv. Francesco Giugliano, del pci.

La Loiacono è stata arrestata ieri nel pomeriggio ma la notizia si è appresa solo durante la notte. *«E' probabile* — ha detto uno degli investigatori — *che gli ordigni dovessero essere presi da esponenti della camorra per compiere attentati»*.

TRAFUGATI MOBILI E QUADRI DAL CASTELLO DI ORAZIO NELSON

CATANIA — Tre tavoli, quattro quadri e una credenza del '400 sono stati rubati la notte scorsa nel castello di Maniace, un tempo donato dai Borboni all'ammiraglio inglese Orazio Nelson per il suo intervento repressivo contro la Repubblica partenopea, e da due anni passato al comune di Maniace. Il castello è custodito, a turno da tre dipendenti del comune: uno di questi, del quale non è stato reso noto il nome, è in stato di fermo a Randazzo. Gli investigatori ne stanno vagliando la posizione, alla luce degli indizi raccolti.

A giudizio dei carabinieri, infatti, appare strano che le porte e le finestre del castello siano state trovate accuratamente sbarrate, mentre appare forzata una finestrella di venti centimetri per venti, troppo piccola per permettere il passaggio non solo dei mobili, ma degli stessi quadri, scomparsi insieme alle cornici, che misurano più di un metro di altezza per due di base.

SI SBARAZZAVANO DI VELENI SCARICANDOLI DIRETTAMENTE NELLE FOGNATURE DI PIACENZA

PIACENZA — In una graduatoria di *«grandi inquinatori»* potrebbero tranquillamente occupare i primi posti: Pietro Giovannini, sua figlia Vittoria e Ilario Cociti, autotrasportatori di liquidi di scarto di lavorazioni chimiche, sono i personaggi di una storia incredibile.

Senza crearsi troppi problemi avevano deciso che era molto più semplice *smaltire* pericolosi inquinanti nelle fognature di Piacenza, come si fosse trattato di acqua sporca.

E invece si trattava di liquidi con alte percentuali di *«NN dimetilanilina»*, una ammina aromatica sospetta di cancerogenetà.

Sono stati gli abitanti di via Respighi, a Piacenza, a dare l'allarme. Da tempo erano costretti a respirare insopportabili esalazioni. E in quella via, al numero 12, nel cortile, i tre autotrasportatori avevano scavato un pozzetto collegato alle fognature dove scaricavano tranquillamente il contenuto delle loro cisterne. La causa del fetore è emersa dopo un'indagine svolta dai tecnici comunali e da accertamenti ordinati dal pretore Angelo Milana. Le analisi diedero risultati agghiaccianti: nel pozzetto la concentrazione dell'inquinante raggiungeva i 262 milligrammi per litro.

Per risparmiare sui costi di trasporti, e quindi guadagnare di più, i tre anziché trasportare gli avanzi di lavorazione della ditta Chimosa (con sede a Pontecchio, in provincia di Bologna) al deposito della Indeco a Carbonara Scrivia, vicino a Tortona, si fermavano a metà strada, ovviamente senza scrupoli per la salute pubblica.

I nomi dei Giovannini e dei Cociti non erano comunque nuovi alla magistratura. Il pretore scoprì, infatti, che erano già implicati in un processo, sempre per inquinamenti da *«NN dimetilanilina»*. Questa volta erano sotto accusa per essersi sbarazzati della sostanza tossica, assieme ad altri sei autotrasportatori, lungo le autostrade che collegano Piacenza a Torino e Brescia e sulla *bretella* di congiunzione con l'autostrada del Sole. Almeno 1650 quintali di cancerogeno che in pochi anni avevano provocato una vera strage di alberi. E chi aveva avuto l'ingrato compito della bonifica non resisteva per l'emicrania e il vomito.

Per questa *impresa* gli imputati furono condannati da due anni a dieci mesi di pena (tra i condannati anche Romano Lodigiani, già noto come *volpe dell'inquinamento* e Alberto Faravelli, soci della I.C.V.).

● NOVI LIGURE — *(g. c.)* Sarà ampliato l'impianto dell'illuminazione pubblica di Cabella Ligure: comporterà una spesa di 16 milioni e 250 mila lire. La giunta regionale ha approvato il progetto dei lavori e ha concesso al Comune un contributo di 730 mila lire annue per dieci anni.

In una tavola rotonda a Palermo i giudici chiedono una «banca dati» per essere più efficienti

COMPUTER CONTRO CRIMINALITA'

«Bisogna dotare gli uffici di elaboratori collegati ad una struttura nazionale per lavorare con più speditezza». Chiedono, inoltre, di memorizzare le informazioni «per combattere ad armi pari la criminalità che già sfrutta la tecnologia»

PALERMO — Per eliminare *«il senso di rabbia e di frustrazione di tutti coloro che debbono combattere la criminalità, basterebbe un minimo supporto tecnologico che renderebbe più semplice il nostro lavoro»*. Lo ha affermato il giudice istruttore Giovanni Falcone, intervenendo ad una tavola rotonda su «Informatica e criminalità organizzata» dell'Anida (Associazione nazionale di informatica per il diritto e l'amministrazione) e dall'Uda (Ufficio documentazione ed automazione), nell'aula magna della corte d'appello di Palermo.

«Dotare gli uffici maggiormente impegnati nella lotta contro la criminalità organizzata, di piccoli elaboratori collegati con una struttura nazionale, consentirebbe ai magistrati — ha detto fra l'altro Falcone — *di lavorare con maggiore speditezza. I sistemi di lotta debbono essere sofisticati perché* — ha aggiunto Falcone — *più sofisticate sono le attività del crimine organizzato»*.

Tutti i dati relativi al processo contro il clan mafioso Spatola-Gambino-Inzerillo (concluso nel giugno scorso a Palermo) *«sono già stati memorizzati* — ha informato Falcone — *dall'Fbi. "Giudice, mi hanno detto, se avrà bisogno in futuro di dati, non si faccia scrupolo, ci telefoni e saremo in grado di fornirgliele". Ovviamente parlavano di dati relativi ad un mio lavoro»*.

Il sostituto procuratore Vincenzo Geraci ha sottolineato come siano costretti a lavorare i magistrati: *«Si parla di calcolatori ma la realtà è che il mio ufficio non dispone neanche di un dattilografo. La criminalità sfrutta già i servizi della tecnologia, mentre noi combattiamo ancora con il fucile calibro "91"»*.

Nel processo Chinnici, in corso di svolgimento a Caltanissetta, *«per trascrivere delle intercettazioni telefoniche* — ha ricordato Geraci — *è stato necessario ricorrere ad uno stenografo dell'assemblea regionale. Lavoriamo con mezzi inadeguati e la criminalità si avvantaggia della miseria della Giustizia»*.

Per Giusto Sciacchitano, alto sostituto procuratore a Palermo, è necessaria l'istituzione di un *«circuito giudiziario elettronico»* che cominci là dove finisce quello già a disposizione della polizia giudiziaria. *«Non vogliamo un duplicato della banca dati del ministero dell'Interno* — ha affermato — *ma un sistema che si integri con l'inserimento delle informazioni processuali. E' però necessario salvaguardare, anche nell'aspetto elettronico della gestione della Giustizia, il segreto istruttorio»*.

Ma le possibilità di realizzazione di una *«banca dati criminali»* — ha sostenuto Carlo Sarzana, magistrato di Cassazione presso la direzione generale del ministero di Grazia e Giustizia — *«sono scarse. Mettere in piedi una Banca dati, con i mezzi che abbiamo a disposizione, sarebbe un sicuro insuccesso»*.

Sarzana, pur sostenendo la necessità di *«strumenti tecnologici avanzati»* ha messo in guardia contro il loro uso in un sistema non democratico: *«Sarebbe* — ha affermato — *una terribile arma contro la libertà»*.

Ma *«l'innocuità e la funzionalità»* del computer è stata sostenuta dal professor Antonino Mineo, docente di Statistica all'Università di Palermo: *«Il computer* — ha detto Mineo — *è una macchina stupida, veloce e precisa, che è manovrata dall'intelligenza dell'uomo. Da sola non sarebbe capace di sommare uno più uno»*.

Il computer dunque è assolutamente necessario: tutti i partecipanti al dibattito sono stati d'accordo ed hanno aggiunto che se ne parla troppo e si fa molto poco per superare un modo ottocentesco di gestione delle informazioni, che stanno alla base sia di una politica contro la criminalità sia di una politica per una Giustizia rapida ed efficiente. Ma «fare» significa «investire» ed il bilancio della Giustizia, ha precisato Alfredo Galasso, membro del Consiglio superiore della magistratura, non assorbe neanche l'uno per cento delle risorse dello Stato.

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

V. Amerigo Vespucci (ang. C.so Turati) vendesi
LOCALE COMMERCIALE
Mq. 65 al piano TERRENO collegato a Mq. 516 al piano SEMINTERRATO LIBERO o con REDDITO del 7,50%
Visite in loco 10-12 15,30-19

COMUNICATO
VENDITA da OGGI, di TAPPETI PERSIANI ed orientali a prezzo di STIMA RIDOTTO, nonché n. 46 tappeti orientali antichi (Saruq, Ferahan, Kirman Laver, Kashan, Sciriven, Kazak, Tabriz):
ARTICOLI SPORTIVI (giubboni, sci, dopo sci, scarponi, scarpe ginnastica ecc. a prezzi eccezionali).
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Ile Piemonte - Via Bonzanigo 18, Torino (zona Piazza Statuto), tel. 011/482.822 - 485.338.
VERE OCCASIONI!!!

Rubano acciaio radioattivo allarme in Usa

EL PASO — L'esercito statunitense collabora da ieri con le autorità messicane alla ricerca di alcuni pezzi di acciaio contaminato da emissioni radioattive di «cobalto 60», con i quali sono venuti a contatto circa 150 persone nella città messicana di Ciudad Juarez, al confine con gli Stati Uniti.

Secondo un portavoce dell'esercito di El Paso (Texas), i pezzi di acciaio contaminato da un isotopo radioattivo rubato da un ospedale sono stati venduti ad un deposito di rottami di ferro che, a sua volta, li ha rivenduti a due fonderie messicane, una a Ciudad Juarez e l'altra a Chihuahua.

Una bomba al cobalto sarebbe all'origine delle radiazioni, secondo quanto ha informato un funzionario della commissione di controllo nucleare americana. Un impiegato di un ospedale avrebbe rubato cilindro contenente «cobalto 60», utilizzato nel trattamento dei tumori e lo avrebbe venduto ad un commerciante di ferraglia per dieci dollari.

Pezzi di metallo contaminato sono stati ritrovati finora nel Colorado, Texas e Nuovo Messico, e anche a Chicago e nel Tennessee, hanno reso noto le autorità americane.

Fonti mediche a Ciudad Juarez hanno frattanto reso noto che circa 150 persone sono state ricoverate in ospedale, delle quali «quattro in gravi condizioni», in seguito a contaminazione radioattiva originata da uno scarico di rifiuti vicino alle loro abitazioni.

La Somalia denuncia attacco etiopico

MOGADISCIO — Le autorità della Somalia hanno annunciato ieri sera che aerei etiopici hanno ucciso due persone e ferito altre sei in due villaggi situati fra le città settentrionali somale di Borama e Zeila sul Mar Rosso.

Un comunicato del ministero della Difesa precisa che due persone sono morte e quattro sono rimaste ferite nell'attacco contro Harirad, mentre altre due persone sono rimaste ferite ad Arorsei.

Lunedì scorso, le autorità somale avevano annunciato un attacco analogo contro Borama, nel corso del quale 65 persone erano morte, di cui la metà alunni di una scuola.

Nuova missione Urss nello spazio

MOSCA — Radio Mosca ha dato notizia ieri mattina che l'Unione Sovietica progetta per il prossimo futuro di inviare nello spazio un'altra missione umana. L'emittente moscovita non ha precisato i tempi di questa nuova missione, ma ha aggiunto che un nuovo equipaggio sarà inviato sulla stazione orbitante Salyut 7.

E' la prima volta che l'Urss annuncia in anticipo una missione spaziale.

Record del mondo in mongolfiera

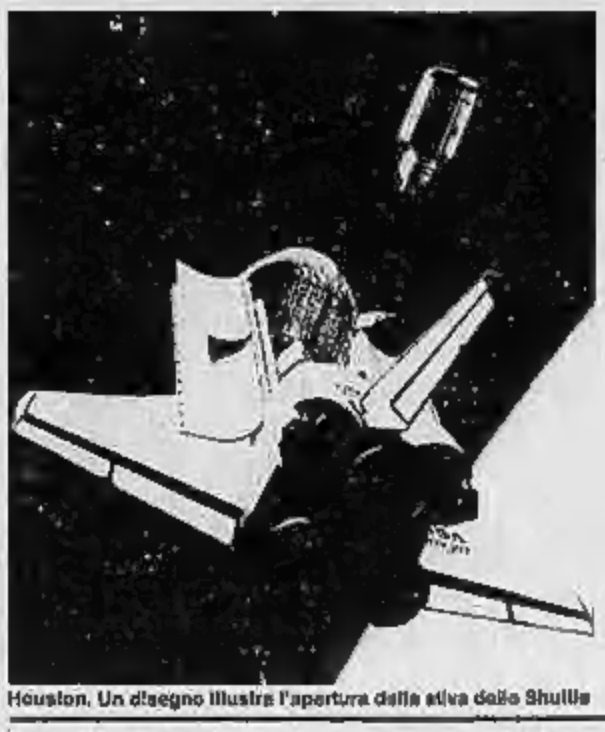
TOKYO — Il giapponese Michio Kanda, di 34 anni, ha stabilito ieri il nuovo record del mondo di distanza in mongolfiera nella categoria degli aerostati «Ax 6» (da 1000 a 1600 metri cubi) portandola a 410 chilometri. Il record precedente era dell'americano D. E. Wiederker che il 13 marzo 1974 era riuscito a percorrere 368,09 chilometri.

L'istruttore dell'associazione giapponese degli aerostieri — a bordo di una mongolfiera multicolore di 20 metri d'altezza per 15 di diametro e un peso di 480 chilogrammi — ha coperto la distanza tra l'isola di Oki e la città di Iida, 200 chilometri a Ovest di Tokyo, in tre ore e sei minuti, volando a una quota tra i 4000 e i 6000 metri sotto il controllo di un aereo che ha seguito tutte le fasi del percorso.

Oggi il lancio del secondo satellite

LO SHUTTLE RITENTA

Non ci sono più speranze di riattivare il «Westar» naufragato in orbita. Rivisti i programmi dopo lo scoppio del pallone-allenatore



Houston. Un disegno illustra l'apertura della stiva dello Shuttle

HOUSTON — I cinque astronauti del tragetto spaziale «Challenger» hanno nuovamente rivisto ieri i loro piani di volo in seguito all'esplosione, in mattinata, del pallone con il quale dovevano compiere manovre di addestramento per attracchi nello spazio. D'accordo con le autorità indonesiane, il lancio del satellite per telecomunicazioni indonesiano «Palapa-B2» è stato rinviato alle 16,13 (ora italiana) di oggi, a quanto reso noto da un portavoce della Nasa.

La giornata di ieri è stata essenzialmente dedicata ad esperimenti scientifici e ad esercitazioni nella manovra del braccio articolato di fabbricazione canadese che è in dotazione al traghetto.

E' stato intanto reso noto che alla fine si è riusciti per la prima volta a stabilire un contatto radio con il satellite «Westar-6», che era stato lanciato dal traghetto tre giorni fa e di cui si era persa traccia. La Nasa ha reso noto che una stazione di controllo californiana è riuscita a stabilire il contatto con questo satellite, al quale è stato impartito ordine per radio di ricaricare le batterie. Una fonte competente è stato comunque detto che non vi sono speranze di salvare il «Westar-6» ma che si sta cercando di sapere ciò che è avvenuto dopo il lancio.

Non vi è infatti nessuna possibilità, secondo fonti della Nasa, di portare il «Westar-6» nella sua orbita prestabilita a 36.889 chilometri dalla terra.

Il Westar IV, che era scomparso subito dopo essere stato espulso con un sistema a molle dalla stiva del Challenger, doveva immettersi in un'orbita situata a 35.880 chilometri sulla superfice terrestre in una posizione geo-stazionaria. Cioè, apparentemente immobile nel cielo, in modo da servire come stazione ripetitrice per comunicazioni.

«Purtroppo — ha aggiunto sconsolatamente Ziegler — se devo usare i termini che si adoperano per gli incidenti stradali, devo dire che Westar VI è diventato un "rottame", nel senso che non è usuale — ha detto — perché tutto ciò che sappiamo è che abbiamo un satellite che si trova in un'orbita sbagliata e che è efficiente ma non usabile».

«Dalle rilevazioni fatte dalla stazione di controllo tutti i sistemi di bordo funzionano. Apparentemente qualcosa non ha funzionato a dovere del razzo che doveva portare Westar VI in un orbita geosincronica. Cioè il satellite non è più dirigibile poiché si è staccato dal razzo direzionale».

Durante i collaudi prima della partenza dal Centro spaziale Kennedy a Capo Canaveral il razzo direzionale non aveva funzionato a dovere e il portavoce Ziegler ha detto che apparentemente la stessa avaria nel sistema di accensione deve essersi verificato nello spazio. La rilevazione radar ha accertato la presenza di un secondo oggetto nelle vicinanze del satellite. Potrebbe trattarsi del razzo accesosi anzitempo.

Ziegler ha confermato stamane che esistono pochissime speranze di riuscire a portare il Westar VI in un'orbita geo-stazionaria, così come era previsto dal programma.

La Cee vuole porre un freno all'invadenza degli «spot»

FILM IN TV SENZA PUBBLICITA'?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Cee vuole creare un «mercato comune televisivo» con una legge che regolamenterà le trasmissioni dei programmi sul piccolo schermo in tutti i dieci Paesi. Per ora, è stato redatto un rapporto di 500 pagine che prevede una serie di leggi-quadro da completare con le legislazioni nazionali. La commissione europea lo ha già discusso e la legge potrebbe essere varata entro la fine del 1985 o prima, comunque, sarà diffusione della televisione via cavo in Europa.

Tra le misure più importanti previste dalla Cee, vi saranno i divieti per la pubblicità del tabacco e delle sigarette, per i programmi pornografici e per la sponsorizzazione commerciale dei film. E' prevista anche la separazione netta tra programmi ed inserzioni pubblicitarie in modo da evitare, come succede adesso, che un film o un programma sia interrotto numerose volte da spot.

Dovrebbero essere aboliti anche i programmi pornografici e gli «inviti al fumo»

A causa di questi orientamenti, è molto probabile che l'industria pubblicitaria europea si batterà contro il prossimo disegno di legge comunitario che dovrebbe mettere ordine nell'attuale jungla televisiva. Ma la riorganizzazione delle reti tv su scala europea è inevitabile a causa della internazionalizzazione con l'avvento della tv via cavo e, più avanti nel futuro, delle trasmissioni in diretta via satellite.

Il «libro verde» in discussione a Bruxelles esamina anche il «colonialismo americano» sui media e in particolare nel settore televisivo. Programmi come «Dallas» e «Dynasty» sono per la Cee il simbolo della dipendenza europea dalla produzione televisiva statunitense. Si calcola che alla fine degli Anni Ottanta, le reti tv europee trasmetteranno tra un milione e un milione e mezzo di ore di programmi di cui 500 mila ore consisteranno di film, commedie, telenovelas e simili.

I produttori europei, però, sono in grado di produrre al massimo tremila ore di programmi di questo genere, il che significa che il dominio americano nel settore dei programmi di evasione diventerà pressoché totale. Il commissario della Cee per gli affari sociali, l'inglese Ivor Richard, ha dunque proposto la creazione di un fondo comune europeo per finanziare la produzione televisiva nella Comunità, sull'esempio di quanto viene già fatto in Canada per gli stessi motivi. Secondo il signor Richard, infine, l'uso efficace delle nuove tecnologie nel settore dell'informazione potrebbe creare, e preservare, quattro milioni di posti di lavoro nella Comunità.

Renato Proni

Appena conclusa la visita in Libia

ANDREOTTI VOLA A BELGRADO

Dichiarazioni entusiaste sui rapporti italo-jugoslavi

Il ministro Andreotti alla partenza per Belgrado

BELGRADO — Appena rientrato dalla Libia e alla vigilia della sua visita in Jugoslavia — comincerà domani sera a Belgrado — il ministro degli Esteri Giulio Andreotti ha concesso un'intervista ai corrispondenti da Roma dell'agenzia «Tanjug» e dei principali quotidiani di Belgrado, Zagabria e Lubiana, che la pubblicheranno domani. Temi principali: le prospettive dei rapporti Est-Ovest, delle relazioni italo-jugoslave e delle minoranze, quella slovena in Italia e quella italiana nella penisola istriana.

«Il mio giudizio complessivo sulle prospettive dei rapporti Est-Ovest non è pessimistico», ha detto Andreotti dopo aver accennato all'inizio della conferenza di Stoccolma e agli incontri che colà ha avuto. Ha aggiunto tuttavia che «sarebbe molto semplicistico e controproducente trarre conclusioni troppo ottimistiche e premature. In questa occasione i contatti politici hanno fatto emergere qualche segno in direzione di una graduale apertura e di un dialogo costruttivo, che esigerà comunque tempi non brevi».

«Quel che ci preoccupa non è soltanto la crisi del contenuto della distensione, ma la diffidenza che è giunta persino al rifiuto del metodo delle trattative. Il nostro rammarico è dovuto al fatto che in questi anni ci siamo costantemente impegnati perché gli strumenti del negoziato siano utilizzati al massimo».

«La ripresa delle trattative — ha detto ancora Andreotti — *è nell'interesse di tutti. Anche se ciò esigerà un graduale e lento processo, credo che si andrà di nuovo al tavolo del negoziato»*.

I rapporti italo-jugoslavi, ha poi detto il ministro degli Esteri, «sono assai buoni e intensi». Egli ha ricordato che un anno fa il segretario agli Esteri jugoslavo Lazar Moisov è venuto a Roma e che entrambi si sono poi incontrati ancora a Nemo in Montenegro, in occasione della visita di Pertini, quindi alle conferenze di Madrid e di Stoccolma, ed ha aggiunto: *«Non vi sono dubbi che l'intensità e la frequenza delle nostre consultazioni dimostrano il grado di sincerità e di fiducia reciproca che caratterizzano i nostri rapporti»*.

Dopo aver rilevato che *«la cooperazione bilaterale include, grazie alla vicinanza geografica, tutti i settori»*, Andreotti ha detto: *«Vorrei porre in risalto che le difficoltà economiche internazionali non hanno limitato, ma in taluni casi incrementato, una partecipazione italiana più intensa, come nel esempio nel campo finanziario e nello sviluppo del commercio, che segna la tendenza ad un maggior equilibrio nell'interscambio, tendenza questa che è nell'interesse jugoslavo»*.

Parlando delle iniziative legislative sulla tutela della minoranza slovena in Italia, una minoranza che — ha detto — *«è in una fase storica di sviluppo»*, il ministro degli Esteri ha affermato: *«Le minoranze non sono più come nel passato fonti di tensioni e di sospetti, ma fattore di progresso e di rapporti amichevoli. Quanto migliori e aperti sono i rapporti fra due Paesi vicini, tanto migliori sono anche le condizioni nelle quali le minoranze si possono sviluppare nella propria identità culturale e nazionale»*.

Andreotti si è soffermato peraltro sull'*«attenzione con cui bisogna seguire la situazione del gruppo etnico italiano in Slovenia e in Croazia»* per la tendenza confermata dall'ultimo censimento verso un assottigliamento. *«Senza voler dare valore assoluto ai dati del censimento* — egli ha detto — *è indubbio che questo fenomeno richiederà nuovi e intensi sforzi per l'elevazione dell'identità culturale e nazionale degli italiani in Jugoslavia»*.

Nuova sessione

PRESIDENZA FRANCESE PER I «10»

BRUXELLES — *Riunione in sordina, almeno secondo l'ordine del giorno, dei ministri delle Finanze dei «Dieci» oggi a Bruxelles: alla prima sessione sotto presidenza francese, esamineranno l'evoluzione della situazione economica comunitaria, in base al documento già presentato in dicembre al vertice di Atene e che non è stato successivamente aggiornato.*

I ministri cercheranno anche di formulare una posizione comune, in materia di prospettive congiunturali a medio termine, da sottoporre al consiglio ministeriale dell'Ocse, in programma a Parigi per il 13 e 14 febbraio.

I rappresentanti dei «Dieci» — è prevista la presenza del ministro del Tesoro Giovanni Goria — esamineranno anche la possibilità di tradurre in pratica la proposta, formulata dall'esecutivo Cee lo scorso giugno, di finanziare, con 100 milioni di ecu (137 miliardi di lire) dello sportello prestiti detto «nic» e con 20 milioni di ecu del bilancio comunitario per benefici di interessi a fondo perduto, l'introduzione di nuove tecnologie nelle piccole e medie imprese.

Ultimo punto previsto, il rinnovo per un biennio del sistema di crediti agevolati (scaduto nel 1979 e scaduto alla fine dello scorso anno), nell'ambito dello Sme, a favore di Italia e Irlanda. Secondo fonti diplomatiche, le prospettive di un rinnovo appaiono per il momento limitate.

Londra: il diplomatico scomparso

E' STATO UCCISO L'INDIANO RAPITO

Trovato il cadavere. I sequestratori volevano la liberazione di prigionieri politici nel Kashmir

LONDRA — E' stato quasi sicuramente ucciso il diplomatico indiano rapito venerdì sera. Il corpo di un asiatico è stato rinvenuto ieri sera tardi vicino ad una fattoria nel Midland inglese e la polizia ritiene che si tratti del cadavere di Ravinda Mhatre rapito da sedicenti nazionalisti del Kashmir.

Il corpo è stato trovato il giorno dopo la minaccia fatta da un'organizzazione clandestina del Kashmir di uccidere il rapito se il governo indiano non avesse liberato i prigionieri politici in Kashmir, incluso Maqbol Butt, leader del «Fronte di liberazione del Kashmir».

Il corpo è stato rinvenuto vicino a Hinckley nel Leicestershire, 88 km a nord-ovest di Birmingham.

Mhatre era sparito venerdì sera mentre, finito il lavoro al consolato, si stava recando a casa aspettando un autobus.

«Noi pensiamo che si tratti del corpo del diplomatico», ha detto un portavoce della polizia locale.

Mahtre, vice commissario al consolato indiano, era venuto in Inghilterra 18 mesi fa.

Dopo la scomparsa di Mahtre, la Reuters, agenzia di stampa britannica, ricevette una lettera in cui un'organizzazione di cui non si era saputo nulla prima di ora, *«Esercito di liberazione del Kashmir»*, minacciava una *«azione drastica»* se i prigionieri politici del Kashmir non fossero stati scarcerati dal governo indiano.

Un testimone oculare al rapimento ha dichiarato ad un cronista della Press Association, l'agenzia nazionale di stampa inglese, che il rapito ha lottato disperatamente contro gli assalitori prima di essere trascinato dentro una macchina in attesa, che poi partiva velocissima.

Alla polizia del Midland inglese si sono uniti detectives di Scotland Yard nelle indagini, che si sono allargate in tutte le città che hanno comunità asiatiche numerose.

Secondo l'agenzia di notizie indiana «Pti» il diplomatico è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco. In un dispaccio dal suo corrispondente di Londra, l'agenzia cita come fonte della sua notizia un portavoce dell'alto commissariato indiano. L'agenzia non fornisce ulteriori particolari.

NATURA e SALUTE

Mostra Mercato per il vivere sano

TORINO 4-12 FEBBRAIO 1984
Palazzo del Lavoro - Italia 61
ORARI: feriali 15-23, sabato e festivi 10-23

Organizzazione Promark S.p.A. Torino - Tel. (011) 512 612 - Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

Esponenti del governo: «Sarà un anno duro»

GLI USA PIU' PROTEZIONISTI?

Allo studio misure per frenare le importazioni

NEW YORK — Il responsabile americano per le questioni commerciali, William Brock, ha promesso che l'amministrazione Reagan farà il possibile per neutralizzare le tendenze protezionistiche ma ha ammonito che quello in corso sarà un anno «molto duro».

Brock ha fatto queste dichiarazioni in un incontro con i giornalisti al termine della riunione informale di due giorni tenuta a Islamorada, in Florida, a cui hanno partecipato anche il vicepresidente della commissione esecutiva della Cee, Wilhem Haferkamp, e i ministri per il Commercio estero giapponese, Hikosaburo Okonogi, e canadese, Gerald Regan.

Brock ha detto ai giornalisti che i suoi interlocutori gli hanno manifestato una certa preoccupazione a proposito di tendenze protezionistiche manifestate in seno al Congresso americano e ad altri organismi.

«Ho detto chiaramente che sarà un anno molto duro», ha affermato Brock.

«Noi comunque ci impegneremo per evitare errori che danneggiano i nostri partner e il sistema in generale. Sarà un'impresa ardua ma ce la faremo», ha aggiunto. Brock ha fatto riferimento specifico a tentativi di proteggere l'industria siderurgica americana dal Giappone e da altri produttori del Terzo Mondo e di limitare le importazioni di manufatti di fabbricazione straniera montati negli Stati Uniti.

Nella riunione di Islamorada sono state esaminate anche misure da far seguire all'impegno politico di una liberalizzazione degli scambi formulato nel corso del vertice economico tenuto lo scorso anno a Williamsburg.

Brock ha detto anche che è stata discussa la possibilità di un nuovo round di trattative dell'ambito del «Gatt», l'accordo generale sulle tariffe e il commercio.

controtabù

Franca Fiorè, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Due più», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

PER DISPETTO MI VENDO

«Ogni giorno vado in strada a farmi caricare dalle macchine che passano» scrive una lettrice torinese. «Forse lo faccio per vendicarmi del mio fidanzato che rimanda sempre le nozze. Sono disperata. Cosa pensa di una donna come me?»

«Non so come trovi il coraggio di raccontare quello che mi sta succedendo. Sono una ragazza di circa trent'anni, un buon lavoro, un fidanzato ufficiale, serio e per bene, come dicono quelli che mi conoscono. E invece, da qualche mese, ho preso l'abitudine di andare, ogni giorno, qualche ora in strada a farmi caricare dalle macchine che passano... con quel che segue. Perché lo faccio? Non per soldi (anche se qualche cosa accetto), forse per vendicarmi del mio fidanzato che, con mille scuse, da otto anni rimanda il matrimonio. Con quegli uomini di passaggio ho persino provato un piacere sessuale mai provato con il mio futuro marito... Fra noi c'era sempre confusione fra il non farlo fino al matrimonio e qualche breve sfogo. Cosa devo fare della mia vita? Troncare queste abitudini oppure continuarle? Spararmi o esercitare il mestiere? La prego, cosa pensa di una donna come me?».

Teresa G., Torino

Non grido «che scandalo!», cara amica, se era questo che voleva farmi dire. Semplicemente penso che lei si trova in uno stato di profonda svalutazione di sé e ha preferito imboccare la strada del disprezzo della propria persona piuttosto che affrontare la realtà. La quale realtà, a mio parere, è che il suo fidanzato, con il continuo rinvio delle nozze l'ha — più o meno scientemente — offesa.

Anche su questo punto, però, mi sembra che abbia subito un atteggiamento psicologico sbagliato: come mai non ha reagito di fronte al fatto specifico, vale a dire a tanti atti di rinvii, aspettando che fosse lui a decidere per il «sì» o per il «no»? Lei è una ragazza di trent'anni che lavora, che guadagna il suo denaro: perché non è intervenuta con il fidanzato sui tempi e sui modi di un eventuale matrimonio? Dove era la sua volontà?

Passiamo adesso al modo con il quale si è «vendicata» — per così dire — della presunta trascuratezza del suo uomo. Il minimo che le si possa dire è che ha scelto una strada assai masochista: ha cercato di farsi del male, di disprezzarsi, di essere magari disprezzata per soffrire ancora di più che della supposta svalutazione da parte del suo fidanzato. Mi sembra un comportamento già un po' nevrotico, tipico di una persona che vive in conflitto e disarmonia fra ciò che sente e ciò che fa.

Niente da stupirsi se ha provato forti emozioni erotiche con gli sconosciuti dai quali si faceva raccogliere in macchina: la sua sessualità segue gli stessi binari sconnessi della sua personalità. Nel rapporto con il fidanzato, lei dice che c'era poca chiarezza anche dal lato sessuale. Probabilmente da una parte voleva agire come dei morali e convenzionali fidanzati, dall'altra — in otto anni — vi siete lasciati andare ai desiderio come tiepidi mezzi-coniugi. Tutto ciò che nel sesso esiste di fantasioso, di irrazionale, di passionale, in lei è rimasto censurato e nascosto. Ed è venuto fuori nelle circostanze abnormi di cui racconta.

Cosa ricavare da una storia come la sua? Cosa suggerirle per vedere chiaro nella sua vita, nelle sue emozioni, nelle sue decisioni? Anzitutto io credo che le converrebbe smettere quell'insolito «dopolavoro»: troppo pericoloso per una che non è del mestiere... Interiormente le consiglio di lavorare di questa esperienza per conoscersi meglio. Tutto serve a questo scopo che io credo sia uno dei fondamentali della vita.

Non è detto che le esperienze apparentemente brutte e criticabili siano sempre negative. C'è persino un proverbio che dice: «Sbagliando si impara». Da ciò che ha vissuto può persino ricavare una maggiore chiarezza per il rapporto con il suo fidanzato. Ha conosciuto, bene o male, altri uomini, questo può aiutarla a fare confronti, a capire il grado di amore e di attrazione che prova (o non prova) verso l'uomo che dovrebbe sposare.

Un'ultima considerazione: non pensi la vita in termini di drastiche alternative. Il matrimonio o la prostituzione? Non le sembrano termini impari? Se crede, dopo avere riflettuto a quanto le ho detto, mi riscriva.

Franca Rame

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numeratelli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10125 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHZ. Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Prima di prendere in esame, come facciamo sempre, il significato di una singola carta, desideriamo oggi rivolgerci a «disperazione 80», una nostra gentile lettrice. Innanzitutto la ringraziamo, aggiungendo che è proprio il fatto di sentirci in sintonia con quanti credono ai Tarocchi che ci spinge a continuare con i nostri sforzi. E' evidente che si è creato fra i nostri lettori e noi qualcosa di veramente importante, con uno scambio che si rivela utile a tutti. Utile a noi, che riceviamo il premio più ambito, quello cioè della stima dei nostri lettori, ed utile ai lettori stessi, i quali possono trarre da questo contatto motivi di soddisfazione e di conforto.

Certo, non saremo noi a poter risolvere certi problemi, ma è senza dubbio nelle nostre possibilità l'essere vicini a chi desidera il nostro aiuto, in modo da potere condividere con la massima partecipazione qualsiasi situazione spiacevole. Ecco perché ringraziamo con affetto la nostra gentile lettrice: finché riceveremo lettere come la sua, saremo certi che il nostro sforzo non è inutile.

Veniamo alla carta di oggi, che è il due di coppe. E' una carta che ci richiama immediatamente i significati sentimentali: infatti sta per presentarsi un nuovo amore, o forse il ritorno di uno passato. In ogni caso, si tratta di un sentimento duraturo e profondo, che può portare alle estreme (speriamo non fatali) conseguenze. E cioè al matrimonio.

Inoltre, se chi interroga i Tarocchi fosse affetto da una malattia che lo perseguita da parecchio tempo, con il due di coppe la malattia fuggirà. Prenderà appunto, come dicevano i nostri saggi vecchi, «il due di coppe». Se ne andrà, sparirà del tutto.

Hi-fi

«COPIARE» UN NASTRO MA SENZA FRETTA... COMPACT DISC A GO' GO'

Sono due gli argomenti che ci preme trattare questa settimana: uno è relativo alla copiatura di nastri con registratori a doppia meccanica, l'altro alla consistenza dei cataloghi Compact Disc, che va di giorno in giorno incrementandosi.

Partiamo dalla copia dei nastri. È noto che la copiatura può avvenire a doppia velocità, in modo da dimezzare il tempo di attesa: una C60 copiata in tempo reale richiede 60 minuti, con l'high speed ce ne vogliono solo 30. Ma la velocità doppia si paga. Come? In perdita secca di alte frequenze. Ma come, diranno in molti, se i registratori professionali fanno girare le loro grosse bobine addirittura a 38 centimetri al secondo...

E' vero. La differenza però è nel tipo di sorgente. Con il 38 cm professionale si registra da una sorgente che scorre a velocità normale (nel caso di disco o nastro) o addirittura dal vivo e più veloce è il nastro meglio è: il segnale viene distribuito su una superficie più vasta e quindi è di qualità migliore.

Con il copianastri la sorgente scorre a velocità doppia rispetto a quella necessaria. Ciò significa che alla lettura di registrazione della seconda cassetta arriva un segnale appiattito alle acute, con ovvia perdita dei toni alti. Per cui, se non si ha fretta, è meglio ricorrere alla velocità normale, che per le cassette è di 4,75 cm al secondo. Ci vuole un po' più di tempo, ma alla fine i risultati, in termini di qualità del suono, sono infinitamente migliori. La registrazione in tempo reale, quindi, è decisamente da preferirsi, anche perché, in fondo, l'unico vero problema che comporta è l'«occupazione» del registratore per un'ora o, comunque, per il tempo necessario, in quanto la registrazione va tranquillamente avanti da sola, senza bisogno di sorveglianza.

E veniamo ai Compact Disc, argomento che sta a cuore a molti lettori, in attesa di procurarsi un giradischi (abbiate fede, i prezzi calano, l'ultimo Pioneer sarà intorno alle 700.000, forse anche meno) ed intanto interessati a sapere come vada il «software».

Va bene, occorre dire: si moltiplicano i titoli e tutte le maggiori case discografiche sono impegnate ad allargare la disponibilità. Archiv, Argo, Chandos, Decca, Deutsche Grammophon, Erato, L'oiseau lyre, Nimbus, Philips ed Rca sono attivissime nel settore musica classica, con tutta la potenza che alcuni marchi, come la DG, possono esplicare nel settore. Altre trentotto case, fra le quali ancora Philips, Polydor, Wea, Warner Bros, Barclay ed altre ancora hanno incrementato la loro produzione che ormai copre un'area abbastanza vasta, comprendente anche nomi famosi.

Per la classica Abbado, Von Karajan, Solti, Ashkenazy, Mehta, Accardo, Giulini, Pogorelich, insomma il fiore degli artisti e dei direttori d'orchestra è già immortalato su Compact e l'elenco si allunga di giorno in giorno. Ormai è possibile trovare quasi tutto e ogni nuova registrazione viene sempre triplicata, su vinile, cassetta e cd.

La moderna copre meno l'attualità, per il momento al limite a alcune riedizioni di opere famose. Comunque Joan Baez, Joni Mitchell, Nana Mouskouri, Yves Montand, gli Abba, Jean Michel Jarre (splendida la sua Oxygene in digitale!), Moustaki, Brian Eno, King Crimson, The Who, Bee Gees, Elton John, Dire Straits, Rod Stewart, Pat Benatar, Blondie, sono soltanto alcuni dei nomi che si possono elencare. Tanti altri ce ne sono. Insomma, ancora lentamente, ma sempre con maggior decisione, il cd sta impegnandosi a invadere il mercato con la stessa massiccia potenza con la quale le cc (che sarebbero poi le Compact Cassette) hanno azzerato il mercato delle bobine a nastro.

Il vecchio Lp, sia chiaro, sopravvivrà ancora per qualche anno a livello produttivo e per decenni nelle discoteche degli audiofili, i quali certamente non getteranno via dall'oggi al domani le loro pregiate collezioni. Il che tranquillizza, in parte, anche i produttori di testine e di giradischi. Infatti la Shure, indiscussa leader del settore, non solo non si preoccupa, ma anzi presenta nuovi modelli.

Mauro Benedetti

Fiori

E' TEMPO DI SEMINARE LE PRIMULE MA ATTENZIONE: SONO DELICATE E HANNO BISOGNO DI MOLTA ACQUA

«Ho acquistato un vaso di primule, ma penso che stia già soffrendo. Vorrei avere tutti i consigli utili per coltivare questi fiori sul balcone».

Luigina Rollino - Torino

Ecco in breve i consigli richiesti: le primule devono essere coltivate in terreno acido e ben concimato, pertanto consiglio di lasciarle nel vaso che il floricoltore ha già preparato. La pianta va tenuta lontana dalle fonti di calore, ma deve ricevere molta luce senza essere esposta ai raggi diretti del sole. Quando è in fiore deve essere bagnata solo per immersione. Probabilmente la sua piantina soffre perché non viene annaffiata a sufficienza o perché si trova in un luogo troppo caldo.

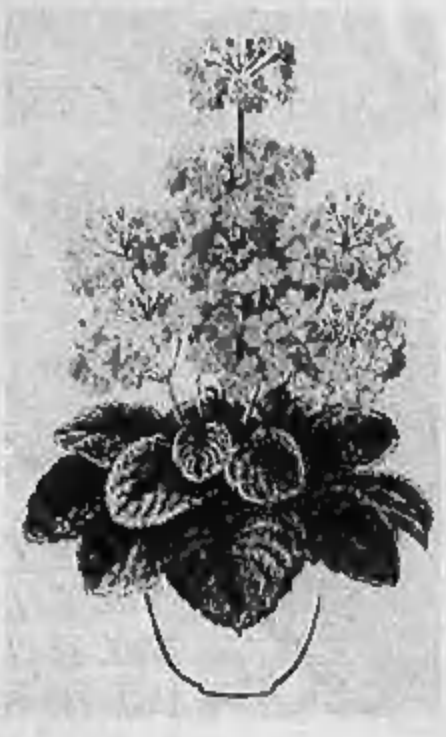
Per la coltivazione sui balconi, consigliamo un'esposizione a mezz'ombra. Si semina in febbraio, ma è molto più facile la coltivazione per trapianto che dev'essere eseguito nella prima metà del mese di marzo.

La primula è una pianta abituata alla costante umidità, sia nei boschi che nei prati; pertanto, appena sistemata sul terrazzo, bisogna fare in modo che l'acqua non manchi mai, specialmente quando la pianta è in piena fioritura. La fioritura è molto breve, ma decorativa, specialmente se utilizzata per i giardini rocciosi.

Per mantenere in buona salute la primula invernale (quella acquistata dalla lettrice) si deve sistemare il vaso in buona luce e nella stanza più fresca dell'appartamento.

La primula che vediamo nel disegno a destra è originaria dell'Asia, appartiene alla famiglia delle Primulacee. In Italia se ne trovano sedici specie.

Giorgio Voghi



PICCOLA ENCICLOPEDIA

PORTULACA — Si tratta di un fiore molto decorativo. Appartiene alla famiglia delle Portulacee. Il suo nome latino è Portulaca che venne usato da Plinio. E' una pianta annuale dalle foglie carnose. I fiori che sono molto originali per i loro colori intensi, si aprono solo durante le ore più calde della giornata. La specie più importante è la portulaca grandiflora, il suo paese d'origine è il Brasile.

Consigli utili: la portulaca da giugno a settembre produce moltissimi fiorellini, semplici e doppi, dai colori che vartano dal rosa al bianco, dal rosso al viola. Il seme si sparge in superficie, facendo un piccolo solco con le dita. Appena le giovani piantichelle saranno cresciute è consigliabile eseguire il trapianto, avendo cura di disporle a una distanza di cinque centimetri l'una dall'altra. L'esposizione del vaso o cassettina, deve essere soleggiata. La portulaca è nota infatti anche con il soprannome di «pianta del sole». Le piantine non desiderano essere annaffiate tutti i giorni, ma un giorno sì e uno no. Le portulache possono essere sistemate anche sui bordi di vasi grandi, dove vivono già degli altri fiori o degli arbusti rampicanti. In breve tempo le nuove piantine filiformi formeranno un'ottima decorazione. Consigliabile per la formazione di giardini rocciosi.

PETUNIA — E' un fiore dell'America Meridionale ed è stato introdotto nelle coltivazioni europee all'inizio dell'800. E' una pianta erbacea e le sue caratteristiche principali sono le varietà dei fiori enormi a campanula dai colori molto vivaci. Appartiene alla famiglia delle Solanacee. Le specie sono molte, segnaliamo le più importanti: petunia nictaginiflora (colore bianco e molto ramificata), petunia violacea (dai grandissimi fiori viola), petunia hybrida venosa (con fiore screziato), petunia hybrida grandiflora (dai fiore semplice e molto curiosi) e la petunia hybrida nana (adatta a balconi e terrazze).

Consigli utili: l'esposizione migliore è quella in pieno sole, abbiate comunque cura di proteggere le piantine subito dopo il trapianto. La terra più indicata è quella universale Prux. La semina si deve eseguire in febbraio. Come al solito consigliamo però di acquistare nel mese di marzo le piantine già pronte per il trapianto. Prima di eseguire quest'operazione, controllate che le cassette siano ben drenate, perché l'umidità eccessiva è dannosa alle petunie. Non si deve esagerare con le annaffiature e se noterete che qualche foglia diventa gialla, sospendete subito le dosi d'acqua, che nel periodo più caldo della stagione dev'essere giornaliera e distribuita al mattino presto. Concimate una sola volta, nel mese di aprile, quando le piantine sono discretamente robuste, con il solito alimento completo per tutte le piante. La fioritura inizia nel mese di maggio e continua con abbondanza per parecchio tempo. Appena i fiori sono avvizziti, è opportuno reciderli per dare la possibilità a quelli nuovi di crescere facilmente.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

GRAZIELLA '34 — In merito alle telefonate che lei definisce «scapette», non posso, come si suol dire, cavare il ragno dal buco. Perché non vedo né un dispetto del suo ex ragazzo (se non ero le pronosticai una rottura, qualche mese fa) né qualche «scherzo» da parte degli amici del giovanotto in questione.

Indaghi, piuttosto, nel settore dei personaggi che fanno parte del suo ambiente, ultraquarantenni e sposati o impegnati. In ogni caso, stavolta di noiosi problemi.

NONNA GIOVANE — Il quesito che mi sottopone è delicatissimo e richiede senz'altro un esame dell'oroscopo: la prego quindi di inviarmi i dati di nascita (giorno, mese, anno, luogo, ora). In linea di massima la risposta è positiva; cerchi però di capire la mia prudenza e mi riscriva.

PELLEGRINA 1931 — Con un po' di sacrificio, le buone speranze concernenti il suo futuro sentimentale si realizzeranno in un modo o in un altro. Il periodo attuale richiede inoltre pazienza e fermezza. In attesa di discreti cambiamenti nel corso dell'estate. La sua azione, la forza morale e la volontà possono diventare vincenti.

CALEIDOSCOPIO — Difficoltà vere e proprie, per incontrare l'ormai famoso personaggio, non emergono dai suoi tarocchi, come può già aver constatato. Con l'energia (11) e il dialogo, o gli scritti (6), si intravedono delle eccellenti possibilità. Ripeto quanto le dissi in passato (tutti giochi positivi, ricorda?): si muova, agisca, parli senza problemi. L'Arcano che indica i «tempi lunghi» è sempre il 9 (l'Eremita): è valido ma all'ultimo posto, appunto quello del futuro, ala nella sintesi. Ha visto dunque bene. Per il resto risponderò per radio.

RITA — La risposta al suo quesito è certamente positiva, il periodo migliore si pone proprio entro la fine dell'autunno. Anche se ci sarà qualche «scontro» con suo marito che non sembra del tutto d'accordo. Con qualche piccolo sacrificio, dunque, da parte sua, gentile lettrice, e qualche reciproco «dispetto». Ma ce la farà.

M.F. — La persona che collabora con lei, pur essendo un po' «rapace» sotto l'aspetto economico, è arruffona, non creerà dei gravi problemi. Un po' di prudenza è comunque d'obbligo: la tranquillità arriverà quando avrà fatto dei controlli, direi indispensabili, sull'effettiva bontà del suo operato. Seconda domanda: sì, in passato c'è stato un matrimonio che si è rapidamente raffreddato (lontano da Torino).

CICLAMINO BIANCO — Vedo un matrimonio non lontanissimo, il cui destino sarà più che positivo. Cerchi la persona adatta soprattutto mediante una serena analisi, ovvero con il buon senso. Lavoro: il 12 esprime effettivamente l'insoddisfazione professionale e la conseguente angoscia. Attualmente non ci sono cambiamenti rilevanti, meglio adattarsi alle contingenze e aspettare, per non fare un salto nel buio. Così dicono i due ultimi arcani (8 e 15). In futuro, avrà maggior fortuna grazie a un'interessante proposta, anche dallo il profilo economico, proveniente da una persona sposata.

LIVIA 34 — I sentimenti di suo marito, che è un poco «lunatico» o non ancora maturo psicologicamente, sono — tutto sommato — abbastanza normali. Le vuole bene in modo equilibrato: questo perché nel suo gioco non compare il 17, l'arcano del grande amore. Ma, è noto, i grandi amori sono come i fantasmi: tutti dicono che esistono ma nessuno li ha mai visti. Lavoro: accetti la proposta, per ora, anche se comporta i già previsti sacrifici. Dopo qualche tempo, nasceranno nuove possibilità, da un'altra parte. Rubrica: non so se sia possibile fare quanto mi chiede. Libri: ha ragione, il tutto che ha acquistato al mare è molto complesso. Per avvicinarsi al meraviglioso mondo dei tarocchi nel modo, a mio parere, più semplice, cerchi in libreria la mia «Guida ai Tarocchi», Armenia Editore.

A cura di Beppe Bracco e Franco Spinardi

Temperatura a Torino ore 8 0 — TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': da buona a ottima. VENTI: calmi. TEMPERATURA: in graduale aumento col sorgere del sole. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 6
Alessandria	— 2
Asti	0
Cuneo	+ 2
Novara	— 2
Vercelli	0
Genova	+ 9
Imperia	+11
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)		all'estero ieri		
Venezia	+ 4	Atene	+ 8	+15
Milano	+ 2	Berlino	+ 2	+ 8
Bologna	+ 4	Bruxelles	+ 2	+ 9
Ancona	+ 2	Buenos Aires	+18	+25
Roma	+ 5	Ginevra	+ 4	+11
Napoli	+ 7	Lisbona	+ 9	+14
Bari	+ 7	Londra	+ 5	+ 8
Reggio C.	+11	Mosca	—18	—10
Palermo	+17	New York	+ 6	+11
Cagliari	+ 9	Parigi	+ 6	+12
		Tokyo	— 2	+ 5

Una rassegna di 30 film dal 1° al 7 marzo

CON IL TUO DIAVOLO AL CARNEVALE DI VENEZIA

Sette giornate ciascuna con una rappresentazione diabolica del tema. Da Ken Russell a Bartolomeo Pagano in Maciste all'Inferno

della cineteca Griffith di Genova dedicato alla figura del diavolo nel cinema di Melies e dei primitivi americani, su un curioso "Come fu che l'ingordigia del diavolo rovinò il Natale a Cretinetti" ascolta chiaramente in chiave comica-farsesca».

«Al cinema col diavolo» è il titolo di una rassegna di 30 film in programma a Venezia in occasione del Carnevale. La rassegna — in programma al cinema Olimpia dall'1 al 7 marzo — si articolerà in sette giornate monografiche, ciascuna delle quali incentrata su un particolare aspetto della rappresentazione diabolica: l'inferno, la tentazione, il patto, il rito, la maschera, lo scherzo, quasi a segnare il carattere insieme serio e faceto, carnascialesco e «quaresimalista» del tema.

«Dell'ambiguità del personaggio il cinema si è fatto fin dalle origini osservatore e testimone — rilevano gli organizzatori —. Così che già nel periodo muto e prima ancora che il diavolo penetrasse nelle sale per il viatico dei grandi nordici, ai diavoletti di Melies, maestri di trucchi e dispetti, si contrappone, nel film omonimo che verrà presentato nel corso della rassegna, Il diavolo di Griffith, decisamente poco raccomandabile. Ma non sarà questo l'unico "incunabolo" del ciclo, che conterà su uno "Spettro rosso" del 1906 fotografando Pathé-color forse confuso con quell' "Antre infernal" di cui parlava Sadoul nelle sue memorie cinematografiche), su un programma della cineteca Griffith di Genova dedicato alla figura del diavolo nel cinema di Melies e dei primitivi americani, su un curioso "Come fu che l'ingordigia del diavolo rovinò il Natale a Cretinetti" ascolta chiaramente in chiave comica-farsesca».

Tra gli altri titoli della rassegna, «Maciste all'inferno» di Guido Brignone con il forzuto Bartolomeo Pagano, il raro «Dante's inferno» di Harry Lachman con Spencer Tracy alle prime armi nel ruolo per lui insolito del personaggio maledico, il film d'animazione di Kristal e Urbanich «La peau de Chagrin», «Lo studente di Praga» di Stellan Rye, il «Faust» di Murnau, «Malpertuis» del belga Harry Kumel, «Marika degli inferni» dell'olandese Jos Stelling, «Due cuori in cielo» di Minelli, «Una notte sul Monte Calvo» di Alexeieff sino ad arrivare ai più noti «Simon del deserto» di Bunuel, «L'occhio del diavolo» di Bergman, «L'amore e il diavolo» di Carné, «La bellezza del diavolo» e «Avvenne... domani» di René Clair, «Rosemary's Baby» di Polanski, «Haxan» di Christensen, «I diavoli» di Ken Russell, «Carrie, lo sguardo di Satana» di De Palma, «L'esorcista II - L'eretico» di Boorman, «Il mio amico il diavolo» di Stanley Donen, «Teorema» di Pasolini e «Il diavolo probabilmente» di Bresson: gli ultimi due unitamente a «Malpertuis» in finale di rassegna.

La rassegna, che si avvale della collaborazione di numerose istituzioni pubbliche e private fra cui la cineteca nazionale di Roma, il Museo del cinema di Torino, la Cinémathèque du service culturel dell'ambasciata di Francia a Roma, il Service culturel dell'ambasciata del Belgio a Roma, l'Archivio storico delle arti contemporanee di Venezia, sarà corredata dalla pubblicazione di un giornale a otto pagine che presenterà le schede complete dei film in programma oltre ad una serie di interventi di studiosi cinematografici e non della materia, fra cui il teologo don Germano Pattaro e il critico cinematografico Fabrizio Borin, ideatore del ciclo.

Un nuovo film della Rai diretto da Luigi Perelli

TRENTASEI GRADINI FATICOSI E «SOCIALI» DA SUPERARE

Protagonista è Ferruccio Amendola. Rivedremo pure Maria Fiore

E' in lavorazione, in questi giorni a Roma, *Quei trentasei gradini*, un film in otto puntate scritto per l'italiano da Ennio De Concini e diretto da Luigi Perelli.

Ennio De Concini, Oscar 1961 per il miglior soggetto e la migliore sceneggiatura per *Divorzio all'italiana* e autore di numerosi film, tra i quali *Il grido* di Antonioni, *Quel maledetto imbroglio* di Pietro Germi, *Guerra e Pace* di King Vidor, *Il buon soldato* di Franco Brusati, ha cominciato la sua collaborazione con Rai.uno scrivendo la sceneggiatura di *Storia d'amore e d'amicizia*, trasmessa nella scorsa stagione con un buon successo di critica e di pubblico.

Il regista Luigi Perelli ha realizzato, tra l'altro, per la tv *L'affare Stavisky*, *La casa rossa* e *Dramma d'amore* con Giuliana De Sio.

Protagonista di *Quei trentasei gradini* è Ferruccio Amendola, noto doppiatore (sua la voce italiana di Dustin Hoffman, Robert De Niro e Al Pacino). Accanto a lui, come in *Storia d'amore e d'amicizia*, il figlio Claudio. Altri interpreti: Maria Fiore, Mascia Musi, Elena Ricci, Jerôme Poulon, Gérard Hain e Eddie Constantine.

La storia — Due esseri umani, due esistenze, due condizioni sociali. Lei, Matilde, quarantacinque anni ben portati, milanese, sposata e separata da un ricco avvocato del Sud, abita al cosiddetto «piano nobile» di una palazzina Anni 30 in un quartiere elegante di Roma.

Lui, Pietro, vedovo, quarantacinque anni altrettanto ben portati, abita nel seminterrato della stessa palazzina. Li dividono e li separano trentasei gradini. Lei benestante, quasi ricca; lui è solo il portiere dello stabile.

E' attraverso i loro occhi, la loro crescente confidenza, anche se contenuta nei limiti di un formale distacco, che si svolge una lunga storia di vicende umane.

Il primo personaggio che attraversa le storie parallele di Pietro e Matilde, è Rosa, una bambina di otto anni, dall'aria simpatica, furba e matura di chi ha cominciato a soffrire e ad arrangiarsi fin dal momento della nascita. Un giorno Pietro la trova sui gradini della scala dell'androne, insieme alla madre, una giovane meridionale, bruna, misteriosa.

La donna racconta una strana storia: la bambina sarebbe figlia adulterina del marito di Matilde, la signora del piano nobile. Visto che il presunto padre rifiuta ogni responsabilità, la donna va a trovare Matilde che però non è in casa. La bambina con gli occhi azzurri come spilli, indecifrabile, resta così con Pietro. L'incidente scombussola il portiere. Per la prima volta si rende conto che, in qualche modo, è legato, sia pure rispettosamente, a quella elegante signora del piano nobile, dalla quale lo divide non soltanto il punto di vista politico sulla realtà che scorre quotidiana, ma anche un effettivo «stacco» sociale.

E adesso? Come affronterà la signora Matilde? Le dirà la verità? Decide di tenere la bambina sparacchiandola per sua nipote. E sarà questa bambina a creare un curioso rapporto, più stretto e più complice, tra i due protagonisti.

Si susseguono quindi avvenimenti tragici come la morte improvvisa di un vecchio condomino spolpato dai suoi eredi; comici come un colpo in discesco mal riuscito; malinconici come la storia d'amore sbagliata di una giovane donna; disperati come una morte per droga; melodrammatici come la convivenza difficile di due vecchi; luminosi come la speranza di felicità di due giovani che affrontano il matrimonio.

INTERVISTA AL REGISTA

Che genere di storia racconta la sceneggiata?

«Una storia dei giorni nostri, fatta di tanti momenti, tanti incontri, mille situazioni, tutte molto quotidiane. Il luogo dove questa storia si svolge è una palazzina in un quartiere di Roma e noi raccontiamo la vita dei suoi abitanti, i loro problemi: dolori, amori, speranze, delusioni. Ci sono elementi di comicità, che riportano alle tradizioni della migliore commedia all'italiana, c'è la follia un po' impregnata di alcuni dei personaggi con le loro manie e i loro vizi. Ma c'è un altro aspetto che secondo me caratterizza questi "36 gradini" e ne fa qualcosa di profondamente originale: la favola della vita, un momento fantastico, incantato, una vita reinterpretata dagli occhi ora tristi, ora ironici, ora ottimisti, di una bambina di otto anni. Elemento detonatore che entra in contatto con tutti, la esplorare contraddizioni, affascina e stravolge».

Chi sono i protagonisti?

«Pietro, il portiere: un concentrato di ottimismo, di saggezza popolare, piantato come una roccia a difendere il suo palazzo, e a proteggere il destino di chi gli è vicino.

«Poi Matilde, la signora del "piano nobile", una specie di amore impossibile per il nostro portiere, che vede in lei un ideale di perfezione e tenta di proteggerla dagli attacchi e dai ricordi che le vengono da un passato doloroso.

«Brauner, uno psicanalista molto capace, che però non riesce a trovare un equilibrio con il figlio sempre più travolto dalla droga. Ines e Attilio, lui sulla sedia a rotelle, lei sempre pronta a rinfacciargli le sue avventure passate: una coppia anziana, litigiosa, ma in realtà legata da un amore che passa attraverso gli anni e la fatica di una lunga esistenza.

«Carla e Pino, una coppia di fratelli giovani, lui scapestrato, giocherellone, con una voglia matta di gettarsi nelle situazioni più difficili; lei invece protettiva e solida.

«L'avvocato Dartel, un francese che ama Roma e le sue donne, un gaudente che tenta di goderai la vita fino all'ultimo, fino a quando la vita non gli si rovescia addosso.

«Ma soprattutto Rosa, capitata dalla Sicilia a casa di Pietro, il portiere, e abbandonata dalla madre. Attraverso Rosa, una presenza inquietante e magica, esplode questa strana, modernissima fiaba».

Lo stile del racconto?

«Le storie incantano, succedono tante cose: un condensato di vita che fa da specchio alla Roma di oggi: il taglio del racconto è perciò secco, asciutto, molto ritmato, aperto alle contraddizioni, un po' come i giochi fantastici, attuali ed arcaici insieme di Rosa, Rosa che non ha rinunciato al gioco, anzi, attraverso il gioco si difende, e raggiunge un rapporto più ricco con il mondo».

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Colori) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non vist. Fanta-horror
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Semonteller 22 — Tel. 547.190

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e lonna ai giorni nostri. Non vist. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24 — Tel. 548.585

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pelacocone. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.118

I dieci giorni che sconvolsero il mondo, di Sergei Bondarciuk, con Franco Nero, Sydne Rome — Dal libro di John Reed, i momenti più importanti della rivoluzione russa del '17 nell'ultima opera del regista sovietico Drammatico
15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345

Io con te non ci sto più, di Gianni Amico, con Monica Guerritore, Victor Cavallo, Corrado Maluri, Carlo Monni (It.-Col.) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia '83 Commedia
18,45; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Vers. originale (ore 16) Drammatico
15,45; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cuneo 5 — Tel. 656.71.66

La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Ciccio Bentivenga, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non vist. Commedia
16, 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non recensita

DORIA
via Gramsci — Tel. 540.423

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non vist. Commedia
16, 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Il mondo Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non vist. Commedia drammatica
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
16,15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia nel sesso. Vietato 18 Commedia erotica
18,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.822

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, S. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non vietato Avventuroso
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.282

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che adora infinitamente le donne è folle dal quale una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.850

Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non vist. Commedia
15; 17,30; 20,10; 22,30 ★/●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.449

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulla costa americana e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 831.400

Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non vist. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143

Il mondo Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo Non vist. Commedia drammatica
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 630.521

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui fa l'amore ma tutto. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 561.789

Testamenti, di Lynne Littman, Jane Alexander, Kristen Deveria (Usa-Colori) — Ennesima ipotesi su un futuro disastro atomico e le sue terribili conseguenze. Il mondo cancellato, le luci spente, le città scomparse. Solo silenzio. Non vist. Drammatico
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 27 — Tel. 287.197 - Lire 3000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non vist. Musicale
20; 22,30 ★★/●●●●

CONTINENTAL
via Nizza 340 — Tel. 697.668 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 2500

OGGI CHIUSO

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.903 - Lire 3500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane ballerina in un locale di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si esibisce all'Accademia. Non visto Musicale
20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557)
Oggi chiuso

ABADIR (via Stacchi 16, tel. 687.719)
Identificazione di una donna, di M. Antonioni con T. Milian. Ap. 15.30 Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.29.07)
La corsa più pazza d'America, di H. Needham, con B. Reynolds. Ore 20,30; 22,30 Avventuroso

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.047)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera Monsieur Verdoux (versione italiana), di e con Charles Chaplin, ore 15,15; 18,45; 21,15; (solo oggi); Sala Video: Video rock tedeschi, proiezioni ogni ora dalle 17 alle 23, ingresso soci Cervinella

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.23.42)
Oggi chiuso

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Il buon soldato
POLITEAMA: Mai più mai.
CIRIE'
CATALANO: oggi chiuso per lavoro
MICHELINO
SUPERGA: Duri duri. Viet. 18
PINEROLO
ITALIA: Vergenes, giochi di guerra.
RIVOLI
NUOVO: La chiara. Viet. 18
S. SICARIO
S. SICARIO: Cannibal terror.
BESTRIERE
FRATTEVE: E tu vuo' va.
VENARIA
SANTA: Quella superporno di alla figlia.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P.Tommaso 0, t. 650.547)
«Porno giochi mondiali», (Usa-Galileo), con Bambi Woods, Georgette Sanders. Ap. 14.30. Ultima 22.30

ALEXANDRA (via Stacchi 18, tel. 511.393)
Inquietudine morbosa di una moglie, con Astrid Kane. Ore 14,00; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Fr. di Acaja 48, t. 749.8081)
Labbra bagnate, bocche, vaginose (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Bulzoni 8, tel. 530.363)
Fox trot pomeridiano, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Il nano erotico. Ap. 14.30 ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE RIVISTA (via Milano 8, tel. 530.235)
Superporno piacere, ragazze esperte. (Novità). Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Attrazioni di coppia e Giovanola erotico. 2 film. Ho sicp. Ap. 15, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 387.974)
Frutta adolescente, con Elise Rivel. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Voglie bagnate, (S.P.K.). Ap. 15. ult. 22

NUOVA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.768)
Infanzia proibita, con Jessy St. James - Viaggi super erotici, Erika Cool. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Pizzo 170, tel. 696.3617)
Lolita super orgasmi esperta in lingue. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19, t. 831.992)
Dalle 14,30 alle 24 Eroti. Vier medchen unterm Hammer. Novità assoluta: ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.845)
Guerre viziose di buona famiglia (sarebbero pari 2), con Carola Thomas, Lilli Marlene. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500, Ridotti 3500.

TEATRI

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: questa sera ore 21 secondo incontro della rassegna «Scrittura contemporanea: 5 autori si leggono» con Gaetano Salerno.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani ore 21 in «prima», il Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter presenta: **Conversazione** musicale di F. D. Ipandel e di M. Chiarabaglio; coreografie di Anna Sagna. Presso [illegible], c.so Giulio Cesare 47, ore 17-19,30, tel. 274.3278, biglietto T.S.T. via Roma 44, ore 9-19, tel. 544.502 - 547.6240.

ALFIERI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Giorgio Albertazzi in Riccardo III di Shakespeare con Marisa Bell e la partecipazione di Valentina Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Scelt. in abbon. Telef. 557.6245 - 535.440.

AL VECCHIO POI ore 21 la Compagnia Fantodou presenta: Fotogrammetrie criminale dal racconto **La settima vittima** di P. Scerbanenco, regia di Alberto Negrin. Tel. 655.552.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Grazia Maria in **Filottete** di Sofocle e **Philoktet** di H. Muller con Alberto Sturno. Regia di Grazia Maria Scelt. in abbon. Telef. 557.6245. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sospesi per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Int. tel. 530.238.

IL BUONTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia via Rovereto, 21 alle ore 10 **Pigiami** del Teatro dell'Angolo di Torino (per int. tel. 779.998).

IL BUONTEATRO al Teatro Agnelli via P. Sarpi, 117 alle ore 14,30 **Il Signor Moretti** di Donati e Drasen and Sons di Milano (per int. tel. 779.998).

IL BUONTEATRO: presso la Scuola Elementare Sinigaglia C. Sebastopoli 258, alle ore 10 **Le città degli animali** del Teatro del Sole di Milano (per int. tel. 779.998).

NUOVO - V° Festival internazionale il gesto e l'anima: da mercoledì ore 20,30 Peter Goss Dance Company in **L'onde perdue par les ailes du vent.** Musiche di A. Amici, coreografie di P. Goss. Prima nazionale. Int. tel. 655.552.

TEATRO D'UOMO (c.so S. Giovanni, tel. 540.833) ore 19,15 la Coop Anna Bolena in **Antologia viva** il mimo nel teatro greco. Relatore Prof. G. Boria.

LE PARADISE
V. S. Massimo 14 - Tel. 830.775
ORE 15,30 e 21
Orch. ROMMY - Pres. BENITO

NATURA e SALUTE
Mostra mercato per il vivere sano
RISTORANTE NATURALE e MACROBIOTICO
Tutte le sere ore 20,30
esibizioni e lezioni di
AEROBIC DANCE con LARA SAINT-PAUL
ore 11-16-21
INF. TEL. 8962050

Du Parc A VIBO
SALOTTO DI TORINO
SERATA FANTASTICA
GRAN SHOW D'ARTE
FAVOLOSO ABITO DA SERA
MERCOLEDI' ECCEZIONALE
CASTELLINA-PASI